



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 NOVEMBRE 2019, N. 2326

Aggiornamento Manuale delle procedure e dei controlli della Regione Emilia-Romagna in qualità di Organismo Intermedio per le misure delegate in attuazione del Programma Operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 NOVEMBRE 2019, N. 2326

Aggiornamento Manuale delle procedure e dei controlli della Regione Emilia-Romagna in qualità di Organismo Intermedio per le misure delegate in attuazione del Programma Operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;

- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia, per l'impiego dei "Fondi strutturali e di investimento europei" (Fondi SIE);

Atteso, in particolare, che con riferimento all'Autorità di gestione e controllo il predetto Regolamento (UE) n. 1303/2013 prevede:

- all'art. 123 comma 6, che "lo Stato membro può designare uno o più Organismi Intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'Autorità di Gestione o di Certificazione sotto la responsabilità di detta Autorità. I relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto";

- all'Allegato XIII sezione 3 le specifiche procedure che le stesse Autorità definiscono;

Richiamato il "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" (PO FEAMP), nella formulazione approvata, da ultimo, dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C (2018) 6576 del 11 ottobre 2018 che identifica, tra l'altro, le Regioni quali Organismi Intermedi delegati all'attuazione di parte del Programma stesso;

Viste le disposizioni ministeriali attuative del predetto Programma operativo FEAMP ed in particolare:

- il Decreto Ministeriale n. 1622 del 13 febbraio 2014, con il quale la Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura (PEMAC) del MIPAAF è stata, tra l'altro, individuata

quale Autorità di Gestione per il Programma FEAMP;

- il Decreto Ministeriale n. 25934 del 16 dicembre 2014, con il quale sono state individuate le ulteriori seguenti Autorità del Programma FEAMP:

- Autorità di Certificazione: Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) - Organismo Pagatore Nazionale;

- Autorità di Audit: Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) - Organismo di coordinamento - Ufficio Coordinamento dei controlli specifici;

Richiamati altresì:

- l'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca FEAMP nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, sul quale è stata sancita l'intesa tra il MipAAF, le Regioni e le Province autonome protocollo n. 15286 del 20 settembre 2016;

- l'intesa tra il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e le Regioni e Province autonome per l'adozione dell'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEAMP nell'ambito del PO FEAMP 2014-2020;

Richiamate infine le proprie deliberazioni:

- n. 833 del 6 giugno 2016, recante "Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg. (UE) n. 508/2014. Presa d'atto del Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020 e delle disposizioni attuative emanate dall'Autorità di Gestione. Designazione del referente dell'Organismo Intermedio dell'Autorità di Gestione e disposizioni collegate", con la quale, tra l'altro, è stato designato quale referente dell'Organismo Intermedio dell'Autorità di Gestione il Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca;

- n. 1799 del 31 ottobre 2016, con la quale si è provveduto all'approvazione dello schema di convenzione tra il Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, quale Autorità di Gestione, e la Regione Emilia-Romagna quale Organismo Intermedio, sottoscritta in data 18 novembre 2016;

Dato atto che, come descritto all'art. 6, comma 5, della predetta Convenzione, la Regione Emilia-Romagna, in qualità di Organismo Intermedio svolge le funzioni delegate secondo le modalità e le tempistiche indicate nel Manuale delle procedure e dei controlli, redatto conformemente a quello dell'Autorità di Gestione anteriormente alla presentazione della prima dichiarazione di spesa;

Visto il Decreto del Direttore Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 8161 del 6 aprile 2017 con il quale è stato approvato il "Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali" dell'AdG, successivamente aggiornato nella versione 2 del 6 giugno 2017;

Atteso che con deliberazione di Giunta n. 402 del 19 marzo 2018 si è proceduto alla "Approvazione del Manuale delle procedure e dei controlli della Regione Emilia-Romagna in qualità di organismo intermedio per le misure delegate in attuazione del programma operativo del Fondo europeo per gli affari marittimi e per la pesca (FEAMP) 2014/2020";

Richiamato, in particolare, il paragrafo 1.2 recante le disposizioni di "Gestione del documento" che prevede un processo di revisione ed eventuale aggiornamento dello stesso Manuale debba tener conto:

- delle modifiche e/o integrazioni della normativa applicabile ovvero degli Orientamenti e Linee Guida forniti all'AdG da parte di Organismi Comunitari e/o Nazionali;

- dei mutamenti dell'assetto organizzativo, dei sistemi informativi, dei processi operativi ed in generale del contesto di riferimento del Programma Operativo FEAMP;

- delle indicazioni espresse dal Referente dell'Autorità di Certificazione (RAc), dall'Autorità di Certificazione (Ac) e dall'Autorità di Audit (AdA);

- degli sviluppi e delle evoluzioni delle metodologie da adottare nello svolgimento delle attività, delineati sulla base delle esperienze progressivamente maturate;

Considerato che:

- la normativa in materia di Codice dei contratti pubblici è stata oggetto di modifiche ed integrazioni;

- le disposizioni attuative del FEAMP, emanate dall'AdG, sono state oggetto di diverse modifiche e/o integrazioni;

- la gestione di diversi Avvisi pubblici ha evidenziato la necessità di apportare aggiornamenti e/o integrazioni ad alcuni paragrafi del Manuale;

- l'utilizzazione del Sistema informativo Pesca Acquacoltura (SIPA) ha reso evidente la necessità di adeguare parte delle check list allegate al Manuale;

Considerato, inoltre, che è emersa la necessità di applicare, per quanto pertinenti, le disposizioni di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1424 del 26 agosto 2019, previste all'allegato 2 relative alle percentuali di riduzione di contributo, in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti;

Dato atto che, con note n. PG/2019/0769199 del 17 ottobre 2019 e n. PG/2019/0804954 del 30/10/2019 del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, la Regione Emilia-Romagna ha trasmesso al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali il Manuale aggiornato e revisionato, per la prescritta validazione da parte dell'ADG;

Preso atto che con nota prot. n. 0017757 dell'11 novembre 2019 - acquisita agli atti del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, con Protocollo n. PG/2019/0836137 in pari data - l'AdG, ha comunicato la validazione del Manuale suddetto;

Ritenuto, pertanto, di procedere all'approvazione dell'aggiornamento e revisione del "Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali" dell'O.I. Regione Emilia-Romagna, nella formulazione validata dall'AdG, riportata all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente 18 allegati;

Considerato, tuttavia opportuno, al fine di concludere i procedimenti in corso, di prevedere l'utilizzo delle check list, allegate al Manuale di cui alla deliberazione di Giunta n. 402/2018, da parte degli istruttori delle diverse Misure, fino al 31 dicembre 2019;

Ritenuto, altresì, opportuno confermare che eventuali specificazioni tecniche con riferimento alle procedure regolate nel Manuale di cui al presente provvedimento, che si rendessero necessarie anche a seguito di indicazioni fornite dall'AdG, possano essere approvate con atto del Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca, quale Referente dell'O.I;

Dato atto che le disposizioni del Manuale di che trattasi regolano le procedure per la gestione di tutte le Misure di competenza dell'O.I. Regione Emilia-Romagna;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la propria deliberazione n. 122 del 28 gennaio 2019, recante "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021", ed in particolare l'allegato D, recante la nuova "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013 Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021";

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Richiamate infine le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche, per quanto applicabile;

- n. 56 del 25 gennaio 2016 "Affidamento degli incarichi di direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001";

- n. 270 del 29 febbraio 2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviate con Delibera 2189/2015";

- n. 622 del 28 aprile 2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";

- n. 1107 dell'11 luglio 2016 "Integrazione delle dichiarazioni delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 1059 del 3 luglio 2018, "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

Viste, infine, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Caccia e Pesca, Simona Caselli;

A voti unanimi e palesi
delibera

1) di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante del presente dispositivo;

2) di approvare il “Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali”, dell’O.I. Regione Emilia-Romagna, revisionato e aggiornato nella formulazione di cui alla versione 2 validata dall’AdG e riportata all’Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente 18 allegati;

3) di prevedere l’utilizzo delle check list, allegate al Manuale di cui alla deliberazione di Giunta n. 402/2018, da parte degli istruttori delle diverse Misure, fino al 31 dicembre 2019;

4) di confermare che eventuali specificazioni tecniche alle procedure regolate nel Manuale di cui al precedente punto 2), anche a seguito di indicazioni fornite dall’AdG, possono essere approvate con atto del Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca, quale Referente dell’OI;

5) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che il Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca provvederà a darne la più ampia diffusione, anche mediante la pubblicazione sul sito internet E-R Agricoltura, caccia e pesca;

6) di dare atto, altresì, che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte in narrativa;

7) di dare atto, infine, che il Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca provvederà a trasmettere la presente deliberazione all’Autorità di Gestione - Direzione Generale della pesca marittima e dell’acquacoltura (PEMAC) del MIPAAF.



**MANUALE DELLE PROCEDURE
E DEI CONTROLLI
DISPOSIZIONI PROCEDURALI
DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA IN QUALITÀ
DI ORGANISMO INTERMEDIO**

PO FEAMP

ITALIA 2014 | 2020



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



Documento	Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio
Versione	2
Data di approvazione	___/___/___ (DGR n. ___/___)
Approvazione	Regione Emilia-Romagna
Programma Operativo	CCI-N. 2014IT4MFOP001 Approvato in data 25/11/2015 con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea n. C (2015) 8452 Modificato in data 11/10/2018 con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea n.C (2018) 6576
Firma del Referente dell'Autorità di Gestione	_____



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



REVISIONE	DATA	PARTI REVISIONATE
0	19 marzo 2018	Prima emissione (DGR n. 402/2018)
1	11 novembre 2019*	Par. 1.3 Documentazione di riferimento Par. 1.4 Acronimi Cap. 4 Fasi procedurali Par. 5.1 Modalità di attuazione del Piano di Sviluppo locale Cap. 6 Organizzazione dei controlli delle operazioni
	_____**	Par. 14.2 Appalti pubblici Par. 14.3 Aiuti di Stato Allegati da lett. A a lett. O (esclusi gli Allegati B, C e D)

* Validazione AdG protocollo DG PEMAC - N.0017757 del 11/11/2019.

** Approvazione DGR



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



Indice

- 1 Premessa**
 - 1.1 Campo di applicazione**
 - 1.2 Gestione del Documento**
 - 1.3 Documentazione di riferimento**
 - 1.3.1 Normativa Comunitaria (Fondi SIE)**
 - 1.3.2 Normativa Comunitaria (Pesca e acquacoltura)**
 - 1.3.3 Normativa e documentazione nazionale**
 - 1.3.4 Disposizioni regionali**
 - 1.4 Acronimi**
 - 1.5 Cenni sul Programma Operativo FEAMP**
- 2 Soggetti coinvolti nella gestione del PO FEAMP 2014/2020**
- 3 Priorità del PO FEAMP 2014/2020**
- 4 Fasi procedurali**
 - 4.1 Misure a Titolarità - Acquisizione di beni e servizi e/o appalto di lavori**
 - 4.1.1 Procedure di affidamento**
 - 4.1.2 Procedura Aperta sopra soglia comunitaria (art. 60 del CCP)**
 - 4.1.3 Procedura Ristretta sopra soglia comunitaria (art. 61 CCP)**
 - 4.1.4 Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara (art. 63 CCP)**
 - 4.1.5 Procedura di affidamento sotto soglia comunitaria (art. 36 del CCP)**
 - 4.1.6 Affidamento diretto di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) del CCP**
 - 4.1.7 Affidamento di cui all'art. 36, comma 2, lett. b) del CCP**
 - 4.1.8 Affidamento in house**
 - 4.1.9 Richiesta di anticipo di progetto**
 - 4.1.10 Richiesta Stato di Avanzamento dei Lavori (S.A.L.) e/o saldo finale**
 - 4.1.11 Convenzioni ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990**
 - 4.2 Misure a regia - Erogazione del sostegno ai singoli beneficiari**
 - 4.2.1 Predisposizione e attivazione degli Avvisi pubblici**
 - 4.2.2 Ricezione delle domande**
 - 4.2.3 Procedimento amministrativo**
 - 4.2.4 Ricevibilità**
 - 4.2.5 Ammissibilità**
 - 4.2.6 Valutazione**



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



- 4.2.7** Graduatoria e concessione del sostegno
- 4.2.8** Variante in corso d'opera e adattamenti tecnici
- 4.2.9** Proroghe
- 4.2.10** Rinuncia al sostegno concesso
- 4.2.11** Modalità di pagamento
- 4.2.12** Obblighi di pubblicità
- 4.2.13** Trattamento delle domande di pagamento
- 4.2.14** Richiesta di anticipo
- 4.2.15** Richiesta Stato di Avanzamento dei Lavori (S.A.L.) e/o saldo finale
- 4.3** Assistenza tecnica per l'esecuzione del PO FEAMP
- 4.4** Gestione dei ricorsi
- 5** Sviluppo locale di tipo partecipativo e gruppi di azione locale nel settore della pesca (FLAG)
- 5.1** Modalità di attuazione del piano di sviluppo locale
- 5.2** Pubblicizzazione delle iniziative promosse dal FLAG nell'ambito del proprio PAL
- 6** Organizzazione dei controlli sulle operazioni
- 6.1** Controlli di primo livello
- 6.2** Controlli ex-post
- 7** Ammissibilità delle spese
- 8** Piste di Controllo
- 9** Gestione irregolarità e recuperi
- 9.1** Irregolarità e frodi, revoca del contributo e recupero delle somme erogate
- 10** Disposizioni in materia di conservazione della documentazione
- 10.1** Disposizioni in materia di conservazione della documentazione da parte dell'O.I.
- 10.2** Rintracciabilità della documentazione
- 11** Scambio di informazioni con l'Autorità di Certificazione e l'Autorità di Audit
- 11.1** Scambio di informazioni con l'Autorità di Certificazione dell'O.I.
- 11.2** Scambio di informazioni con l'Autorità di Audit
- 11.3** Informazione e Pubblicità
- 12** Non conformità e azioni correttive
- 13** Rinvio
- 14** Appendice
- 14.1** Disposizioni e procedure in materia di Appalti pubblici, Aiuti di Stato, Pari Opportunità e norme ambientali
- 14.1.1** Appalti pubblici



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



14.1.2 Aiuti di Stato

14.1.3 Pari Opportunità

14.1.4 Disciplina ambientale

14.2 Sistema Italiano della Pesca e dell'Acquacoltura – SIPA

15 Allegati



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



1. Premessa

Il Presente documento illustra le procedure di gestione e controllo adottate dalla Regione Emilia-Romagna in qualità di O.I. dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo per il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) nelle misure di propria competenza.

Nel periodo di programmazione 2014/2020 per i Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) è stato stipulato l'“Accordo di Partenariato”, tra Commissione Europea e Italia il 29 ottobre 2014 che definisce la strategia per l'utilizzo ottimale dei Fondi SIE per tutto il periodo di programmazione.

L'Autorità di Gestione del FEAMP ha strutturato l'assetto organizzativo per la gestione ed il controllo del PO FEAMP sulla base delle prescrizioni dei Regg. (UE) 1303/2013 e ss.mm.ii. e 508/2014 e ss.mm.ii.

La progettazione della struttura organizzativa per la gestione e il controllo del Programma implica, da una parte la definizione dei compiti da svolgere, cioè le attività elementari da implementare e l'aggregazione di tali compiti/attività in sottosistemi corrispondenti alle diverse aree funzionali, dall'altra le interconnessioni che si realizzano tra i vari soggetti coinvolti.

1.1. Campo di applicazione

Le presenti disposizioni sono rivolte ai soggetti coinvolti nell'attuazione delle misure di competenza dell'O.I. Regione Emilia-Romagna nell'ambito del FEAMP 2014/2020. Le procedure adottate, atte a garantire l'efficiente e corretta gestione ed esecuzione delle funzioni delegate, sono state redatte sulla base di quanto stabilito nel Manuale delle procedure e dei controlli dell'AdG, approvato con Decreto del Direttore Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 8161 del 6 aprile 2017 che approva il “Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali” dell'AdG.

L'O.I. si atterrà altresì alle eventuali nuove indicazioni che saranno fornite dall'AdG, provvedendo all'aggiornamento delle procedure qualora dovessero riscontrarsi eventuali scostamenti.

1.2. Gestione del Documento

Il presente documento segue un iter su più livelli di intervento quali:

- **redazione:** predisposizione del documento;
- **approvazione:** assunzione di responsabilità rispetto al documento stesso ad opera del Referente dell'Autorità di Gestione (RAdG), contestuale all'adozione del relativo atto di approvazione da parte della Giunta regionale. La data di approvazione del documento è riportata in prima pagina ed è anche la data di entrata in vigore del documento stesso.

La firma posta sulla prima pagina della copia n. 1 (*Copia master*), conservata presso il Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca dell'O.I. in formato cartaceo, attesta l'avvenuto iter di emissione e la conseguente approvazione del documento. Ogni modifica e aggiornamento del documento segue il medesimo iter della prima emissione.

Il sistema di identificazione del documento prevede i seguenti elementi:

- titolo del documento;
- indice di revisione;
- data di adozione.



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



Tali elementi permettono l'identificazione univoca del documento anche nelle sue revisioni evolutive. L'indice di revisione è un indice numerico incrementale che parte da 1 (1, 2, 3, 4, ...).

La copia master del documento superato viene conservato in archivio presso il Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca dell'O.I., previa apposizione nella pagina di testa della dicitura "superato in data".

Il processo di revisione ed eventuale aggiornamento delle disposizioni viene effettuato in caso di necessità, e può tenere conto:

- delle modifiche e/o integrazioni della normativa applicabile ovvero degli Orientamenti e Linee Guida forniti all'AdG da parte di Organismi Comunitari e/o Nazionali;
- dei mutamenti dell'assetto organizzativo, dei sistemi informativi, dei processi operativi ed in generale del contesto di riferimento del Programma Operativo FEAMP;
- delle indicazioni espresse dal Referente dell'Autorità di Certificazione (RAAdC), dall'Autorità di Certificazione (AdC) e dall'Autorità di Audit (AdA);
- degli sviluppi e delle evoluzioni delle metodologie da adottare nello svolgimento delle attività, delineati sulla base delle esperienze progressivamente maturate.

L'O.I., a fronte di specifiche ed urgenti esigenze, può anticipare modifiche alle presenti procedure mediante l'inserimento negli Avvisi pubblici, che saranno recepite al primo aggiornamento utile del Manuale.

Il Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca è responsabile della divulgazione del Manuale mediante la pubblicazione nel portale regionale nella pagina dedicata al FEAMP, al fine di garantire che i potenziali destinatari siano in possesso sempre della versione aggiornata del documento.

1.3. Documentazione di riferimento

1.3.1 Normativa Comunitaria (Fondi SIE)

- **TFUE** – Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C83 - 2010/C 83/01);
- Regolamento (UE) **1303/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) **240/2014** della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) 1232/2014 della Commissione del 18 novembre 2014 che modifica il Reg. di esecuzione (UE) 215/2014 della Commissione, per adeguare i riferimenti al Reg. (UE) 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio ivi contenuti, e rettifica il Reg. di esecuzione (UE) 215/2014;
- Regolamento di esecuzione (UE) **184/2014** della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Reg. (UE) 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sui Fondi SIE tra cui il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione;

- Regolamento Delegato (UE) **480/2014** ss.mm.ii. della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) **215/2014** ss.mm.ii. della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Reg. (UE) 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) **821/2014** della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei Programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento di esecuzione (UE) **964/2014** della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- Regolamento di esecuzione (UE) **1011/2014** della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento (UE) **1974/2015** della Commissione dell'8 luglio 2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del Reg. (UE) 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento (UE) **1970/2015** della Commissione dell'8 luglio 2015 che integra il Reg. (UE) 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) **1516/2015** della Commissione del 10 giugno 2015 che stabilisce, in conformità al Reg. (UE) 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, un tasso forfettario per le operazioni finanziate dai fondi strutturali e di investimento europei nel settore della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione;
- Regolamento di esecuzione (UE) **207/2015** della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del Reg. (UE) 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea

- Regolamento delegato (UE) n. **568/2016** della Commissione del 29 gennaio 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'**Accordo di partenariato 2014-2020** con l'Italia, per l'impiego dei "Fondi strutturali e di investimento europei" (Fondi SIE) modificato con decisione di esecuzione della Commissione europea C (2018) 598 del 08 febbraio 2018;
- il "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" (**PO FEAMP**), nella formulazione approvata dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015, che identifica, tra l'altro, le Regioni quali Organismi intermedi delegati all'attuazione di parte del Programma stesso;
- Decisione di Esecuzione della Commissione Europea n. C (2018) 6576 del 11/10/2018 di modifica del "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020";
- Decisione della Commissione C (2013) 9527 del 19/12/2013 relativa alla fissazione e all'approvazione degli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie che la Commissione deve applicare alle spese finanziate dall'Unione nell'ambito della gestione concorrente in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici;
- Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari dell'Unione europea;
- Linee guida per gli Stati membri sulle verifiche di gestione (Periodo di programmazione 2014-2020).

1.3.2 Normativa Comunitaria (Pesca e acquacoltura)

- Regolamento (CE) **26/2004** ss.mm.ii. della Commissione del 30 dicembre 2003 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria;
- Regolamento (CE) **1799/2006** ss.mm.ii. della Commissione del 6 dicembre 2006 che modifica il Reg. (CE) 26/2004 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria;
- Direttiva **2008/56/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 giugno 2008 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino (direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino);
- Regolamento (CE) **1224/2009** ss.mm.ii. del Consiglio del 20 novembre 2009 che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) 847/96, (CE) 2371/2002, (CE) 811/2004, (CE) 768/2005, (CE) 2115/2005, (CE) 2166/2005, (CE) 388/2006, (CE) 509/2007, (CE) 676/2007, (CE) 1098/2007, (CE) 1300/2008, (CE) 1342/2008 e che abroga i Regg. (CEE) 2847/93, (CE) 1627/94 e (CE) 1966/2006;



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



- Regolamento di esecuzione (UE) **404/2011** ss.mm.ii. della Commissione dell'8 aprile 2011 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) 1224/2009 del Consiglio che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;
- Regolamento (UE) **1380/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) 1954/2003, (CE) 1224/2009 e del Consiglio e che abroga i Regg. (CE) 2371/2002 e (CE) 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- **EUSAIR** - Communication from the commission to the european parliament, the council, the european economic and social committee and the committee of the regions concerning the european union strategy for the adriatic and ionian region Brussels (17.6.2014 SWD (2014) 190 final);
- Regolamento (UE) **508/2014** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) 2328/2003, (CE) 861/2006, (CE) 1198/2006 e (CE) 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) **763/2014** della Commissione dell'11 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione e le istruzioni per creare l'emblema dell'Unione;
- Regolamento di esecuzione (UE) **771/2014** della Commissione del 14 luglio 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i Programmi operativi, la struttura dei piani intesi a compensare i costi supplementari che ricadono sugli operatori nelle attività di pesca, allevamento, trasformazione e commercializzazione di determinati prodotti della pesca e dell'acquacoltura originari delle regioni ultraperiferiche, il modello per la trasmissione dei dati finanziari, il contenuto delle relazioni di valutazione ex-ante e i requisiti minimi per il piano di valutazione da presentare nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) **772/2014** della Commissione del 14 luglio 2014 che stabilisce le regole in materia di intensità dell'aiuto pubblico da applicare alla spesa totale ammissibile di determinate operazioni finanziate nel quadro del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- **Decisione di esecuzione della Commissione** dell'11 giugno 2014 che fissa la ripartizione annuale per Stato Membro delle risorse globali del Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca disponibili nel quadro della gestione concorrente per il periodo 2014/2020;
- **Decisione di esecuzione della Commissione** del 15 luglio 2014 che identifica le priorità dell'Unione per la politica di esecuzione e di controllo nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) **1014/2014** e ss.mm.ii. della Commissione del 22 luglio 2014 che integra il Reg. (UE) 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) 2328/2003, (CE) 861/2006, (CE) 1198/2006 e (CE) 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



- riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) **1362/2014** della Commissione del 18 dicembre 2014 che stabilisce le norme relative a una procedura semplificata per l'approvazione di talune modifiche dei Programmi operativi finanziati nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le norme concernenti il formato e le modalità di presentazione delle relazioni annuali sull'attuazione di tali Programmi;
 - Regolamento di esecuzione (UE) **1242/2014** della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda la presentazione dei dati cumulativi pertinenti sugli interventi;
 - Regolamento di esecuzione (UE) **1243/2014** ss.mm.ii. della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le informazioni che devono essere trasmesse dagli Stati membri, i dati necessari e le sinergie tra potenziali fonti di dati;
 - Regolamento delegato (UE) **1392/2014** della Commissione, del 20 ottobre 2014, che istituisce un piano in materia di rigetti per alcune attività di pesca di piccoli pelagici nel Mar Mediterraneo;
 - Regolamento delegato (UE) **1076/2015** della Commissione del 28 aprile 2015 recante norme aggiuntive riguardanti la sostituzione di un beneficiario e le relative responsabilità e le disposizioni di minima da inserire negli accordi di partenariato pubblico privato finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei, in conformità al Reg. (UE) 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
 - Regolamento delegato (UE) **852/2015** della Commissione del 27 marzo 2015 che integra il Reg. (UE) 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i casi di inosservanza e i casi di inosservanza grave delle norme della politica comune della pesca che possono comportare un'interruzione dei termini di pagamento o la sospensione dei pagamenti nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
 - Regolamento delegato (UE) **895/2015** della commissione del 2 febbraio 2015 che integra il Reg. (UE) 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le disposizioni transitorie;
 - Regolamento delegato (UE) **531/2015** della Commissione del 24 novembre 2014 che integra il Reg. (UE) 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo i costi ammissibili al sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca al fine di migliorare le condizioni di igiene, salute, sicurezza e lavoro dei pescatori, proteggere e ripristinare la biodiversità e gli ecosistemi marini, mitigare i cambiamenti climatici e aumentare l'efficienza energetica dei pescherecci;
 - Regolamento delegato (UE) **288/2015** ss.mm.ii. alla Commissione del 17 dicembre 2014 che integra il Reg. (UE) 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il periodo e le date di inammissibilità delle domande
 - Regolamento delegato (UE) n. **1930/2015** della Commissione del 28 luglio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda i criteri per stabilire il livello delle rettifiche finanziarie



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



e per applicare rettifiche finanziarie forfettarie, e modifica il regolamento (CE) n. 665/2008 della Commissione.

- Regolamento delegato (UE) 2252/2015 della Commissione del 30 settembre 2015 che modifica il Reg. delegato (UE) 2015/288 per quanto riguarda il periodo di inammissibilità delle domande di sostegno nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) 616/2015 della Commissione del 13 febbraio 2015 che modifica il Reg. delegato (UE) 480/2014 per quanto riguarda i riferimenti al Reg. (UE) 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio.

1.3.3 Normativa e documentazione nazionale

- Legge n. **241** del 7 agosto **1990**, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" come modificata e integrata dalla Legge 11 febbraio 2005 n. 15 e dal D.L. 14 marzo 2005, n. 35 convertito con modificazioni dalla Legge del 14 Maggio 2005, n. 80;
- Per i CCNL, fare riferimento alla Legge 29 luglio **1996**, n. **402** ss.mm.ii - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 giugno 1996, n. 318, recante disposizioni urgenti in materia previdenziale e di sostegno al reddito;
- D.P.R. n. **357** dell'8 settembre **1997** – Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- D.P.R. n. **445** del 28 dicembre **2000**, - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D. lgs. 30 marzo **2001** n. **165** "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;
- D.P.R. n. **313** del 14 novembre **2002** – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti aggiornato, e relative modifiche apportate dalla L. 28 aprile 2014, n. 67 e, successivamente, dal D.Lgs. 16 marzo 2015, n. 28;
- D.P.R. n. **120** del 12 marzo **2003** – Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997 n. 357, concernente attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- D. Lgs n. **196** del 30 marzo **2003** – Codice in materia di protezione dei dati personali;
- D. Lgs n. **154** del 26 maggio **2004** - Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38;
- D. Lgs. 7 marzo **2005** n. **82** – "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii;
- D. Lgs n. **81** del 9 aprile **2008**, - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- D.P.R. n. **207** del 5 ottobre **2010**, ss.mm.ii. - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



- in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» per gli articoli che restano in vigore nel periodo transitorio fino all'emanazione delle linee-guida ANAC e dei decreti del MIT attuativi del D.Lgs 50/2016;
- D. Lgs. n. **50** del 18 aprile **2016**, - Codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii.;
 - L. n. **136** del 13 agosto **2010** - Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;
 - D. Lgs n. **190** del 13 ottobre **2010**, - "Attuazione della direttiva 2008/56/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino";
 - D. Lgs n. **159** del 6 settembre **2011**, - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;
 - DPCM del 24 novembre **2016** – Modifiche al DPCM del 18 aprile 2013 per l'istituzione e l'aggiornamento degli elenchi dei fornitori prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'art. 1 comma 52, della legge 6 novembre 2012, n.190;
 - D. Lgs n. **4** del 9 gennaio **2012** ss.mm.ii. - Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96;
 - D.M. 26 gennaio **2012** - Adeguamento alle disposizioni comunitarie in materia di licenze di pesca;
 - Strategia Nazionale di Adattamento ai cambiamenti climatici - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
 - Rapporto sullo stato delle conoscenze scientifiche su impatti, vulnerabilità ed adattamento ai cambiamenti climatici in Italia;
 - Analisi della normativa comunitaria e nazionale rilevante per gli impatti, la vulnerabilità e l'adattamento ai cambiamenti climatici;
 - Elementi per una Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici;
 - D.M. 3 aprile **2013** n. **55** – “Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244”;
 - D.M. 17 giugno **2014** – “Modalità di assolvimento degli obblighi fiscali relativi ai documenti informatici ed alla loro riproduzione su diversi tipi di supporto - articolo 21, comma 5, del decreto legislativo n. 82/2005”;
 - DPCM n. **193** del 30 ottobre **2014**, Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della legge 1° aprile 1981, n. 121, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
 - L. n. **154** del 28 luglio **2016** - Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale;
 - D. lgs. 14 marzo **2013**, n. **33** “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



- "Intesa tra il MiPAAF e le Regioni e le Provincie autonome per l'adozione dell'Accordo multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi finanziati dal FEAMP nell'ambito del PO FEAMP 2014/2020" prot. n. **15286** del 20 settembre **2016** e ss.mm.ii.;
- Decreto del Direttore Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. **8161** del 6 aprile **2017** che approva il "Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali" dell'AdG;
- Decreto del Direttore Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. **10586** del 20 maggio **2015** "spese ammissibili – Misura assistenza tecnica" del programma FEAMP 2014/20120;
- Disposizioni attuative emanate dall'AdG (Linee guida, schede di misura ecc.);
- Decisioni adottate in sede di Tavolo Istituzionale.

1.3.4 Disposizioni regionali

- L.R. 6 settembre **1993**, n. **32** "Norme per la disciplina del procedimento amministrativo e del diritto d'accesso";
- L.R. 26 novembre **2001** n. **43** "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- Deliberazione n. **622** del 28 aprile **2016** recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- Deliberazione n. **833** del 6 giugno **2016**, recante "Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg.(UE) n.508/2014. Presa d'atto del Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020 e delle disposizioni attuative emanate dall'Autorità di Gestione. Designazione del Referente dell'Organismo intermedio dell'Autorità di Gestione e disposizioni collegate";
- Deliberazione n. **1799** del 31 ottobre **2016**, recante "FEAMP 2014-2020 - Reg. (UE) n. 1303/2013. Approvazione schema di convenzione tra il Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, quale Autorità di Gestione, e la Regione Emilia-Romagna quale Organismo intermedio", poi sottoscritta digitalmente in data 18 novembre 2016;
- Deliberazione n. **903** del 15 giugno **2017**, recante " Reg. (Ue) n. 1303/2013. approvazione schema di convenzione tra Agea, quale autorità di certificazione del FEAMP e AGREA, quale organismo intermedio della regione Emilia - Romagna, nell'ambito del programma operativo FEAMP 2014-2020"
- Deliberazione n. **421** del 5 aprile **2017** avente ad oggetto "Direttiva in materia di lavoro autonomo della Regione Emilia-Romagna";
- Deliberazione n. **402** del 19 marzo **2018**, Approvazione manuale delle Procedure e dei controlli della Regione Emilia-Romagna in qualità di organismo intermedio per le misure delegate in attuazione del Programma operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020;
- Determinazione del responsabile del servizio Attività faunistico-venatorie e pesca 10 maggio 2018, n. 6859 "FEAMP 2014-2020 Individuazione responsabili/referenti di misura e collaboratori per il controllo di 1° livello" e ss.mm.ii.;



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



- Determinazione AGREA n. **25** del 22 gennaio **2019** – Approvazione Sistema di gestione e controllo e Manuale delle procedure dell'Organismo Intermedio dell'Autorità di Certificazione PO FEAMP 2014-2020;
- Deliberazione n. **376** dell'11 marzo **2019** – “Direttiva per le procedure di acquisto di forniture e servizi e modifiche alla DGR n. 2416/2018 e ss.mm.ii.”;
- Deliberazione n. **1424** del 26 agosto **2019** – “PSR 2014-2020. Approvazione check-lists per le procedure di gara per le misure dello sviluppo rurale.” e ss.mm.ii;

1.4. Acronimi

Sono di seguito riportati gli acronimi utilizzati all'interno delle presenti del presente Manuale

ACRONIMI UTILIZZATI	
AdG	Autorità di Gestione
AdC	Autorità di Certificazione
AdA	Autorità di Audit
AdP	Accordo di Partenariato
AGEA	Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura
AGREA	Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura della Regione Emilia-Romagna
ANAC	Autorità Nazionale Anticorruzione
BURERT	Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna
CdS	Comitato di Sorveglianza
CE	Commissione Europea
CIG	Codice Identificativo Gara
CLLD	Sviluppo locale di tipo partecipativo
CCP	Codice dei contratti pubblici
CUP	Codice Unico di Progetto
DDG	Decreto del Direttore Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del MiPAAF
DGR	Deliberazione Giunta Regionale
D.L.	Decreto Legge
D.lgs.	Decreto Legislativo
DPR	Decreto del Presidente della Repubblica
DURC	Documento Unico di Regolarità Contributiva
DUVRI	Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze
FARNET	Fisheries Areas Network
FEAMP	Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca
FEP	Fondo Europeo per la Pesca
FLAG	Gruppi di Azione Locale nel settore della Pesca
GURI	Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana
GUUE	Gazzetta Ufficiale Unione Europea
IGRUE	Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea
IVA	Imposta Valore Aggiunto
L.	Legge
L. R.	Legge Regionale
MiPAAF	Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali
MEPA	Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione
MERER	Mercato Elettronico della Regione Emilia-Romagna
O.I.	Organismo Intermedio



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ACRONIMI UTILIZZATI	
OEPV	Offerta Economicamente Più Vantaggiosa
PAL	Piano di Azione Locale
PEMAC	Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali
PCP	Politica Comune della Pesca
PEC	Posta Elettronica Certificata
PMI	Politica Marittima Integrata
PO	Programma Operativo
RAdC	Referente Autorità di Certificazione
RAdG	Referente Autorità di Gestione
RdM	Responsabile di Misura
RdP	Responsabile del procedimento
RUP	Responsabile Unico di Procedimento
SAL	Stato di Avanzamento Lavori
SFC	System for Fund Management in the European Community
SIAN	Sistema Informativo Agricolo Nazionale
SIE	Strutturali e di Investimento Europei (Fondi)
SIGC	Sistema Integrato di Gestione e Controllo
SIPA	Sistema Italiano della Pesca e dell'Acquacoltura
SSL	Strategia di Sviluppo Locale
TAR	Tribunale Amministrativo Regionale
TFUE	Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea
UE	Unione Europea

Al fine di rendere esplicito ed univoco il significato dei termini chiave maggiormente in uso nel presente Manuale, si fa riferimento alle definizioni ai sensi degli artt.:

- 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013 ss.mm.ii.;
- 4, par. 1 del Reg. (UE) n. 1380/2013 ss.mm.ii.;
- 3 del Reg. (UE) 508/2014 ss.mm.ii.

1.5. Cenni sul Programma Operativo FEAMP

Il principale strumento di sostegno alla nuova Politica Comune della Pesca (PCP) che cercherà, tra il 2014 e il 2020, di migliorare la sostenibilità sociale, economica e ambientale dei mari e delle coste in Europa sostenendo i progetti locali, le aziende e le comunità in loco è il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP).

Nell'attuale programmazione, il FEAMP rappresenta uno dei cinque Fondi Strutturali e d'Investimento Europei che si integrano l'un l'altro, operando congiuntamente per orientare le priorità verso una ripresa ricca di crescita e occupazione in Europa. Le risorse poste a disposizione sono indirizzate alla creazione di occupazione, alla diversificazione delle economie locali e al conferimento di una maggiore redditività e sostenibilità della pesca.

Sebbene gli obiettivi siano di vasta portata, il FEAMP si basa su sei priorità principali di seguito riportate.



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



Tabella 1 – Sintesi Priorità e Obiettivi Specifici del PO FEAMP 2014/2020

PRIORITÀ		OBIETTIVI SPECIFICI
1	Promuovere una pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - riduzione dell'impatto della pesca sull'ambiente marino, comprese eliminazione e riduzione, per quanto possibile, delle catture indesiderate; - tutela e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi acquatici; - garanzia di un equilibrio tra la capacità di pesca e le possibilità di pesca disponibili; - rafforzamento della competitività e della redditività delle imprese di pesca, compresa la flotta costiera artigianale, e miglioramento della sicurezza e delle condizioni di lavoro; - sostegno al rafforzamento dello sviluppo tecnologico e dell'innovazione, aumento dell'efficienza energetica, e trasferimento delle conoscenze; - sviluppo di formazione professionale, nuove competenze professionali e apprendimento permanente.
2	Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - sostegno al rafforzamento dello sviluppo tecnologico, dell'innovazione e del trasferimento delle conoscenze; - rafforzamento della competitività e della redditività delle imprese acquicole, miglioramento della sicurezza e delle condizioni di lavoro, in particolare delle piccole e medie imprese; - tutela e ripristino della biodiversità acquatica, potenziamento degli ecosistemi che ospitano impianti acquicoli e promozione di un'acquacoltura efficiente in termini di risorse; - promozione di un'acquacoltura che abbia un livello elevato di tutela ambientale, della salute e del benessere degli animali e della salute e della sicurezza pubblica; - sviluppo di formazione professionale, nuove competenze professionali e apprendimento permanente.
3	Promuovere l'attuazione della PCP	<ul style="list-style-type: none"> - miglioramento e apporto di conoscenze scientifiche nonché della raccolta e della gestione di dati; - sostegno al monitoraggio, al controllo e all'esecuzione, rafforzamento della capacità istituzionale e promozione di un'amministrazione pubblica efficiente senza aumentare gli oneri amministrativi.
4	Aumentare l'occupazione e la coesione territoriale	<ul style="list-style-type: none"> - promozione della crescita economica e dell'inclusione sociale e creazione di posti di lavoro; - sostegno all'occupabilità e alla mobilità dei lavoratori nelle comunità costiere e interne dipendenti dalla pesca e dall'acquacoltura; - diversificazione delle attività nell'ambito della pesca e in altri settori dell'economia marittima.
5	Favorire la commercializzazione e la trasformazione	<ul style="list-style-type: none"> - miglioramento dell'organizzazione di mercato dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura; - promozione degli investimenti nei settori della trasformazione e della commercializzazione.
6	Favorire l'attuazione della PMI	<ul style="list-style-type: none"> - favorire l'attuazione della politica marittima integrata.

2. Soggetti coinvolti nella gestione del PO FEAMP 2014/2020

Il Sistema di Gestione e Controllo del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 risponde all'esigenza di assicurare l'efficace attuazione degli interventi e la gestione finanziaria, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale di riferimento.



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



L'art. 123 del Reg. (UE) 1303/2013, relativo alla designazione delle Autorità, stabilisce che per ciascun Programma Operativo ogni Stato Membro, per garantire l'efficace e la corretta attuazione del Programma ed il corretto funzionamento del Sistema di Gestione e Controllo, designa un'autorità pubblica o un organismo pubblico nazionale, regionale o locale o un organismo privato quale:

- Autorità di Gestione (AdG);
- Autorità di Certificazione (AdC);
- Autorità di Audit (AdA).

Nel rispetto del principio di separazione delle funzioni definito dall'art. 72, del Reg. (UE) 1303/2013 in Italia sono state designate le tre autorità come di seguito descritto:

Autorità di Gestione:

Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali (MiPAAF)
Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca
Direzione generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura (PEMAC IV)

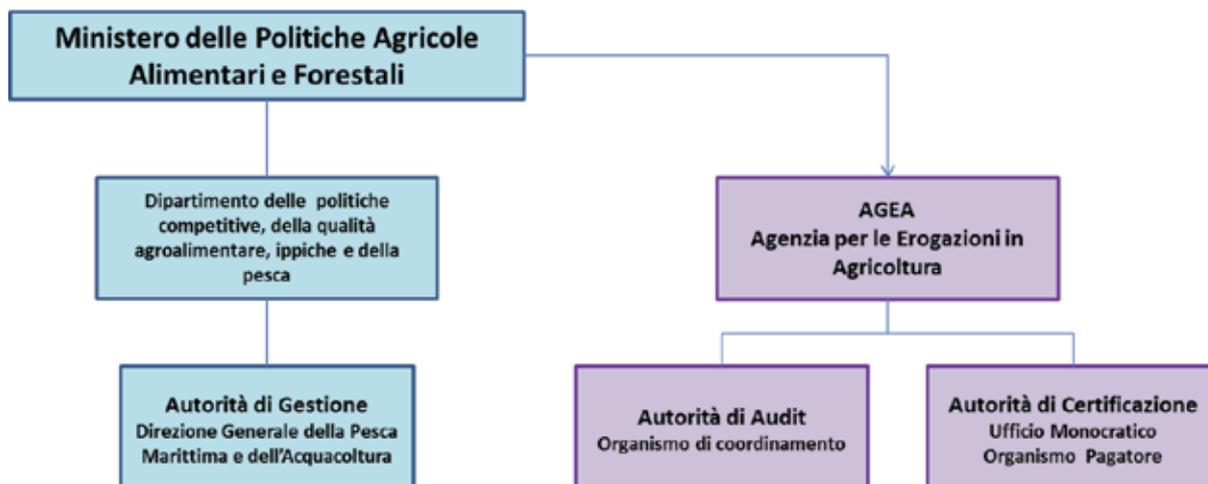
Autorità di Certificazione

Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA)
Organismo Pagatore Nazionale
Ufficio Esecuzione Pagamenti e Certificazione

Autorità di Audit

Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA)
Organismo di coordinamento
Ufficio Coordinamento dei controlli specifici

Di seguito si riporta la rappresentazione grafica delle tre Autorità del Programma:





DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



Lo schema seguente esplicita le relazioni fra la Commissione Europea, le tre Autorità del Programma e gli Organismi Intermedi:



Organismo Intermedio dell'AdG

Regione Emilia-Romagna

DG Agricoltura, caccia e pesca,

Referente dell'Organismo Intermedio dell'Autorità di gestione: responsabile pro-tempore del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca.

Organismo Intermedio dell'AdC

AGREA

Servizio gestione contabile organismo pagatore, approvvigionamenti, certificazioni

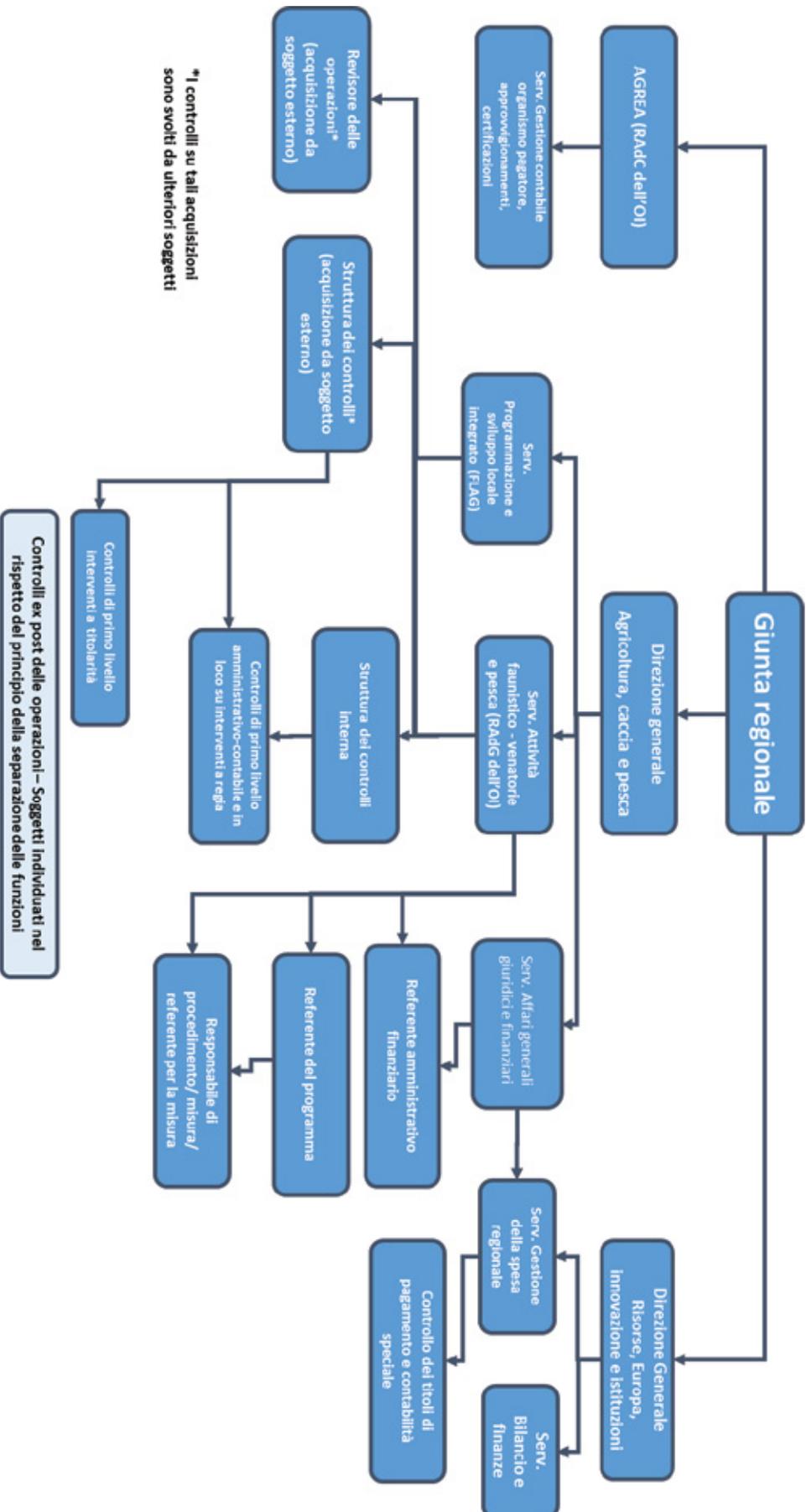
Referente dell'Organismo Intermedio dell'Autorità di Certificazione: responsabile pro-tempore del Servizio gestione contabile organismo pagatore, approvvigionamenti, certificazioni.

FLAG

FLAG Costa dell'Emilia-Romagna

Capofila dell'ATS "Delta 2000"

La descrizione delle attività dei soggetti sopraelencati è riportata all'interno del SI.GE.CO allegato (Allegato A) al presente Manuale.





DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



Regolamenti (UE) 1303/2013 e 508/2014

Tabella 2 - Strutture e responsabili coinvolti nella gestione del PO FEAMP e relative funzioni nell'ambito del programma

Struttura o Direzione Generale	Servizio/Posizione Organizzativa
<p>AGREA <i>Svolge, tra l'altro, le funzioni di competenza dell'autorità di certificazione, secondo quanto definito nei regolamenti dei diversi fondi.</i> Responsabile: Direttore pro-tempore dell'Agenzia</p>	<p>Servizio Gestione contabile organismo pagatore, approvvigionamenti, certificazioni <i>Coordina le attività dell'agenzia connesse alle funzioni di organismo intermedio dell'autorità di certificazione nazionale del fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP).</i> Responsabile: Responsabile pro-tempore del Servizio</p>
<p>Direzione generale agricoltura, caccia e pesca <i>Svolge, tra l'altro, azioni di:</i> - sviluppo delle attività ittiche, promozione e attuazione di piani e programmi in materia di pesca; - tutela della fauna ittica e degli ambienti acquatici ed esercizio della pesca nelle acque interne; - coordinamento, regolazione e gestione dei rapporti con l'agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (AGREA). Responsabile: Direttore pro-tempore</p>	<p>Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato <i>Gestisce, tra l'altro, le misure di sostegno dello sviluppo locale integrato nel settore della pesca.</i> Responsabile: Responsabile pro tempore del Servizio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Referente per la priorità 4: <i>Titolare pro tempore della Posizione Organizzativa "Sviluppo locale di tipo partecipativo"</i> <i>Predisporre i provvedimenti di attuazione della disciplina comunitaria riferita allo sviluppo locale di tipo partecipativo anche per quanto concerne l'attuazione del FEAMP e presidia la realizzazione delle azioni attuative delle Strategie dei FLAG.</i> <p>Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca <i>Svolge, tra l'altro, le attività inerenti il coordinamento e l'attuazione degli interventi finanziari di programmazione e gestione dei fondi comunitari per lo sviluppo della pesca marittima, della pesca nelle acque interne e dell'acquacoltura.</i> Responsabile: Responsabile pro-tempore del Servizio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Referente del programma <i>Titolare pro-tempore della Posizione Organizzativa "Programmazione e gestione degli interventi comunitari nel settore della pesca e dell'acquacoltura".</i> <i>Presidia e coordina le attività connesse all'attuazione delle Misure del programma di competenza dell'O.I.</i> • Referente amministrativo-finanziario <i>Titolare pro-tempore della Posizione Organizzativa "Gestione delle attività contabili e finanziarie del servizio".</i> <i>Presidia gli aspetti di carattere finanziario legati al programma, e svolge attività di monitoraggio e di verifica economica e finanziaria.</i> • Responsabili/referenti di misura: <i>Coordinano l'attuazione e la gestione delle misure di propria competenza in collaborazione con il RAdG, il Referente del programma e il Referente amministrativo-finanziario.</i>



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



Struttura o Direzione Generale	Servizio/Posizione Organizzativa
	<p>Servizio Affari generali giuridici e finanziari Svolge, tra l'altro, le attività di supporto giuridico-amministrativo in relazione alla redazione di atti di carattere generale e di indirizzo e gestisce le procedure di acquisizione di beni e servizi. Responsabile: Responsabile pro-tempore del Servizio</p>
<p>Direzione generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni Svolge, tra l'altro, attività di controllo della spesa regionale e bilancio consolidato. Responsabile: Direttore pro-tempore</p>	<p>Servizio Gestione della spesa regionale Gestisce, tra l'altro, la spesa regionale, le procedure di controllo per l'espressione del parere di regolarità contabile sugli atti amministrativi. Responsabile: Responsabile pro-tempore del Servizio</p> <p>Servizio Bilancio e finanze Svolge attività inerenti la programmazione strategica delle politiche finanziarie e di bilancio. Responsabile: Responsabile pro-tempore del Servizio</p>

I nominativi dei responsabili/referenti delle singole funzioni sono indicati sul sito internet della Regione Emilia-Romagna nella sezione "Amministrazione trasparente"; i nominativi dei responsabili/referenti di misura sono individuati mediante nomina dirigenziale trasmessa tempestivamente all'AdG.

3. Priorità del PO FEAMP 2014/2020

Per quanto riguarda la descrizione delle priorità per Misura e per Obiettivi tematici del FEAMP, si rimanda alla descrizione fornita nel Manuale delle Procedure e Controlli – Disposizioni Procedurali dell'AdG.

4. Fasi procedurali

Il PO FEAMP 2014/2020 prevede due modalità di attuazione delle misure di seguito esplicate:

- Titolarità: il beneficiario del finanziamento, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni è l'O.I. Per le operazioni a titolarità l'Amministrazione può realizzare gli interventi tramite "Soggetti Attuatori". La selezione del "Soggetto Attuatore" deve avvenire sempre nel rispetto delle procedure di evidenza pubblica conformemente alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti;
- Regia: i beneficiari dell'intervento sono individuati dagli O.I. attraverso avvisi pubblici e non coincidono con l'O.I. medesimo.



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



Tabella 3 - MISURE A TITOLARITÀ:

PRIORITÀ	MISURE
1 - Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze	<p>1.26 - Innovazione</p> <p>1.29 – Promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale</p> <p>1.40 par.1 lett. a), b), c), d), e), f), g), i) – Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibile</p> <p>1.43 (par. 1 e 3) – Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca</p> <p>1.44 par.1 lett. a), b) c) e f) par.3, par.6 - Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne</p>
2 - Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze	<p>2.49 lett. a) - Servizi di gestione, sostituzione e per le imprese acquicole</p> <p>2.50 - Promozione del capitale umano e del collegamento in rete</p> <p>2.51 - Aumento del potenziale dei siti di acquacoltura</p> <p>2.56 lett. a-e) - Misure relative alla salute e al benessere degli animali</p>
5 - Favorire la commercializzazione e la trasformazione	5.68 - Misure a favore della commercializzazione
Assistenza tecnica	art. 78 reg. 508/2014

Tabella 4 - MISURE A REGIA:

PRIORITÀ	MISURE
1 - Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze	<p>1.26 – Innovazione</p> <p>1.29 – Promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale</p> <p>1.30 – Diversificazione e nuove forme di reddito</p> <p>1.31 – Sostegno all'avviamento per i giovani pescatori</p> <p>1.32 – Salute e sicurezza</p> <p>1.38 – Limitazione dell'impatto della pesca sull'ambiente marino e adeguamento della pesca alla protezione della specie</p> <p>1.40 par.1 lett. a), b), c), d), e), f), g), i) – Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibile</p> <p>1.40 par. 1 lett. h) – Risarcimento danni delle catture causati da mammiferi e uccelli protetti;</p> <p>1.41 par. 1 – Efficienza energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici;</p> <p>1.41 par. 2 - Efficienza energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici, sostituzione dei motori;</p> <p>1.42 – Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate</p> <p>1.43 (par. 1 e 3) – Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca</p> <p>1.44 (par. 1, 2, 3, 4 e 6) – Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne</p>



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



PRIORITÀ	MISURE
2 - Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze	2.47 – Innovazione 2.48 – Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura 2.49 - lett a) e b) – Servizi di gestione, di sostituzione e per la consulenza per le imprese acquicole 2.50 – Promozione del capitale umano e del collegamento in rete 2.52 – Promozione di nuovi operatori dell'acquacoltura sostenibile 2.53 – Conversione ai sistemi di eco-gestione e audit e all'acquacoltura biologica 2.54 – Prestazione di servizi ambientali da parte di acquacoltura 2.55 – Misure sanitarie 2.56 lett. a-f) – Misure relative alla salute e al benessere degli animali
4 - Aumentare l'occupazione e la coesione territoriale	4.62 - Sostegno allo sviluppo locale di tipo partecipativo 4.63 - Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo 4.64 – Attività di cooperazione
5 - Favorire la commercializzazione e la trasformazione	5.68 – Misure a favore della commercializzazione 5.69 – Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura

L'art. 78 riguardante "Assistenza tecnica su iniziativa di Stati Membri" può essere attivato sia a titolarità che a regia.

Ogni tipologia di intervento è contraddistinta da diverse fasi, concernenti la programmazione, la selezione ed approvazione delle operazioni, la verifica delle stesse ed infine la fase di certificazione e circuito finanziario. Ciascuna delle fasi richiamate è oggetto di descrizione dettagliata nelle piste di controllo che sono elaborate per tipologia (titolarità e regia) attivata dall'O.I..

Alle Misure sopra elencate si applica quanto previsto dall'art. 95 in tema di intensità dell'aiuto.

4.1. Misure a Titolarità - Acquisizione di beni e servizi e/o appalto di lavori

L'acquisizione di beni e servizi e/o appalto di lavori avviene attraverso procedure di affidamento conformi alla disciplina in materia di appalti pubblici:

- CCP "Codice dei contratti pubblici" e successive modifiche ed integrazioni;
- adozione di ulteriori atti a carattere generale finalizzati a offrire indicazioni interpretative e operative agli operatori del settore da parte dell'ANAC secondo quanto previsto dal Codice appalti, all'art. 213 comma 2.

Il sistema SIPA sarà implementato con le informazioni richieste relative alle fasi del procedimento.

4.1.1 Procedure di affidamento

In attuazione della fase di programmazione secondo quanto disposto dall'art. 21 del CCP si prevede lo svolgimento delle seguenti procedure per l'affidamento di appalto di lavori, forniture e servizi (art. 59 CCP):

- a procedura aperta (art. 60 CCP);
- b procedura ristretta (art. 61 CCP);
- c procedura competitiva con negoziazione (art. 62 CCP);



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



- d procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara (art. 63 CCP);
- e dialogo competitivo (art.64 CCP);
- f procedura di affidamento sotto soglia comunitaria (art. 36 del CCP);
- g affidamento in house (artt.5 e 192 del CCP)

Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 35 del CCP possono essere utilizzate le procedure previste all'art. 36 comma 2 lett. a) e b) del CCP:

Ferma restando la possibilità di attuare le procedure sopra indicate, anche mediante l'individuazione delle competenze lavorative e professionali funzionali alla realizzazione di alcune Misure in capo a diversi Servizi ovvero Enti/Agenzie regionali, la Regione in qualità di O.I. si riserva di realizzare i compiti assegnati attraverso la stipula di apposite convenzioni con Pubbliche Amministrazioni, finalizzate a disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune ai sensi dell'art. 15 L. n. 241/90.

È ammesso ricorrere al subappalto secondo le disposizioni dell'art. 105 del CCP.

Tutti gli atti delle procedure devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente ai sensi dell'art. 29 CCP, nella sezione "Amministrazione trasparente" con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Per le procedure sopra soglia è necessario procedere alla pubblicazione di un avviso di aggiudicazione secondo quanto disposto dagli artt. 98 e 72 CCP.

4.1.2 Procedura Aperta sopra soglia comunitaria (art. 60 del CCP)

L'art. 60 del CCP stabilisce che qualsiasi operatore economico interessato può presentare un'offerta in risposta a un avviso di indizione di gara.

Le attività caratterizzanti la procedura aperta sono le seguenti:

- nomina del Responsabile del procedimento (art. 31 comma 1 CCP);
- individuazione del fabbisogno e redazione della determina a contrarre (art. 32 comma 2 CCP) e approvazione del Bando di gara e degli altri documenti di gara (art. 71 CCP);
- generazione del Codice Identificativo di Gara (CIG) e del Codice Unico di Progetto (CUP);
- trasmissione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea (dall'art. 72 CCP);
- pubblicazione dell'avviso di gara relativo al bando, in ambito nazionale, (art. 73 CCP) e diffusione, per via elettronica dei documenti di gara (artt. 70 e 72 CCP);
- presentazione delle offerte da parte degli operatori economici art. 60, commi 2, 2-bis e 3 CCP);
- comunicazione agli operatori che hanno presentato un'offerta della data, dell'ora e del luogo presso cui si procederà in seduta pubblica, qualora non sia stato indicato nei documenti di gara;
- verifica dell'integrità, della tempestività della ricezione e della regolarità dei plichi pervenuti;
- apertura delle buste "A-Documentazione Amministrativa" in seduta pubblica pervenute entro i termini e verifica della completezza della documentazione;
- valutazione dell'assenza di cause di esclusione (art. 80 CCP) e della presenza delle dichiarazioni inerenti i requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali (art. 83 CCP);
- provvedimento di ammissione o di esclusione;
- apertura delle buste "B" in seduta pubblica, contenenti la documentazione tecnica e verifica della completezza della documentazione e della conformità tecnica delle offerte;



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



- eventuale nomina dei commissari, scelti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici delle procedure di affidamento dei contratti pubblici dell'ANAC (art. 78 del CCP), e contestuale istituzione della commissione dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte (art. 77, comma 7 CCP);
- valutazione delle offerte tecniche e assegnazione dei relativi punteggi sulla base dei criteri di valutazione indicati nel disciplinare di gara;
- comunicazione da parte della commissione alla Stazione appaltante dei punteggi attribuiti sulle offerte tecniche dei concorrenti.;
- provvedimento di ammissione o di esclusione;
- apertura delle buste con le offerte economiche "C" da parte della Stazione appaltante in seduta pubblica e lettura delle offerte con l'indicazione dei ribassi e dei conseguenti prezzi netti;
- esame e verifica delle offerte economiche presentate e attribuzione dei relativi punteggi secondo criteri preventivamente stabiliti;
- comunicazione ai concorrenti, in presenza di anomalia, e richiesta di fornire documenti contenenti le giustificazioni (art. 97 CCP):
- nell'ipotesi di OEPV formulazione della graduatoria finale sulla base della somma dei punteggi assegnati per l'offerta tecnica e per l'offerta economica; comunicazione della proposta di aggiudicazione alla Stazione appaltante (art. 33, comma 1 CCP);
- nell'ipotesi di applicazione del criterio del minor prezzo, la stazione appaltante formula la graduatoria finale sulla base dei ribassi presentati in sede di offerta e comunicazione della proposta di aggiudicazione;
- aggiudicazione (art. 32, comma 5 CCP);
- verifica del possesso dei requisiti previsti;
- acquisizione di efficacia dell'aggiudicazione (art. 32, comma 7 CCP);
- comunicazione dell'esito dell'aggiudicazione agli operatori economici (art. 76, comma 5 CCP);
- approvazione dell'atto di impegno dei fondi nei confronti dell'aggiudicatario e del contratto se non ancora approvato;
- acquisizione della documentazione richiesta (garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 CCP, Conto corrente dedicato, DUVRI definitivo ecc);
- stipula del contratto decorso il tempo c.d. *stand still*;
- comunicazione dell'avvenuta stipula art. 76, comma 5, lettera d) CCP).

4.1.3 Procedura Ristretta sopra soglia comunitaria (art. 61 CCP)

Nelle procedure ristrette qualsiasi operatore economico può presentare una domanda di partecipazione in risposta a un avviso di indizione di gara contenente i dati di cui all'allegato XIV, parte I, lettera B o C (CCP) a seconda del caso, fornendo le informazioni richieste dall'amministrazione aggiudicatrice ai fini della selezione qualitativa.

Le attività caratterizzanti la procedura ristretta sono le seguenti:

- nomina del Responsabile del procedimento (art. 31 comma 1 CCP);



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



- individuazione del fabbisogno e redazione della determina a contrarre (art. 32 comma 2 CCP) e approvazione dei documenti di gara (art. 71 CCP);
- generazione del Codice Identificativo di Gara (CIG) e del Codice Unico di Progetto (CUP);
- trasmissione per via elettronica dei documenti da pubblicare all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea (dall'art. 72 CCP);
- pubblicazione dell'Avviso di indizione, in ambito nazionale, (art. 73 CCP);
- presentazione delle manifestazioni di interesse da parte degli operatori economici;
- trasmissione delle lettere-invito ai soggetti che hanno manifestato interesse;
- presentazione delle offerte;
- comunicazione agli operatori che hanno presentato un'offerta della data, dell'ora e del luogo presso cui si procederà in seduta pubblica, qualora non sia stato indicato nei documenti di gara;
- verifica dell'integrità, della tempestività della ricezione e della regolarità dei plichi pervenuti;
- apertura delle buste "A-Documentazione Amministrativa" in seduta pubblica pervenute entro i termini e verifica della completezza della documentazione;
- valutazione dell'assenza di cause di esclusione (art. 80 CCP) e della presenza delle dichiarazioni inerenti i requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali (art. 83 CCP);
- provvedimento di ammissione o di esclusione;
- apertura delle buste "B" in seduta pubblica, contenenti la documentazione tecnica e verifica della completezza della documentazione e della conformità tecnica delle offerte;
- eventuale nomina della commissione i cui commissari sono scelti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici delle procedure di affidamento dei contratti pubblici dell'ANAC (art. 78 del CCP), dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte (art. 77, comma 7 CCP);
- valutazione delle offerte tecniche e assegnazione dei relativi punteggi sulla base dei criteri di valutazione indicati nel disciplinare di gara;
- comunicazione da parte della commissione alla Stazione appaltante dei punteggi attribuiti sulle offerte tecniche dei concorrenti;
- provvedimento di ammissione o di esclusione;
- apertura delle buste con le offerte economiche "C" da parte della Stazione appaltante in seduta pubblica e lettura delle offerte con l'indicazione dei ribassi e dei conseguenti prezzi netti;
- esame e verifica delle offerte economiche presentate e attribuzione dei relativi punteggi secondo criteri preventivamente stabiliti;
- comunicazione ai concorrenti, in presenza di anomalia, e richiesta di fornire documenti contenenti le giustificazioni (art. 97 CCP);
- nell'ipotesi di OEPV formulazione della graduatoria finale sulla base della somma dei punteggi assegnati per l'offerta tecnica e per l'offerta economica; comunicazione della proposta di aggiudicazione alla Stazione appaltante (art. 33, comma 1 CCP);
- nell'ipotesi di applicazione del criterio del minor prezzo, la stazione appaltante formula la graduatoria finale sulla base dei ribassi presentati in sede di offerta e comunicazione della proposta di aggiudicazione;



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



- aggiudicazione (art. 32, comma 5 CCP);
- verifica del possesso dei requisiti previsti;
- acquisizione di efficacia dell'aggiudicazione a seguito dell'esito positivo dei controlli (art. 32, comma 7 CCP);
- comunicazione dell'esito dell'aggiudicazione agli operatori economici (art. 76, comma 5 CCP);
- approvazione dell'atto di impegno dei fondi nei confronti dell'aggiudicatario e del contratto se non ancora approvato;
- acquisizione della documentazione richiesta (garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 CCP, Conto corrente dedicato, DUVRI definitivo ecc);
- stipula del contratto decorso il tempo c.d. *stand still*;
- comunicazione dell'avvenuta stipula art. 76, comma 5, lettera d) CCP).

4.1.4 Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara (art. 63 CCP)

L'art. 63 CCP prevede che le amministrazioni aggiudicatrici possano aggiudicare appalti pubblici mediante una procedura negoziata senza previa pubblicazione, dandone conto con adeguata motivazione nel primo atto della procedura.

La procedura negoziata senza previa pubblicazione può essere utilizzata qualora si verifichino le condizioni stabilite dall'art. 63 CCP.

Le attività caratterizzanti tale tipologia di procedura sono le seguenti:

- nomina del Responsabile del procedimento (art. 31 comma 1 CCP);
- individuazione del fabbisogno e redazione della determina a contrarre e della documentazione di gara (art. 32 comma 2 CCP);
- generazione del Codice Identificativo di Gara (CIG) e del Codice Unico di Progetto (CUP);
- individuazione degli operatori economici da consultare sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica, finanziaria, tecnica e professionale desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione;
- invito rivolto ad almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei;
- trasmissione della lettera di invito agli operatori selezionati, con indicazione del CIG e CUP;
- verifica del possesso dei requisiti di partecipazione;
- scelta dell'operatore economico che ha offerto le condizioni più vantaggiose (art. 95 del CCP);
- comunicazione dell'esito dell'aggiudicazione;
- approvazione dell'atto di impegno dei fondi nei confronti dell'aggiudicatario e del contratto se non ancora approvato;
- acquisizione della documentazione richiesta (garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 CCP, Conto corrente dedicato, DUVRI definitivo ecc);
- stipula del contratto decorso il tempo c.d. *stand still*;
- comunicazione dell'avvenuta stipula art. 76, comma 5, lettera d) CCP).

Riguardo alle procedure di cui all'art.63 comma 2 lett. b), c) e comma 5 CCP si applicano le disposizioni che disciplinano l'affidamento diretto (di cui al paragrafo 4.1.6 del presente manuale).



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



4.1.5 Procedura di affidamento sotto soglia comunitaria (art. 36 del CCP)

L'affidamento e l'esecuzione di servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui all'art. 36 del CCP per importi sotto soglia comunitaria (ex art. 35 CCP), ivi compreso l'affidamento diretto per importi inferiori a euro 40.000,00¹, avvengono nel rispetto dei principi enunciati dall'art. 30, comma 1, 34 e 42 del CCP.

Le attività caratterizzanti la procedura sono le seguenti:

Servizi e forniture presenti sul MEPA e MERER	Servizi e forniture sotto i 1000 euro o non presenti sul MEPA e MERER, lavori fino a un milione di euro
Nomina del responsabile del procedimento (art. 31 comma 1 CCP);	
Individuazione del fabbisogno, generazione di CIG (Codice Identificativo di Gara) e CUP (Codice Unico di Progetto) e redazione della determina a contrarre ai sensi dell'art. 32, comma 2 del CCP per importi sopra i 40000 €	
Redazione della documentazione di Gara	
Individuazione da parte del Responsabile del Procedimento degli operatori economici invitati a presentare l'offerta secondo quanto previsto dall'art. 36 comma 2 del CCP	
Creazione della RDO e trasmissione della documentazione di gara	Invio della lettera di invito agli operatori selezionati a presentare offerta contenente anche la comunicazione della data, dell'ora e del luogo presso cui si procederà in seduta pubblica
Presentazione delle offerte da parte degli operatori economici	
Nomina dei commissari e contestuale istituzione della commissione, nel caso in cui l'Amministrazione abbia individuato quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, devono avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte (art. 77, comma 7 del CCP);	
La stazione appaltante procede alla verifica dell'integrità, della tempestività della ricezione e della regolarità (art. 83, comma 9) dei plichi pervenuti	
La stazione appaltante procede quindi all'apertura delle buste "A-Documentazione Amministrativa" pervenute entro i termini ed alla valutazione dell'assenza di cause di esclusione ai sensi dell'art. 80 del CCP e della presenza delle dichiarazioni inerenti i requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali ex art. 83 CCP	
La stazione appaltante, sempre in seduta pubblica, procede all'apertura delle buste "B", contenenti la documentazione tecnica, per prendere atto del relativo contenuto e per verificare l'effettiva presenza dei documenti richiesti nel bando e nel disciplinare di gara	
Verifica della conformità tecnica delle offerte e valutazione delle stesse, assegnando i relativi punteggi sulla base dei criteri di valutazione indicati nel disciplinare di gara. La commissione rende noti ai partecipanti i punteggi attribuiti sulle offerte tecniche dei concorrenti. Quindi la commissione procede all'apertura delle buste con le offerte economiche "C".	
Nell'ipotesi di OEPV, la Commissione procede a formulare la graduatoria finale sulla base della somma dei punteggi assegnati per l'offerta tecnica e per l'offerta economica e trasmette al RUP la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha raggiunto il miglior punteggio. Nell'ipotesi di applicazione del criterio del minor prezzo, il RUP formula automaticamente la graduatoria finale sulla base dei ribassi presentati in sede di offerta.	
Alla chiusura della valutazione il sistema predisporrà la graduatoria delle offerte ritenute valide	

¹ Ai sensi dell'art. 13, paragrafo 13.1, dell'Allegato A, parte integrante della DGR n. 376 dell'11 marzo 2019 - "Direttiva per le procedure di acquisto di forniture e servizi e modifiche alla DGR n. 2416/2018", per gli acquisti di importo inferiore a 5.000 euro non è necessario procedere tramite i mercati elettronici.



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



Servizi e forniture presenti sul MEPA e MERER	Servizi e forniture sotto i 1000 euro o non presenti sul MEPA e MERER, lavori fino a un milione di euro
La stazione appaltante provvede all'aggiudicazione che diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti (art. 32, comma 7 del CCP)	
Approvazione dell'atto di impegno dei fondi nei confronti dell'aggiudicatario e del contratto se non ancora approvato	
Acquisizione della documentazione richiesta (garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 CCP, Conto corrente dedicato, DUVRI definitivo ecc);	
stipula del contratto	stipula del contratto decorso il tempo c.d. <i>stand still</i> per contratti oltre 150.000 per i lavori.

4.1.6 Affidamento diretto di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) del CCP

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 36, comma 2, lett. a) del CCP e dell'art. 137 del reg (UE) n. 1268/2012 si prevede che l'affidamento e l'esecuzione di servizi possa avvenire tramite affidamento diretto per importi inferiori ad euro 40.000,00 anche senza previa consultazione di due o più operatori economici tramite determina a contrarre, o atto equivalente, così come previsto dall'art.32 comma 2 del CCP.

Le attività caratterizzanti tale procedura sono le seguenti:

- Nomina del Responsabile del procedimento (art. 31 comma 1 CCP);
- Individuazione del fabbisogno, generazione di CIG (Codice Identificativo di Gara) e CUP (Codice Unico di Progetto)
- Redazione della documentazione relativa alla lettera di invito;
- Individuazione dell'operatore economico invitato a presentare l'offerta secondo quanto previsto dall'art. 36 comma 2 lett. a del CCP;
- Invio della lettera di invito all'operatore selezionato a presentare l'offerta/Rdo sul MEPA o sul MERER;
- Presentazione dell'offerta da parte dell'operatore economico;
- Valutazione amministrativa sulla congruità dell'offerta relativa al servizio richiesto da parte del RUP e verifica del possesso dei requisiti di ordine generale;
- Redazione della determina a contrarre o atto equivalente, motivando le scelte effettuate e contenente anche l'individuazione del fornitore e dell'impegno di spesa. Comunicazione ai sensi dell'art. 76 comma 5 CCP;
- Acquisizione della documentazione richiesta (garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 CCP, Conto corrente dedicato, DUVRI definitivo ecc.);
- Stipula del contratto.

4.1.7 Affidamento di cui all'art. 36, comma 2, lett. b) del CCP

Per gli affidamenti di cui all'art. 36, comma 2, lett. b) (procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lett. b)) si applicano le disposizioni in materia di contratti pubblici ai sensi del D.Lgs 50/2016 e ss. mm. ii.² nonché quanto previsto dalla DGR n.° 376 dell'11 marzo 2019 – “Direttiva per le procedure di acquisto di forniture e servizi e modifiche alla DGR n. 2416/2018 e ss.mm.ii.”.

² Tenuto conto, altresì, delle disposizioni previste della legge n. 55 del 2019, la quale dispone fino al 31 dicembre 2020 l'applicazione dell'art. 133, comma 8, ovvero il metodo della «inversione procedimentale». Suddette disposizioni verranno annotate nel campo "Note" delle rispettive Check list.



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



4.1.8 Affidamento in house

L'affidamento *in house* è disciplinato dall'articolo 5⁷, che definisce le tipologie di *in house* possibili precisandone i requisiti e l'art. 192⁷, il quale prevede l'istituzione di uno specifico registro a cura di ANAC nel quale debbano essere iscritte le stazioni appaltanti che si avvalgono del suddetto-affidamento.

L'O.I. può procedere all'affidamento ad una società *in house* quale soggetto formalmente terzo rispetto all'Amministrazione purché siano rispettate condizioni previste ai succitati articoli 5 e 192.

Ai fini dell'affidamento *in house* è prevista una preventiva valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti *in house*, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche (art.192, comma 2 del CCP).

Per tale tipologia di affidamento non sono previste le procedure descritte nei precedenti paragrafi purché sia prevista una valutazione sulla congruità economica dell'offerta.

Per le procedure non specificatamente esposte si rimanda a quanto disciplinato dalle disposizioni in materia.

4.1.9 Richiesta di anticipo di progetto

L'erogazione dell'anticipazione, qualora prevista dal contratto e/o dai documenti di gara (capitolato speciale d'appalto, disciplinare di gara, ecc.), è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti.

Il Responsabile del Procedimento provvede a svolgere una verifica amministrativa di conformità alla normativa vigente della documentazione presentata.

Ad esito positivo si predispone l'Atto di Liquidazione e i conseguenti titoli di pagamento.

4.1.10 Richiesta Stato di Avanzamento dei Lavori (S.A.L.) e/o saldo finale

Ai sensi dell'art. 103 comma 5 del CCP la garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Tale automatismo si applica anche agli appalti di forniture e servizi. Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



Ai sensi dell'art. 103, comma 6 del CCP il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o della verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi.

La domanda di pagamento e la relativa documentazione è oggetto del controllo di I livello come descritto nelle presenti Disposizioni Procedurali al paragrafo 6.1.

Ai sensi del Reg. (UE) n. 1303/2013, i Responsabili del Controllo di primo livello sono individuati in strutture diverse dall'O.I..

Ai fini del pagamento della rata di SAL i certificati di pagamento relativi ai corrispettivi di SAL sono emessi contestualmente all'acquisizione di ogni Stato d'Avanzamento. Il RUP rilascia il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'appaltatore/aggiudicatario, secondo le modalità prescritte dalla normativa vigente in materia di fatturazione elettronica, nel termine indicato all'art.113bis del CCP.

Ai fini del pagamento della rata di saldo il RUP controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al direttore dei lavori per i lavori, e al direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) per i servizi e forniture, i quali rilasciano il certificato di collaudo o la verifica di conformità ai sensi dell'art. 102 del CCP. All'esito positivo del collaudo o della verifica di conformità, e comunque entro il termine previsto all'art.113.bis del CCP, il RUP rilascia il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'appaltatore/aggiudicatario secondo le modalità prescritte dalla normativa vigente in materia di fatturazione elettronica.

A seguito della ricezione della fattura di SAL o saldo vengono eseguiti i controlli di I livello.

Successivamente alla compilazione delle check list di controllo il RUP adotta l'Atto di liquidazione ed emette l'ordinativo di pagamento. L'ordinativo di pagamento viene trasmesso al Servizio Gestione della spesa regionale per l'emissione del mandato di pagamento e per la successiva trasmissione alla Tesoreria regionale. La medesima Tesoreria provvede all'erogazione dell'importo dovuto con rilascio di quietanza.

Le informazioni relative agli impegni ed ai pagamenti autorizzati, ai fini della certificazione delle spese alla Commissione Europea, sono validate dal Responsabile/referente di Misura e successivamente dal RADG, nella componente applicativa di supporto alla gestione dei finanziamenti, avvalendosi anche del Sistema di Gestione e Controllo.

4.1.11 Convenzioni ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990

La convenzione tra pubbliche amministrazioni è disciplinata dall'art.15 della L. n. 241/1990. Per tale tipologia di convenzione valgono i limiti e i criteri previsti dalla normativa di riferimento anche al fine di evitare che lo strumento della convenzione possa essere usato in funzione elusiva della normativa sugli appalti pubblici.

Il procedimento si articola in modo esemplificativo come segue:

- invio ovvero ricevimento della richiesta di disponibilità ad avviare una collaborazione con una pubblica amministrazione per la realizzazione di un progetto di interesse comune;
- trasmissione da parte dell'amministrazione ricevente di una manifestazione di disponibilità;
- redazione del progetto corredato di un piano finanziario a carico del soggetto proponente;



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



- valutazione del progetto da parte dell'O.I. in ordine alla coerenza degli obiettivi proposti con il PO FEAMP 2014/2020 ed in relazione ai criteri di congruità sulle spese ammissibili;
- approvazione del progetto e dello schema di convenzione mediante deliberazione di Giunta Regionale;
- sottoscrizione della convenzione, mediante firma digitale da entrambe le parti successivamente all'impegno dei relativi fondi.

4.2. Misure a Regia - Erogazione del sostegno ai singoli beneficiari

Il procedimento finalizzato all'erogazione del sostegno si uniforma a quanto stabilito dalla L. 7 agosto 1990, n. 241 e alle procedure in atto all'interno dell'O.I. Nei paragrafi seguenti si illustrano le fasi comuni a tutte le procedure di erogazione, fatto salvo eventuali modifiche a seguito di specifiche esigenze (paragrafo 1.2 penultimo capoverso).

4.1.12 Predisposizione e attivazione degli Avvisi pubblici

La Regione Emilia-Romagna per le misure di competenza, tenuto conto dell'avanzamento finanziario della Misura, delle condizioni tecniche propedeutiche all'attivazione della stessa, del piano finanziario e dei fabbisogni dei beneficiari, attiva la procedura di apertura dell'Avviso.

La **redazione dell'Avviso pubblico** segue quanto disposto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale e le disposizioni attuative e procedurali fornite dall'AdG.

Di norma ciascun Avviso Pubblico è articolato nei seguenti paragrafi:

1. Riferimenti normativi;
2. Finalità della Misura e dell'Avviso;
3. Interventi ammissibili;
4. Area territoriale di attuazione;
5. Soggetti ammissibili a finanziamento;
6. Requisiti per l'ammissibilità;
7. Ammissibilità delle spese;
8. Modalità e termini per la presentazione della domanda;
9. Documentazione richiesta per accedere al contributo;
10. Dotazione finanziaria;
11. Intensità dell'aiuto;
12. Valutazione istruttoria;
13. Criteri di selezione;
14. Approvazione della graduatoria e concessione del contributo;
15. Modalità, tempi di realizzazione del progetto e proroghe;
16. Modalità di pagamento delle spese ammesse;
17. Varianti e adattamenti tecnici;
18. Termini e modalità di rendicontazione;
19. Modalità di erogazione del contributo e controlli;
20. Vincoli di alienabilità e destinazione d'uso;
21. Cumulabilità degli aiuti pubblici;



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



22. Obblighi del beneficiario;
23. Controlli;
24. Revoca del contributo e recupero delle somme erogate;
25. Diritti del beneficiario;
26. Informativa ai sensi dell'art. 119 del Reg. (UE) n. 508/2014 e comunicazioni ai sensi del D.lgs. n. 33/2013;
27. Disposizioni finali;

Il RAdG **trasmette** l'avviso alla Giunta regionale per la sua adozione. In seguito all'approvazione l'avviso viene **pubblicato** sul BURERT e sul sito Fondo europeo per la pesca Feamp 2014-2020", inoltre, l'avviso viene pubblicato sul portale regionale della "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 33/2013.

4.1.13 Ricezione delle domande

L'O.I. è responsabile delle seguenti attività:

- **ricezione delle domande;**
- **acquisizione del numero di protocollo** e della **data** di ricezione di tutte le domande presentate.

Il termine di presentazione delle domande contenuto nell'Avviso deve essere congruo ed atto a consentire ogni attività propedeutica alla presentazione delle stesse.

Le domande devono essere presentate con le modalità previste nell'Avviso pubblico, ivi compresa quella on line su piattaforma dedicata, entro il termine perentorio fissato e corredate dalla documentazione prevista.

Le domande sono **protocollate** con numerazione univoca e progressiva. Alla domanda viene attribuito un **codice pratica univoco e progressivo** secondo le disposizioni fornite dall'AdG: numero sequenziale, codice di misura, ultime due cifre dell'anno dell'Avviso pubblico.

Per ogni domanda presentata viene costituito un fascicolo cartaceo oppure digitale contenente:

- la domanda e tutta la documentazione presentata;
- le **check-list** che descrivono sinteticamente i principali controlli effettuati sulla domanda: ricevibilità, ammissibilità e valutazione, debitamente firmate (Allegati E, F);
- la documentazione relativa all'attività istruttoria svolta (per esempio: richieste di integrazione documenti, DURC, CUP);
- le eventuali domande o comunicazioni da parte del richiedente.

La copertina del fascicolo deve riportare almeno i seguenti elementi:

- nominativo del richiedente;
- codice pratica.

Il fascicolo deve essere ordinato in modo da garantire la conservazione e la reperibilità di tutta la documentazione in esso contenuta. Gli archivi sono gestiti nel rispetto delle norme vigenti sulla sicurezza dei dati e sulla tutela della privacy e deve esserne garantita la conservazione per un periodo conforme a quanto disposto dall'art. 140 del Reg (UE) 1303/2013.

Trascorso il tempo previsto per la conservazione dei fascicoli, l'Amministrazione competente procede alla loro eliminazione, salvo diverse disposizioni.



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



In caso di attivazione della procedura di Avviso pubblico aperto a sessioni predeterminate, le domande presentate dopo la data di scadenza della fase precedente sono considerate appartenenti alla sessione successiva.

4.1.14 Procedimento amministrativo

Il procedimento **istruttorio** viene avviato a partire dal giorno successivo alla data stabilita nell'Avviso per la presentazione delle domande.

La comunicazione dell'avvio del procedimento al potenziale beneficiario è fornita dalle disposizioni contenute nell'Avviso pubblico. L'istruttoria descritta nei successivi paragrafi 4.2.4, 4.2.5, 4.2.6, è svolta in forma collegiale:

- da membri incaricati dal RAdG, nell'ambito dei collaboratori in carico al Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca;
- da un Nucleo di valutazione i cui membri sono nominati con atto del Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca.

Il RAdG può individuare alcuni collaboratori per una pre-istruttoria sulla fase di ricevibilità.

Nella prima seduta istruttoria vengono adottate le check list di cui agli Allegati E ed F adeguate ai requisiti richiesti dall'Avviso. Il responsabile del procedimento può richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 1 lett. b) della L. n. 241/1990 la **documentazione integrativa** nei limiti fissati dall'Avviso pubblico. Qualora non diversamente stabilito, i termini per il completamento dell'istruttoria è fissato, in 90 giorni prorogabili in coerenza con quanto disciplinato dalla L. n. 241/1990. L'istruttoria tecnico-amministrativa si conclude con la proposta di graduatoria trasmessa al RAdG per la conseguente adozione dell'atto di approvazione.

Il sistema SIPA sarà implementato con le informazioni richieste relative alle fasi del procedimento.

4.1.15 Ricevibilità

Per ogni domanda protocollata viene verificata la ricevibilità ovvero il rispetto delle seguenti condizioni:

- a rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda di contributo;
- b presenza, sottoscrizione della domanda di contributo ed utilizzo, per la sua presentazione, del modello approvato nell'Avviso pubblico;
- c presenza, sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ed utilizzo del modello approvato nell'Avviso pubblico.

Si procede, alla compilazione della check-list (Allegato E) di controllo, riportante l'esito relativo alla ricevibilità o meno della domanda.

Nel caso in cui gli elementi individuati non siano rispettati e/o presenti, la domanda è considerata irricevibile ed automaticamente esclusa dalla procedura. La "non ricevibilità" è comunicata al richiedente tramite posta elettronica certificata (PEC). Per le domande ritenute ricevibili si procede alla ammissibilità.

4.1.16 Ammissibilità

La fase di ammissibilità si articola, tra l'altro, nelle seguenti attività:

- a verifica della presenza della documentazione prescritta dall'Avviso pubblico;
- b verifica dell'ammissibilità del beneficiario e dell'operazione, in relazione alla sussistenza dei requisiti richiesti dall'Avviso pubblico;



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



- c eventuale richiesta di integrazione documentale ai sensi della L. n. 241/1990;
- d compilazione della **check list** di ammissibilità e valutazione (Allegato F);

La “non ammissibilità”, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 10 bis della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., è preventivamente comunicata al richiedente, tramite posta elettronica certificata (PEC). Per le domande ritenute ammissibili si procede alla valutazione.

Gli istruttori, in relazione al numero delle domande pervenute ovvero alla complessità dei controlli richiesti dai singoli avvisi ovvero all’esigenza di rispettare i termini procedurali, possono procedere alla valutazione delle domande ricevibili nelle more dell’acquisizione degli esiti dei controlli connessi alle verifiche di cui alla lettera b). I controlli sulle autodichiarazioni verranno effettuati anche attraverso la consultazione di banche dati (visura camerale, SIPA, ecc.) secondo quanto disposto dall’AdG e dalla normativa nazionale:

- su tutti i richiedenti per la verifica della regolarità dei pagamenti e degli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi, nonché di tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente nei confronti di Inps e INAIL;
- su tutti i richiedenti secondo quanto disposto dal d.lgs. n. 159 del 2011 e ss.mm.ii.;
- su un campione casuale dei richiedenti per la verifica degli altri requisiti dichiarati. Il campione dovrà riguardare almeno il 5% dei richiedenti (in caso di decimale, operare sempre l’arrotondamento per eccesso), con un minimo di 2.

4.1.17 Valutazione

Tale fase prevede:

- a la valutazione del contenuto della documentazione presentata compresa quella a supporto dei criteri di selezione;
- b l’attribuzione del punteggio.

I collaboratori incaricati provvedono ad assegnare un punteggio a ciascuna domanda di contributo sulla base dei criteri di selezione fissati nell’Avviso pubblico in conformità ai criteri di selezione delle operazioni e compilano l’apposita **scheda di valutazione** (Allegato F). I progetti che non raggiungono il punteggio minimo per l’ammissibilità della domanda fissato nell’Avviso pubblico - per garantire la qualità delle operazioni oggetto di sostegno - sono esclusi dalla graduatoria. Tale esclusione, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 10 bis della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., è preventivamente comunicata al richiedente, tramite posta elettronica certificata (PEC). A parità di punteggio si applica quanto previsto dai “criteri di selezione delle operazioni” vigenti al momento della valutazione.-La **proposta di graduatoria** è trasmessa al RAAdG.

4.1.18 Graduatoria e concessione del sostegno

Il RdM coadiuvato da altri collaboratori, conclusa l’istruttoria, predispone la stesura della proposta di determinazione di approvazione della graduatoria, contenute in particolare:

- allegato 1) – “Elenco delle domande presentate”;
- allegato 2) – “Graduatoria delle domande ammissibili”;
- allegato 3) – “Elenco delle domande ammesse/concedibili”;
- allegato 4) – “Elenco delle domande ammesse ma non finanziate per insufficienza di risorse”;
- allegato 5) – “Elenco delle domande irricevibili, non ammissibili o escluse”.



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



Tali elenchi devono contenere per ciascun soggetto ammesso almeno i seguenti dati:

- a numero identificativo dell'intervento;
- b denominazione dell'impresa beneficiaria;
- c partita IVA;
- d codice CUP;
- e spesa ammessa a contributo;
- f totale del contributo concedibile;
- g quota contributo comunitario;
- h quota contributo nazionale;
- i quota contributo regionale;
- j punteggio.

Il RAAdG, mediante la procedura informatica interna per la Gestione degli Atti Amministrativi della Regione Emilia-Romagna, adotta il provvedimento e ne cura la pubblicazione sul BURERT, sul sito "Fondo europeo per la pesca Feamp 2014-2020" e sul portale "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

A seguito dell'adozione del provvedimento il RdM, coadiuvato da collaboratori, provvede:

- a a specificare ai beneficiari ammessi a contributo il dettaglio delle spese ammesse;
- b a dare comunicazioni al beneficiario ammissibile a contributo parzialmente in relazione alle risorse disponibili;

Dalla pubblicazione sul BURERT decorrono i termini per la presentazione di ricorso giurisdizionale o amministrativo così come previsto al paragrafo 4.4.

Le informazioni relative a ciascun beneficiario sono inserite nella procedura informatica di monitoraggio.

4.1.19 Variante in corso d'opera e adattamenti tecnici

Le varianti in corso d'opera sono ammesse se previste dai singoli Avvisi pubblici. L'Avviso disciplina le modalità e i termini per la presentazione della richiesta di variante al Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca nonché il procedimento istruttorio. Nell'ambito dell'istruttoria sono rivalutati i criteri di selezione per la verifica del mantenimento del punteggio di merito per la permanenza dell'iniziativa in graduatoria in una posizione utile al finanziamento.

Al termine della fase istruttoria il responsabile del servizio provvede all'approvazione della variante ovvero a comunicarne il rigetto e le relative motivazioni.

L'esecuzione delle varianti accertate in sede di verifica e non sottoposte alla preventiva autorizzazione comportano il mancato riconoscimento delle stesse e l'eventuale revoca o riduzione proporzionale del contributo concesso.

Gli adattamenti tecnici sono ammessi se e secondo quanto previsto dai singoli Avvisi pubblici.

4.1.20 Proroghe

Le proroghe sono ammesse se e secondo quanto previsto dai singoli Avvisi pubblici.

La proroga si intende concessa decorsi i termini previsti dai singoli Avvisi pubblici senza che il responsabile del procedimento abbia provveduto a comunicare il diniego ovvero a richiedere chiarimenti. Potranno essere



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



autorizzate ulteriori proroghe motivate da eventi eccezionali e comunque non imputabili al richiedente e debitamente documentate.

4.1.21 Rinuncia al sostegno concesso

Il richiedente può rinunciare alla domanda di contributo in fase istruttoria nonché, a seguito della concessione del contributo, alla realizzazione di una o più operazioni. L'istanza di rinuncia deve essere presentata al Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca.

La rinuncia dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Tale rinuncia comporta la revoca totale o parziale del contributo come indicato al paragrafo 9.1.

Il beneficiario nei casi di rinuncia è tenuto a dare sollecita comunicazione all'O.I. tramite PEC, della propria volontà.

4.1.22 Modalità di pagamento

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi cofinanziati, tutte le modalità per la tracciabilità dei pagamenti ammesse sono riportate nell'Avviso con riferimento alle "Linee guide spese ammissibili" al paragrafo "Tracciabilità dei pagamenti".

4.1.23 Obblighi di pubblicità

Durante l'attuazione delle operazioni ammesse i beneficiari sono tenuti a informare il pubblico sul sostegno ottenuto dal fondo secondo le modalità previste dell'art. 115 comma 3 del Reg. (UE) 1303/2013.

4.1.24 Trattamento delle domande di pagamento

I progetti devono essere realizzati e rendicontati al Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca secondo i tempi, le procedure e le modalità previste nei singoli Avvisi pubblici.

I progetti finanziati e realizzati in misura inferiore al 70% del totale dell'investimento ammesso sono esclusi dal finanziamento e conseguentemente il contributo concesso è revocato poiché al di sotto di tale limite si ritiene che la riduzione della spesa pregiudichi il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto.

Ai fini dell'accertamento delle spese sostenute e della verifica sulla corretta e conforme realizzazione del progetto, il funzionario incaricato dell'accertamento potrà richiedere ogni altra documentazione utile.

Tutta la documentazione relativa al progetto ed alla sua attuazione deve essere tenuta a disposizione da parte del beneficiario per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni per l'intero periodo di rispetto dei vincoli e degli impegni definito dall'Avviso pubblico e dall'Atto di Concessione.

Il contributo può essere liquidato, previa richiesta scritta dal beneficiario, sulla base di quanto previsto dall'Avviso secondo le seguenti modalità:

- a anticipo;
- b stato di avanzamento lavori (SAL) e saldo allo stato finale dei lavori;
- c saldo in un'unica soluzione previa presentazione dello stato finale dei lavori.

4.1.25 Richiesta di anticipo

Qualora previsti dall'Avviso pubblico gli anticipi, ai sensi dell'art. 131 del Reg. (UE) 1303/2013, possono essere corrisposti per un importo non superiore al 40% dell'importo totale dell'aiuto ammesso al beneficiario



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



per una determinata operazione, fatto salvo quanto previsto al paragrafo 5.1 del presente Manuale e le eccezioni previste per alcune Misure e riportate nelle Disposizioni Attuative Specifiche di Misura.

L'erogazione avviene previa presentazione di:

- nel caso di beneficiario privato, una garanzia fidejussoria, di pari importo, rilasciata da un istituto bancario o prestata da imprese di assicurazioni autorizzate;
- nel caso di beneficiario pubblico, un atto che impegni l'ente alla restituzione delle somme anticipate aumentate degli interessi legali nel caso non venissero realizzate le opere previste dal progetto.

L'importo dell'anticipo erogato viene detratto dal primo pagamento a fronte della realizzazione del progetto, sia che si tratti di SAL sia che si tratti di saldo finale.

I controlli amministrativi preliminari alla concessione degli anticipi sono effettuati sul 100% delle richieste pervenute sulla documentazione richiesta nell'Avviso.

4.1.26 Richiesta Stato di Avanzamento dei Lavori (S.A.L.) e/o saldo finale

Possono essere effettuate erogazioni parziali a seguito di presentazione di stati di avanzamento di lavori se previsto e con le modalità fissate nei singoli Avvisi pubblici.

Per investimenti per i quali è stata erogata l'anticipazione i SAL possono essere richiesti allorché l'investimento presenti uno stato di avanzamento superiore alla soglia/percentuale dell'anticipo, della spesa ammissibile, prevista in ogni singolo bando.

La richiesta di liquidazione per SAL e/o saldo finale anche in un'unica soluzione deve essere corredata dalla documentazione prevista dall'Avviso anche in relazione alla tipologia del beneficiario finale, riportata di seguito in linea generale:

- a prospetto riepilogativo delle spese sostenute sottoscritto dal beneficiario;
- b relazione finale sottoscritta dal beneficiario che attesti la conformità dei lavori svolti e degli acquisti effettuati rispetto a quanto previsto dal progetto ammesso a contributo;
- c fotocopie degli originali delle fatture cartacee o copie delle fatture elettroniche o di altri titoli equipollenti afferenti alle spese sostenute per la realizzazione dell'iniziativa. Le fatture devono contenere la specifica indicazione dell'oggetto a cui si riferiscono e devono riportare la dicitura "PO FEAMP 2014 - 2020 – Misura ___ - C.U.P. _____" anche secondo le indicazioni fornite dall'AdG e dall'O.I.;
- d copia della documentazione comprovante l'avvenuto pagamento secondo le modalità previste dall'Avviso;
- e dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, che oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare la modalità di pagamento;
- f ogni altro documento specificatamente previsto dall'Avviso in base alla natura dell'operazione e del beneficiario.

In caso di attrezzature, opere, impianti ammessi a finanziamento, la documentazione presentata dovrà contenere, laddove esistente, il numero di matricola corrispondente, anche attraverso dichiarazioni del beneficiario o del fornitore.

La documentazione relativa alla spesa effettuata deve essere riconducibile al beneficiario della domanda di contributo.

Non sono ammessi:



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



- pagamenti in contante;
- titoli di spesa diversi da quelli richiesti;
- pagamenti effettuati da soggetti diversi dal beneficiario;
- pagamenti disposti su conti correnti cointestati;
- pagamenti effettuati anticipatamente rispetto all'emissione della fattura, esclusi quelli a titolo di caparra confirmatoria e/o a seguito di emissione della nota pro-forma, in quest'ultimo caso si rimanda alle disposizioni degli Avvisi.

La domanda di pagamento, dopo essere stata protocollata, è oggetto del controllo di I livello così come descritto al paragrafo 6.1 del presente Manuale.

In caso di esito positivo dei controlli di I livello la pratica è valutata dal revisore per la verifica della correttezza della procedura adottata. Il RAdG, in caso di esito positivo del controllo del revisore, adotta l'atto di liquidazione. Successivamente il Servizio Affari generali giuridici e finanziari emette l'ordinativo di pagamento che viene trasmesso al Servizio Gestione della spesa regionale cui compete l'emissione del mandato di pagamento e la sua trasmissione alla Tesoreria regionale.

In caso in cui il controllo di primo livello dia esito negativo, si procede alla revoca totale o parziale dell'importo ammesso a contributo, come indicato al paragrafo 9.

Ai fini della certificazione delle spese alla Commissione Europea, le informazioni relative agli impegni ed ai pagamenti autorizzati sono validate dal Responsabile di Misura e successivamente dal RAdG, nella componente applicativa di supporto alla gestione dei finanziamenti, avvalendosi del SIPA.

4.3. Assistenza tecnica per l'esecuzione del PO FEAMP

L'assistenza tecnica in favore dell'O.I. è chiamata a svolgere un importante ruolo diretto non solo a soddisfare le esigenze di gestione ed attuazione del programma, ma anche di sviluppo delle strutture per assicurare il necessario sostegno in favore degli operatori del settore.

Ai sensi dell'art. 78 del Reg. (UE) n. 508/2014, l'O.I. può finanziare le misure di assistenza tecnica di cui all'articolo 59, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013 ovvero le spese relative alle attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di rete, risoluzione dei reclami, controllo e audit.

L'O.I. può, tra l'altro, utilizzare i fondi derivanti dal FEAMP per rafforzare la propria capacità amministrativa. Le attività di cui al presente paragrafo possono interessare periodi di programmazione precedenti e successivi.

Pertanto, così come stabilito dal DDG n. 10586 del 20/05/2015, le spese ammissibili nell'ambito della Misura Assistenza tecnica possono riguardare:

- a acquisizione di personale di supporto e di servizi tecnico-specialistici;
- b dotazioni strumentali;
- c organizzazione riunioni, convegni, seminari, corsi di formazione;
- d operazioni legate al rafforzamento amministrativo per l'attuazione del PO che consistono nel pagamento di stipendi e/o rimborsi dei dipendenti dell'O.I.;
- e spese di viaggio, così come previsto dall'Allegato 1 del DDG n. 10586 del 20/05/2015;
- f imposte e tasse, in particolare l'O.I. può rendicontare l'IVA poiché essa costituisce un costo in quanto non può essere recuperata.



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



I documenti giustificativi relativi alle spese di personale per i soggetti cui si riferisce il contributo erogato per l'assistenza tecnica sono:

a) per il personale dipendente:

a.1) a tempo indeterminato:

- lettera o l'atto con in quale il collaboratore viene assegnato al programma con l'indicazione del monte ore o percentuale di tempo dedicato allo stesso (da caricare solo in occasione della prima rendicontazione in cui viene imputata la risorsa);
- *time sheet* (timbrato e firmato) per singolo collaboratore per singolo mese, con le indicazioni delle ore lavorate sul progetto, sottoscritte dal dipendente e dal RAdG o da suo delegato;
- prospetto di calcolo del costo orario mensile per singolo collaboratore. Il costo medio orario viene calcolato dividendo il costo annuo per il numero delle ore annue previste dal contratto di lavoro;
- prospetto di calcolo del costo complessivamente imputato risultante dal prodotto tra i costi orari e delle ore lavorate risultanti dai *time sheet* firmate dal RAdG o da suo delegato;
- libro unico del lavoro (cedolini timbrati e annullati per il costo imputato);
- documenti o dichiarazioni attestanti il pagamento a favore dei dipendenti e dei relativi oneri fiscali, contributivi e assistenziali;

a.2) a tempo determinato assunti per la realizzazione delle attività di assistenza tecnica:

- atto di assunzione e relativo contratto ed eventuali rinnovi;
- prospetto di calcolo del costo periodico per singolo collaboratore predisposto dal servizio amministrazione e gestione;
- libro unico del lavoro (cedolini timbrati e annullati per il costo imputato);
- documenti o dichiarazioni attestanti il pagamento a favore dei dipendenti e dei relativi oneri fiscali, contributivi e assistenziali;
- relazione periodica sulle attività svolte sottoscritte dal collaboratore e dal RAdG o da suo delegato.

b) per il personale non dipendente:

- atto di incarico e/o contratto (contenente obbligatoriamente il CUP) e ogni altro documento idoneo ad attestare che il collaboratore è impegnato sul progetto (da caricare solo in occasione della prima rendicontazione in cui viene imputata la risorsa);
- *time sheet* o relazione periodica sulle attività svolte sottoscritta dal collaboratore e dal RAdG o da suo delegato;
- certificazione del costo lordo del collaboratore relativo al periodo rendicontato firmata dal RAdG o da suo delegato;
- fatture e/o documentazione equipollente;

Il costo annuo lordo deve essere determinato sulla base della retribuzione effettiva lorda, con esclusione dei compensi per lavoro straordinario e diarie, maggiorata di contributi di legge o contrattuali e di oneri differiti (trattamento di fine rapporto, contributi previdenziali e assistenziali), inclusa l'IRAP se dovuta.



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



Alle procedure per la realizzazione delle azioni relative alle spese ammesse si applicano le norme nazionali e regionali di riferimento, in particolare il D.Lgs. n. 50 del 2016, il D.Lgs. n. 165 del 2001, la L.R. n. 43 del 2001, la deliberazione regionale n. 421 del 2017.

4.4. Gestione dei ricorsi

Avverso gli atti con rilevanza esterna è data facoltà all'interessato di avvalersi del diritto di presentare ricorso:

- giurisdizionale al TAR di Bologna entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
- al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

I ricorsi sono gestiti con le forme e nelle modalità previste dalle rispettive procedure.

5. Sviluppo locale di tipo partecipativo e gruppi di azione locale nel settore della pesca (FLAG)

Il rapporto tra la Regione e il FLAG è regolato da apposita Convenzione che disciplina i reciproci rapporti e in particolare le funzioni e gli obblighi delle parti.

Essendo titolare della SSL e beneficiario dell'iniziativa, il FLAG conserva, nei confronti dell'O.I., la sua responsabilità giuridica e finanziaria sulla corretta realizzazione degli interventi e sul rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in vigore, a prescindere dal destinatario del finanziamento pubblico.

Fatte salve le specifiche competenze in capo al Responsabile del Servizio Attività faunistico venatorie e pesca, in qualità di RAAdG (quali la sottoscrizione della convenzione e la proposta di dichiarazione di spesa ad AGREa), i provvedimenti di competenza dell'O.I. in materia sono adottati dal Responsabile pro-tempore del Servizio programmazione e Sviluppo locale integrato.

5.1. Modalità di attuazione del piano di sviluppo locale

Operazioni a titolarità, spese di gestione e animazione e attività di cooperazione

Gli interventi sono attuati dal FLAG tramite il Capofila "Delta 2000", nel rispetto della normativa dell'Unione Europea e della corrispondente normativa nazionale sugli appalti pubblici, secondo le fasi procedurali indicate al punto 4.1 "acquisizione di beni e servizi" del presente Manuale.

I partner del FLAG possono partecipare alle relative procedure di selezione nel rispetto delle disposizioni adottate in tema di conflitto d'interesse.

Le erogazioni del contributo pubblico da parte della Regione sono effettuate, previa richiesta approvata dall'Organo decisionale, congruamente agli importi specificati nella SSL approvata, e nel rispetto delle norme in materia di contabilità regionale, sotto forma di anticipo, pagamenti per stato di avanzamento lavori (SAL) e saldo, secondo quanto previsto dalle presenti Disposizioni procedurali al paragrafo 4.2 "Erogazione del sostegno ai singoli beneficiari".

1. Anticipo: il FLAG può richiedere un'anticipazione, per le sole azioni a titolarità, di cui lo stesso FLAG è beneficiario, per un importo pari al 30% del contributo pubblico concesso previa presentazione di garanzia fideiussoria rilasciata a favore della Regione Emilia-Romagna, automaticamente rinnovabile sino a liberatoria regionale, a favore del medesimo, pari al 100% dell'anticipazione richiesta. Per le sole



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



spese di "Gestione ed Animazione", il FLAG può richiedere il versamento di un anticipo fino al 50% del contributo pubblico concesso, garantito da una fidejussione corrispondente al 100% dell'importo richiesto.

2. SAL: per le azioni a titolarità, di cui il FLAG è beneficiario, possono essere prodotte domande di pagamento SAL al raggiungimento di almeno il 15% della spesa preventivata, previa presentazione di uno stato di avanzamento dei lavori relativo a spese ammissibili.
3. Saldo: il FLAG trasmette la domanda di pagamento di saldo finale, comprensiva della relazione conclusiva e di tutti i documenti di spesa sostenuti, non oltre 30 giorni il termine ultimo la conclusione delle attività, fatte salve eventuali modifiche a detto periodo preventivamente richieste all'O.I. sempre entro il termine di fine attività, che dovranno essere successivamente autorizzate.
4. Nella possibilità che le attività della SSL generino economie, ovvero che la dotazione finanziaria prevista per una specifica azione non venga utilizzata totalmente, il FLAG può, con richiesta scritta alla Regione, impegnare diversamente l'economia con le procedure indicate nell'art. 13 della Convenzione.
5. Il FLAG, inoltre, si impegna ad adempiere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii. nonché al rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di spese ammissibili.
6. Per garantire la separazione funzionale con la struttura di gestione, i controlli di I livello sono effettuati dalla Regione, che provvede altresì a produrre la dichiarazione di spesa al RAAdC.

Irregolarità e riduzioni in caso di mancato rispetto in materia di appalti

Qualora nell'ambito dei controlli svolti sulle operazioni a titolarità emergano delle irregolarità si applicano, per quanto pertinente, le disposizioni di cui alla Deliberazione di giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1424 del 26 agosto 2019 (Allegato P) e ss.mm.ii, previste all'allegato 2 relativo alle percentuali di riduzione di contributo in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti.

Operazioni a regia

I beneficiari sono soggetti pubblici e privati, singoli o associati, operanti nel territorio di pertinenza. La selezione dei beneficiari deve avvenire tramite Avvisi pubblici emanati dal FLAG. I beneficiari dell'aiuto sono pertanto i titolari dei progetti utilmente collocati in graduatoria in relazione alle disponibilità destinate al singolo Avviso pubblico.

I partner del FLAG possono partecipare ai predetti Avvisi pubblici, nel rispetto delle disposizioni adottate in tema di conflitto di interesse.

Gli Avvisi pubblici, approvati dall'Organo decisionale del FLAG, sono preventivamente sottoposti all'O.I. al fine del conseguimento del parere di conformità al PAL.

In particolare, il FLAG:

- a) predisporre, emana e pubblica gli Avvisi pubblici approvati dall'O.I. relativi agli interventi previsti dal PAL;
- b) riceve e valuta le domande di sostegno, compresi i controlli di ammissibilità di cui al punto 4.2.5 "ammissibilità" del presente Manuale;
- c) seleziona le operazioni e determina la spesa ammessa e il conseguente contributo concedibile, formulando motivazioni chiare per l'accoglimento o il rifiuto delle domande di contributo, compresi gli



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



- adempimenti connessi al contraddittorio con gli interessati;
- d approva le graduatorie e le trasmette all'O.I. per i conseguenti adempimenti;
- e fornisce al beneficiario un documento contenente le condizioni per il sostegno relative a ciascuna operazione, compresi i requisiti specifici concernenti i prodotti o servizi attesi nell'ambito dell'operazione, il piano finanziario e il termine per l'esecuzione;
- f riceve ed istruisce, approva o nega le eventuali richieste di variante e/o proroga da parte dei beneficiari ammessi a contributo;
- g riceve ed istruisce le richieste di liquidazione, effettuando il controllo amministrativo di primo livello, secondo le disposizioni di cui al paragrafo 6.1;
- h implementa il sistema informativo SIPA;
- i adotta un sistema di conservazione presso la propria sede legale (in conformità a quanto previsto dal presente Manuale), ai fini del controllo tecnico amministrativo, dei documenti giustificativi in originale per le spese sostenute direttamente e copia conforme per spese sostenute da soggetti terzi, per la durata degli impegni sottoscritti e ne comunica l'esito alla Regione.

Per gli Avvisi pubblici che comprendano interventi riconducibili alle Misure di cui ai Capi I, II e IV (esclusi artt. 66 e 67), il FLAG deve attenersi alle disposizioni riportate nei documenti attuativi delle Misure di riferimento ed alle indicazioni formulate dall'O.I. anche in relazione agli Avvisi già emanati dall'O.I. stesso.

Procedure comuni alle operazioni a titolarità e alle operazioni a regia

Per l'attivazione di ciascun intervento, sia che si tratti di un intervento a regia che a titolarità, il Capofila deve presentare all'O.I., almeno 45 giorni prima della relativa attivazione:

- a una scheda descrittiva dell'intervento da cui risulti, in riferimento al PAL approvato, l'obiettivo generale perseguito, l'obiettivo specifico/misura e l'azione a cui l'intervento è riferito, il piano finanziario con evidenziata la quota di eventuale cofinanziamento e il criterio di demarcazione dell'intervento;
- b un estratto del verbale dell'Organo decisionale, da cui risulti l'approvazione degli interventi, l'applicazione delle disposizioni adottate per accertare, prevenire ed evitare l'insorgere di situazioni di conflitto d'interesse, nonché copia dei provvedimenti adottati nel caso fosse emersa tale circostanza;
- c la documentazione, approvata dall'Organo decisionale, in relazione alla modalità gestionale prescelta, come di seguito specificato:

i Operazioni a titolarità, spese di gestione e animazione e attività di cooperazione

Il Capofila deve presentare una relazione che riporti: descrizione dettagliata dell'intervento, area interessata, modalità di acquisizione di beni e servizi, crono programma delle attività (i termini e le scadenze), indicazione delle principali voci di spesa (consulenze, attrezzature, materiale informativo, convegni, eventi, ecc.) risultati attesi (compresi di indicatori), procedure di monitoraggio e controllo.

ii Operazioni a regia

Il Capofila deve presentare uno schema di Avviso pubblico, articolato per obiettivo e azione di riferimento del PAL e facendo riferimento alle disposizioni del paragrafo 4.2.1 "Predisposizione e attivazione degli Avvisi pubblici" del presente Manuale.



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



Sia per le operazioni a titolarità che per quelle a regia sarà appositamente costituito, con atto del Direttore Generale, un Nucleo di valutazione regionale con il compito di esaminare i singoli interventi ed esprimere un parere in merito alla conformità alle norme comunitarie, nazionali, agli atti programmatori regionali e provinciali ed al PAL approvato, dettando eventuali prescrizioni.

Qualora il Nucleo lo richieda, il Responsabile del Servizio Programmazione e Sviluppo locale integrato può chiedere chiarimenti e integrazioni al FLAG. Il medesimo Responsabile trasmette al FLAG il parere espresso dal Nucleo ai fini della effettiva attivazione dell'intervento. Nell'ipotesi di parere negativo, il FLAG è tenuto a non dare corso all'intervento ovvero a riproporlo adeguandone i contenuti in relazione alle osservazioni formulate dal Nucleo.

Per le fasi procedurali e l'ammissibilità delle spese si rimanda ai capitoli 4 e 6 del presente manuale

5.2. Pubblicizzazione delle iniziative promosse dal FLAG nell'ambito del proprio PAL

In fase di attuazione del PAL, il FLAG è responsabile dell'attività di informazione sul proprio territorio. A tal fine, il FLAG pubblicizza le attività di realizzazione del PAL. Tale attività di pubblicizzazione, sia per le operazioni a titolarità che per le operazioni a regia, deve essere documentata in sede di verifica sullo stato di realizzazione del Piano medesimo.

Il FLAG è tenuto a:

- a Realizzare incontri sul territorio mirati a far conoscere le iniziative promosse e le forme di pubblicità previste;
- b Dotarsi di una bacheca informativa presso la/e propria/e sede/i;
- c Dotarsi di un sito web dedicato all'attuazione della SSL;
- d Realizzare attività di sportello sul territorio.

I flussi procedurali sono descritti nella relativa Piste di Controllo allegata (Allegato D) al presente documento.

6. Organizzazione dei controlli sulle operazioni

La verifica delle operazioni è supportata dalle funzionalità del SIPA.

L'utilizzo delle suddette funzionalità consente di rendere disponibili, per lo svolgimento delle successive fasi amministrative, le informazioni all'Autorità di Certificazione e all'Autorità di Audit.

Coerentemente a quanto riportato nelle Linee guida per gli Stati membri sulle verifiche di gestione ai paragrafi 1.4 "Capacità dell'Autorità di Gestione e degli organismi intermedi nel quadro delle verifiche" e 1.5 "Metodologia e ambito di applicazione delle verifiche di gestione" di cui all'articolo 125, paragrafo 5 del Reg. (UE) 1303/2013, nel seguente paragrafo è stato predisposto l'iter procedurale sui controlli per l'attuazione del PO FEAMP.

6.1. Controlli di primo livello

Il controllo di I livello, effettuato preliminarmente a qualsiasi pagamento diverso dall'anticipo, verte sulla verifica del rispetto di quanto previsto dall'Avviso pubblico sull'ammissibilità delle spese, sulla regolarità e completezza della documentazione trasmessa in fase di rendicontazione, nonché sull'effettiva e regolare esecuzione delle operazioni.



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



In conformità a quanto indicato al par. 4 dell'art. 125 del Reg. (UE) 1303/2013, i controlli devono consentire di accertare che "i prodotti e servizi cofinanziati siano stati forniti, che i beneficiari abbiano pagato le spese dichiarate e che queste ultime siano conformi al diritto applicabile, al Programma Operativo e alle condizioni per il sostegno dell'operazione"; devono garantire inoltre che i beneficiari coinvolti nell'attuazione di operazioni rimborsate sulla base dei costi ammissibili effettivamente sostenuti mantengano un sistema di contabilità separata (applicabile solo ai beneficiari di cui alla L.136/2010) o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a un'operazione.

Il controllo di I livello è effettuato dall'O.I. nel rispetto del principio della separazione delle funzioni ossia curando che per ogni attività istruttoria, propedeutica al pagamento, vi siano almeno un incaricato istruttore per il controllo amministrativo-contabile e un incaricato per i controlli in loco. A tal fine il RAdG individua con un apposito atto i gruppi di collaboratori preposti ai controlli i quali procederanno con le suddette verifiche in relazione all'organizzazione delle attività e del carico di lavoro.

Il Responsabile/referente di Misura può fungere anche da istruttore per il controllo amministrativo-contabile o per i controlli in loco o da revisore.

Relativamente al controllo amministrativo-contabile la spesa oggetto di verifica è quella rendicontata dal beneficiario fino al raggiungimento della spesa ammessa in fase di istruttoria della domanda, eventualmente rideterminata dopo l'aggiudicazione definitiva nel caso di interventi per i quali è d'applicazione la normativa in materia di appalti pubblici.

In particolare, le verifiche comprendono due fasi:

- a verifica amministrativa di tutte le domande di liquidazione presentate dai beneficiari;
- b verifica in loco delle operazioni, può essere svolta anche a campione, con almeno il 10% delle domande ammesse a contributo e comunque un numero non inferiore a tre, tenendo in considerazione l'ammontare del sostegno pubblico nonché il livello di rischio individuato dagli audit già effettuati.

Le verifiche amministrative da effettuare in fase di rendicontazione riguardano la documentazione prevista da ogni singolo bando in relazione alla Misura oggetto dell'Avviso pubblico e della tipologia di spesa ammessa.

In sede di controllo in loco viene verificata l'esistenza dell'operazione oggetto di contributo sempre in relazione alla Misura oggetto dell'Avviso pubblico e della tipologia di spesa ammessa. In caso di attrezzature, opere, impianti ammessi a cofinanziamento, verrà inoltre verificata la corrispondenza dei numeri di matricola, laddove esistenti, con quelli riportati nella documentazione presentata o dichiarati del beneficiario o dal fornitore.

In ogni caso i controlli sia amministrativi che in loco possono essere integrati in relazione alla tipologia di spesa ammessa.

Resta fermo che nel corso dei controlli di 1° livello la spesa dichiarata ammessa in fase di istruttoria può essere valutata non ammissibile secondo le previsioni dei singoli Avvisi pubblici.

Quando l'O.I. è beneficiario nell'ambito del Programma Operativo (operazioni a titolarità), nel rispetto del par. 7 dell'art.125 del Reg. (UE) 1303/2013, i controlli di I livello garantiscono un'adeguata separazione delle funzioni e vertono sull'osservanza della normativa in materia di appalti pubblici, fatto salvo per alcune azioni realizzate nell'ambito dell'Assistenza Tecnica.

Infatti, relativamente alle operazioni legate al rafforzamento amministrativo per l'attuazione del PO, i controlli di I livello verteranno sulla documentazione di cui al paragrafo 4.3. Per il personale di cui alla lettera a) i controlli verranno eseguiti con cadenza annuale, sulle spese di competenza dell'esercizio solare; per la



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



prima fase di attivazione e l'ultimo anno di programmazione del PO il periodo oggetto di controllo potrà essere inferiore all'anno solare. Per il personale di cui alla lettera b) il controllo avverrà a presentazione della fattura o documento equipollente secondo le modalità e le tempistiche stabilite nell'atto di incarico.

Sia per le operazioni a regia che per quelle a titolarità l'O.I. può effettuare, se ritiene opportuno, controlli in itinere durante l'esecuzione degli interventi. Il controllo di I livello si conclude con l'attività del revisore. L'attività di revisione deve essere svolta da soggetto diverso dall'istruttore amministrativo-contabile e dall'incaricato del controllo in loco.

Le verifiche sulle operazioni sono effettuate dall'O.I., avvalendosi anche di soggetti esterni. In tal caso la delega deve definire chiaramente l'ampiezza del lavoro da effettuare ed il procedimento amministrativo deve essere conforme alle disposizioni vigenti.

L'O.I. conserva i dati e la documentazione relativa a ciascuna verifica indicante il lavoro svolto, la data, i risultati della verifica e i provvedimenti adottati a seguito di eventuali irregolarità riscontrate.

I flussi procedurali sono descritti nelle relative Piste di Controllo (Allegati B, C e D) al presente documento:

- Piste di Controllo operazioni a Regia;
- Piste di Controllo operazioni a Titolarità;
- Pista di controllo FLAG.

In allegato si riportano, altresì, le seguenti Check-list da utilizzare nell'ambito dei controlli sopra descritti:

- Check-list per le Misure a Regia (Allegati E, F, G, H, I, J): Ricevibilità, Ammissibilità e Valutazione, controlli di primo livello, controllo in loco, esito dei controlli di primo livello, revisore per le misure a regia e controlli ex post;
- Check-list per le Misure a Titolarità (Allegati L e M1, M2, M3): controllo lavori e controllo servizi e forniture;
- Check list controllo assistenza tecnica (Allegato N);
- Check list revisore per misure a titolarità (Allegato O).

6.2. Controlli ex-post

I controlli ex post, comprese le operazioni realizzate nell'ambito del PAL del FLAG, sono previsti per verificare il mantenimento dei vincoli di inalienabilità e destinazione d'uso secondo quanto previsto dal Reg (UE) 1303/2013. Il controllo ex post è effettuato nel rispetto del principio della separazione delle funzioni, i controllori che eseguono i controlli ex-post non possono aver preso parte a controlli di I livello precedenti al pagamento relativi alla stessa operazione.

I controlli coprono almeno l'1% della spesa ammessa a saldo e certificata nell'ambito di ciascuna misura. Il campione è selezionato sulla base di:

- un'analisi dei rischi (75-80% del campione);
- un fattore casuale (25-20% del campione).

L'analisi dei rischi tiene conto almeno dei seguenti aspetti:

- a entità dell'importo dell'aiuto richiesto;
- b risultati degli eventuali controlli degli anni precedenti (anche in ambito FEP);
- c numero delle domande presentate da ciascun richiedente nell'ambito delle misure previste dal FEAMP.



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



Gli esiti dei controlli sono riportati in un'apposita Check list.

7. Ammissibilità delle spese

L'Autorità di Gestione ha provveduto ad elaborare un documento denominato "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014-2020" e le Disposizioni attuative di Misura, relative alle singole operazioni, adottate dall'AdG e ss.mm.ii.. L'O.I. per l'individuazione delle spese ammissibili fa riferimento a dette disposizioni.

Sono ritenute ammissibili le spese che possiedono le seguenti caratteristiche:

- **pertinente ed imputabile** ad un'operazione ammessa
- **congrua** rispetto alla misura ammessa con costi commisurati alla dimensione del progetto;
- **effettivamente sostenuta** dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente;
- **sostenute nel periodo di eleggibilità** previsto nell'avviso pubblico;
- **tracciabile** ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione;
- **contabilizzata** in conformità alle disposizioni di legge e principi contabili.

L'ammissibilità della spesa relativa a ciascun bene e/o servizio deve essere valutata in ragione del raggiungimento degli obiettivi per la misura cui l'operazione si riferisce. Solo nel caso in cui tale bene e/o servizio risulti funzionale al raggiungimento degli obiettivi la relativa spesa può essere giudicata ammissibile.

Ai sensi dell'art. 65, paragrafo 6, del Reg. (UE) n. 1303/2013, non sono selezionate per il sostegno del FEAMP le operazioni portate materialmente a termine o completamente attuate prima che la domanda di finanziamento sia presentata, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal richiedente.

Fatto salvo quanto previsto, in modo più restrittivo, dai singoli Avvisi pubblici sono ammissibili le spese sostenute dal 26 novembre 2015, purché riferite ad operazioni in corso al momento della presentazione della domanda.

Ogni operazione è considerata in corso al momento della presentazione della domanda quando risultano ancora da realizzare interventi, oggetto della domanda di contributo, che incidono sull'operazione, impedendone uso/utilizzo/funzionalità. La condizione relativa a uso/utilizzo/funzionalità deve essere dettagliatamente descritta mediante perizia asseverata redatta da un tecnico competente.

8. Piste di Controllo

La Pista di Controllo è uno strumento organizzativo finalizzato a pianificare e gestire le attività di controllo nell'ambito del sistema di gestione dei Programmi Operativi cofinanziati dall'Unione Europea attraverso i Fondi SIE. Essa attiene essenzialmente alla gestione dei flussi finanziari e i sistemi di certificazione finanziaria.

Attraverso la Pista di Controllo è possibile identificare chiaramente ed efficacemente i singoli processi, gli output per ciascuna fase procedurale, le procedure gestionali e finanziarie, i relativi responsabili di ciascuna fase. Le piste di controllo relative alle operazioni a regia e a titolarità, allegare al presente manuale, sono state redatte secondo le disposizioni dell'AdG e con riferimento a quanto prescritto dall'art. 25 del Reg. (UE)



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



480/2014 e a quanto previsto nelle "Linee Guida sui Sistemi di Gestione e Controllo per la programmazione 2014/2020" predisposte dall'IGRUE.

9. Gestione irregolarità e recuperi

La salvaguardia degli interessi finanziari della Unione europea, in termini di prevenzione, rilevazione, correzione delle irregolarità - comprese le frodi - rappresentano obiettivi strategici per i quali la responsabilità è condivisa fra la Comunità e gli Stati Membri. Tali obiettivi sono perseguiti sia attraverso una verifica sistematica della regolarità delle procedure che attraverso una attenta valutazione dell'utilizzo dei Fondi SIE.

La disciplina comunitaria attribuisce agli Stati Membri la responsabilità di prevenire, individuare e correggere le irregolarità e recuperare gli importi indebitamente versati nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

Il processo di gestione delle irregolarità nell'ambito dei finanziamenti comunitari è disciplinato dai Regg. (UE) 1303/2013 e 508/2014 e dal Reg. delegato (UE) 288/2015 che integra il Reg. (UE) 508/2014.

L'art. 2 comma 36 del Reg. (UE) 1303/2013 definisce "irregolarità, qualsiasi violazione del diritto dell'Unione o nazionale relativa alla sua applicazione, derivante da un'azione o un'omissione di un operatore economico coinvolto nell'attuazione dei Fondi SIE che abbia o possa avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio dell'Unione Europea mediante l'imputazione di spese indebite al bilancio dell'Unione".

Le irregolarità rilevate vengono comunicate alla Commissione se rientranti nelle casistiche definite dall'art. 122, par.2 del Reg. (UE) 1303/2013.

L'O.I. registra e conserva i dati relativi alle irregolarità eventualmente riscontrate durante le verifiche svolte da tutti gli organismi a vario titolo preposti ai controlli.

9.1. Irregolarità e frodi, revoca del contributo e recupero delle somme erogate

Le irregolarità si possono rilevare durante il processo di gestione e controllo, dalla fase di concessione del contributo alla scadenza del termine dei vincoli.

La identificazione delle irregolarità può essere sollevata in seguito ai riscontri effettuati da diversi soggetti, nello specifico da:

- Referente dell'Autorità di Gestione;
- Responsabile del procedimento;
- Addetto ai controlli I livello;
- Addetto ai controlli ex-post;
- Referente dell'Autorità di Certificazione;
- Autorità di Audit;
- Organismi nazionali (M.E.F. – I.G.R.U.E., Forze di Polizia, Corte dei Conti);
- Organismi comunitari (D.G. Regio, OLAF, Corte dei Conti Europea);

Ai sensi dell'art. 122, par.2 del Reg. (UE) 1303/2013, una volta accertata l'irregolarità, l'O.I. provvede all'attuazione di adeguate Misure volte a revocare il contributo concesso e, se del caso, a recuperare gli importi versati secondo quanto di seguito specificato.

Oltre ai casi espressamente previsti dai singoli Avvisi pubblici, il contributo è revocato a seguito:

- a della rinuncia espressa del beneficiario;



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



- b del mancato mantenimento, in fase di verifica amministrativa finale/sopralluogo, dei requisiti previsti per l'accesso ovvero di una posizione utile in graduatoria per il finanziamento;
- c della non rispondenza del progetto ai requisiti per i quali è stato ammesso;
- d della mancata presentazione della documentazione di rendicontazione del progetto ammesso entro i termini richiesti;
- e di irregolarità riscontrate ai sensi delle norme di riferimento;
- f della realizzazione difforme dal progetto approvato;
- g della mancata realizzazione del progetto approvato entro i termini previsti;
- h di esito negativo dei controlli;
- i del mancato rispetto dei vincoli assunti;
- j della violazione degli obblighi derivanti dall'Avviso pubblico.

Il Responsabile di servizio, ritenute sussistenti le ipotesi sopra declinate, avvia il procedimento di revoca.

La revoca è disposta con atto del Responsabile del Servizio a seguito di contraddittorio con l'interessato secondo quanto previsto dalla L. 241/1990 ss.mm.ii..

A seguito o contestualmente alla revoca si procede al recupero delle somme erogate, comprese quelle a titolo di anticipo su fidejussione o su liquidazione di un SAL, eventualmente maggiorate di interessi.

La procedura di recupero prevede le seguenti principali fasi:

- a il RAdG comunica al destinatario, a mezzo PEC, il provvedimento di revoca e il recupero del contributo;
- b il destinatario entro il termine fissato deve effettuare la restituzione dell'importo percepito tramite versamento sul conto corrente della Tesoreria regionale;
- c a seguito del provvedimento di revoca e recupero è sospesa l'erogazione di eventuali contributi concessi finché il beneficiario non abbia restituito il dovuto;
- d trascorso il termine fissato senza l'avvenuta restituzione da parte del beneficiario, si procede con il recupero;
- e in caso di mancato recupero entro il termine fissato si attiva la riscossione coattiva delle somme dovute secondo le procedure previste a livello regionale;
- f il RAdG in caso di recupero comunica l'avvenuto incasso al RAdC, il quale provvede a informare l'AdC, l'AdG e l'IGRUE.

Ai sensi di quanto previsto articolo 1, paragrafo 1, lettera a), della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari dell'Unione europea, "costituisce **frode** in materia di spese qualsiasi azione od omissione intenzionale relativa:

- all'utilizzo o alla presentazione di dichiarazioni o di documenti falsi, inesatti o incompleti cui consegua il percepimento o la ritenzione illecita di fondi provenienti dal bilancio regionale delle Comunità europee o per conto di esse;
- alla mancata comunicazione di un'informazione in violazione di un obbligo specifico cui consegua lo stesso effetto;
- alla distrazione di un beneficio lecitamente ottenuto, cui consegua lo stesso effetto".

In caso di **frode presunta**, il RAdG, valutata l'attendibilità dell'ipotesi, ne dà comunicazione alle competenti autorità, revoca il contributo concesso e, se del caso, recupera gli importi.



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



Le informazioni relative ai recuperi sono gestite e mantenute aggiornate dall' O.I. nel SIPA, a livello di singola pratica cofinanziata, costituendo il registro dei debitori. Il registro contiene le informazioni relative alle irregolarità e alle indebite percezioni constatate nell'ambito di controlli effettuati ed alla conseguente gestione dell'importo da recuperare. L'O.I. provvede al puntuale e tempestivo aggiornamento degli importi di volta in volta recuperati nell'ambito del SIPA.

La tenuta del registro debitori rientra tra le competenze dell'AdC.

10. Disposizioni in materia di conservazione della documentazione

10.1. Disposizioni in materia di conservazione della documentazione da parte dell'O.I.

Per ottemperare a quanto previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013 il beneficiario è tenuto ad assicurare la conservazione della documentazione giustificativa della spesa inerenti al progetto, archiviandola in forma separata, per almeno 5 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione Europea.

I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica.

Si applica la normativa nazionale vigente in materia di certificazione della conformità dei documenti conservati su supporti comunemente accettati, al fine di garantire che le versioni documentali conservate siano conformi a quanto legalmente prescritto e siano affidabili ai fini dell'audit.

Il sistema informatico utilizzato (SIPA) è conforme agli standard di sicurezza comunemente riconosciuti e permette di garantire che i documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico siano conformi alle prescrizioni di legge e siano affidabili ai fini dell'Audit.

10.2. Rintracciabilità della documentazione

L'O.I. assicura la disponibilità dei dati e della documentazione giustificativa delle spese sostenute dai beneficiari, anche attraverso l'inserimento nel sistema SIPA dei principali documenti.

Come richiamato nei paragrafi precedenti, la documentazione giustificativa di spesa deve essere messa a disposizione per le ispezioni e le verifiche della Commissione e della Corte dei Conti Europea, e se richiesto deve essere fornita copia al personale autorizzato dall'Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione e Autorità di Audit.

11. Scambio di informazioni con l'Autorità di Certificazione e l'Autorità di Audit

Ciascuna delle tre autorità (AdG, AdC e relativi O.I. e AdA), è tenuta alla garanzia del principio della separazione delle funzioni previste dagli articoli 72 del Reg (UE, EURATOM) 1046/2018 che abroga il Reg (UE, EURATOM) 966/2012 e 72 e 123 del Reg. (UE) 1303/13. A tal riguardo, ogni compito è svolto in maniera indipendente dalle rispettive autorità, garantendo, al contempo, il necessario scambio di informazioni. Il "Sistema Italiano della Pesca e dell'Acquacoltura - SIPA", in ambito SIAN, è accessibile in tempo reale da



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



parte dell'AdC, dell'AdA, dall'AdG e dagli O.I. al fine di fornire tutti gli elementi necessari per assolvere i propri compiti.

L'Autorità di Gestione è tenuta ad assicurare l'accesso a tutti i dati necessari all'AdC, all'AdA e agli O.I. per l'espletamento delle rispettive attività.

11.1. Scambio di informazioni con l'Autorità di Certificazione dell'O.I.

L'AdG dell'O.I., in quanto organismo preposto in prima istanza alla effettuazione dei controlli ordinari, comunica all'AdC dell'O.I. le procedure adottate per la gestione delle irregolarità ai sensi del Reg. (UE) 1974/2015 e dell'art. 122, par. 2 del Reg. (UE) 1303/2013 e rende disponibili i dati relativi a tutte le operazioni finanziate.

L'AdC dell'O.I. accede alle informazioni dettagliate sulle operazioni, sulle verifiche e sugli audit effettuati dall'Autorità di Gestione, dall'Autorità di Audit e dall'AdG dell'O.I. Attraverso il SIPA l'AdC dell'O.I. è in grado di consultare dati:

- di interesse comune relativi al programma operativo;
- relativi al monitoraggio e alla sorveglianza del programma operativo;
- relativi alle transazioni finanziarie del programma operativo;
- contabili relativi alle singole operazioni;
- relativi all'esito dei controlli eseguiti dai soggetti interni al Sistema di Gestione e Controllo (controlli di 1° e di 2° livello, controlli dell'Autorità di Certificazione ecc.);
- relativi alle irregolarità rilevate e alle azioni correttive intraprese (recuperi e soppressioni).

L'AdG dell'O.I. trasmette a scadenze prestabilite all'AdC dell'O.I., pertinenti informazioni, così come derivanti dal sistema SIPA, relative agli importi da certificare per singolo progetto ed una dichiarazione delle spese ammissibili riepilogativa per Priorità.

Inoltre, per ogni dichiarazione di spesa, l'AdG dell'O.I. trasmette all'AdC dell'O.I. una dichiarazione attestante, così come derivanti dal sistema SIPA, che:

- le verifiche effettuate dall'AdG dell'O.I. garantiscono che le spese dichiarate sono conformi alle norme comunitarie e nazionali;
- la dichiarazione di spesa è corretta, proviene da sistemi contabili affidabili ed è basata su documenti giustificativi verificabili;
- la dichiarazione di spesa è stata oggetto di verifica e controllo sulla base delle procedure adottate dall'AdG dell'O.I. nell'ambito del Sistema Integrato di Gestione e Controllo;
- la dichiarazione di spesa è ragionevolmente corretta ovvero non vi sono errori significativi e materiali, tali da inficiarne la veridicità;
- le transazioni collegate sono legittime e conformi alle norme e le procedure sono state eseguite adeguatamente;
- le spese dichiarate tengono conto, se pertinenti, di eventuali importi recuperati e importi maturati nonché delle entrate derivanti da operazioni finanziate nel quadro del programma operativo;
- la ripartizione delle operazioni collegate è registrata in archivi informatizzati ed è accessibile, su richiesta, ai pertinenti servizi della Commissione;



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



- le somme indicate nella dichiarazione si riferiscono a spese effettivamente sostenute dai beneficiari.

Inoltre, l'AdG dell'O.I. rilascia all'AdC dell'O.I. una dichiarazione relativa agli importi recuperati e da recuperare. A tal riguardo l'AdG dell'O.I. redige e trasmette all'AdC dell'O.I., avvalendosi del Sistema Integrato di Gestione e Controllo, una dichiarazione inerente i recuperi e/o le revocche effettuate nel periodo di riferimento della dichiarazione e gli eventuali recuperi pendenti distinti per singolo progetto.

11.2. Scambio di informazioni con l'Autorità di Audit

LO.I. dell'Autorità di Gestione è tenuta ad assicurare l'accesso a tutti i dati necessari all'AdA per l'espletamento delle proprie attività.

In particolare, l'AdA ha una chiave di accesso al SIPA, che consente di visionare in tempo reale le informazioni rilevanti sull'attuazione del programma, sulle procedure e sulle verifiche eseguite in relazione alle spese dichiarate, conformemente a quanto previsto dall'articolo 125, comma 2 lett. d) del Reg (UE) 1303/2013.

11.3. Informazione e Pubblicità

L'Autorità di Gestione, in qualità di responsabile del Programma Operativo FEAMP, ha l'obbligo di assicurare che le informazioni rilevanti connesse all'attivazione e all'attuazione del PO arrivino correttamente all'opinione pubblica e ai potenziali beneficiari.

Al fine di coadiuvare l'AdG nell'espletamento delle funzioni attribuitegli dall'art. 97 del Reg. (UE) 508/2014 l'O.I. provvede a:

- a a comunicare annualmente all'AdG i dati cumulativi pertinenti sugli interventi selezionati per il finanziamento per le misure di propria competenza attraverso il sistema SIPA;
- b a dare pubblicità al programma informando i potenziali beneficiari e i soggetti interessati circa le possibilità offerte dal programma e le condizioni per poter accedere ai finanziamenti;
- c a dare pubblicità al programma operativo informando i beneficiari dei contributi dell'Unione e il pubblico in generale sul ruolo svolto dall'Unione nell'attuazione del programma.

Ai sensi dell'allegato V al Reg. (UE) 508/2014, l'O.I. assicura che le Misure di informazione e comunicazione siano realizzate conformemente alla strategia di comunicazione e che queste Misure mirino alla massima copertura mediatica utilizzando diverse forme e metodi di comunicazione al livello appropriato.

12. Non conformità e azioni correttive

L'O.I. dell'AdG assicura che le anomalie procedurali rilevate vengano tenute sotto controllo secondo quanto di seguito riportato.

Non Conformità: mancato soddisfacimento di un requisito.

Requisito: esigenza o aspettativa che può essere espressa, generalmente implicita³ o cogente.

Azione Correttiva: azione tesa ad eliminare la causa di una non conformità rilevata o di un'altra situazione indesiderabile rilevata.

Correzione: azione tesa ad eliminare una non conformità rilevata.

³ "Generalmente implicita" significa che è uso o prassi comune, per l'organizzazione, per i suoi clienti e per le altre parti interessate, che l'esigenza o l'aspettativa in esame sia implicita.



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



La procedura di correzione delle “non conformità” trova applicazione ogni qualvolta:

- sia rilevato uno scostamento rispetto ai requisiti previsti;
- sia rilevata una attività svolta in difformità alle disposizioni definite nelle procedure o alle prescrizioni di natura cogente;
- sia pervenuta una segnalazione da parte di altre Autorità o degli organismi di controllo;

La rilevazione delle “non conformità” può avvenire da parte di tutto il personale coinvolto nello svolgimento delle attività.

La “non conformità” è documentata e notificata al Responsabile dell’O.I. dell’AdG il quale, di concerto con altre funzioni interessate per competenza, effettua le seguenti attività:

- analisi delle cause che hanno determinato la non conformità;
- determinazione della correzione volta ad eliminare la non conformità rilevata, dei tempi necessari per la correzione e delle funzioni responsabili della correzione;
- definizione dell’azione correttiva necessaria a rimuovere le cause che hanno determinato la non conformità e registrazione delle attività svolte;
- comunicazione, nei casi previsti dai Regolamenti, ad altre Autorità competenti.

Il responsabile della correzione designato provvede ad intraprendere le attività previste nei modi e nei tempi stabiliti.

Il Responsabile dell’O.I. dell’AdG si accerta, secondo le scadenze prestabilite, che la non conformità sia stata effettivamente corretta e valuta l’eventualità di aprire una “Azione Correttiva” al fine di eliminare le cause della “non conformità”, in relazione a:

- ripetitività della “non conformità” (causa non occasionale);
- evidenza di carenze tecniche, formative e/o organizzative come fattori determinanti la “non conformità”.

L’azione correttiva ha lo scopo di eliminare le cause che hanno generato le non conformità pertanto l’efficacia dell’azione intrapresa deve essere valutata dal Responsabile dell’O.I. dell’AdG, a distanza di tempo congruo dall’azione intrapresa, al fine di accertare la reale rimozione delle cause che hanno generato la non conformità.

13. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia a tutte le disposizioni inerenti all’attuazione del FEAMP, in particolare: PO FEAMP 2014/2020, Disposizioni Attuative – Parte A Generali, Disposizioni Attuative - Parte B specifiche, Linee Guida per le Spese Ammissibili; nonché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

Il rinvio agli atti comunitari, alle leggi e ai regolamenti contenuti nelle presenti disposizioni, si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



14. Appendice

14.1. Disposizioni e procedure in materia di Appalti pubblici, Aiuti di Stato, Pari Opportunità e norme ambientali

14.2. Appalti pubblici

Le disposizioni in materia di Appalti Pubblici sono rivolte a tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione delle Misure del PO FEAMP 2014/2020: OI Regione Emilia – Romagna, FLAG ed Enti pubblici attuatori di Misure a Regia.

Le principali norme di riferimento applicabili, note a tutte le Amministrazioni gerenti, sono state suddivise per livello normativo:

a livello comunitario:

sulla G.U.C.E. n. L. 307 del 25/11/2015 sono stati pubblicati i tre Regolamenti (UE) nn. 2170, 2171 e 2172 del 2015 che hanno aggiornato le soglie di applicazione della normativa in materia di procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici e delle concessioni. Le nuove soglie, immediatamente operative nell'ordinamento nazionale, sono vigenti dal primo gennaio 2016; nel dettaglio:

- Reg. (UE) 2170/15 modifica la Direttiva 2014/24/UE sugli appalti nei settori ordinari;
- Reg. (UE) 2171/15 modifica la Direttiva 2014/25/UE sugli appalti nei settori speciali;
- Reg. (UE) 2172/15 modifica la Direttiva 2014/23/UE sulle concessioni.

Le soglie recate dai Regolamenti 2170, 2171 e 2172 del 2015 operano sulle Direttive 23-24-25/2014/UE (recepite dal D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.).

b livello nazionale, la legislazione italiana ha provveduto a recepire le norme comunitarie, cui tutte le Amministrazioni devono uniformarsi, con i seguenti atti:

- Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii. (si veda il paragrafo 4.1)
- Decreto Legislativo n. 145/2000 - "Regolamento recante il capitolato generale di appalto dei lavori pubblici (ai sensi dell'art. 3, comma 5, della L. n. 109/1994 e ss.mm.ii)".

14.3. Aiuti di Stato

Ai sensi degli Orientamenti della Commissione Europea in materia di Aiuti di Stato n. 2015/C 217/01, pubblicate il 2 luglio 2015 (a prescindere dalla data di notifica) vengono applicate le nuove disposizioni per l'esame degli Aiuti di Stato nel settore della pesca e dell'acquacoltura pubblicati nella GUCE C 217/14 del 2 luglio 2015.

La formulazione di questi Nuovi Orientamenti, che hanno sostituito quelli adottati nel 2008, nasce dall'esigenza di uniformare le norme che disciplinano gli Aiuti di Stato al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, che stabilisce un nuovo quadro da applicare agli aiuti strutturali nel settore della pesca per il periodo 2014/2020, in particolare, in base all'art. 8, par. 2, del Reg. (UE) 508/2014, gli articoli 107, 108 e 109 del TFUE ai pagamenti erogati dagli Stati Membri qualora essi rientrino nell'ambito d'applicazione dell'articolo 42 del TFUE. Poiché tutte le Misure previste dal PO FEAMP, ivi comprese quelle relative all'innovazione, alla promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro, dialogo sociale e collegamenti in rete vengono attuate nel rispetto del Reg. (UE) 508/2014, la compatibilità con le norme sulla concorrenza è assicurata.



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



Pertanto, gli Stati Membri non sono tenuti a notificare alla Commissione Europea tali contributi, ai quali non si applicano i suddetti orientamenti (Punto 2, 2.2 del documento relativo ai nuovi Orientamenti di cui sopra).

Tuttavia, ai sensi dell'art. 8, par. 3, del Reg. (UE) 508/2014, le disposizioni nazionali che prevedono finanziamenti pubblici degli Stati Membri superiori a quanto stabilito da tale regolamento devono essere notificate alla Commissione Europea come Aiuti di Stato e sono, nel complesso, soggette agli Orientamenti in questione (Punto 2, 2.1).

Al fine di ridurre gli adempimenti amministrativi che possono derivare dall'applicazione dell'articolo 8, par. 3, del Reg. (UE) relativo al FEAMP e facilitare l'erogazione delle risorse comunitarie, è nell'interesse degli Stati Membri distinguere chiaramente, tra i contributi finanziari che essi intendono concedere per cofinanziare Misure comunitarie nell'ambito del PO FEAMP in conformità dell'articolo 8, par. 2, del Reg. (UE) 508/2014, che non devono essere notificati, e gli Aiuti di Stato che sono invece soggetti all'obbligo di notifica (Punto 2, 2.2).

In base a quanto descritto, è necessario, quindi, garantire la coerenza tra le politiche comunitarie in materia di controllo degli Aiuti di Stato e di utilizzazione del PO FEAMP. Pertanto, le attività sovvenzionabili nell'ambito del PO FEAMP possono essere ammesse a beneficiare di un Aiuto di Stato solo se soddisfano i criteri stabiliti nel Reg. (UE) 508/2014, con particolare riguardo alle condizioni di ammissibilità e all'intensità del contributo pubblico, e sempre che possano essere considerate compatibili come indicato nei nuovi Orientamenti (Punto 4).

La Commissione Europea ribadisce che gli aiuti al funzionamento e gli aiuti destinati ad agevolare il raggiungimento di norme obbligatorie, sono, in linea di principio, incompatibili con il mercato interno e, in generale, con il mercato comune. Inoltre, il periodo di applicazione dei regimi di aiuti non deve superare i sette anni; gli orientamenti si applicano alle componenti di aiuti a finalità regionale che riguardano il settore della pesca e dell'acquacoltura.

Infine, al Punto 6.4 dei Nuovi Orientamenti, si rammenta agli Stati Membri l'obbligo di presentare le Relazioni Annuali alla Commissione Europea, conformemente al disposto dell'articolo 21 del Reg. (CE) 659/1999 e degli articoli 5, 6 e 7 del Reg. (CE) 794/2004.

In linea di principio gli Aiuti di Stato sono incompatibili con il mercato interno, tranne in casi specifici, ad esempio:

- gli aiuti *de minimis* (ossia importi talmente modesti da non avere alcun impatto significativo sulla concorrenza);
- alcuni tipi di sovvenzioni che non creano distorsioni della concorrenza e sono disciplinati dal Regolamento di esenzione per categoria applicabile al settore della pesca e dell'acquacoltura.

Se nessuno di questi due casi specifici trova applicazione, i singoli Stati Membri sono tenuti a notificare alla Commissione Europea gli eventuali regimi di Aiuti di Stato che intende mettere in atto o gli eventuali Aiuti di Stato che intende concedere, e non possono attuare il regime o concedere l'aiuto prima che la Commissione lo abbia dichiarato conforme al trattato (art. 3 del Reg. (UE) 2015/1589 del Consiglio e art. 2 del Reg. (CE) 794/2004 della Commissione Europea).

La Rappresentanza Permanente presso l'UE dello Stato Membro interessato provvede, attraverso il sistema elettronico Sistema Interattivo di Notifica degli Aiuti di Stato (SANI 2) alla notifica degli Aiuti. Lo Stato



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



Membro è tenuto a compilare sia la scheda di informazioni generali che la scheda di informazioni complementari per gli Aiuti di Stato nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

Se uno Stato Membro attua un regime di Aiuti di Stato o concede un singolo aiuto senza notificarlo alla Commissione Europea o senza aver ottenuto la sua autorizzazione, l'Aiuto di Stato o il regime di Aiuti di Stato saranno considerati illegittimi.

14.4. Pari Opportunità

Per quanto concerne le Pari Opportunità, è prevista la partecipazione alle riunioni di partenariato e alle sedute del Comitato di Sorveglianza di rappresentanti della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità, anche al fine di monitorare l'andamento del Programma Operativo in termini di integrazione della prospettiva di genere e delle pari opportunità e non discriminazione. Il soddisfacimento di tale requisito ha assunto particolare rilievo nella fase di definizione dei criteri di selezione delle operazioni PO FEAMP.

Di seguito la normativa comunitaria più recente:

- Reg. (UE) 1303/2013, art.7 Direttiva 2006/54 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 Luglio 2006 riguardante l'attuazione del principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego (rifusione);
- Direttiva 2004/113/CE, del Consiglio del 13 dicembre 2004 che attua il principio della parità di trattamento tra uomini e donne per quanto riguarda l'accesso a beni e servizi e la loro fornitura;
- Direttiva 2000/43, del Consiglio del 29 giugno 2000 che attua il principio della parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica.

La normativa nazionale vigente:

- Decreto legislativo 6 novembre 2007 n. 196 che attua la direttiva 2004/113/CE sul principio della parità di trattamento tra uomini e donne per quanto riguarda l'accesso a beni e servizi e la loro fornitura;
- Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n. 198. Codice delle Pari Opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246.

Il rispetto del principio delle Pari Opportunità è assicurato dall'Autorità di Gestione e da tutte le Amministrazioni coinvolte nell'attuazione del PO FEAMP, le quali adottano le Misure necessarie per prevenire ogni discriminazione fondata sul sesso, razza, origine etnica, la religione o le convinzioni personali, la disabilità, l'età o gli orientamenti sessuali, durante le varie fasi di attuazione ed in particolare nell'accesso ai Fondi SIE. Per selezionare le operazioni sono stati, a tal fine, individuati criteri generali che tengono conto delle considerazioni relative alle Pari Opportunità. Il Comitato di Sorveglianza è stato informato dello stato dell'arte di tale principio trasversale.

14.5. Disciplina ambientale

Le tematiche ambientali sono state prese in considerazione, già a partire dall'elaborazione del Programma Operativo FEAMP, anche attraverso la partecipazione attiva alle riunioni di partenariato di rappresentanti del Ministero dell'Ambiente e delle Associazioni ambientaliste.

La molteplicità degli aspetti legati all'ambiente obbliga ciascun soggetto attuatore a tenere in considerazione la normativa comunitaria e nazionale in vigore ed eventuali norme specifiche emanate a livello



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



periferico da ciascuna Regione/Provincia, cooperando sinergicamente con gli Enti regionali/provinciali competenti in materia di ambiente nonché, a livello centrale, con il Ministero preposto.

Le tematiche ambientali correlate all'attuazione del PO FEAMP sono state, inoltre, opportunamente esaminate nell'ambito del Rapporto Ambientale, elaborato contemporaneamente al Programma Operativo. Gli impatti sull'ambiente dell'attuazione delle Misure sono evidenziati tramite il monitoraggio previsto dalla Direttiva 2001/42/CE.

L'O.I. assicura la sorveglianza in materia di ambiente. Le Amministrazioni coinvolte nella fase di attuazione degli interventi, ai sensi del documento sui criteri di selezione delle operazioni approvato dal Comitato di Sorveglianza, devono considerare quale criterio generale per la selezione delle istanze la protezione ed il miglioramento dell'ambiente e delle risorse naturali, nonché ad esempio, a livello di specifiche Misure, progetti che prevedono utilizzo di tecniche che riducono l'impatto negativo o accentuano gli effetti positivi sull'ambiente, quali ad esempio le produzioni biologiche. Il Rapporto Annuale di Attuazione contiene informazioni di dettaglio relative alla componente ambientale.

14.6. Sistema Italiano della Pesca e dell'Acquacoltura – SIPA

Durante la precedente Programmazione FEP 2007-2013 è stato avviato in ambito SIAN il progetto per il "Sistema italiano della Pesca e dell'acquacoltura - SIPA". Tale sistema viene mantenuto operativo dall'AdG per l'attuale programmazione tenendo conto delle esigenze e necessità di colloquio con il sistema comunitario (SFC 2014) e nazionale (Monitweb).

Si tratta, ai sensi dell'Art. 125 Par. 2 del Reg. (UE) 1303/2013, di un sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati relativi a ciascuna operazione cofinanziata dal FEAMP, necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, i monitoraggi, la verifica e l'audit, compresi, eventualmente, i dati su singoli partecipanti alle operazioni. Il SIPA memorizza altresì i dati relativi agli indicatori, ove richiesto dagli Allegati I e II del citato Regolamento.

Inoltre, è attiva la funzionalità che permette di verificare eventuali altri contributi ricevuti dal richiedente, o dal natante o impianto di acquacoltura, nei precedenti periodi di programmazione.

Nella struttura del SIPA è prevista la consultazione di banche dati che compongono il sistema stesso, assicurando in questo modo la disponibilità di dati certificati, compresi quelli relativi all'archivio dati della flotta italiana.

Il SIPA deve rispondere alle necessità di supporto informativo ed operativo delle diverse Amministrazioni coinvolte ed è finalizzato:

- alla realizzazione delle funzioni applicative e dei collegamenti telematici necessari a supportare l'istruttoria ed il controllo degli adempimenti dichiarativi a carico dei beneficiari dei contributi erogati a valere sul FEAMP e delle Misure previste dalla normativa nazionale, tenuto conto dell'insieme degli attori coinvolti nei processi;
- all'impianto e all'esercizio di un sistema di controllo in grado di fornire all'Amministrazione gli strumenti atti ad assicurare l'eleggibilità degli aiuti richiesti nonché il rispetto delle norme nazionali e comunitarie;
- alla realizzazione di un'infrastruttura tecnologica (hardware, software di base, connettività TLC, etc.) in grado di fornire la capacità elaborativa e di memoria a supporto dell'operatività del sistema;



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



- allo scambio delle informazioni e dei dati finanziari tra lo Stato Membro e la Commissione Europea, consentendo una semplificazione delle procedure, un potenziamento dell'efficienza e della trasparenza dell'intero sistema;
- alla formazione e assistenza degli attori coinvolti.

Il SIPA prevede, in modo regolato e preordinato, l'interazione sinergica tra i diversi attori presenti nel sistema, i quali contribuiscono - ognuno per la propria competenza - all'implementazione di tutte le informazioni ritenute necessarie per il funzionamento del sistema stesso.

L'O.I. dell'AdG nell'espletamento delle proprie funzioni all'interno del SIPA si attiene a quanto predisposto dalle Disposizioni procedurali dell'AdG.



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



15. Allegati

Di seguito si riportano schemi di modulistica da utilizzare nell'ambito del procedimento istruttorio, e amministrativo e dei controlli per l'attuazione del PO-FEAMP 2014/2020. Gli schemi potranno essere adeguati ai requisiti richiesti dall'Avviso e/o a sopraggiunte modifiche delle disposizioni di indirizzo.

- Allegato A - SI.GE.CO.;
- Allegato B - Piste di controllo operazioni a regia;
- Allegato C - Piste di controllo operazioni a titolarità;
- Allegato D - Pista di controllo FLAG;
- Allegato E - Check-list controllo di ricevibilità;
- Allegato F - Check-list di ammissibilità e valutazione;
- Allegato G - Check-list controllo di primo livello – Verifica amministrativo-contabile;
- Allegato H - Check list controllo in loco;
- Allegato I - Esito dei controlli di primo livello
- Allegato J - Check-list Revisore per operazioni a regia;
- Allegato K - Check-list controllo ex post;
- Allegato L - Check-list di controllo sulle procedure d'appalto di Lavori;
- Allegato M1 - Check list di controllo sulle procedure d'appalto di Servizi e forniture;
- Allegato M2 - Check list di controllo sulle procedure d'appalto di Servizi e forniture (Art. 36, comma 2, lettere a) e b) del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.);
- Allegato M3 - Check list di controllo sulle procedure d'appalto di Servizi e forniture (Art. 63 "Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando" del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.);
- Allegato N - Check list per controllo amministrativo di primo livello per la misura "assistenza tecnica";
- Allegato O - Check list Revisore per operazioni a titolarità;
- Allegato P – Delibera di Giunta Regionale n. 1424 del 26/08/2019.



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

ALLEGATO A

**DESCRIZIONE DEL SI.GE.CO. PER LE ATTIVITÀ
DELEGATE ALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA IN
QUALITÀ DI ORGANISMO INTERMEDIO**

PO FEAMP

ITALIA 2014 | 2020



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



Sommario

- 1. Premessa**
- 2. Autorità di Gestione**
 - 2.1. Struttura organizzativa**
 - 2.2. Procedure e strumenti (in riferimento ai rapporti con gli OO.II.)**
- 3. Autorità di Certificazione**
 - 3.1. Struttura organizzativa**
 - 3.2. Procedure e strumenti**
- 4. Regione Emilia-Romagna in qualità di Organismo intermedio**
 - 4.1. Organismo intermedio dell'Autorità di Gestione**
 - 4.1.1. Struttura Organizzativa**
 - 4.1.2. Procedure e strumenti**
 - 4.2. Organismo intermedio dell'Autorità di Certificazione**
 - 4.3. Modalità per garantire la separazione delle funzioni**
- 5. Il FLAG**
 - 5.1. Compiti del FLAG**
 - 5.2. Compiti della Regione**
- 6. Autorità di Audit**
 - 6.1. Struttura organizzativa**
 - 6.2. Procedure e strumenti**
- 7. Misure adottate a garanzia della separazione delle funzioni**
- 8. Tavolo istituzionale tra Autorità di Gestione e Organismi Intermedi**



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



1. Premessa

Il presente documento costituisce una descrizione sintetica del sistema di gestione e di controllo del Programma Operativo Nazionale 2014-2020 finanziato dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (PO FEAMP), per le misure delegate alla Regione in qualità di Organismo Intermedio.

In particolare, il sistema prevede l'individuazione dei soggetti di cui agli artt. 34, 123 del regolamento (UE) n. 1303/2013, ovvero:

- Autorità di Gestione;
- Autorità di Certificazione;
- Organismi Intermedi;
- Autorità di Audit;
- FLAG.

Di seguito si riporterà la descrizione delle attività e delle funzioni dei soggetti sopraelencati.

2. Autorità di Gestione

L'Autorità di Gestione (AdG) ha la primaria responsabilità della buona esecuzione delle azioni previste dal Programma e del raggiungimento dei relativi risultati, attraverso la messa in opera di tutte le misure necessarie, anche di carattere organizzativo e procedurale, idonee ad assicurare il corretto utilizzo delle risorse finanziarie ed il puntuale rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile.

L'Autorità di Gestione svolge le funzioni ad essa assegnate dall'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 e dall'art. 97 del Regolamento (UE) n. 508 del 15 maggio 2014.

2.1. Struttura organizzativa

L'Autorità di Gestione per il FEAMP, individuata a livello nazionale con DM n. 1622 del 13 febbraio 2014, è il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca - Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, Via XX settembre, 20 — Roma. Il Responsabile dell'AdG è il Direttore Generale.

L'Autorità di Gestione è responsabile dell'efficacia e della regolarità dell'attuazione del programma nel suo insieme e, in tal senso, indica, le procedure comuni a cui tutti i soggetti devono attenersi, al fine di armonizzare l'attuazione del FEAMP.

L'AdG è responsabile dei rapporti con l'Unione Europea e di tutti gli atti a valenza esterna; ai sensi dell'art. 74, par. 4 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, assicura gli scambi ufficiali di informazioni con la Commissione Europea mediante il sistema di scambio elettronico di dati SFC.

L'AdG è altresì responsabile dei rapporti con il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea - IGRUE, anche in relazione agli adempimenti inerenti al sistema informativo nazionale MonitWeb.

L'Autorità di Gestione svolge un ruolo di coordinamento a livello nazionale per assicurare l'applicazione coerente ed il più possibile uniforme dell'approccio CLLD nei diversi territori.



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



A tal fine, provvede alla predisposizione di linee guida e strumenti standardizzati, elaborati di concerto con i soggetti coinvolti, nonché alle attività di coordinamento e monitoraggio, individuando un Gruppo di referenti dell'AdG, che potrà essere supportato dalla Rete nazionale prevista nel PO FEAMP.

2.2. Procedure e strumenti (in riferimento ai rapporti con gli OO.II.)

L'Autorità di gestione, in quanto responsabile dell'attuazione del Programma Operativo, assicura la supervisione e il controllo della corretta attuazione delle funzioni delegate agli OO.II. e la permanenza delle condizioni relative alla capacità di assolvere le funzioni delegate.

Per quanto concerne la selezione delle operazioni, l'AdG si accerta che l'O.I. applichi le procedure e i criteri di selezione approvati dal Comitato di sorveglianza ai sensi dell'articolo 113 del Regolamento (UE) n. 508/2014.

Per quanto concerne la gestione finanziaria ed il controllo del programma operativo, l'AdG fornisce agli OO.II. le specifiche del sistema di gestione e controllo del Programma e la manualistica in uso presso l'AdG, inclusi i manuali delle procedure e le check list quali indicazioni per le verifiche di propria competenza.

In particolare, l'AdG:

- a) elabora e adotta un Manuale per il monitoraggio delle funzioni delegate che contiene la descrizione dell'ambito d'intervento, dei processi e delle modalità operative attraverso i quali vengono svolte le attività di monitoraggio delle funzioni affidate agli OO.II. e di presidio della delega conferita. In tal senso individua in seno al proprio organigramma le unità dedicate all'espletamento di tale attività;
- b) si dota di un sistema informativo in grado di supportare le diverse attività, assicurando tempestività, certezza e tracciabilità degli atti e delle operazioni attivate direttamente dall'AdG e dagli O.I., nel rispetto delle disposizioni comunitarie e nazionali in materia. Il sistema informativo FEAMP è implementato, sul portale SIPA, a partire dall'attuale sistema utilizzato per il Programma FEP 2007/2013, tenuto conto delle esigenze e necessità del PO FEAMP nonché dell'esigenza di colloquio con il sistema comunitario (SFC 2014) e nazionale (Monitweb). Il sistema informatico ha una struttura che prevede, nel rispetto dei requisiti di sicurezza ed accessibilità:
 - utenze specifiche per le diverse Unità dell'Autorità di gestione e degli Organismi Intermedi (Inseritore, Responsabile del procedimento, Revisore, Responsabile dell'AdG, Utente di sola consultazione);
 - utenze specifiche per l'Autorità di certificazione del programma e degli eventuali Organismi Intermedi, per la visualizzazione, l'acquisizione e l'elaborazione dei dati necessari a supportare la presentazione delle domande di pagamento periodiche, nonché la presentazione dei conti annuali;
 - utenze specifiche per l'Autorità di audit per la visualizzazione e l'acquisizione dei dati necessari a supportare le attività ordinarie di audit e le attività connesse alla predisposizione della documentazione.

3. Autorità di Certificazione

L'Autorità di Certificazione è chiamata a svolgere le funzioni indicate dall'art. 126 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, in particolare l'Autorità di Certificazione ha la primaria responsabilità di redigere



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



e presentare alla Commissione europea le dichiarazioni periodiche di spesa e la dichiarazione dei conti annuali, corredata dalla dichiarazione e dal riepilogo annuale dell'Autorità di gestione, dal parere e dal rapporto di controllo dell'Autorità di Audit.

3.1. Struttura organizzativa

L'Autorità di certificazione è individuata in posizione di indipendenza dall'Autorità di gestione ed in posizione di separazione gerarchica e funzionale dall'Autorità di Audit. L'Autorità di Certificazione del PO FEAMP per il periodo 2014/2020 è incardinata nella Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) Organismo Pagatore Nazionale Ufficio Esecuzione Pagamenti e Certificazione, Via Palestro, 81 00185 ROMA.

L'organizzazione dell'AdC assicura al proprio interno, un adeguato livello di separazione dei compiti tra le unità assegnate al fine di prevenire ed evitare possibili "conflitti di interesse", anche se solo potenziali.

3.2. Procedure e strumenti

L'Autorità di Certificazione si avvale di procedure adeguatamente formalizzate, mediante apposita manualistica, idonee ad assicurare la certificazione di spese ammissibili ai contributi del programma e sostenute per il perseguimento degli obiettivi specifici dallo stesso previsti. L'Autorità di Certificazione ha accesso all'apposito modulo del sistema informatico che è sviluppato dall'Autorità di gestione.

L'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (AGREA) è stata individuata quale Organismo Intermedio dell'AdC. Le rispettive funzioni e competenze dell'Organismo Intermedio e dell'AdC sono disciplinate e regolate da apposita Convenzione tra le parti.

4. Regione Emilia-Romagna in qualità di Organismo intermedio

Con deliberazione della Giunta regionale n. 622/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015", la Regione ha ripartito le funzioni relative alla gestione del FEAMP tra i Servizi della Direzione Generale Agricoltura, e in particolare:

- Servizio Attività Faunistico-venatorie e pesca: coordina ed attua gli interventi finanziari connessi alla programmazione e gestione dei fondi comunitari per lo sviluppo della pesca marittima, della pesca nelle acque interne e dell'acquacoltura;
- Servizio Programmazione e Sviluppo locale Integrato: gestisce le misure di sostegno dello sviluppo locale integrato nel settore della pesca (CLLD).

L'Agenzia Regionale per i pagamenti in Agricoltura (AGREA) - Servizio Gestione contabile organismo pagatore, approvvigionamenti, certificazioni - è identificata come Organismo intermedio dell'Autorità di Certificazione nazionale del FEAMP

I compiti, le funzioni e le responsabilità degli Organismi Intermedi, nonché i loro rapporti con l'Autorità di gestione o con l'Autorità di certificazione, sono disciplinati mediante formale stipula di convenzione tra le parti avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa.

L'Organismo Intermedio formalmente delegato allo svolgimento delle attività previste nella convenzione stipulata con l'AdG e/o con l'AdC, opera sulla base delle disposizioni contenute nella normativa comunitaria, nazionale e regionale nonché sulla base di quanto previsto dal Manuale delle procedure e dei controlli dell'Autorità delegante.



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



In tal senso, le funzioni delegate sono svolte secondo le modalità e tempistica indicate nel “Manuale delle procedure e dei controlli” dell’O.I., redatto in linea al manuale dell’AdG/AdC anteriormente alla presentazione della prima dichiarazione di spesa.

L’Autorità di Audit, in sede di valutazione della designazione delle Autorità di Gestione e di Certificazione, valuta anche l’adeguatezza degli Organismi Intermedi.

Qualora l’istituzione di un Organismo Intermedio avvenga in una fase successiva, la relativa designazione viene sottoposta al parere di conformità dell’Autorità di Audit, che verifica la sussistenza dei necessari requisiti di adeguatezza strutturale e procedurale per lo svolgimento dei relativi compiti.

Nell’ambito del PO FEAMP 2014-2020, coerentemente al periodo di programmazione 2007-2013, la Provincia Autonoma di Trento e tutte le Regioni ad esclusione della Regione Val d’Aosta, sono individuate quali Organismi Intermedi per la delega di precise funzioni dell’Autorità di Gestione e dell’Autorità di Certificazione, relativamente all’attuazione delle Misure delegate. A seguito dell’approvazione del Programma Operativo, l’Amministrazione centrale e le Amministrazioni delle Regioni e delle Province autonome, con intesa espressa nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 9 giugno 2016 (Repertorio atti n.102/CSR), hanno sottoscritto un Accordo Multiregionale nel quale sono stati concordati in particolare:

- l’elenco delle Misure di competenza centrale, regionale o concorrente;
- la ripartizione delle risorse fra l’Amministrazione centrale (AdG) e fra le Amministrazioni delle Regioni e delle Province autonome (OO.II.);
- le funzioni delegate dall’Autorità di gestione e dall’Autorità di certificazione agli Organismi intermedi;
- le attività in capo a ciascun soggetto attuatore del Programma;
- le funzioni del Tavolo istituzionale costituito tra l’Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi.

L’O.I. dell’Autorità di Gestione e l’O.I. dell’Autorità di Certificazione definiscono, di comune accordo, le modalità di dialogo più appropriate per l’efficace trattazione delle problematiche afferenti il funzionamento dei sistemi di gestione e controllo e delle relative azioni di miglioramento, coordinandosi con le rispettive Autorità.

4.1. Organismo intermedio dell’Autorità di Gestione

La Regione Emilia-Romagna, in qualità di O.I. dell’Autorità di Gestione (AdG), si avvale di procedure e strumenti idonei a garantire la legalità e la regolarità delle operazioni finanziate.

In base alla convenzione stipulata con l’AdG in data 17 novembre 2016, la Regione dovrà assicurare l’effettivo svolgimento delle funzioni delegate con le modalità più efficaci per il raggiungimento dei risultati attesi, individuando i singoli centri di responsabilità amministrativa nel rispetto delle norme e delle disposizioni previste per il PO FEAMP 2014/2020.

Per quanto concerne la gestione delle Misure di propria competenza di cui all’Accordo Multiregionale, l’O.I.:

- a) partecipa agli incontri di coordinamento attivati dall’AdG e alle riunioni del Tavolo istituzionale e del Comitato di sorveglianza del PO FEAMP 2014/2020;
- b) fornisce le informazioni ed i dati relativi ai progressi compiuti nel raggiungimento degli obiettivi, i dati finanziari ed i dati relativi agli indicatori e target intermedi e finali, con particolare riferimento a quelli fissati nel quadro di riferimento dell’efficacia dell’attuazione;
- c) contribuisce all’elaborazione delle relazioni di attuazione annuali e finali di cui all’articolo 50 del Regolamento (UE) 1303/2013 e all’art. 114 del Regolamento (UE) n. 508/2014, inviando all’AdG le



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



parti di propria competenza entro il 30 aprile di ogni anno fino al 2023 compreso, salvo diverse indicazioni dell'AdG;

- d) rende disponibili ai beneficiari informazioni utili all'attuazione delle operazioni;
- e) assicura l'utilizzo del sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati istituito dall'Autorità di Gestione, ai sensi dell'articolo 125 paragrafo 2 lettera d) del Regolamento (UE) n.1303/2013, necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, i controlli di primo livello e gli audit, verificandone la corretta implementazione, inclusa l'archiviazione elettronica dei documenti, nel rispetto di quanto previsto dai paragrafi 3 e 6 dell'articolo 140 del Regolamento (UE) 1303/2013. Qualora l'O.I. rilevi malfunzionamenti e/o errori nell'elaborazione dei dati inseriti nel sistema li segnala all'Autorità di gestione;
- f) garantisce per quanto di competenza il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dall'articolo 119 e dal relativo allegato V del Regolamento (UE) n. 508/2014.

Per quanto concerne la selezione e l'attuazione delle operazioni, l'O.I.:

- a) elabora gli avvisi pubblici delle misure di competenza per la selezione delle operazioni in linea alla pertinente documentazione prodotta dall'AdG e condivisa nel Tavolo istituzionale;
- b) è responsabile della selezione delle operazioni delle misure di competenza, applicando i criteri di selezione approvati dal Comitato di sorveglianza, nonché assicurando che la selezione sia coerente con quanto previsto dal Programma Operativo FEAMP 2014/2020, con le procedure in essere per il Programma e con la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- c) garantisce che le operazioni selezionate rientrino nell'ambito di quelle previste dal Regolamento (UE) n. 508/2014, che siano coerenti con i criteri di selezione approvati e che possano essere attribuite alle categorie di operazione previste nel PO FEAMP 2014/2020;
- d) fornisce ai potenziali beneficiari, prima dell'approvazione delle operazioni, indicazioni specifiche sulle condizioni per il sostegno a ciascuna operazione nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 67, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, indicando il metodo da applicare per stabilire i costi dell'operazione conformemente con quanto stabilito dall'AdG e le condizioni per il pagamento della sovvenzione;
- e) fornisce ai beneficiari indicazioni contenenti le condizioni per il sostegno relative a ciascuna operazione, compresi i requisiti specifici concernenti i prodotti o servizi da fornire nell'ambito dell'operazione, il piano finanziario e il termine per l'esecuzione;
- f) accerta, con modalità condivise in seno al Tavolo istituzionale, che i beneficiari abbiano la capacità amministrativa, finanziaria e operativa necessarie per l'attuazione dell'operazione.

Per quanto concerne la gestione finanziaria e il controllo delle attività delegate, l'O.I.:

- a) definisce e formalizza un proprio sistema di gestione e controllo in conformità con i principi di cui all'articolo 72 del Regolamento (UE) n.1303/2013, in coerenza con quanto previsto dal PO FEAMP 2014/2020 e con il sistema di gestione e controllo e le procedure definite dall'AdG, nel rispetto di quanto previsto dall'allegato III del Regolamento (UE) n. 1011/2014 per le funzioni ad esso delegate;
- b) comunica tempestivamente all'AdG eventuali modifiche significative al proprio sistema di gestione e controllo, fornendo tutti gli elementi utili a dimostrare l'adeguatezza e la conformità della nuova



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



struttura organizzativa proposta al sistema di gestione e controllo del Programma;

- c) esegue, ai sensi dell'articolo 125, paragrafo 4, lettera a), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i controlli di primo livello, al fine di verificare che i prodotti e i servizi cofinanziati siano stati forniti, che i beneficiari abbiano pagato le spese dichiarate e che queste ultime siano conformi al diritto applicabile, al programma operativo e alle condizioni per il sostegno dell'operazione;
- d) si assicura che i controlli di primo livello vengano eseguiti secondo le modalità indicate nell'articolo 125, paragrafo 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- e) definisce, ai fini della liquidazione, modalità organizzative e procedurali per assicurare, da parte degli uffici competenti, lo svolgimento dei controlli sulle procedure di selezione delle operazioni e sulla correttezza della spesa, conformemente al diritto comunitario e nazionale applicabile, al Programma Operativo e alle condizioni per il sostegno dell'operazione, tenuto conto delle indicazioni fornite dall'AdG;
- f) esegue, se del caso, l'estrazione del campione di controlli in loco sulla base dell'analisi di rischio e nel rispetto delle percentuali minime di estrazione previste dal Manuale dell'AdG;
- g) redige apposita documentazione relativa a ciascuna verifica in loco, indicante il lavoro svolto, la data e i risultati della verifica nonché i provvedimenti presi in connessione con le eventuali irregolarità riscontrate;
- h) garantisce che i beneficiari mantengano un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata a tutte le transazioni relative a ciascuna operazione;
- i) segnala all'AdG eventuali problematiche connesse all'attuazione del programma proponendo le possibili soluzioni da sottoporre se del caso al Tavolo istituzionale;
- j) effettua la risoluzione delle eventuali criticità risultanti dai controlli in loco;
- k) risolve congiuntamente con l'AdG le criticità risultanti dai controlli amministrativi e informatici svolti dall'AdG nell'ambito del sistema informativo;
- l) per ciascuna operazione, attraverso il sistema informativo, adempie a tutti gli obblighi di propria competenza, inclusa la verifica della corretta registrazione sul sistema della documentazione relativa alle spese effettivamente sostenute, al fine di assicurare il rispetto del termine di 90 giorni per i pagamenti ai beneficiari a norma dell'articolo 132 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- m) adotta gli atti necessari a garantire il perseguimento degli obiettivi di spesa prefissati al fine di evitare, per quanto di competenza, di incorrere nel disimpegno delle risorse;
- n) stabilisce procedure per far sì che tutti i documenti relativi alle spese e agli audit per garantire una pista di controllo adeguata siano conservati secondo quanto disposto all'articolo 72, lettera g), del Regolamento (UE) n. 1303/2013 comunica all'AdG le irregolarità, le frodi o le frodi sospette riscontrate a seguito delle verifiche di propria competenza e adotta le misure correttive necessarie, nel rispetto delle procedure definite dall'AdG di cui all'allegato III del Regolamento (UE) n. 1011/2014;
- o) su richiesta, fornisce all'AdG le informazioni necessarie per la predisposizione della dichiarazione di affidabilità di gestione e la sintesi annuale ai sensi dell'articolo 63, paragrafo 5, lettere a) e b), del Regolamento finanziario (UE, Euratom) n. 1046/2018 fornisce la necessaria collaborazione a tutti i soggetti incaricati delle verifiche per lo svolgimento dei compiti a questi assegnati dai Regolamenti comunitari per il periodo 2014-2020, in particolare all'Autorità di gestione, all'Autorità di audit e ai



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



funzionari della Commissione Europea e della Corte dei Conti Europea;

- p) esegue i controlli ex post volti al riscontro della stabilità e della funzionalità delle operazioni, ai sensi dell'art.71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, secondo le modalità previste dal presente documento e dal manuale delle procedure;
- q) assicura, nell'esercizio delle attività delegate, il rispetto degli obblighi stabiliti dall'art. 72, lettera b), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, attraverso la separazione delle funzioni ivi prescritta;
- r) gestisce gli eventuali contenziosi concernenti le operazioni;
- s) collabora, per quanto di competenza dell'O.I., all'assolvimento di ogni altro onere ed adempimento previsto a carico dell'AdG dalla normativa comunitaria in vigore, per tutta la durata della Convenzione.

Fermo restando che l'AdG è giuridicamente e finanziariamente responsabile nei confronti della Commissione Europea, allo stesso modo l'O.I., è giuridicamente e finanziariamente responsabile nei confronti dell'AdG dell'efficiente e corretta gestione ed esecuzione delle funzioni delegate. Le funzioni descritte sono svolte secondo le modalità e tempistica indicate nel "Manuale delle procedure e dei controlli" dell'O.I., redatto conformemente al manuale dell'AdG anteriormente alla presentazione della prima dichiarazione di spesa.

L'O.I. eroga gli aiuti e/o i contributi agli aventi diritto, mediante i servizi messi a disposizione dall'organismo individuato per effettuare i pagamenti.

L'O.I. si impegna all'utilizzo delle funzionalità del SIPA – sezione FEAMP, in ambito SIAN, per la gestione dei dati inerenti il PO FEAMP.

4.1.1. Struttura Organizzativa

Con deliberazione di Giunta regionale n. 833/2016 è stato designato quale Referente dell'AdG il Responsabile del Servizio Attività Faunistico-Venatorie, all'interno della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca, Viale Fiera n. 8 – 40127 Bologna.

Nell'ambito del SI.GE.CO. FEAMP, al fine di una sana gestione finanziaria, la Regione individua inoltre: il Responsabile del procedimento, il Referente del programma, il Referente amministrativo finanziario, il Responsabile/referente di Misura/Priorità.

Per le operazioni a titolarità lo stesso Responsabile unico del Procedimento è individuato come RUP e DEC e Direttore di esecuzione ai sensi della normativa di riferimento.

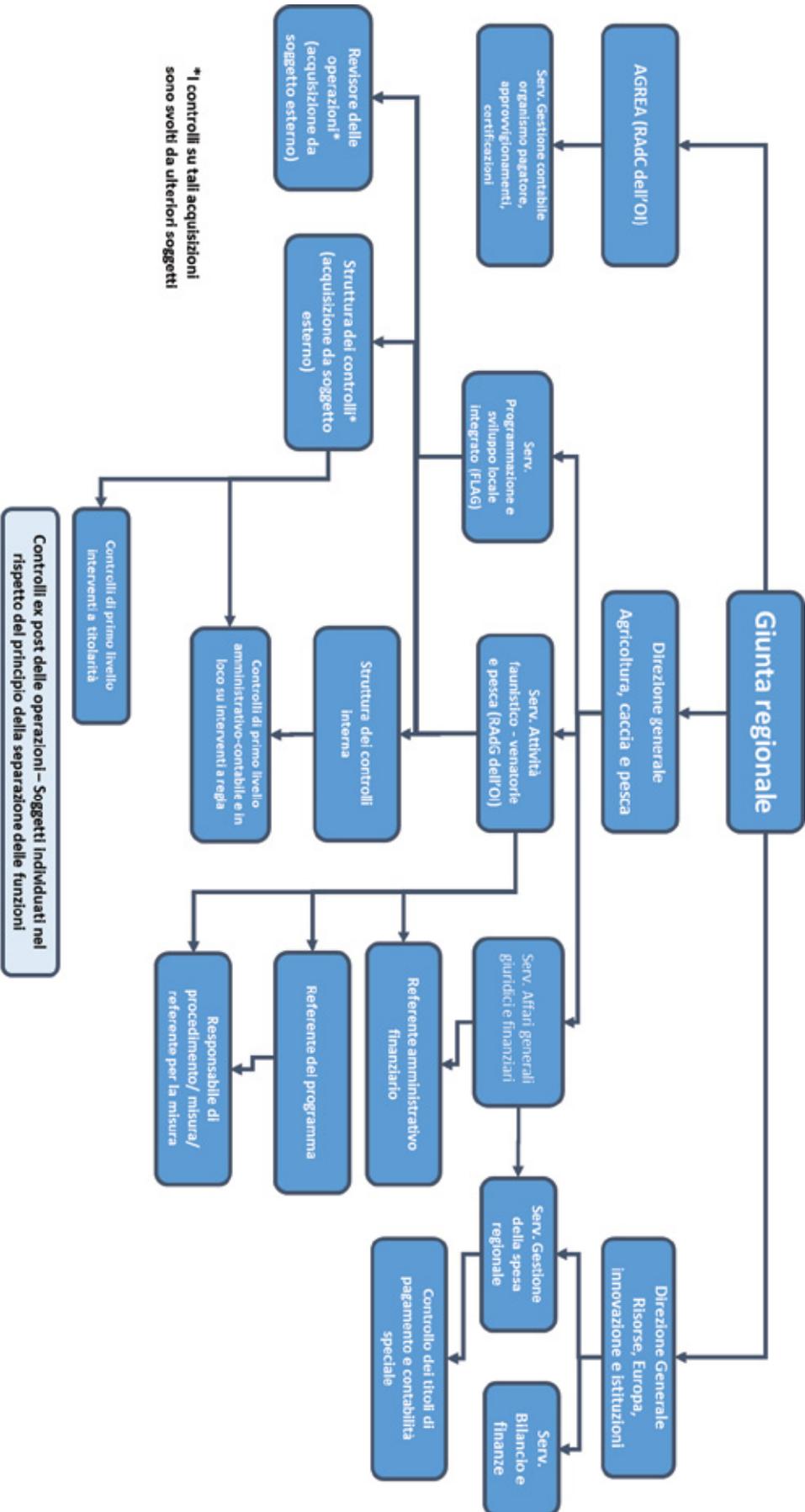
I controlli di 1° livello vengono svolti nel rispetto del principio della separazione delle funzioni, incaricando istruttori individuati nell'ambito di un apposito Gruppo di collaboratori definito dal RaDG. ed un revisore (paragrafo 6.1 del manuale).

Per supportare la propria struttura e l'efficace funzionamento del sistema di gestione e controllo, l'O.I. dell'Autorità di gestione intende utilizzare le risorse dell'assistenza tecnica previste dal Programma Operativo.

Il funzionigramma dell'O.I. riportato di seguito evidenzia l'assegnazione delle funzioni e la definizione dei ruoli e delle competenze tra il personale addetto.



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020





DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



4.1.2. Procedure e strumenti

Le procedure di attuazione del programma sono riportate nel Manuale di cui il presente documento è parte integrante.

Il Manuale definisce in particolare:

- l'organizzazione del sistema di gestione e controllo;
- le procedure volte all'attuazione e alla sorveglianza delle misure previste nel Programma Operativo e delegate agli OO.II. ai sensi dell'Accordo Multiregionale (selezione delle domande, trattamento delle domande di rimborso, verifica delle operazioni, gestione dei ricorsi, controlli di I livello);
- la disciplina in materia di ammissibilità delle spese;
- le procedure in materia di prevenzione e accertamento delle irregolarità e per il recupero degli importi indebitamente versati ai beneficiari;
- le disposizioni in materia di archiviazione e conservazione della documentazione (modalità, tempistica e rintracciabilità);
- le modalità con cui avvengono le comunicazioni con l'Autorità di Gestione, l'O.I. dell'Autorità di Certificazione e/o Autorità di Audit e la gestione dei relativi follow up;
- la descrizione del sistema informativo a supporto della gestione e dei controlli per l'erogazione dei finanziamenti previsti dal FEAMP;
- le disposizioni in materia di informazione e pubblicità.

Al manuale sono inoltre allegati specifiche Piste di controllo per ciascuna tipologia di attivazione (Titolarità, Regia, FLAG) conformemente alle disposizioni comunitarie in materia.

Per la gestione delle operazioni finanziate, l'O.I. si avvale del sistema informativo FEAMP implementato, sul portale SIPA, individuando le utenze specifiche per le diverse Unità dell'Organismo Intermedio.

4.2. Organismo intermedio dell'Autorità di Certificazione

Con delibera di Giunta Regionale n. 622/2016, l'Organismo intermedio dell'Autorità di Certificazione nazionale del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) è stato incardinato nell'Agenzia Regionale per le erogazioni in agricoltura (AGREA), in posizione di indipendenza dall'O.I. dell'Autorità di gestione.

L'O.I. dell'Autorità di Certificazione ha accesso all'apposito modulo del sistema informatico che è sviluppato dall'Autorità di gestione, con funzionalità specifiche che consentono, in particolare, la registrazione e l'esito di eventuali controlli preventivi alla presentazione delle spese, accettate dall'O.I., all'Autorità nazionale e le esportazioni di tabelle che costituiscono la base dati, incluso il registro dei ritiri, dei recuperi e dei recuperi pendenti in un formato elaborabile (Excel, CSV).

L'O.I. dell'Autorità di Certificazione, per la parte di propria competenza:

- a) predisporre la certificazione delle spese e la domanda di pagamento relativa alle Misure di competenza dell'O.I. dell'AdG;
- b) trasmettere la documentazione all'AdC per l'elaborazione della domanda di pagamento generale del Programma;
- c) effettuare i controlli relativi ad operazioni inerenti le Misure di competenza dell'O.I. dell'AdG;
- d) tenere una contabilità degli importi recuperabili, dei recuperi effettuati e delle spese ritirate.



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



Sia l'AdC che AGREA adottano proprie disposizioni ai fini della certificazione delle spese ed all'elaborazione delle domande di pagamento nelle quali sono esplicitate le procedure legate alle altre funzioni in capo all'Autorità di Certificazione.

4.3. Modalità per garantire la separazione delle funzioni

La Regione ha individuato, nel proprio assetto organizzativo, strutture distinte e funzionalmente indipendenti per lo svolgimento dei compiti delegati rispettivamente dall'Autorità di Gestione e di Certificazione.

Per quanto riguarda le attività di controllo, la Regione garantisce la separazione delle funzioni anche mediante l'affidamento a soggetti terzi di tali attività.

Negli incarichi affidati a soggetti esterni sono adeguatamente specificate le mansioni per assicurare la separazione delle funzioni.

5. II FLAG

Nel territorio regionale si è formato un unico partenariato che copre l'intera area costiera: il "FLAG Costa dell'Emilia-Romagna", integrato con le altre Strategie di Sviluppo Locale del Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Il FLAG selezionato con Determinazione n° 16801 del 27/10/2016 è costituito in ATS tra i Comuni della costa e le rappresentanze del settore privato con capofila il GAL "Delta 2000".

L'organizzazione di un unico partenariato dell'intera area costiera dell'Emilia-Romagna, che comprende i territori costieri dei Compartimenti di Ravenna e Rimini, dalla foce del Po di Goro (FE) fino ad arrivare alla foce del fiume Tavollo (Porto-canale di Cattolica-RN), è fondata sulla scelta strategica di elaborare un piano di sviluppo sostenibile comune, volto a intervenire per valorizzare le marinerie, le produzioni ittiche, le peculiarità storiche, culturali, gastronomiche, sociali ed ambientali legate alla pesca, all'acquacoltura e alla vallicoltura.

La strategia presentata si concentra prioritariamente su tre ambiti tematici indicati nell'Accordo di Partenariato approvato dalla Commissione Europea:

- sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche);
- valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali;
- diversificazione economica e sociale connessa ai mutamenti nel settore della pesca.

Il FLAG ha individuato nel Piano di Azione Locale tre linee strategiche:

- qualificazione dei luoghi di pesca e acquacoltura e miglioramento qualitativo delle produzioni ittiche;
- diversificazione delle attività di pesca indirizzate ad aumentare il valore aggiunto dell'area costiera e sostenere processi innovativi che aumentino il valore aggiunto dei prodotti ittici;
- promuovere forme di conoscenza rivolte agli operatori dell'area e agli amministratori; nonché promuovere forme di conoscenza verso l'esterno.

Il rapporto tra la Regione in qualità di O.I. e il FLAG è regolato da apposita Convenzione (approvata con atto del Direttore Generale n. 1070 del 17/07/2017) che disciplina i reciproci rapporti e in particolare le funzioni e gli obblighi delle parti.

La convenzione regola i seguenti argomenti:

- compiti ed obblighi dell'O.I.;
- compiti ed obblighi del FLAG;



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



- modifiche alla strategia, varianti e proroghe;
- pubblicità trasparenza e comunicazione;
- sistemi informativi;
- attività di monitoraggio, controllo e valutazione;
- performance finanziaria;
- principio di leale collaborazione.

Essendo titolare della SSL e beneficiario dell'iniziativa, il FLAG conserva, nei confronti dell'O.I., la sua responsabilità giuridica e finanziaria sulla corretta realizzazione degli interventi e sul rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in vigore, a prescindere dal destinatario del finanziamento pubblico.

Il FLAG, in particolare, è responsabile:

- a dell'attuazione del PAL, nei tempi previsti dal cronoprogramma approvato dall'O.I., garantendo la coerenza con la strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo nella selezione delle operazioni, stabilendo l'ordine di priorità di tali operazioni in funzione del loro contributo al conseguimento degli obiettivi e dei target di tale strategia;
- b della demarcazione con attività finanziate con altri fondi e con il Piano di Azione Leader approvato dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito della Misura 19 del Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020;
- c della progettazione e dell'attuazione di operazioni a titolarità, effettuando il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione degli interventi previsti nel PAL, mantenendo un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata a tutte le transazioni relative a un'operazione;
- d della predisposizione degli avvisi pubblici, anche attraverso un bando permanente, per la presentazione di progetti, relativi agli interventi previsti dal Piano di Azione, compresa la definizione dei criteri di selezione, delle condizioni, delle modalità e dei requisiti per l'accesso ai contributi da parte dei beneficiari finali, delle modalità e dei tempi di raccolta delle domande;
- e dell'istruttoria, della valutazione e selezione dei singoli progetti, nel rispetto della normativa vigente ed in conformità con le disposizioni di attuazione del PO FEAMP 2014/2020;
- f dei danni arrecati a terzi e all'ambiente in attuazione del Piano di Azione e nella realizzazione fisica dello stesso;
- g di ogni altro adempimento o impegno previsto da disposizioni unionali, nazionali e regionali vigenti o che venissero introdotti nel corso della validità della Convenzione.

5.1. Compiti del FLAG

In particolare, il FLAG dovrà:

- a. condurre un'adeguata azione di divulgazione (animazione e comunicazione) del PAL e delle opportunità connesse (promozione dello sviluppo) dando adeguata pubblicità agli Avvisi pubblici;
- b. attuare le azioni della SSL nei tempi previsti dal cronoprogramma concordato con l'O.I. e nel rispetto delle scadenze legate alla certificazione delle spese;
- c. sottoporre alla Regione eventuali varianti al PAL;
- d. sottoporre gli schemi di Avviso pubblico all'approvazione dell'O.I., prima della loro emanazione;
- e. trasmettere alla Regione la documentazione relativa alle operazioni a titolarità e a regia 45 giorni prima dell'attivazione degli interventi;



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



- f. mantenere le condizioni di ammissibilità relative all'avviso pubblico regionale per l'intera durata dell'attuazione della SSL, come le percentuali di rappresentanza di tutti i gruppi di interesse nell'organo decisionale, la sostenibilità amministrativa e la struttura organizzativa del FLAG;
- g. comunicare tempestivamente all'O.I. eventuali modifiche nella composizione del FLAG (ingressi/uscite dei partner) per consentire i necessari controlli sul mantenimento dei requisiti di ammissibilità del FLAG;
- h. comunicare tempestivamente per iscritto alla Regione ogni eventuale significativa sospensione delle attività, nonché l'esistenza di eventuali procedimenti giudiziari, arbitrali o amministrativi, inerenti a fatti o attività in qualsiasi modo correlati alla realizzazione delle azioni;
- i. garantire procedure di evidenza pubblica e trasparente, rispettose delle vigenti disposizioni nazionali e unionali in materie di appalti; in particolare, eventuali affidamenti di appalti ai partner del FLAG non sono ammissibili al di fuori delle procedure di cui al presente punto;
- j. garantire trasparenza, imparzialità, pari opportunità nelle procedure di selezione di tutti i collaboratori;
- k. garantire che tutte le azioni messe in opera dal FLAG siano realizzate all'interno del territorio del FLAG o lo interessino in maniera diretta;
- l. non alienare, cedere, dismettere i beni oggetto di contributo FEAMP, prima che siano trascorsi 5 anni dalla data del pagamento secondo quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013;
- m. mettere in atto le attività di controllo e monitoraggio di sua competenza, per verificare l'attuazione della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo e delle operazioni finanziate e condurre attività di valutazione specifiche legate a tale strategia, individuando i responsabili delle attività;
- n. nominare una figura di riferimento per l'inserimento dei dati anagrafici, finanziari, fisici e procedurali relativi a tutte le operazioni del FLAG nei sistemi informativi;
- o. nominare una figura di riferimento per le attività di cooperazione, RdM ove prevista, come da art. 64 del Reg. UE 508/2014;
- p. redigere un regolamento interno al fine di garantire la massima trasparenza delle procedure attuate dal FLAG, comprese le disposizioni adottate in tema di conflitto d'interesse;
- q. elaborare il proprio funzionigramma;
- r. mettere a disposizione, su richiesta della Regione, dell'AdG ovvero delle altre Autorità del Programma o di altri soggetti e/o Organismi preposti ai controlli, tutta la documentazione inerente le operazioni cofinanziate.

5.2. Compiti della Regione

La Regione svolge le seguenti funzioni:

- a. verifica ed approva eventuali modifiche e/o variazioni della SSL proposte dal FLAG;
- b. per gli interventi a regia:
 - i. esprime il proprio vincolante parere di competenza prima dell'emanazione degli Avvisi pubblici predisposti dal FLAG per l'erogazione dei contributi, in relazione alla conformità agli obiettivi del PAL e alle normative comunitarie, nazionali e regionali di settore;
 - ii. concede e impegna le risorse sulla base della graduatoria approvata dal FLAG;
 - iii. effettua i controlli in loco, preliminari alla liquidazione dei contributi;



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



- iv effettua la revisione delle procedure adottate, anche attraverso l'individuazione di un Revisore esterno, nel rispetto del principio della separazione delle funzioni;
 - v eroga i contributi ai beneficiari finali, sulla base dei controlli effettuati;
 - vi effettua i controlli ex post sulle operazioni finanziate;
 - vii dispone eventuali revoche e recuperi di contributi concessi e/o erogati.
- c per gli interventi a titolarità, le spese di gestione, animazione e le attività di cooperazione:
- i esprime il proprio vincolante parere di competenza prima dell'emanazione dei bandi di gara predisposti dal FLAG per l'affidamento a terzi beneficiari, in relazione alla conformità agli obiettivi del PAL e alle normative comunitarie, nazionali e regionali di settore;
 - ii istruisce le richieste di erogazione dei contributi;
 - iii effettua i controlli di primo livello;
 - iv eroga i contributi e le eventuali anticipazioni al FLAG, adottando atti e procedure derivanti dalle Disposizioni procedurali regionali che salvaguardino la certezza del rientro delle somme anticipate nel caso di irregolarità;
- d assicura il flusso delle informazioni necessarie ad alimentare il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, di concerto con i responsabili del FLAG;
- e predisporre la proposta di certificazione delle spese, da inviare ad AGREA, secondo la tempistica prevista dall'Autorità di Certificazione (AdC);
- f mette in atto le attività di controllo e monitoraggio sulle attività delegate, prevedendo un sistema di controlli a campione in misura non inferiore al 5% dell'importo ammesso sulle graduatorie approvate dal FLAG, individuando i responsabili delle attività di verifica.

6. Autorità di Audit

L'Autorità di Audit ha il compito di vigilare sull'efficace funzionamento dei sistemi di gestione e controllo del Programma Operativo a partire dalla designazione espressa tramite la valutazione della conformità delle Autorità di Gestione e delle Autorità di Certificazione.

Per poter assolvere a tale compito, l'Autorità di Audit risponde ai seguenti, fondamentali requisiti:

- indipendenza strutturale e netta separazione di funzioni rispetto alle Autorità di Gestione ed all'Autorità di certificazione dei Programmi Operativi di riferimento;
- utilizzo di procedure e di sistemi di controllo formalizzati e coerenti con standard quali - quantitativi predefiniti, basati sui principi di audit internazionalmente riconosciuti.

L'Autorità di Audit svolge inoltre tutte le funzioni ad essa assegnate dall'art. 127 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013.

6.1. Struttura organizzativa

Le funzioni di Autorità di Audit del PO FEAMP sono state affidate alla Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) Organismo di coordinamento – Ufficio Coordinamento dei controlli specifici Via Salandra, 13 00187 Roma

L'Autorità di Audit è individuata in modo da assicurare la netta separazione delle sue funzioni dalle Autorità di Gestione e di Certificazione.



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



L'Autorità di Audit è funzionalmente indipendente dalle altre Autorità del programma nonché dagli organismi dalle stesse delegate.

Responsabile delle verifiche sul sistema di gestione e controllo è l'Autorità di Audit che effettua tali verifiche attraverso l'esecuzione degli audit di sistema e delle operazioni.

Per individuare l'universo delle operazioni tra le quali estrarre il campione da sottoporre a controllo, l'Autorità di Audit utilizza il SIPA.

Per la gestione degli audit di sistema e delle operazioni, l'Autorità di Audit si avvale delle funzionalità messe a disposizione dal MEF-RGS-IGRUE nel proprio sistema informativo.

6.2. Procedure e strumenti

L'Autorità di Audit si avvale di strumenti e procedure idonei per la verifica del corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo del Programma e rispondenti ai requisiti di pianificazione delle attività, utilizzo di adeguata strumentalizzazione di supporto e tracciabilità delle relative attività.

In tale ottica, l'Autorità di Audit utilizza e rende disponibili agli auditor le linee guida, la manualistica e gli altri strumenti di supporto metodologico necessari all'efficace operatività della funzione di audit.

L'Autorità di Gestione, l'Autorità di Certificazione e l'Autorità di Audit definiscono, di comune accordo, le modalità di dialogo più appropriate per l'efficace trattazione delle problematiche afferenti il funzionamento dei sistemi di gestione e controllo e delle relative azioni di miglioramento.

7. Misure adottate a garanzia della separazione delle funzioni

La Regione Emilia-Romagna ha provveduto ad individuare nel proprio assetto organizzativo, a norma dell'art. 72 lett. b) del Reg. (UE) 1303/2013, strutture distinte e funzionalmente indipendenti per lo svolgimento dei compiti delegati rispettivamente dall'Autorità di Gestione e di Certificazione.

Ha provveduto pertanto a designare un Referente dell'Autorità di Gestione (RAAdG) ed un Referente dell'Autorità di Certificazione (RAAdC):

a) **Referente dell'Autorità di Gestione (RAAdG)**: responsabile pro-tempore del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca - Direzione Generale Agricoltura Caccia e Pesca;

b) **Referente dell'Autorità di Certificazione (RAAdC)**: responsabile pro-tempore del Servizio Gestione contabile organismo pagatore, approvvigionamenti, certificazioni dell'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA);

Il principio della separazione delle funzioni è garantito anche in relazione all'individuazione dei soggetti deputati alle attività di controllo sulle operazioni, secondo quanto dettagliato al Capitolo 6 del Manuale delle procedure e dei controlli dell'O.I.

8. Tavolo istituzionale tra Autorità di Gestione e Organismi Intermedi

Al fine di favorire il necessario coordinamento tra i diversi soggetti impegnati nell'implementazione del PO FEAMP e tenendo conto delle esperienze maturate nel periodo di programmazione 2007-2013, è stato istituito un Tavolo istituzionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi. Il Tavolo ha principalmente la funzione di garantire il coordinamento strategico ed operativo tra le Misure di competenza centrale e quelle di



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



competenza regionale, indirizzando ed orientando l'attuazione del Programma, discutendone l'avanzamento periodico ed individuando i correttivi strategici opportuni.



UNIONE EUROPEA

mipaaf
ministero delle politiche
agricole alimentari e forestali



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

PISTE DI CONTROLLO

OPERAZIONI A REGIA

EROGAZIONE DEL SOSTEGNO AI SINGOLI BENEFICIARI

ALLEGATO B



PROGRAMMAZIONE



DETTAGLIO ATTIVITA' DI CONTROLLO - Programmazione

Attività	Struttura di Gestione	Autorità di Audit	Autorità di Certificazione	Altri soggetti interni all'Amministrazione Titolare di intervento	Organismi intermedi	Altri soggetti	Attività di controllo
Legenda simboli Attività complessa Operazione Documento ufficiale Documento ufficiale							
Avvio delle attività per l'elaborazione del Programma Operativo in relazione agli orientamenti strategici al Quadro Strategico Comune e all'Accordo di Partenariato							
Revisione ed analisi delle esigenze del territorio e riferimento							
Elaborazione ed invio delle proposte per l'elaborazione del Programma Operativo							
Recepimento delle istanze ed elaborazione della bozza del Programma Operativo							
Validazione ex ante							
Recepimento delle osservazioni della valutazione e stesura definitiva del Programma Operativo							Responsabilità agli orientamenti strategici della Commissione Europea, al QSC (Quadro strategico comune) all'Accordo di Partenariato e alle normative comunitarie relative alla Programmazione 2014-2020 (AT1)
Approvazione del Programma Operativo							



DETTAGLIO ATTIVITA' DI CONTROLLO - Programmazione

Attività	Struttura di Gestione	Autorità di Audit	Autorità di Certificazione	Altri soggetti interni all'Amministrazione Titolare di intervento	Organismi intermedi	Altri soggetti	Attività di controllo
<p>Presca d'atto dell'approvazione comunitaria da parte delle Regioni e Province Autonome</p>	<p>Autorità di gestione</p>				<p>Regione e Provincia Autonoma</p>		
<p>Nomina dell'Autorità di gestione DM n. 1822 del 13 febbraio 2014</p>	<p>Direttore Generale del MIPAAF</p>	<p>Autorità di Audit</p>	<p>Autorità di Certificazione</p>		<p>RAIS degli COII</p>		<p>Responsabilità alla normativa comunitaria relativa alla Programmazione 2014 - 2020 e ai principi generali dei sistemi di gestione e controllo (A12)</p>
<p>Inquadramento delle Autorità e predisposizione degli strumenti per lo svolgimento delle attività (risorse) e procedure (operativi) e procedure (descrizione delle rispettive attività)</p>	<p>Autorità di Gestione</p>	<p>Autorità di Audit</p>	<p>Autorità di Certificazione</p>		<p>Regione e Provincia Autonoma</p>		<p>Responsabilità alla normativa comunitaria relativa alla Programmazione 2014 - 2020 e ai principi generali dei sistemi di gestione e controllo (A12)</p>
<p>Segni dell'accordo multiregionale e delle relative convenzioni con gli COII.</p>	<p>Autorità di Gestione</p>	<p>Uffici dell'Autorità di Audit</p>	<p>Uffici dell'Autorità di Certificazione</p>		<p>Regione e Provincia Autonoma</p>		
<p>Organizzazione interna del personale impegnato negli uffici delle Autorità e degli COII.</p>	<p>Uffici dell'Autorità di Gestione</p>	<p>Uffici dell'Autorità di Audit</p>	<p>Uffici dell'Autorità di Certificazione</p>		<p>Regione e Provincia Autonoma</p>		
<p>Sulla base dei documenti predisposti da tutte le Autorità e dagli COII, definizione del Documento di descrizione del Sistema di Gestione e Controllo e conseguente trasmissione all'Autorità di Audit.</p>	<p>Autorità di Gestione</p>	<p>Autorità di Audit</p>			<p>Regione e Provincia Autonoma</p>		
<p>Valutazione di conformità del Sistema di Gestione e Controllo e rilascio del relativo parere</p>	<p>Autorità di Gestione</p>	<p>Autorità di Audit</p>			<p>Regione e Provincia Autonoma</p>		<p>Verifica del Sistema di Gestione e Controllo ai fini delle valutazioni di conformità (ADA1)</p>
<p>Acquisizione del parere e trasmissione del Documento di descrizione del Sistema di Gestione e Controllo e del relativo parere di conformità alla Commissione Europea</p>	<p>Autorità di Gestione</p>				<p>Regione e Provincia Autonoma</p>	<p>Commissione Europea</p>	
<p>Ricezione dei documenti e analisi del loro contenuto</p>	<p>Autorità di Gestione</p>				<p>Regione e Provincia Autonoma</p>	<p>Commissione Europea</p>	



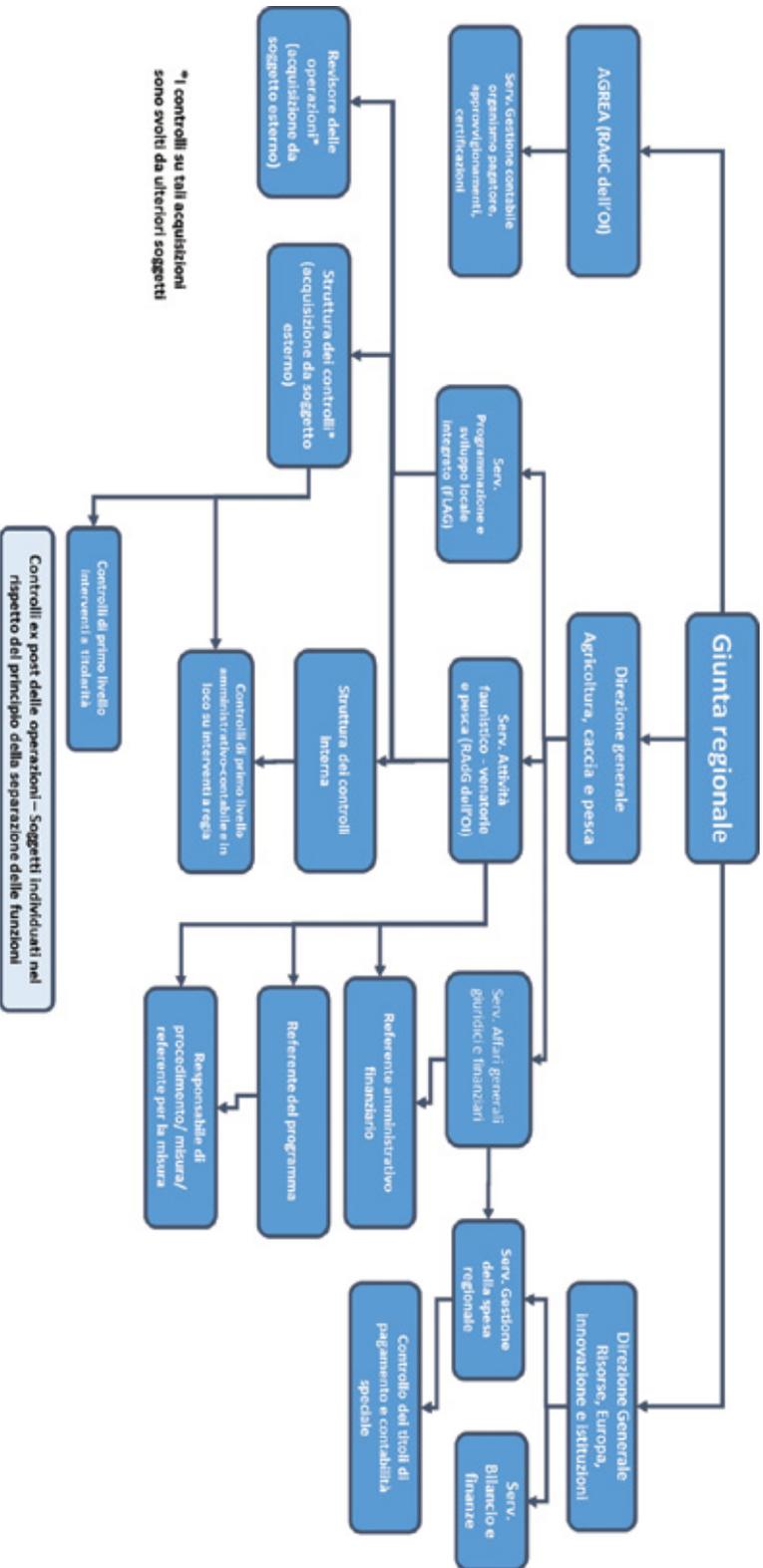
SEZIONE ANAGRAFICA



SCHEDA ANAGRAFICA PISTA DI CONTROLLO

PROGRAMMA	Operazioni a Regia - Erogazione a sostegno dei beneficiari	
TIPOLOGIA OPERAZIONE	I, II, IV, V	
PRIORITA' DI RIFERIMENTO	Priorità I 1,26, 1,29, 1,30, 1,31, 1,32, 1,38, 1,40 (lett. a-f), 1,41 (par. 1 e 2), 1,42, 1,43 (par. 1 e 3), 1,44 (par. 1, 2, 3, 4, 6) Priorità II 2,47, 2,48, 2,49 (lett. a e b), 2,50, 2,52, 2,53, 2,54, 2,55, 2,56 (lett. a-f) Priorità IV 4,62, 4,63, 4,64 Priorità V 5,68, 5,69	FEAMP 2014/2020
MISURE ATTIVATE	Mipcaf - DG Pesca marittima e acquacoltura AGEA	
AUTORITA' DI GESTIONE	A.G.R.E.A. Agenzia Regionale per le erogazioni in agricoltura	
AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE dell' Organismo Intermedio	AGEA	
AUTORITA' DI AUDIT	Regione Emilia-Romagna, DG Agricoltura, caccia e pesca - Serv. Attività faunistico venatorio e pesca	
ORGANISMO INTERMEDIO	Enti pubblici, FLAG, organizzazioni professionali riconosciute, organizzazioni dei produttori, Micro e PMI.	
BENEFICIARI		

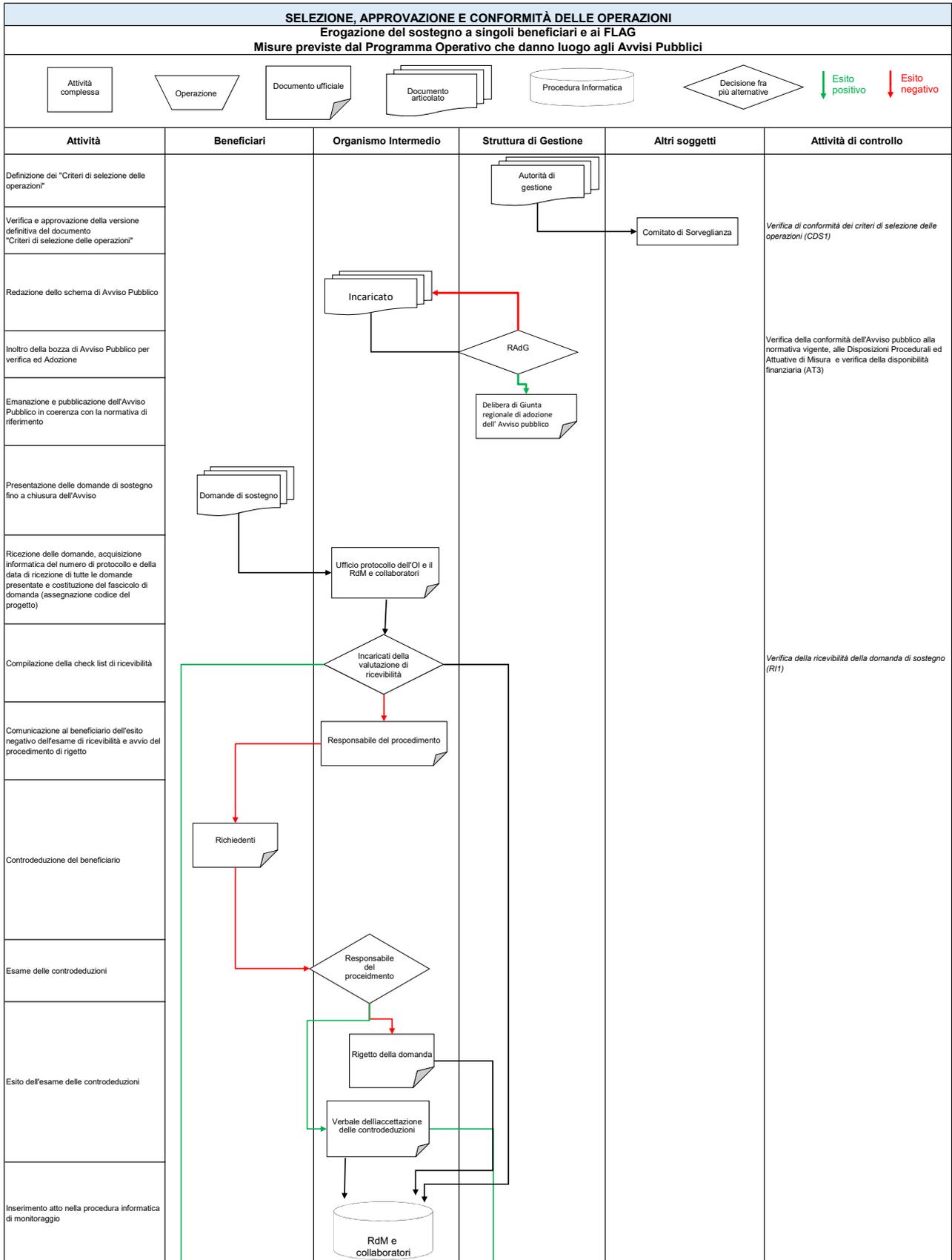
ORGANIZZAZIONE

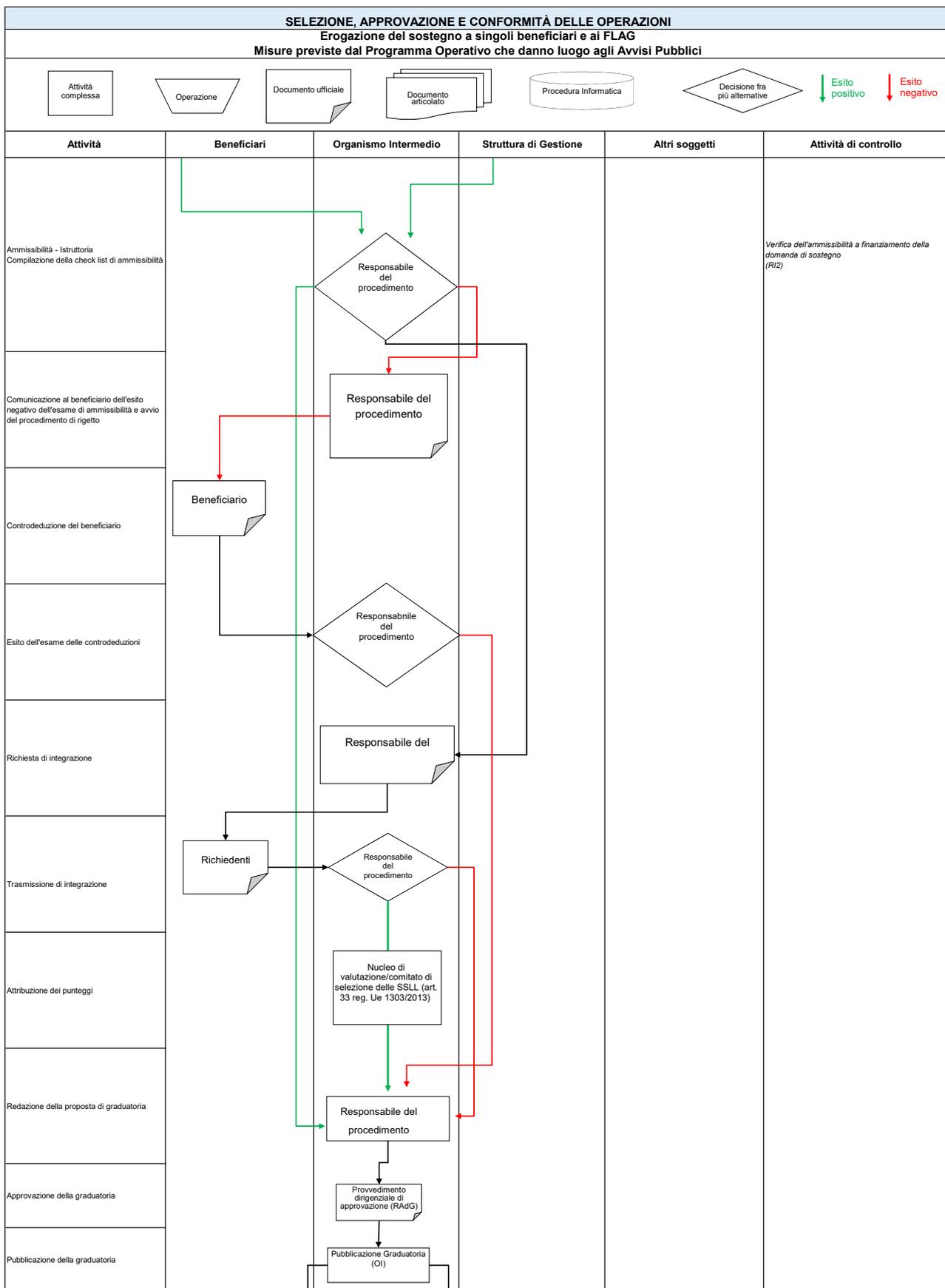


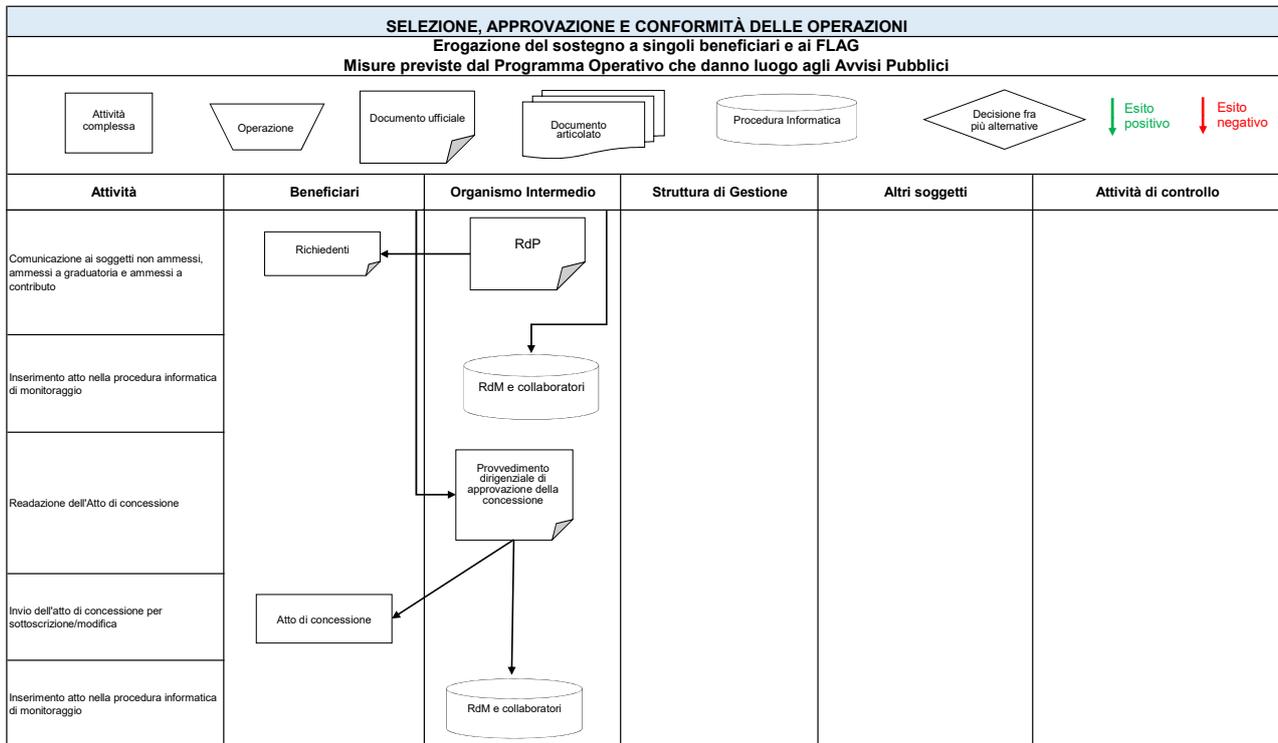
*I controlli su tali acquisizioni sono svolti da ulteriori soggetti



SEZIONE ISTRUTTORIA





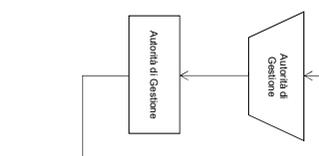
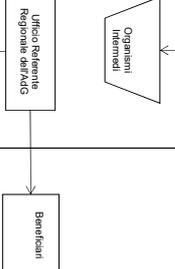
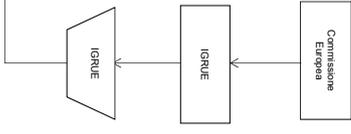




SEZIONE CIRCUITO FINANZIARIO

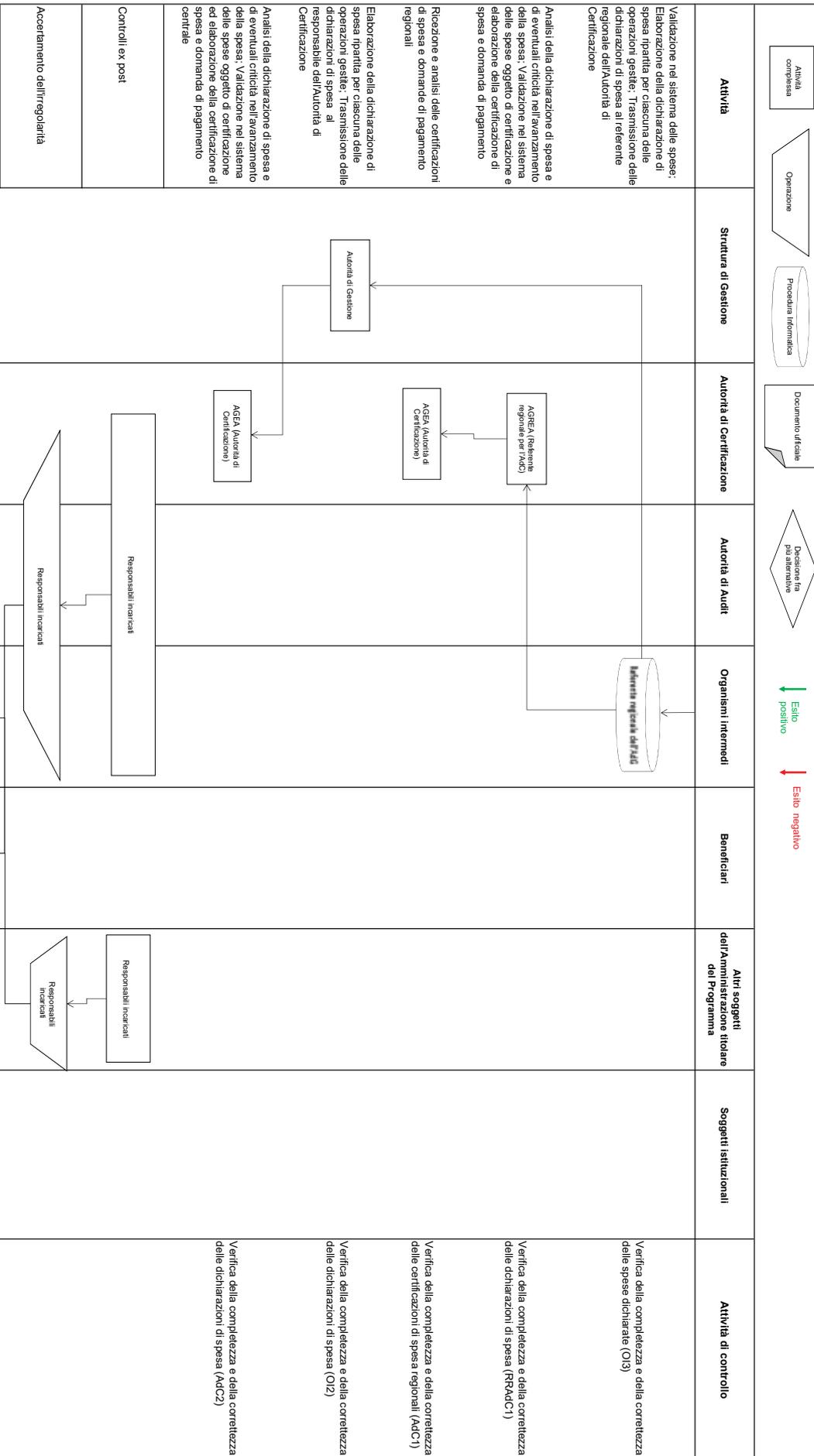


CERTIFICAZIONE SPESA E CIRCUITO FINANZIARIO

Attività	Struttura di Gestione	Autorità di Certificazione	Autorità di Audit	Organismi Interni	Beneficiari	Altri soggetti dell'Amministrazione del Programma	Soggetti istituzionali	Attività di controllo
<p>Approvazione della forma di intervento - versamento prefinanziamento 2% della quota comunitaria nel 2016</p> <p>Emissione decreto di cofinanziamento del prefinanziamento del 2% (quota nazionale)</p> <p>Ricezione prefinanziamento comunitario, comunicazione di avvenuto pagamento del prefinanziamento</p> <p>Ricezione della comunicazione di avvenuto pagamento del prefinanziamento</p> <p>Ordine e comunicazione di assegnazione delle risorse relative al prefinanziamento del 2% ai singoli organismi interni ed.</p> <p>Ricezione della comunicazione di assegnazione del contributo finanziario</p> <p>Verifiche amministrativo-contabili e in loco e conseguente autorizzazione al pagamento al beneficiario</p>	<p>Operazione</p> <p>Procedura informatica</p> 	<p>Documento ufficiale</p>	<p>Decisione tra più alternative</p>	<p>Esito positivo</p> <p>Esito negativo</p> 				<p>Verifica della correttezza dell'importo ricevuto e della relativa contabilizzazione (O1)</p>

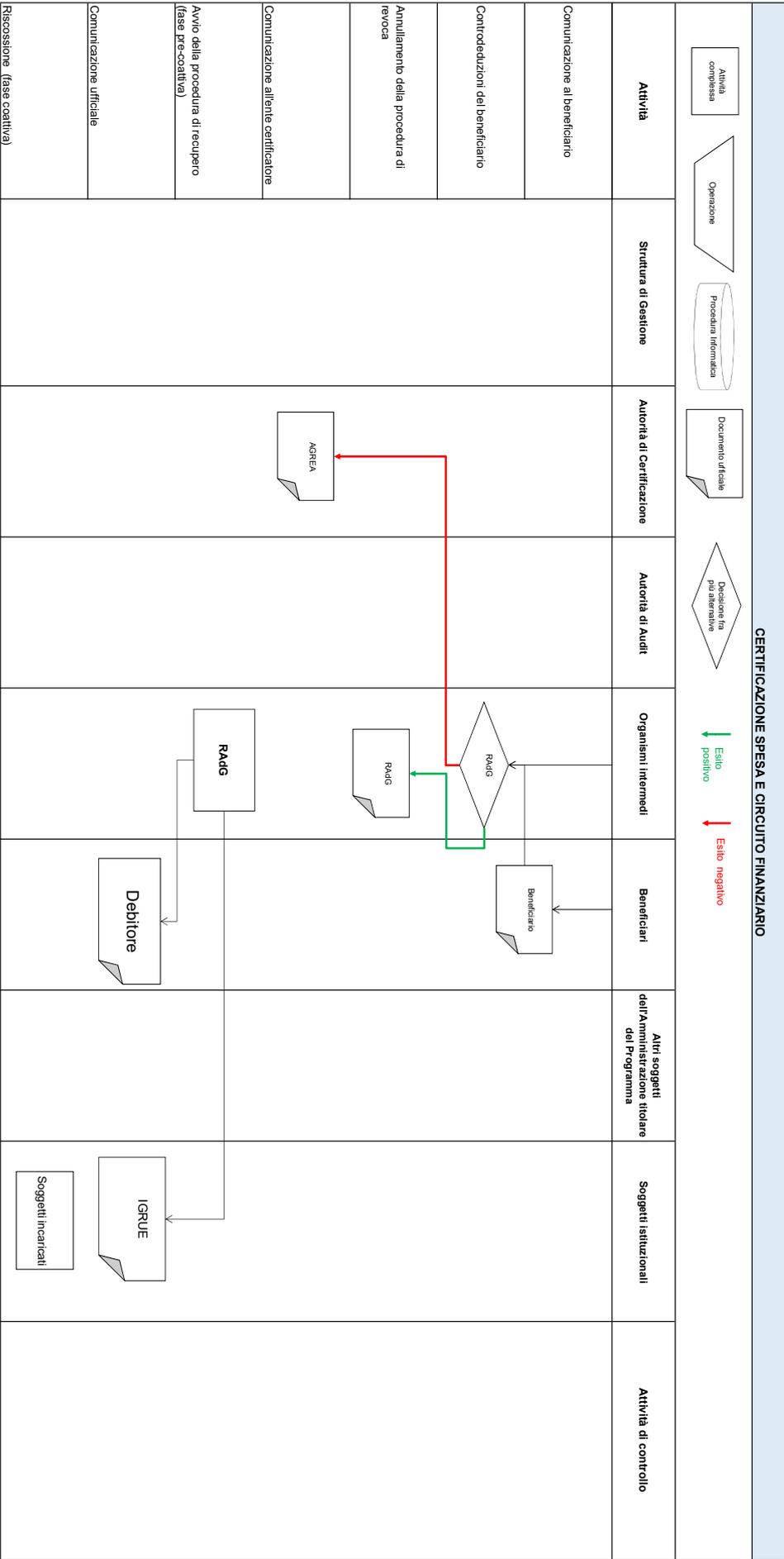


CERTIFICAZIONE SPESA E CIRCUITO FINANZIARIO





CERTIFICAZIONE SPESA E CIRCUITO FINANZIARIO



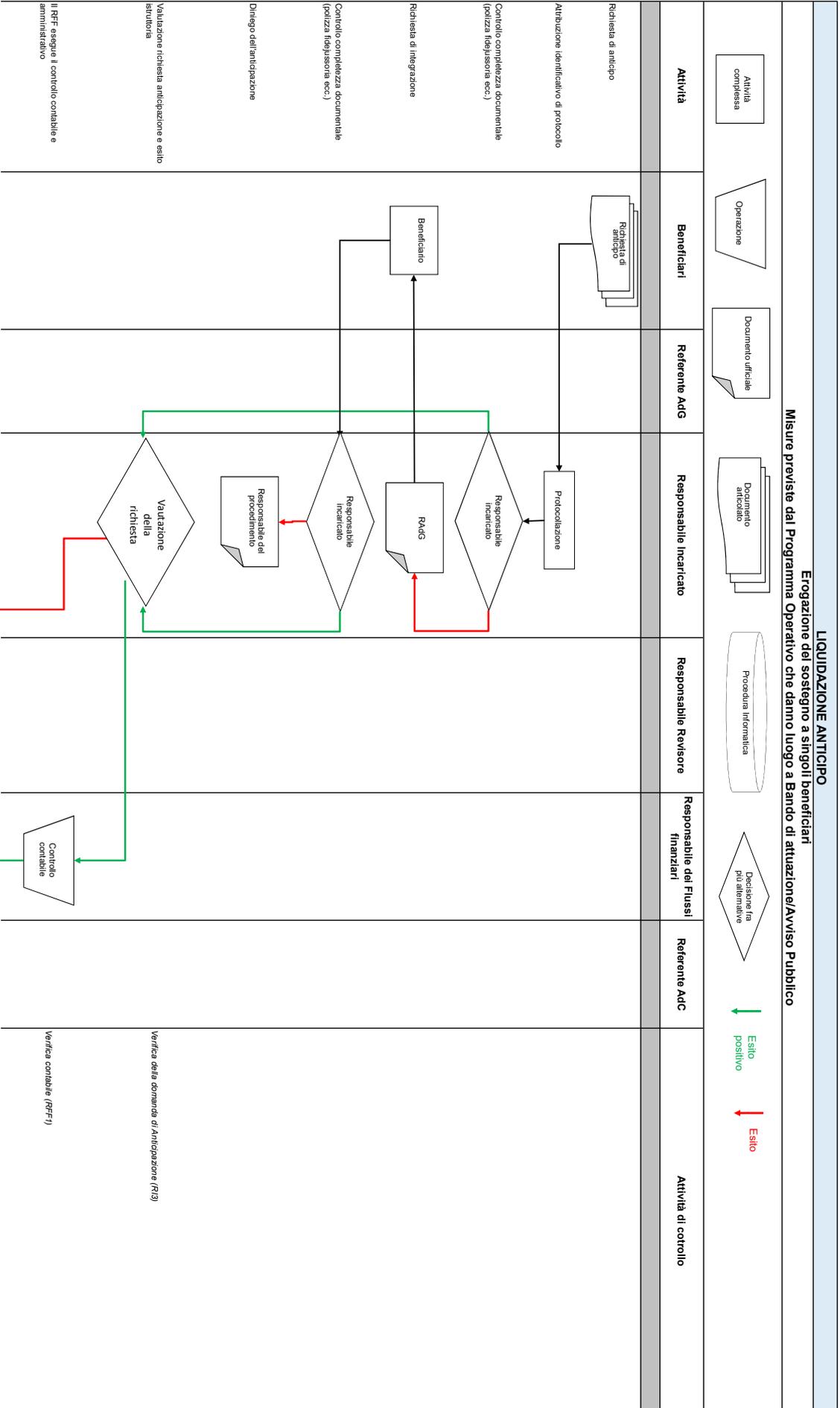


SEZIONE PAGAMENTI



LIVIDAZIONE ANTICIPO

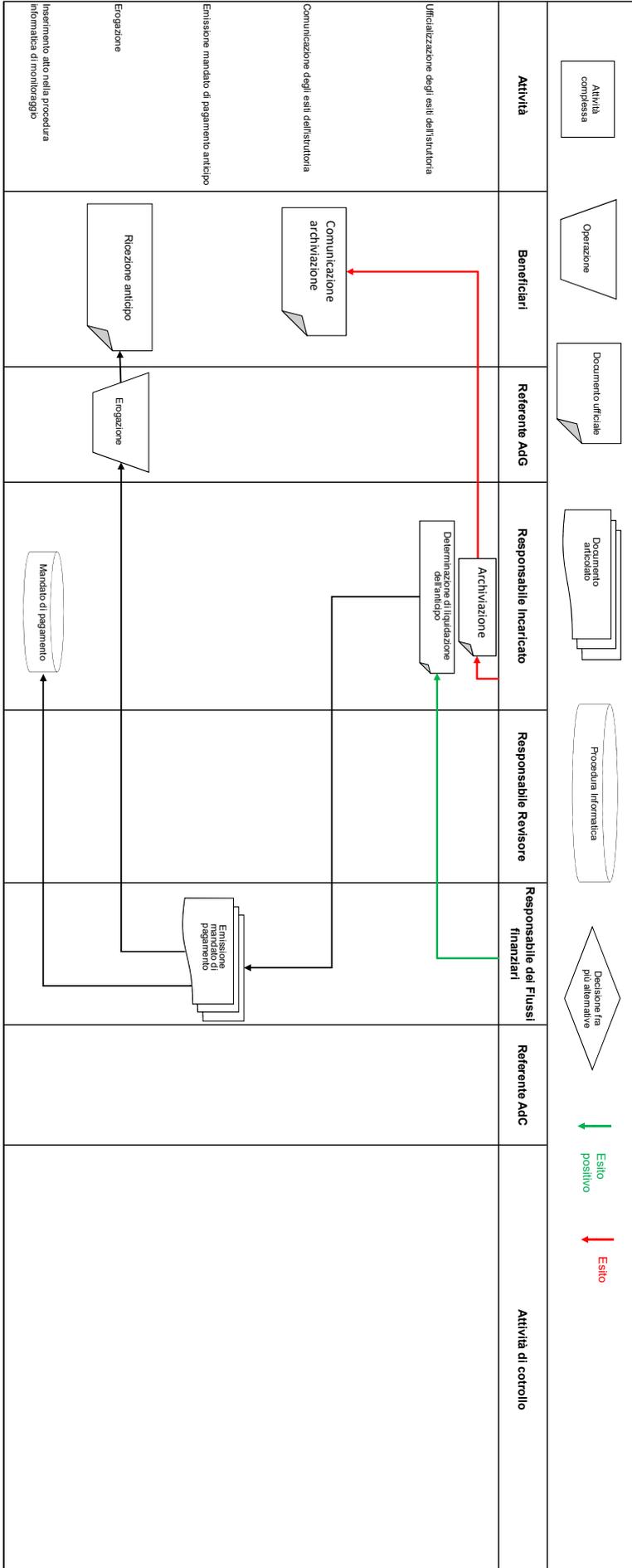
Erogazione del sostegno a singoli beneficiari
 Misure previste dal Programma Operativo che danno luogo a Bando di attuazione/Avviso Pubblico





LIQUIDAZIONE ANTICIPO

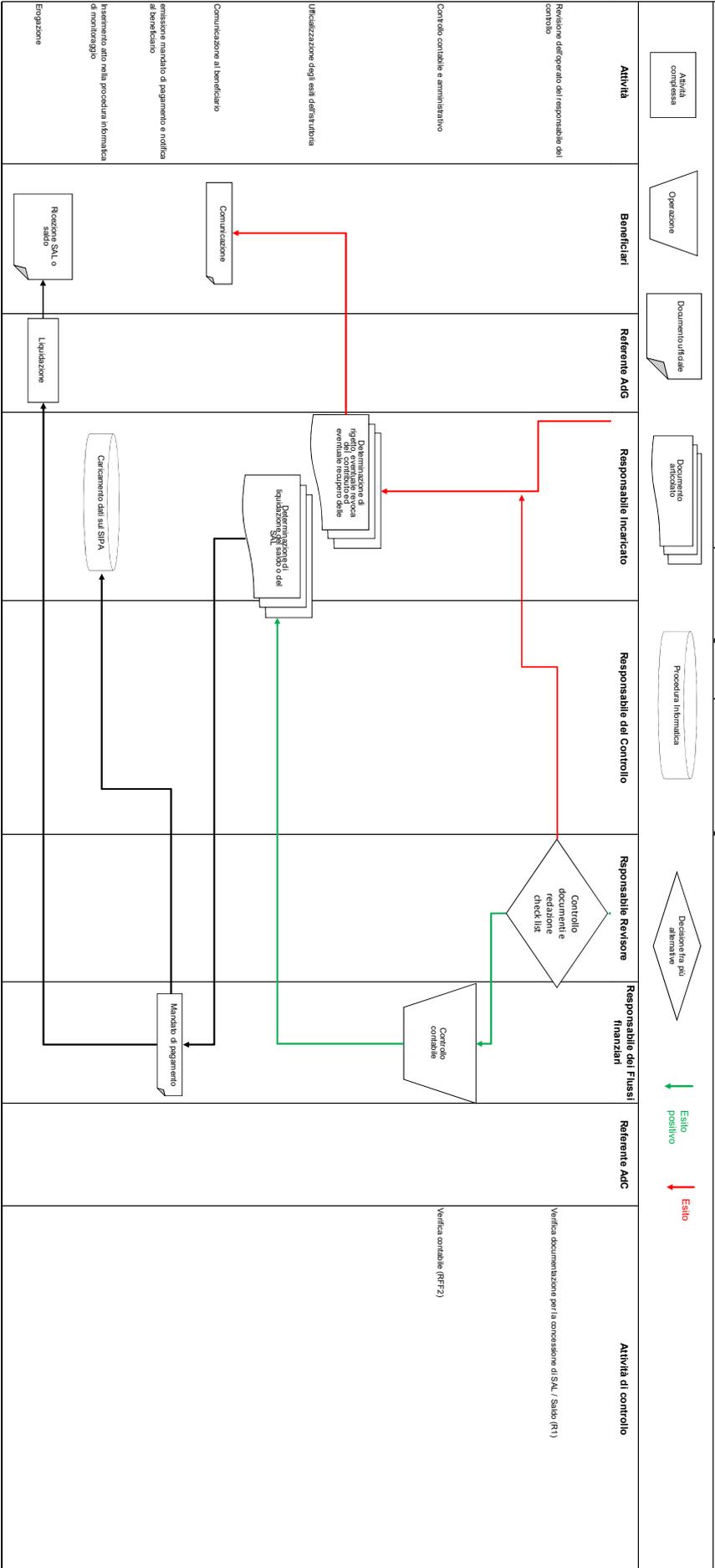
Erogazione del sostegno a singoli beneficiari
Misure previste dal Programma Operativo che danno luogo a Bando di attuazione/Avviso Pubblico





SAL E SALDO FINALE

Erogazione del sostegno a singoli beneficiari
Misure previste dal Programma Operativo che danno luogo a Bando di Attuazione/Avviso Pubblico



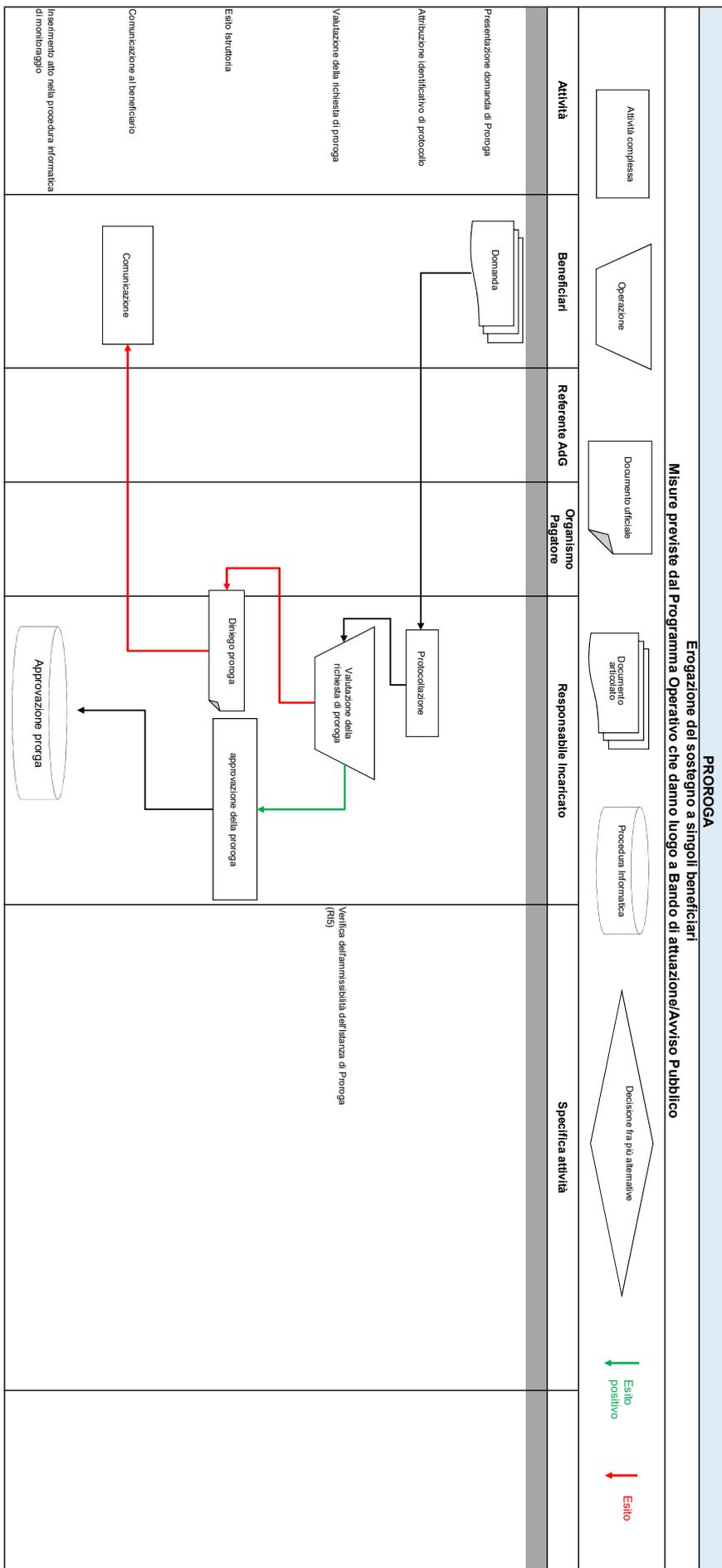


VARIANTE

Misure previste dal Programma Operativo che sostengono a singoli beneficiari l'Erogazione del sostegno a singoli beneficiari Operazione che danno luogo a Bando di attuazione/Avviso Pubblico

Attività	Beneficiari	Referente AdG	Organismo Pagatore	Responsabile Incaricato	Revisore	Responsabile dei Flussi finanziari	Referente AdC	Attività di controllo
<p>Attività complessa</p> <p>Operazione</p> <p>Documento ufficiale</p> <p>Documento articolato</p> <p>Procedura Informatica</p> <p>Decisione Tra più alternative</p> <p>Esito positivo</p> <p>Esito</p>	<p>Operazione</p> <p>Documento ufficiale</p> <p>Documento articolato</p> <p>Procedura Informatica</p> <p>Decisione Tra più alternative</p> <p>Esito positivo</p> <p>Esito</p>	<p>Documento ufficiale</p> <p>Documento articolato</p> <p>Procedura Informatica</p> <p>Decisione Tra più alternative</p> <p>Esito positivo</p> <p>Esito</p>	<p>Documento articolato</p> <p>Procedura Informatica</p> <p>Decisione Tra più alternative</p> <p>Esito positivo</p> <p>Esito</p>	<p>Procedura Informatica</p> <p>Decisione Tra più alternative</p> <p>Esito positivo</p> <p>Esito</p>	<p>Decisione Tra più alternative</p> <p>Esito positivo</p> <p>Esito</p>	<p>Esito positivo</p> <p>Esito</p>	<p>Esito</p> <p>Esito</p>	<p>Attività di controllo</p>
<p>Presentazione istanza di Variante</p> <p>Attribuzione identificativo di protocollo</p> <p>Validazione della richiesta di variante</p> <p>Esito istruttoria</p> <p>Richiesta integrazioni</p> <p>Ulteriore integrazione degli atti istruttoria</p> <p>Comunicazione al beneficiario</p> <p>Insediamento atto nella procedura informatica di monitoraggio</p>	<p>Istanza</p> <p>Inviò documentazione</p> <p>Acquisizione</p> <p>Comunicazione</p>	<p>Istanza</p> <p>Procedura Informatica</p> <p>Decisione Tra più alternative</p> <p>Esito positivo</p> <p>Esito</p>	<p>Procedura Informatica</p> <p>Decisione Tra più alternative</p> <p>Esito positivo</p> <p>Esito</p>	<p>Procedura Informatica</p> <p>Decisione Tra più alternative</p> <p>Esito positivo</p> <p>Esito</p>	<p>Decisione Tra più alternative</p> <p>Esito positivo</p> <p>Esito</p>	<p>Esito positivo</p> <p>Esito</p>	<p>Esito</p> <p>Esito</p>	<p>Attività di controllo</p>
<p>Validazione della richiesta di variante</p> <p>Esito istruttoria</p> <p>Richiesta integrazioni</p> <p>Ulteriore integrazione degli atti istruttoria</p> <p>Comunicazione al beneficiario</p> <p>Insediamento atto nella procedura informatica di monitoraggio</p>	<p>Istanza</p> <p>Inviò documentazione</p> <p>Acquisizione</p> <p>Comunicazione</p>	<p>Istanza</p> <p>Procedura Informatica</p> <p>Decisione Tra più alternative</p> <p>Esito positivo</p> <p>Esito</p>	<p>Procedura Informatica</p> <p>Decisione Tra più alternative</p> <p>Esito positivo</p> <p>Esito</p>	<p>Procedura Informatica</p> <p>Decisione Tra più alternative</p> <p>Esito positivo</p> <p>Esito</p>	<p>Decisione Tra più alternative</p> <p>Esito positivo</p> <p>Esito</p>	<p>Esito positivo</p> <p>Esito</p>	<p>Esito</p> <p>Esito</p>	<p>Attività di controllo</p>

Istruttoria Tecnico-Administrativa per la concessione di Variante (RA)





SEZIONE DETTAGLIO ATTIVITA' DI CONTROLLO



DETTAGLIO ATTIVITA' DI CONTROLLO - Programmazione					
Codice controllo		Descrizione controllo e documentazione di riferimento	Riferimenti normativi	Documenti	Archiviazione documenti
AT1	Amministrazione titolare (Autorità di Gestione - Organismo Intermedio)	<p>Reperenza agli orientamenti strategici della Commissione Europea, al QSC (Quadro strategico comune), all'Accordo di Partenariato e alla normativa comunitaria relativa alla Programmazione 2014 - 2020</p> <p>Verifica che l'intero processo di Programmazione e il Programma Operativo FEAMP siano coerenti con quanto stabilito dalla normativa comunitaria e in particolare dalla Parte II titolo III del Reg.n.1303/2013.</p>	<p>- Reg. (UE) n.1303/2013</p> <p>- Reg. (UE) n.1380/2013</p> <p>- Reg. (UE) n.508/2014</p>	<p>- Programma Operativo FEAMP</p>	
AT2	Amministrazione titolare (Autorità di Gestione - Organismo Intermedio)	<p>Reperenza alla normativa comunitaria relativa alla Programmazione 2014 - 2020 e ai principi generali dei Sistemi di Gestione e Controllo</p> <p>Verifica che il processo di designazione delle Autorità (ADG, ADC e ADA) e la definizione dell'organizzazione, delle procedure e degli strumenti operativi relativi alla loro attività sia coerente con le prescrizioni della normativa comunitaria e i principi generali del Sistema di Gestione e Controllo.</p>	<p>- Reg. (UE) n.1303/2013</p> <p>- Reg. (UE) n.508/2014</p> <p>- Reg. (UE) n.1011/2014</p>	<p>- Documenti di nomina delle Autorità/Organismi del Sistema di Gestione e Controllo</p>	
ADA1	Autorità di Audit	Verifica del Sistema di Gestione e Controllo ai fini delle valutazioni di conformità	- Reg. (UE) n.1303/2013 art. 127		



DETTAGLIO ATTIVITA' DI CONTROLLO - Pagamenti (Liquidazione anticipo, SAL e saldo finale)				
Codice controllo	Soggetti coinvolti	Descrizione controllo e documentazione di riferimento	Riferimenti normativi	Documenti
CDS1	Comitato di Sorveglianza	Verifica di conformità dei criteri di selezione delle operazioni Verifica che i criteri di selezione delle operazioni definiti dall'Autorità di Gestione siano coerenti con il Programma Operativo e, ove pertinente, con il Reg. (UE) n.1380/2013 in merito alla politica comune della pesca.	- Reg. (UE) n. 1303/2013, Art. 125, comma 3 lett. a; - Reg. (UE) n. 508/2014, Art. 113; - P.O. FEAMP 2014/2020	- Criteri di selezione delle operazioni - Verbale della seduta del CDS da cui si evince l'approvazione dei criteri di selezione (ammisibilità e priorità)
AT3	Amministrazione titolare (Autorità di Gestione - Organismo Intermedio)	Verifica della conformità del Bando/Avviso pubblico alla normativa vigente e verifica della disponibilità finanziaria Verifica che i contenuti dell'Avviso pubblico siano coerenti con quanto prestabilito dalla normativa comunitaria e in particolare con quanto previsto dai Manuali predisposti dall'Autorità di Gestione (Spesizioni, Precedenze ed Attive di Assistenza).	- Reg. (UE) 508/2014 - Manualistica redatta dall'OI	- Relazione e parere di conformità
R11	Incaricati	Verifica della ricevibilità della domanda di sostegno Verifica il rispetto delle condizioni di ricevibilità prescritte nell'Avviso Pubblico; compilano una check-list di ricevibilità	- Avviso Pubblico; - Manualistica redatta dall'OI	- Check list di ricevibilità
R12	Incaricati	Verifica dell'ammisibilità a finanziamento della domanda di sostegno Verifica il rispetto delle condizioni di ammissibilità prescritte nell'Avviso Pubblico; compilano una check-list di ammissibilità	- Avviso Pubblico; - Manualistica redatta dall'OI	- Check list di ammissibilità; - Relazione istruttoria



DETTAGLIO ATTIVITA' DI CONTROLLO - Circuito finanziario

Codice controllo	Descrizione controllo e documentazione di riferimento	Riferimenti normativi	Documenti	Archiviazione documenti
O11	Verifica della correttezza dell'importo ricevuto e della relativa contabilizzazione Verifica che la quota comunitaria e la quota nazionale siano conformi all'importo richiesto. Verifica della corretta contabilizzazione in bilancio con distinzione tra quota nazionale e quota comunitaria.	- Reg. (UE) n. 1303/2013 - Reg. (UE) n. 1380/2013 - PO e relativo piano finanziario		
O12	Verifica della completezza e della correttezza delle spese dichiarate Verificare che le spese inserite nella Dichiarazione di spesa si riferiscano a operazioni le cui check list e i relativi verbali a seguito dell'attività di controllo di I livello siano compilati in ogni loro parte e contengano informazioni coerenti tra di loro e con la documentazione prodotta dal beneficiario.	- Reg. (UE) n. 1303/2013 - Reg. (UE) n. 1380/2013 - Reg. (UE) n. 508/2014	- check list e verbali controlli di I° livello - contratto d'appalto - fatture o altro documento contabile avente forza probatoria equivalente - quietanza liberatoria	
O13	Verifica della completezza e della correttezza delle spese dichiarate Verificare che le spese inserite nella Dichiarazione di spesa si riferiscano a operazioni le cui check list e i relativi verbali a seguito dell'attività di controllo di I livello siano compilati in ogni loro parte e contengano informazioni coerenti tra di loro e con la documentazione prodotta dal beneficiario.	- Reg. (UE) n. 1303/2013 - Reg. (UE) n. 1380/2013 - Reg. (UE) n. 508/2014	- check list e verbali controlli di I° livello - contratto d'appalto - fatture o altro documento contabile avente forza probatoria equivalente - quietanza liberatoria	
RRAdC1	Verifica della completezza e della correttezza delle dichiarazioni di spesa Verifica che le dichiarazioni di spesa del Referente Regionale dell'ADG siano conformi e coerenti con le informazioni risultanti dal sistema informatizzato. In particolare, verifica che gli importi di spesa a livello di ciascuna operazione indicati nelle dichiarazioni di spesa siano coerenti con i seguenti informazioni registrate nel sistema informatizzato "Finanziamenti": - importi delato dall'ADG dall'approvazione della lista progetti contenente l'operazione in esame; - importo ammesso a contributo; - importo di spesa ammissibile risultante dal controllo di I livello; - contributo erogato.	- Reg. (UE) n. 1303/2013 - Reg. (UE) n. 1380/2013 - Reg. (UE) n. 508/2014	- dichiarazioni di spesa RAADG - dati risultanti dal sistema informatizzato	
ADC1	Verifica della completezza e della correttezza delle certificazioni di spesa regionali Verifica che le certificazioni di spesa degli OI siano conformi e coerenti con le informazioni risultanti dal sistema informatizzato. In particolare, verifica che la validazione dei dati di spesa e che gli importi di spesa a livello di ciascuna operazione siano coerenti il totale dichiarato per priorità.	- Reg. (UE) n. 1303/2013 - Reg. (UE) n. 1380/2013 - Reg. (UE) n. 508/2014	- dichiarazioni di spesa OI - dati risultanti dal sistema informatizzato	
ADC2	Verifica della completezza e della correttezza delle dichiarazioni di spesa Verifica che le dichiarazioni di spesa dell'ADG siano conformi e coerenti con le informazioni risultanti dal sistema informatizzato. In particolare, verifica che gli importi di spesa a livello di ciascuna operazione indicati nelle dichiarazioni di spesa siano coerenti con le seguenti informazioni registrate nel sistema informatizzato "Finanziamenti": - importi delato dall'ADG dall'approvazione della lista progetti contenente l'operazione in esame; - importo ammesso a contributo; - importo di spesa ammissibile risultante dal controllo di I livello; - contributo erogato.	- Reg. (UE) n. 1303/2013 - Reg. (UE) n. 1380/2013 - Reg. (UE) n. 508/2014	- dichiarazioni di spesa ADG - dati risultanti dal sistema informatizzato	



DETTAGLIO ATTIVITA' DI CONTROLLO - Pagamenti (Liquidazione anticipo, SAL e saldo finale)				
Codice controllo	Soggetti coinvolti	Descrizione controllo e documentazione di riferimento	Riferimenti normativi	Documenti/Output di controllo
R13	<i>Responsabile Incaricato</i>	- Verifica dei requisiti per la concessione dell'Anticipo (Disposizioni Procedurali e Attuative di Misura). Il Responsabile Incaricato verifica la coerenza dei requisiti posseduti/dichiarati dal richiedente all'atto di presentazione della domanda di anticipo, con la check-list prevista; la validazione della check list avviene mediante apposizione del timbro e della firma del Responsabile Incaricato.	- Bando/Avviso Pubblico; - Manualistica redatta dall'AdG	-Check list per la concessione dell'anticipo
RC1	<i>Responsabile del Controllo</i>	Istruttoria Tecnico-Administrativa per la concessione del SAL / Saldo Il Responsabile del controllo effettua le verifiche tecnico-amministrative, in particolare, verifica che la richiesta di SAL/Saldo finale sia stata effettuata secondo quanto previsto nella normativa di riferimento, controlla tutti gli elaborati tecnico-progettuali presentati, la documentazione probante le spese sostenute, la regolarità contributiva della ditta, il rispetto della normativa antimafia (se dovuta), la presenza delle autorizzazioni necessarie etc. come specificato nella check-list.	- Reg. (UE) n. 1303/2013 Art. 125; - Manualistica redatta dall'AdG	-Relazione Istruttoria
RC2	<i>Responsabile del Controllo</i>	Controllo in loco per la concessione di SAL / Saldo Il controllo in loco ha per oggetto: l'accertamento della effettiva esecuzione delle spese dichiarate dai beneficiari e della effettiva fornitura dei prodotti e i servizi connessi, eccezioni fatte per la fornitura di quei beni e servizi di cui non è oggettivamente possibile il riscontro.	- Reg. (UE) n. 1303/2013 Art. 125; - Manualistica redatta dall'AdG	-Check list e verbale
RC3	<i>Responsabile del Controllo</i>	Valutazione degli esiti del controllo (amministrativo e/o in loco) per la concessione di SAL / Saldo L'esito di un controllo può evidenziare tre tipologie di risultato: positivo, negativo e parzialmente positivo.	- Manualistica redatta dall'AdG	-Check list e verbale
R1	<i>Revisore</i>	Verifica documentazione per la concessione di SAL / Saldo Il controllo prevede la verifica della completezza della documentazione e della congruità della domanda di SAL / Saldo con l'avanzamento fisico e con quanto previsto dalla normativa di riferimento. In particolare si procede alle verifiche a partire dagli step di controllo precedenti. Se le verifiche hanno esito positivo vengono trasmesse al Responsabile Incaricato per la Determinazione di liquidazione del SAL / Saldo. Istruttoria Tecnico-Administrativa per la concessione di Variante	- Manualistica redatta dall'AdG	-Relazione Istruttoria
R14	<i>Responsabile Incaricato</i>	Il Responsabile Incaricato effettua le verifiche tecnico-amministrative, in particolare, verifica che la richiesta di Variante sia stata effettuata secondo quanto previsto nella normativa di riferimento, controlla tutti gli elaborati tecnico-progettuali presentati, etc. come specificato nella check-list. L'Istruttoria per la concessione di varianti in corso d'opera tiene conto dei limiti e dei vincoli di conformità della Variante stessa.	- Manualistica redatta dall'AdG	-Relazione Istruttoria
R15	<i>Responsabile Incaricato</i>	Verifica dell'ammissibilità dell'istanza di Proroga Accertamento e verifica delle condizioni dichiarate dal soggetto beneficiario al fine di concedere o meno la proroga per la ultimazione dell'operazione. Il Responsabile Incaricato procede alla verifica del nuovo cronogramma degli interventi (ove previsto) nonché della relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.	- Manualistica redatta dall'AdG	-Relazione Istruttoria
RFF1	<i>Responsabile dei Flussi Finanziari</i>	Verifica contabile Il Responsabile dei flussi finanziari verifica la correttezza e la validità degli step di valutazione precedenti (verbali, check list etc) e verifica la disponibilità di risorse finanziarie per dar seguito al mandato di pagamento.	- Manualistica redatta dall'AdG	-Report di validazione del mandato di pagamento
RFF2	<i>Responsabile dei Flussi Finanziari</i>	Verifica contabile Il Responsabile dei flussi finanziari verifica la correttezza e la validità degli step di valutazione precedenti (verbali, check list ecc.) e verifica la disponibilità di risorse finanziarie per dar seguito al mandato di pagamento.	- Manualistica redatta dall'AdG	-Report di validazione del mandato di pagamento



**PISTE DI CONTROLLO
OPERAZIONI A TITOLARITA'**

ALLEGATO C



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

PROGRAMMAZIONE



DETTAGLIO ATTIVITA' DI CONTROLLO - Programmazione

Legenda simboli	Struttura di Gestione	Autorità di Audit	Autorità di Certificazione	Altri soggetti Interni all'Amministrazione Titolare	Organismi Interni	Altri soggetti	Attività di controllo
<p>Attività</p> <p>Avvio delle attività per l'elaborazione dei Programmi Operativi in relazione agli orientamenti strategici, al Quadro Strategico Comune e all'Accordo di Partenariato</p> <p>Rilevazione ed analisi delle esigenze del territorio di riferimento</p> <p>Elaborazione ed invio delle proposte per l'elaborazione del Programma Operativo</p> <p>Recupero delle istanze ed elaborazione della bozza del Programma Operativo</p> <p>Valutazione ex ante</p> <p>Recupero delle osservazioni della valutazione e sicura definitiva del Programma Operativo</p> <p>Approvazione del Programma Operativo</p> <p>Presca dato dell'approvazione comunitaria da parte delle Regioni e Province Autonome</p>	<p>Attività complessiva</p> <p>Autorità di gestione</p>	<p>Operazione</p> <p>Documento ufficiale</p> <p>Documento ufficiale</p> <p>Documento ufficiale</p> <p>Documento ufficiale</p> <p>Documento ufficiale</p> <p>Documento ufficiale</p>	<p>Documento ufficiale</p> <p>Documento ufficiale</p> <p>Documento ufficiale</p> <p>Documento ufficiale</p> <p>Documento ufficiale</p> <p>Documento ufficiale</p>	<p>Altri soggetti Interni all'Amministrazione Titolare</p>	<p>Regioni</p> <p>Regioni</p> <p>Regioni</p> <p>Regioni e Province Autonome</p> <p>Regioni e Province Autonome</p> <p>Regioni e Province Autonome</p>	<p>Parlamento, ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) n. 1303/13</p> <p>Parlamento, ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) n. 1303/13</p> <p>Parlamento, ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) n. 1303/13</p> <p>Commissione Europea</p> <p>Commissione Europea</p> <p>Commissione Europea</p>	<p>Responsabilità agli orientamenti strategici della Commissione Europea, al QSC (Quadro strategico comune) all'Accordo di Partenariato e alle normative comunitarie relative alla Programmazione 2014 - 2020 (A11)</p>



DETTAGLIO ATTIVITA' DI CONTROLLO - Programmazione

Legenda simboli						Attività di controllo	
Attività	Struttura di Gestione	Autorità di Audit	Autorità di Certificazione	Altri soggetti Interni all'Amministrazione Totale	Organismi Intermedi	Altri soggetti	
<p>Norma dell'Autorità di gestione DM n. 1822 del 13 febbraio 2014</p>	<p>Attività complessiva</p> <p>Operazione</p> <p>Documento ufficiale</p> <p>Documento ufficiale</p>	<p>Struttura di Gestione</p> <p>Autorità di Audit</p> <p>Autorità di Certificazione</p>	<p>Altri soggetti Interni all'Amministrazione Totale</p>	<p>Organismi Intermedi</p> <p>RAAS degli COIL</p> <p>Regioni e Province Autonome</p>	<p>Altri soggetti</p> <p>Commissione Europea</p>	<p>Attività di controllo</p> <p>Responsabilità normativa comunitaria relativa alla Programmazione 2014 - 2020 e ai principi generali dei sistemi di gestione e controllo (AV2)</p> <p>Responsabilità alla normativa comunitaria relativa alla Programmazione 2014 - 2020 e ai principi generali dei sistemi di gestione e controllo (AV2)</p> <p>Verifica del Sistema di Gestione e Controllo ai fini delle valutazioni di conformità (ADA1)</p>	
<p>Inquadramento delle Attività e predisposizione degli strumenti per lo svolgimento delle attività (in particolare manuali operativi/ commentari le procedure descrittive delle rispettive attività)</p>	<p>Autorità di Gestione</p> <p>Autorità di Audit</p> <p>Autorità di Certificazione</p>	<p>Altri soggetti Interni all'Amministrazione Totale</p>	<p>Organismi Intermedi</p> <p>RAAS degli COIL</p> <p>Regioni e Province Autonome</p>	<p>Altri soggetti</p> <p>Commissione Europea</p>	<p>Attività di controllo</p> <p>Responsabilità normativa comunitaria relativa alla Programmazione 2014 - 2020 e ai principi generali dei sistemi di gestione e controllo (AV2)</p> <p>Responsabilità alla normativa comunitaria relativa alla Programmazione 2014 - 2020 e ai principi generali dei sistemi di gestione e controllo (AV2)</p> <p>Verifica del Sistema di Gestione e Controllo ai fini delle valutazioni di conformità (ADA1)</p>		
<p>Segna dell'Accordo Multiregionale e delle relative convenzioni con gli COIL</p>	<p>Altri soggetti Interni all'Amministrazione Totale</p>	<p>Organismi Intermedi</p> <p>RAAS degli COIL</p> <p>Regioni e Province Autonome</p>	<p>Altri soggetti</p> <p>Commissione Europea</p>	<p>Attività di controllo</p> <p>Responsabilità normativa comunitaria relativa alla Programmazione 2014 - 2020 e ai principi generali dei sistemi di gestione e controllo (AV2)</p> <p>Responsabilità alla normativa comunitaria relativa alla Programmazione 2014 - 2020 e ai principi generali dei sistemi di gestione e controllo (AV2)</p> <p>Verifica del Sistema di Gestione e Controllo ai fini delle valutazioni di conformità (ADA1)</p>			
<p>Organizzazione interna del personale impiegato negli uffici delle Autorità e degli COIL</p>	<p>Organismi Intermedi</p> <p>RAAS degli COIL</p> <p>Regioni e Province Autonome</p>	<p>Altri soggetti</p> <p>Commissione Europea</p>	<p>Attività di controllo</p> <p>Responsabilità normativa comunitaria relativa alla Programmazione 2014 - 2020 e ai principi generali dei sistemi di gestione e controllo (AV2)</p> <p>Responsabilità alla normativa comunitaria relativa alla Programmazione 2014 - 2020 e ai principi generali dei sistemi di gestione e controllo (AV2)</p> <p>Verifica del Sistema di Gestione e Controllo ai fini delle valutazioni di conformità (ADA1)</p>				
<p>Sala base dei documenti predisposti da tutte le Autorità e dagli COIL, definizione del Documento di descrizione del Sistema di Gestione e Controllo e conseguente trasmissione all'Autorità di Audit</p>	<p>Altri soggetti</p> <p>Commissione Europea</p>	<p>Attività di controllo</p> <p>Responsabilità normativa comunitaria relativa alla Programmazione 2014 - 2020 e ai principi generali dei sistemi di gestione e controllo (AV2)</p> <p>Responsabilità alla normativa comunitaria relativa alla Programmazione 2014 - 2020 e ai principi generali dei sistemi di gestione e controllo (AV2)</p> <p>Verifica del Sistema di Gestione e Controllo ai fini delle valutazioni di conformità (ADA1)</p>					
<p>Valutazione di conformità del Sistema di Gestione e Controllo e rilascio del relativo parere</p>	<p>Attività di controllo</p> <p>Responsabilità normativa comunitaria relativa alla Programmazione 2014 - 2020 e ai principi generali dei sistemi di gestione e controllo (AV2)</p> <p>Responsabilità alla normativa comunitaria relativa alla Programmazione 2014 - 2020 e ai principi generali dei sistemi di gestione e controllo (AV2)</p> <p>Verifica del Sistema di Gestione e Controllo ai fini delle valutazioni di conformità (ADA1)</p>						
<p>Acquisizione del parere e trasmissione del Documento di descrizione del Sistema di Gestione e Controllo e del relativo parere di conformità alla Commissione Europea</p>	<p>Attività di controllo</p> <p>Responsabilità normativa comunitaria relativa alla Programmazione 2014 - 2020 e ai principi generali dei sistemi di gestione e controllo (AV2)</p> <p>Responsabilità alla normativa comunitaria relativa alla Programmazione 2014 - 2020 e ai principi generali dei sistemi di gestione e controllo (AV2)</p> <p>Verifica del Sistema di Gestione e Controllo ai fini delle valutazioni di conformità (ADA1)</p>						
<p>Ricezione dei documenti e analisi del loro contenuto</p>	<p>Attività di controllo</p> <p>Responsabilità normativa comunitaria relativa alla Programmazione 2014 - 2020 e ai principi generali dei sistemi di gestione e controllo (AV2)</p> <p>Responsabilità alla normativa comunitaria relativa alla Programmazione 2014 - 2020 e ai principi generali dei sistemi di gestione e controllo (AV2)</p> <p>Verifica del Sistema di Gestione e Controllo ai fini delle valutazioni di conformità (ADA1)</p>						

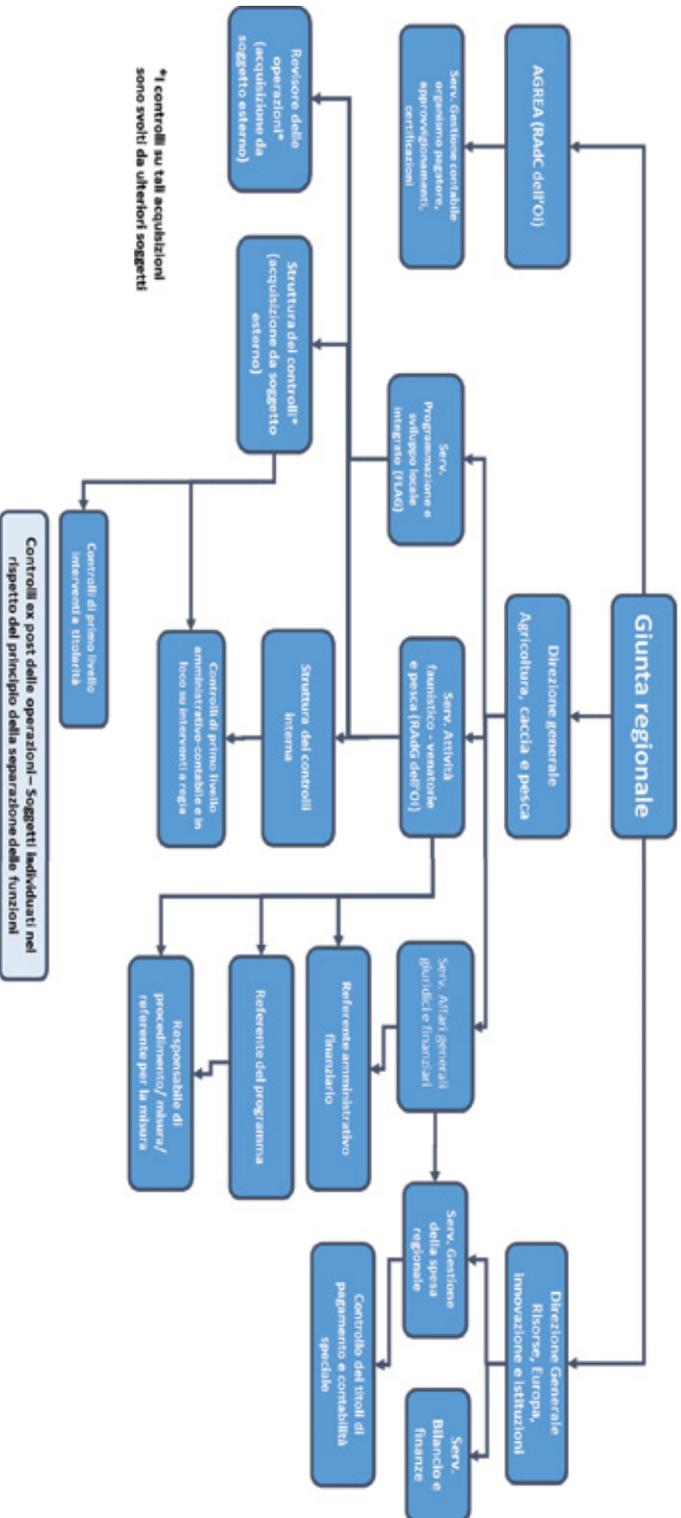


FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

SEZIONE ANAGRAFICA


SCHEDA ANAGRAFICA PISTA DI CONTROLLO

PROGRAMMA	FEAMP 2014/2020	
TIPOLOGIA OPERAZIONE	Operazioni a titolarità	
PRIORITA' DI RIFERIMENTO	I, II, V	
MISURE ATTIVATE	Priorità I	1.26, 1.29, 1.40 (par. 1 lett. a-g e j), 1.43 par. 1 e 3, 1.44 (par. 1 lett. a-c e f), 1.44 (par. 3 G)
	Priorità II	2.49 (lett. a), 2.50, 2.51, 2.56 (lett. a-e)
	Priorità V	5.68
	Assistenza tecnica	art. 78 reg. 508/2014
AUTORITA' DI GESTIONE	Mipaaf - DG Pesca marittima e acquacoltura	
AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE	AGEA	
AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE dell' Organismo Intermedio	A.G.R.E.A. Agenzia Regionale per le erogazioni in agricoltura	
AUTORITA' DI AUDIT	AGEA	
ORGANISMO INTERMEDIO	Regione Emilia-Romagna, DG Agricoltura, caccia e pesca - Serv. Attività faunistico venatorie e pesca AdG dell'Organismo Intermedio	

ORGANIZZAZIONE




FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

SEZIONE ISTRUTTORIA

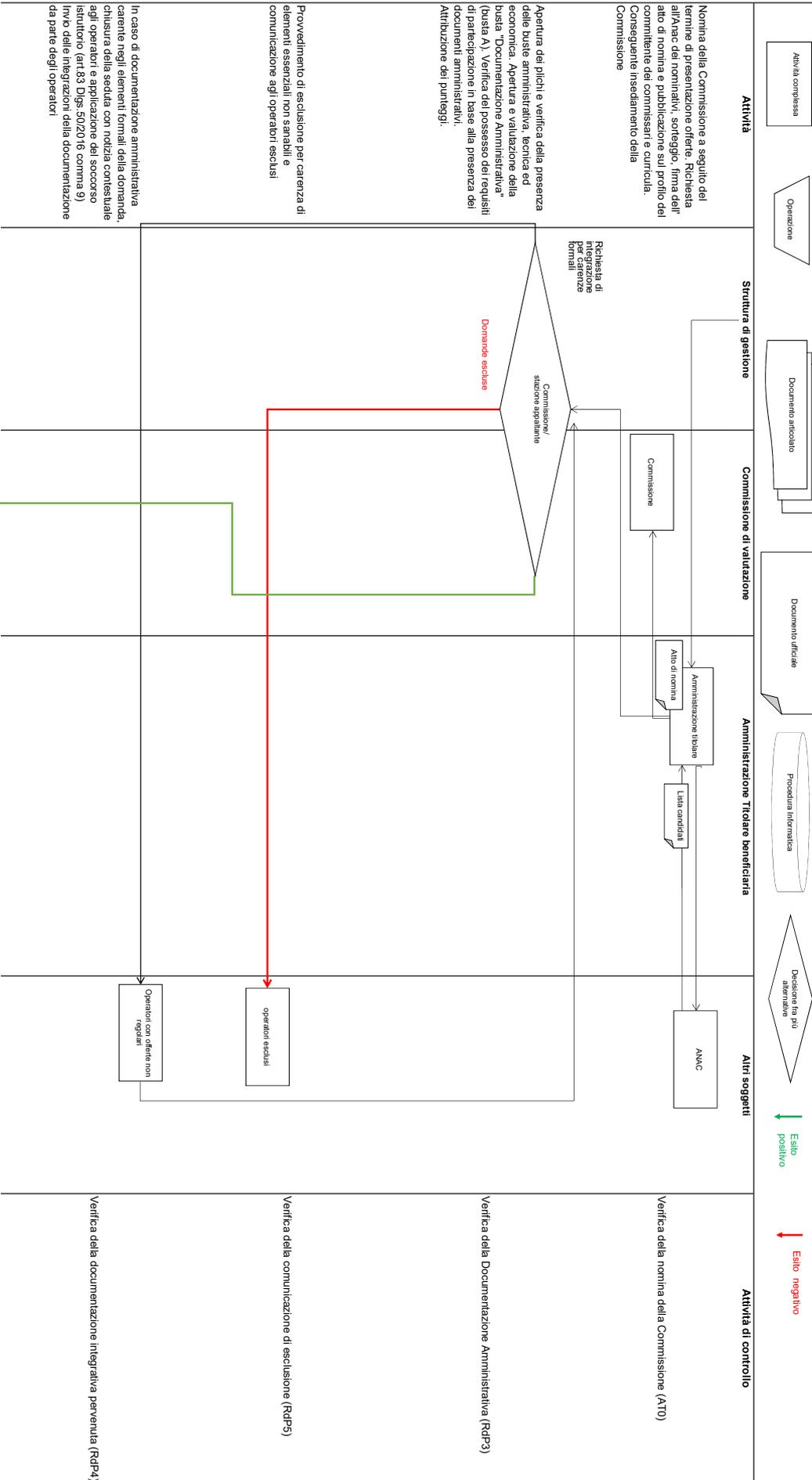


SELEZIONE E APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI
Operazioni a titolarità - Procedura Aperta - art. 60 Digs 50/2016

Attività complessa	Operazione	Documento articolato	Documento ufficiale	Procedura informatica	Decisione tra soluzioni alternative	Esito positivo / Esito negativo
<p>Attività</p> <p>Nomina del RUP</p> <p>Rilevazione del fabbisogno ai fini dell'avvio della procedura, redazione della determina a contrarre con contestuale approvazione del bando di gara e della documentazione di gara</p>	<p>Struttura di gestione</p>	<p>Commissione di valutazione</p>	<p>Amministrazione Titolare beneficiaria</p>	<p>Altri soggetti</p>	<p>Attività di controllo</p> <p>Verifica della rilevazione del fabbisogno (AdG5) Verifica dei contenuti minimi della determina a contrarre (AdG0) Verifica dei contenuti minimi del Bando di gara (AdG1)</p>	<p>Verifica dell'acquisizione e della presenza di CIG e CUP sui documenti di gara (RdP1)</p>
<p>Richiesta, acquisizione inserimento CIG e CUP</p> <p>Publicazione sulla GUCE e a livello nazionale sul sito del MIT, Anac e sito del committente / pubblicazione in GURI e sui quotidiani a livello nazionale e locale</p>	<p>Struttura di gestione</p>	<p>Commissione di valutazione</p>	<p>Amministrazione Titolare beneficiaria</p>	<p>Altri soggetti</p>	<p>Attività di controllo</p> <p>Verifica della corretta pubblicazione dei documenti di gara (RdP2)</p>	<p>Verifica di conformità delle offerte presentate e dell'integrità e tempestività dei plichi (RdP7)</p>
<p>Presentazione delle offerte da parte degli operatori</p> <p>Ricezione delle offerte da parte del RUP/responsabile della fase di scelta del contraente e della stipula del contratto</p>	<p>Struttura di gestione</p>	<p>Commissione di valutazione</p>	<p>Amministrazione Titolare beneficiaria</p>	<p>Altri soggetti</p>	<p>Attività di controllo</p>	<p>Verifica di conformità delle offerte presentate e dell'integrità e tempestività dei plichi (RdP7)</p>



SELEZIONE E APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI
Operazioni a titolarità - Procedura Aperta - art. 50 Digs 50/2016



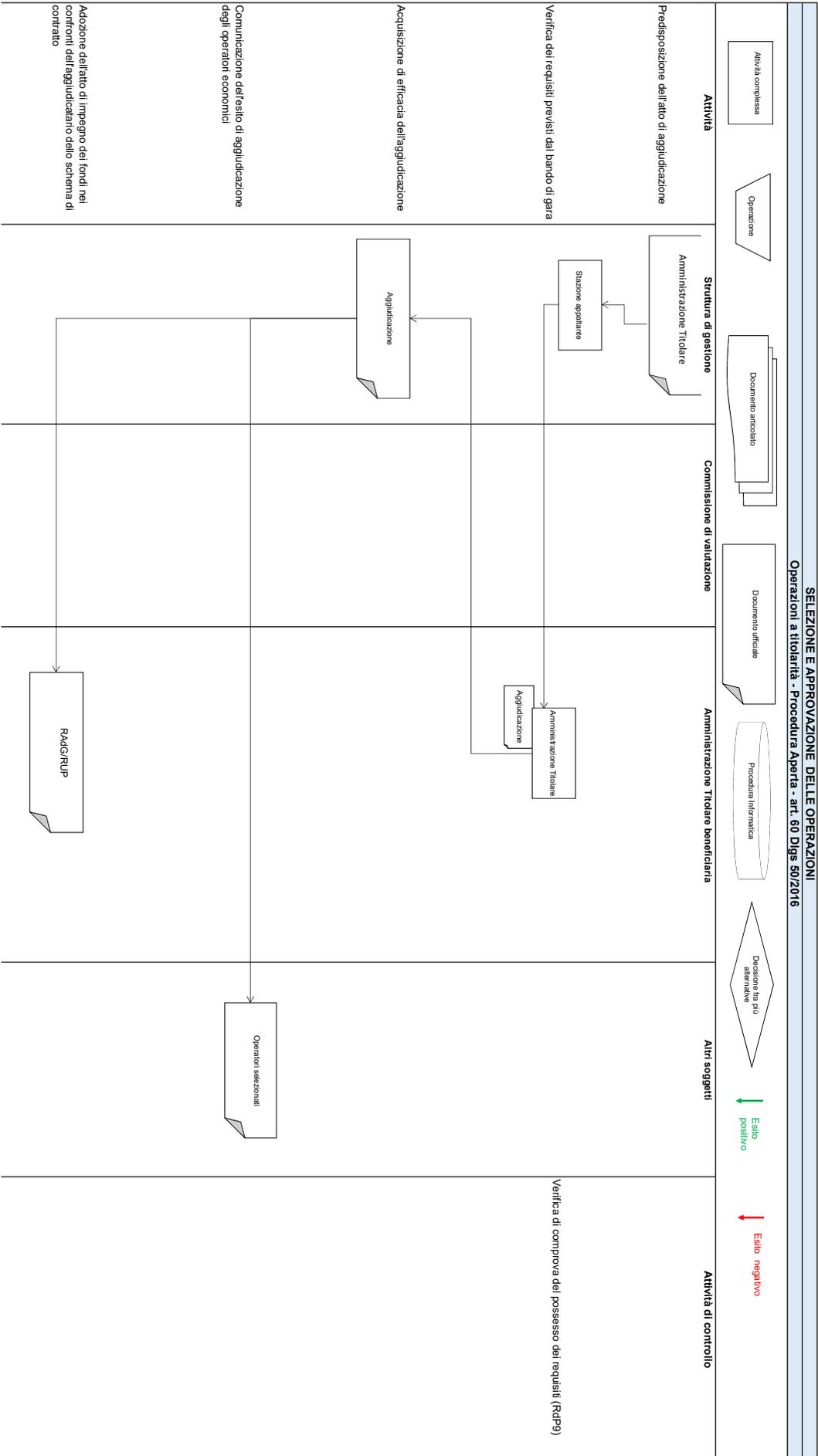


SELEZIONE E APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI
Operazioni a titolarità - Procedura Aperta - art. 60 Digs 50/2016

Attività complessa	Operazione	Documento articolato	Documento ufficiale	Procedura informatica	Decisione su atti alternativi	Esito positivo / Esito negativo
Attività	Struttura di gestione	Commissione di valutazione	Amministrazione Titolare beneficiaria	Altri soggetti	Attività di controllo	
<p>Apertura della busta B da parte della Commissione in seduta pubblica Valutazione in seduta riservata della busta "Offerta tecnica" e attribuzione dei punteggi</p>		<p>Commissione/ stazione appaltante</p>			<p>Valutazione dell'offerta tecnica (CdV0)</p>	
<p>Conseguente apertura della busta C "Offerta economica" in seduta pubblica e attribuzione dei punteggi;</p>		<p>Commissione/ stazione appaltante (seduta pubblica)</p>			<p>Valutazione dell'offerta economica (CdV1)</p>	
<p>Individuazione e verifica delle presunte offerte anomale e trasmissione dei nominativi degli offerenti che hanno presentato offerte anomale al Responsabile del procedimento. Richiesta di integrazione documentale agli offerenti</p>	<p>Commissione/ stazione appaltante</p>			<p>Operatori offerte anomale o non congregate</p>		
<p>Trasmissione della documentazione alla stazione appaltante (RUP) da parte degli operatori con presunte offerte anomale</p>	<p>RUP</p>					
<p>Formulazione della graduatoria finale</p>	<p>Commissione/ stazione appaltante</p>				<p>Verifica del corretto svolgimento delle sedute (RdR8)</p>	
<p>Publicazione della graduatoria e comunicazione agli operatori interessati</p>				<p>Operatori interessati</p>	<p>Verifica della comunicazione di esclusione (RdP5) Verifica della correttezza degli adempimenti circa la pubblicazione degli esiti (AT1)</p>	

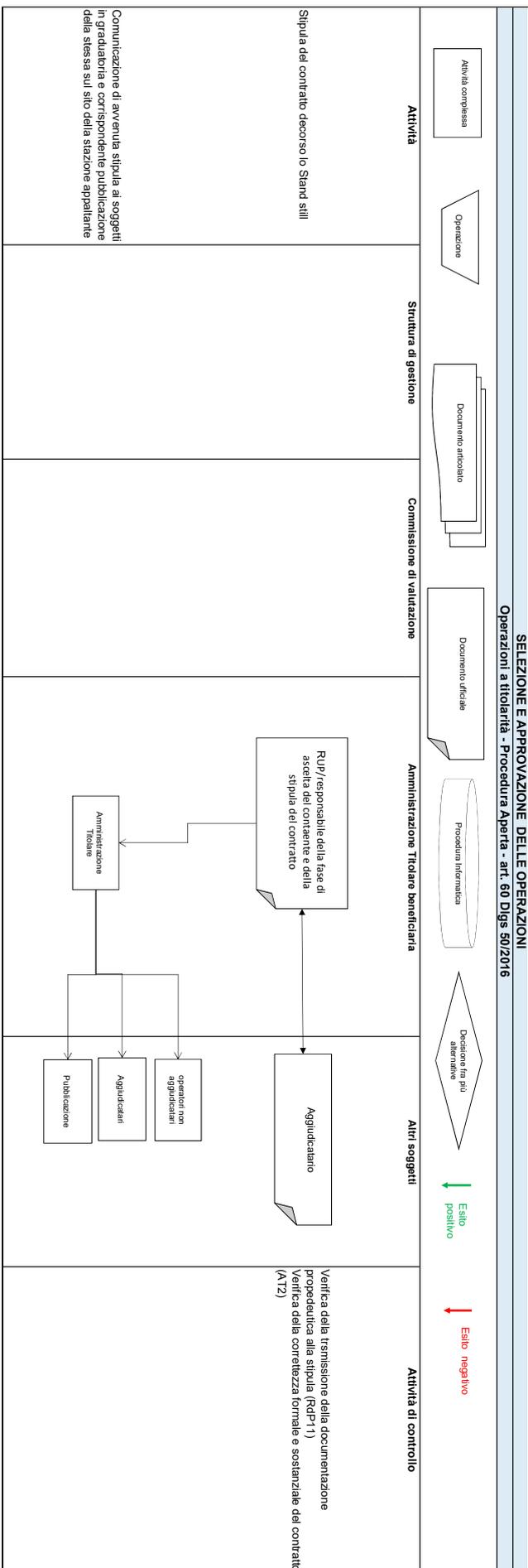


SELEZIONE E APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI
Operazioni a titolarità - Procedura Aperta - art. 50 Digs 50/2016





SELEZIONE E APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI
Operazioni a titolarità - Procedura Aperta - art. 60 Digs 50/2016



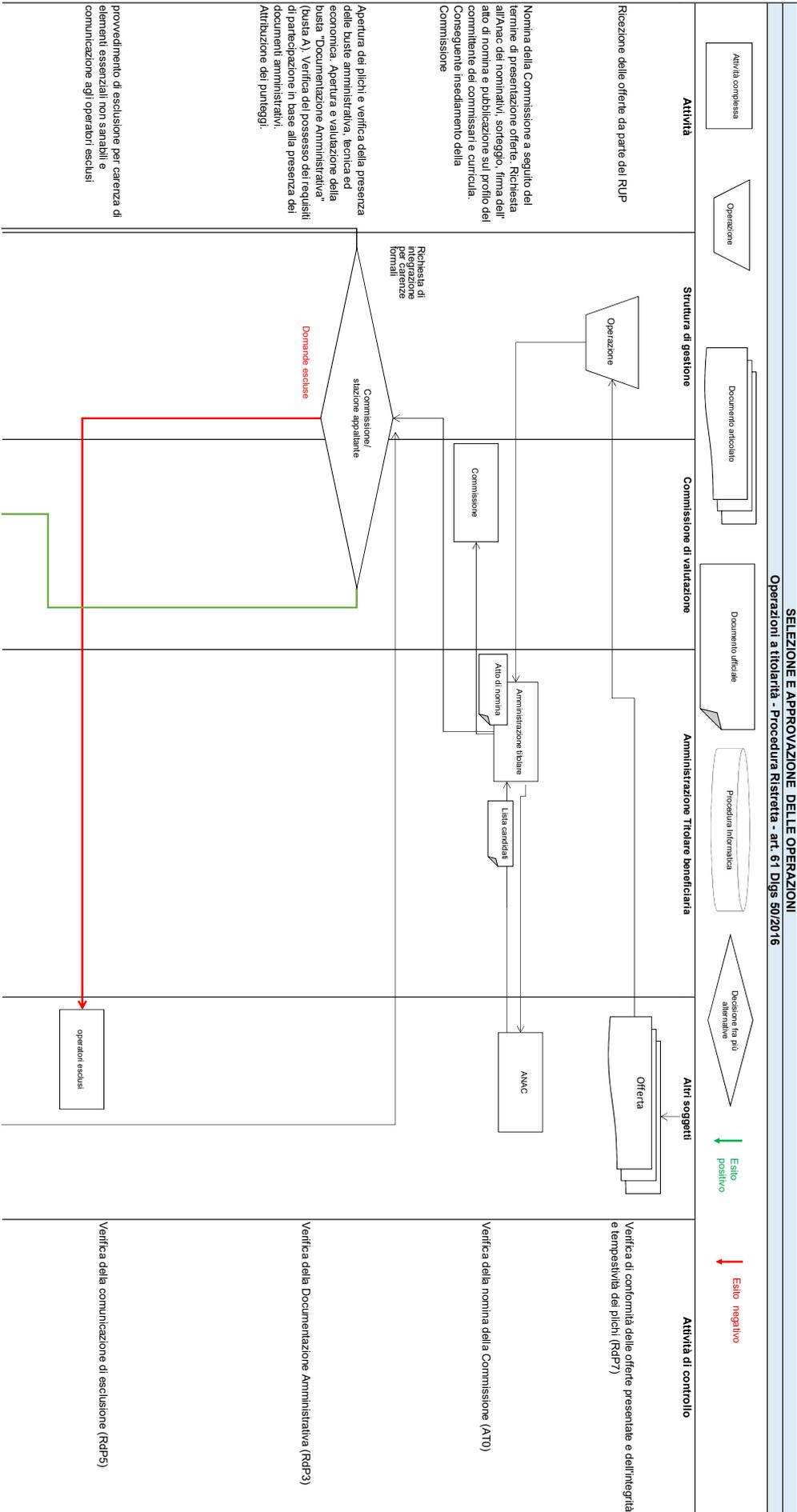


SELEZIONE E APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI
Operazioni a titolarità - Procedura Ristrutta - art. 61 Digs 50/2016

Attività complessa	Operazione	Documento articolato	Documento ufficiale	Procedura informatica	Decisione su atti alternativi	Esito positivo	Esito negativo
Attività	Struttura di gestione	Commissione di valutazione	Amministrazione Titolare beneficiaria	Altri soggetti	Attività di controllo		
<p>Nomina del RUP</p> <p>Rilevazione del fabbisogno al fine dell'avvio della procedura, redazione della determina a contrarre con contestuale approvazione di pre-informazione e degli altri documenti di gara</p>			<p>Stazione appaltante</p> <p>Amministrazione Titolare</p> <p>Determina a contrarre</p> <p>Bando</p>		<p>AN/CP (A.N.A.C)</p> <p>CP/E</p> <p>Ufficio pubblica istruzione</p> <p>Consorzio omnia</p> <p>A.N.A.C</p> <p>MIT</p>		
<p>Richiesta, acquisizione inserimento CIG e CUP</p>							<p>Verifica dell'acquisizione e della presenza di CIG e CUP sui documenti di gara (RdP1)</p>
<p>Presentazione delle manifestazioni di interesse da parte degli operatori</p>				<p>operatori</p> <p>operatori</p> <p>Manifestazioni e inserimenti</p>			<p>Verifica della corretta pubblicazione dei documenti di gara (RdP2)</p>
<p>trasmissione per via elettronica dei documenti da pubblicare all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea e pubblicazioni dell'Avviso di indizione, in ambito nazionale</p>				<p>operatori</p>			<p>Verifica degli elementi essenziali della lettera di invito e del corretto invio delle stesse (RdP6)</p>



SELEZIONE E APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI
Operazioni a titolarità - Procedura Ristrutta - art. 61 Digs 50/2016





SELEZIONE E APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI
Operazioni a titolarità - Procedura Ristretta - art. 61 Digs 50/2016

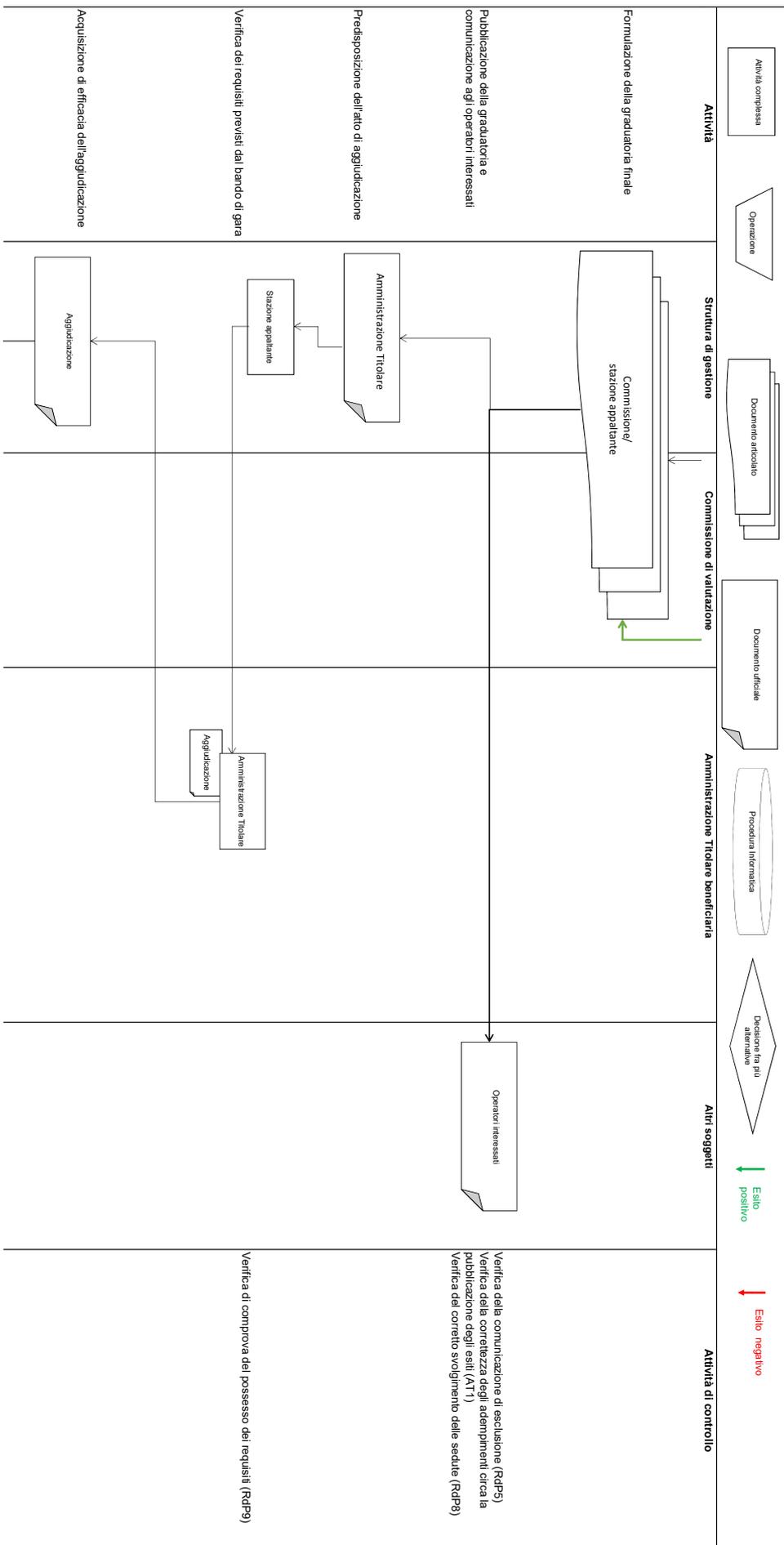
Attività complessa	Operazione	Struttura di gestione	Commissione di valutazione	Amministrazione Titolare beneficiaria	Altri soggetti	Attività di controllo
<p>In caso di documentazione amministrativa carente negli elementi formali della domanda, chiusura della seduta con notizia contestuale agli operatori e applicazione del soccorso istruttorio (art.83 Digs 50/2016 comma 9) Invio delle integrazioni della documentazione da parte degli operatori</p>						<p>Verifica della documentazione integrativa pervenuta (RSP4)</p>
<p>Apertura della busta B da parte della Commissione in seduta pubblica. Valutazione in seduta riservata della busta "Offerta tecnica" e attribuzione dei punteggi</p>						<p>Valutazione dell'offerta tecnica (CAV0)</p>
<p>Conseguente apertura della busta C "Offerta economica" in seduta pubblica e attribuzione dei punteggi.</p>						<p>Valutazione dell'offerta economica (CAV1)</p>
<p>Individuazione e verifica delle presunte offerte anomale e trasmissione dei nominativi degli offerenti che hanno presentato offerte anomale al Responsabile del procedimento. Richiesta di integrazione documentale agli offerenti</p>						<p>Trasmissione della documentazione alla stazione appaltante (RUP) da parte degli operatori con presunte offerte anomale</p>

↑ Esito positivo
 ↓ Esito negativo



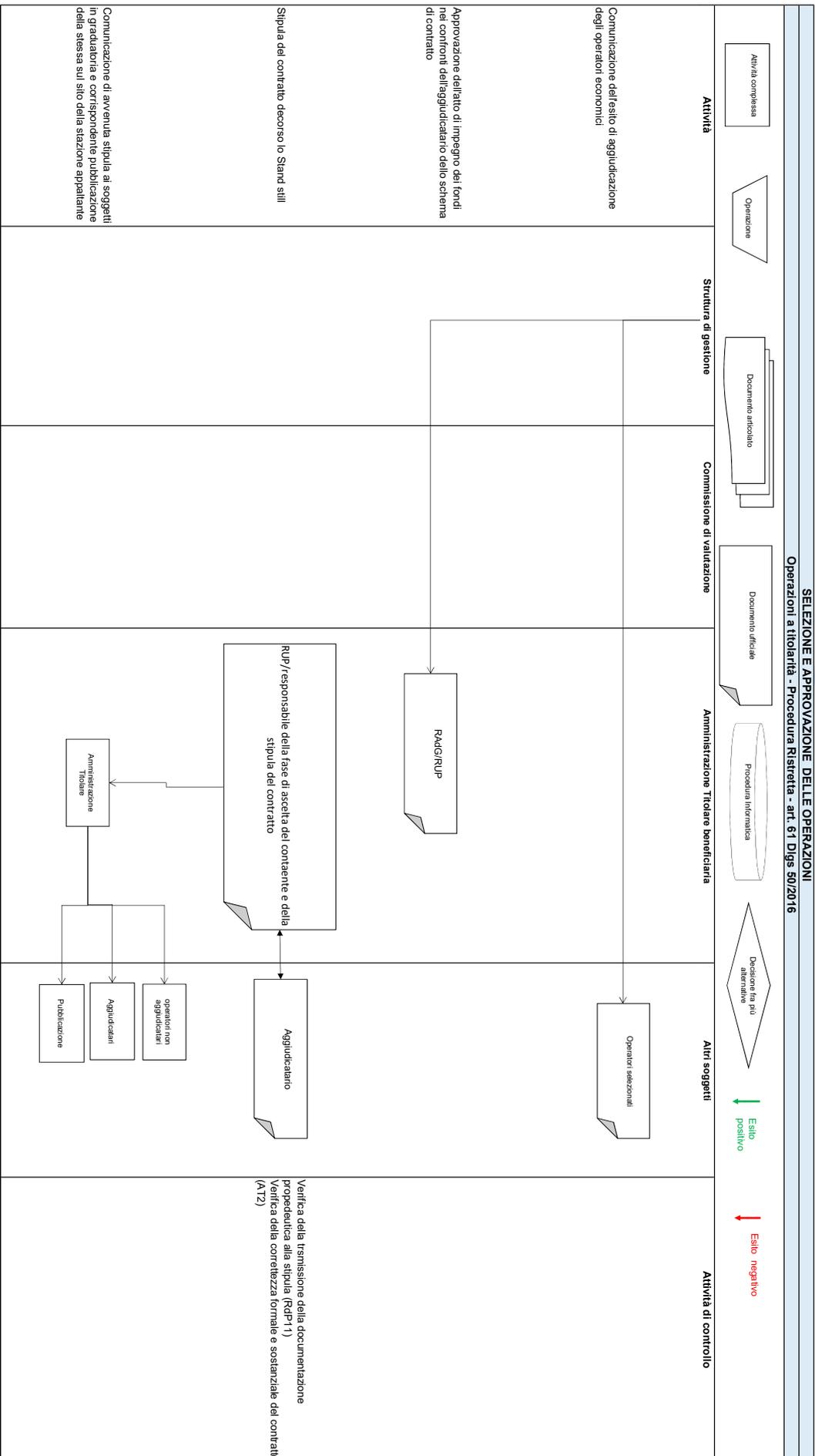
FEAMP
 PO 2014-2020
 Fondo europeo per gli
 affari marittimi e la pesca

SELEZIONE E APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI
Operazioni a titolarità - Procedura Ristrretta - art. 61 Digs 50/2016



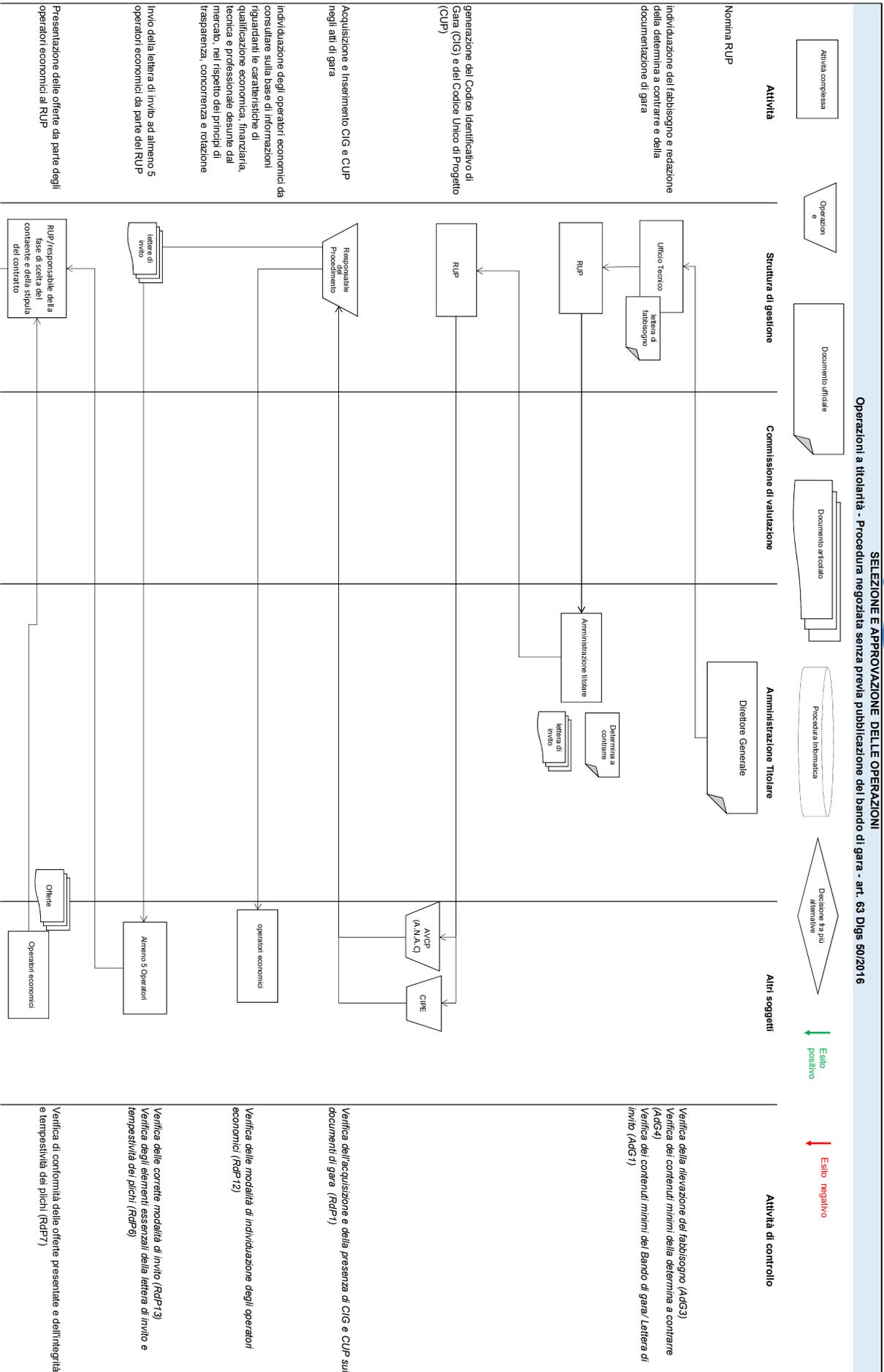


SELEZIONE E APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI
Operazioni a titolarità - Procedura Ristretta - art. 61 Digs 50/2016



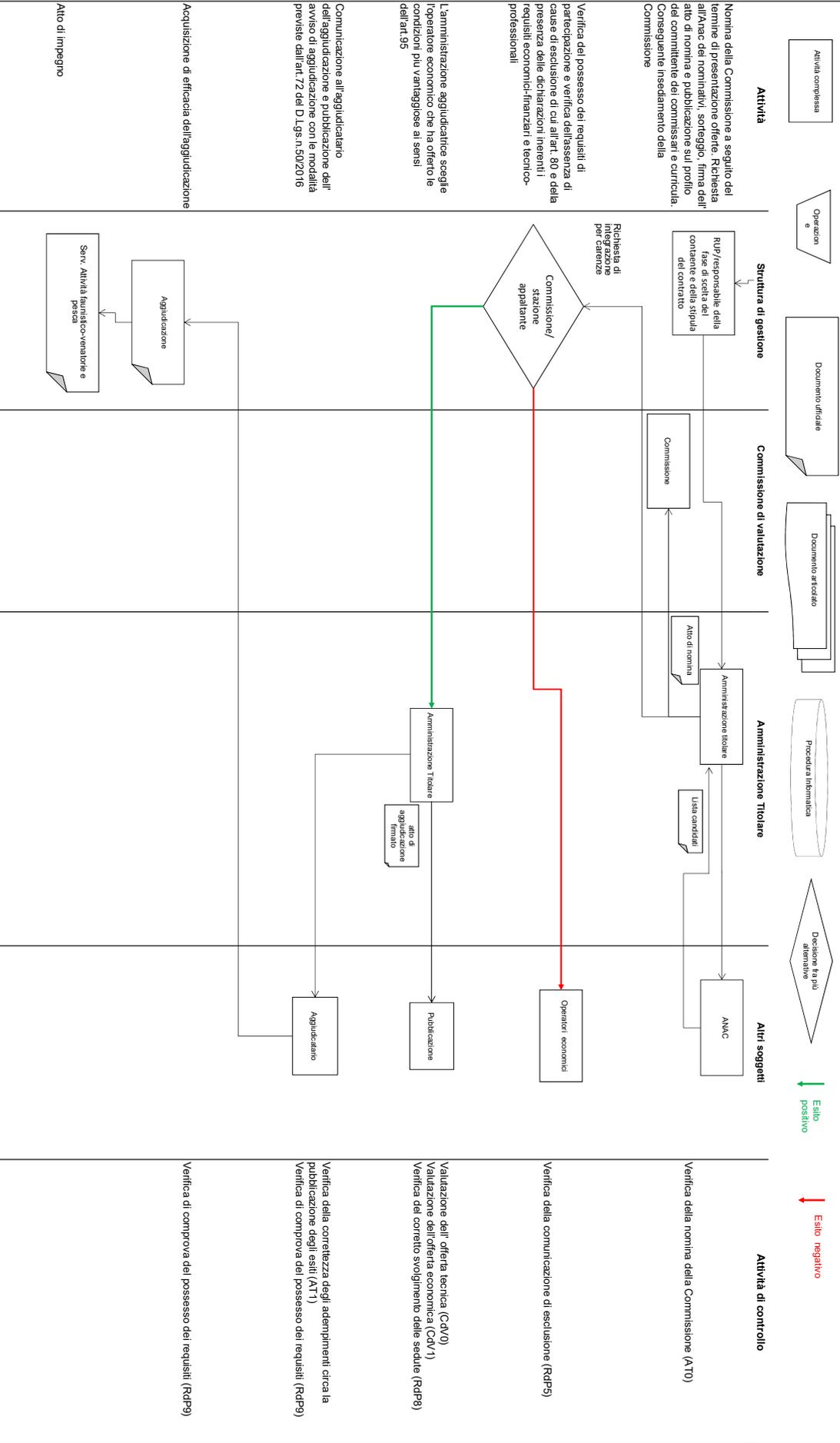


SELEZIONE E APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI
Operazioni a titolarità - Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara - art. 63 D.lgs. 50/2016





SELEZIONE E APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI
Operazioni a titolarità - Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara - art. 63 Digs 50/2016



Attività

Struttura di gestione

Commissione di valutazione

Amministrazione Titolare

Altri soggetti

Attività di controllo

Nomina della Commissione a seguito del termine di presentazione offerte. Richiesta al/RUP/ responsabile della fase di scelta del contratto e della stipula del committente dei commissari e curricula. Conseguente insediamento della Commissione

Verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e verifica dell'assenza di cause di esclusione di cui all'art. 80 e della presenza delle dichiarazioni inerenti i requisiti economici-finanziari e tecnico-professionali

L'amministrazione aggiudicatrice sceglie l'operatore economico che ha offerto le condizioni più vantaggiose ai sensi dell'art.95

Comunicazione all'aggiudicatario dell'aggiudicazione e pubblicazione dell'avviso di aggiudicazione con le modalità previste dall'art.72 del D.Lgs. n.50/2016

Acquisizione di efficacia dell'aggiudicazione

Atto di impegno

Esito positivo

Esito negativo

Verifica della comunicazione di esclusione (RdP5)

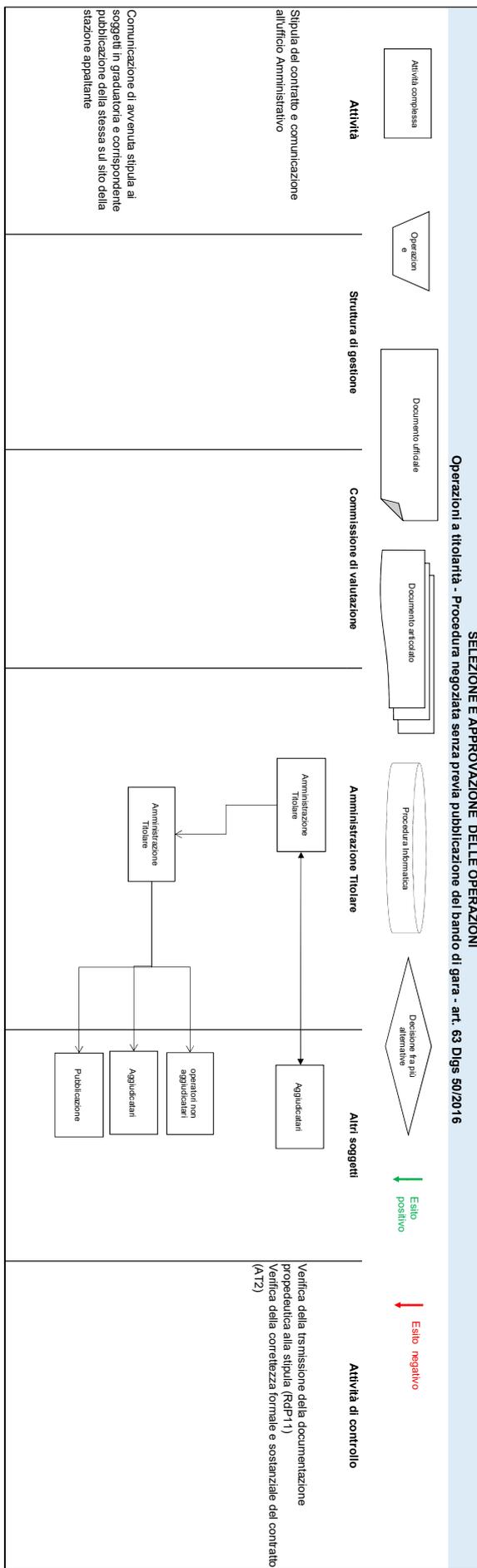
Valutazione dell'offerta tecnica (CAV0)
 Valutazione dell'offerta economica (CAV1)
 Verifica del corretto svolgimento delle sedute (RdP8)

Verifica della correttezza degli adempimenti circa la pubblicazione degli esiti (AT1)
 Verifica di correttezza del possesso dei requisiti (RdP9)

Verifica di correttezza del possesso dei requisiti (RdP9)



SELEZIONE E APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI
Operazioni a titolarità - Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara - art. 63 Digs 50/2016



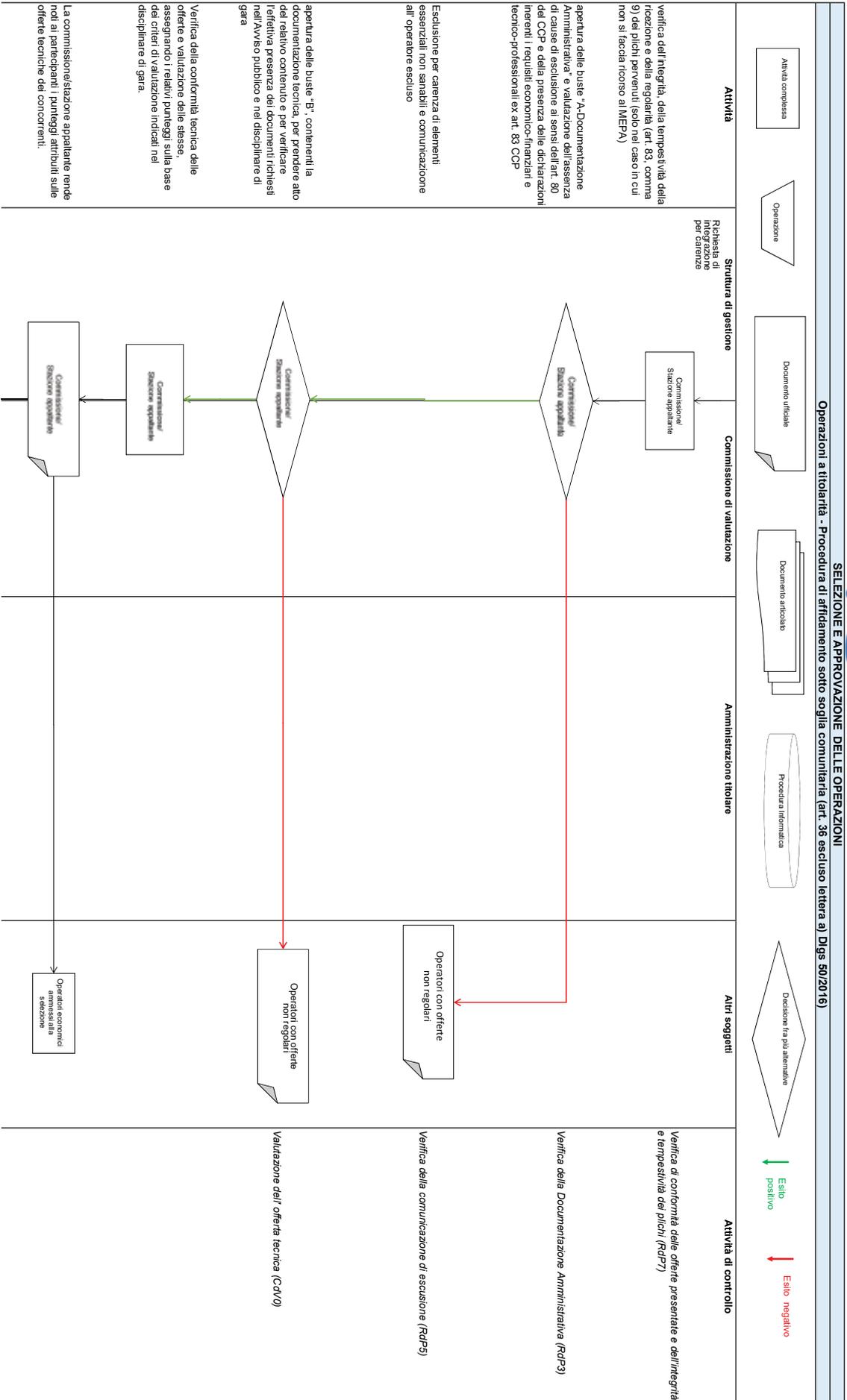


SELEZIONE E APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI
Operazioni a titolarità - Procedura di affidamento sotto soglia comunitaria (art. 36 escluso lettera a) Digs 50/2016)

Attività	Struttura di gestione	Commissione di valutazione	Amministrazione titolare	Altri soggetti	Attività di controllo
<p>Attività complessa</p> <p>Operazione</p> <p>Normina del RUP</p>	<p>Documento ufficiale</p> <p>Ufficio Tecnico</p> <p>Determina a contrarre</p> <p>Lettera di</p> <p>RUP</p> <p>RUP</p> <p>RUP</p> <p>RUP</p> <p>RUP</p> <p>RUP/responsabile della fase di scelta del condanne e della stipula del contratto</p>	<p>Documento ufficiale</p> <p>Procedura informatica</p> <p>Stazione appaltante</p> <p>Commissione</p>	<p>Procedura informatica</p> <p>Amministrazione titolare</p> <p>Atto di nomina</p> <p>Lista candidati</p> <p>ANAC</p> <p>Operatori economici</p> <p>Operatori economici</p>	<p>Decisione fra più alternative</p> <p>ANCP (A.N.A. C)</p> <p>CPE</p>	<p>Esito positivo</p> <p>Esito negativo</p> <p>Verifica della rilevazione del fabbisogno (AdG9)</p> <p>Verifica dei contenuti minimi della determina a contrarre (AdG8)</p> <p>Verifica dei contenuti minimi del Bando di gara/ Lettera di invito (AdG7)</p> <p>Verifica dell'acquisizione e della presenza di CIG e CUP sui documenti di gara (RdP1)</p> <p>Verifica delle modalità di individuazione degli operatori economici (RdP12)</p> <p>Verifica delle corrette modalità di invito (RdP13)</p> <p>Verifica degli elementi essenziali della lettera di invito e del contratto invito delle stesse (RdP9)</p> <p>Verifica della nomina della Commissione (A10)</p>

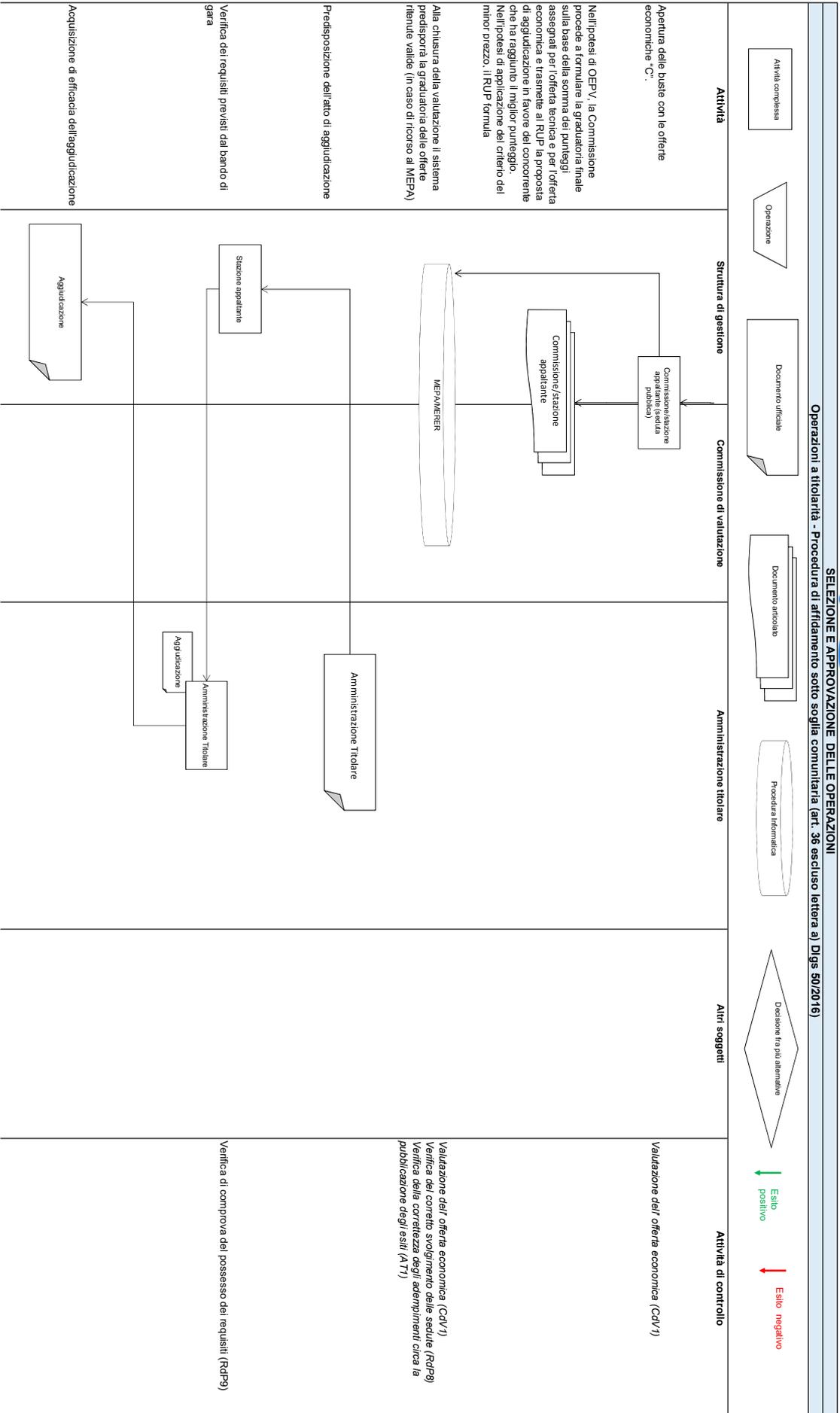


SELEZIONE E APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI
Operazioni a titolarità - Procedura di affidamento sotto soglia comunitaria (art. 36 escluso lettera a) Digs 50/2016)





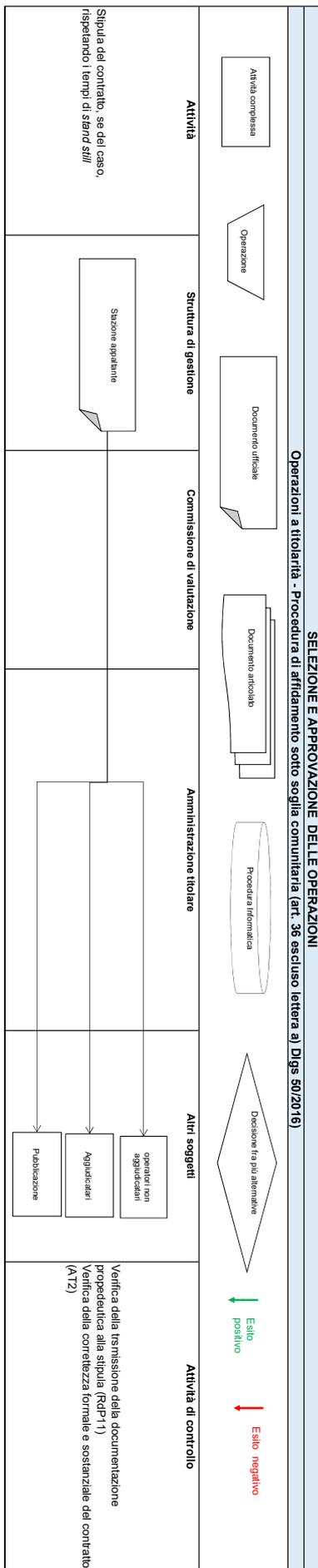
SELEZIONE E APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI
Operazioni a titolarità - Procedura di affidamento sotto soglia comunitaria (art. 36 escluso lettera a) Digs 50/2016)





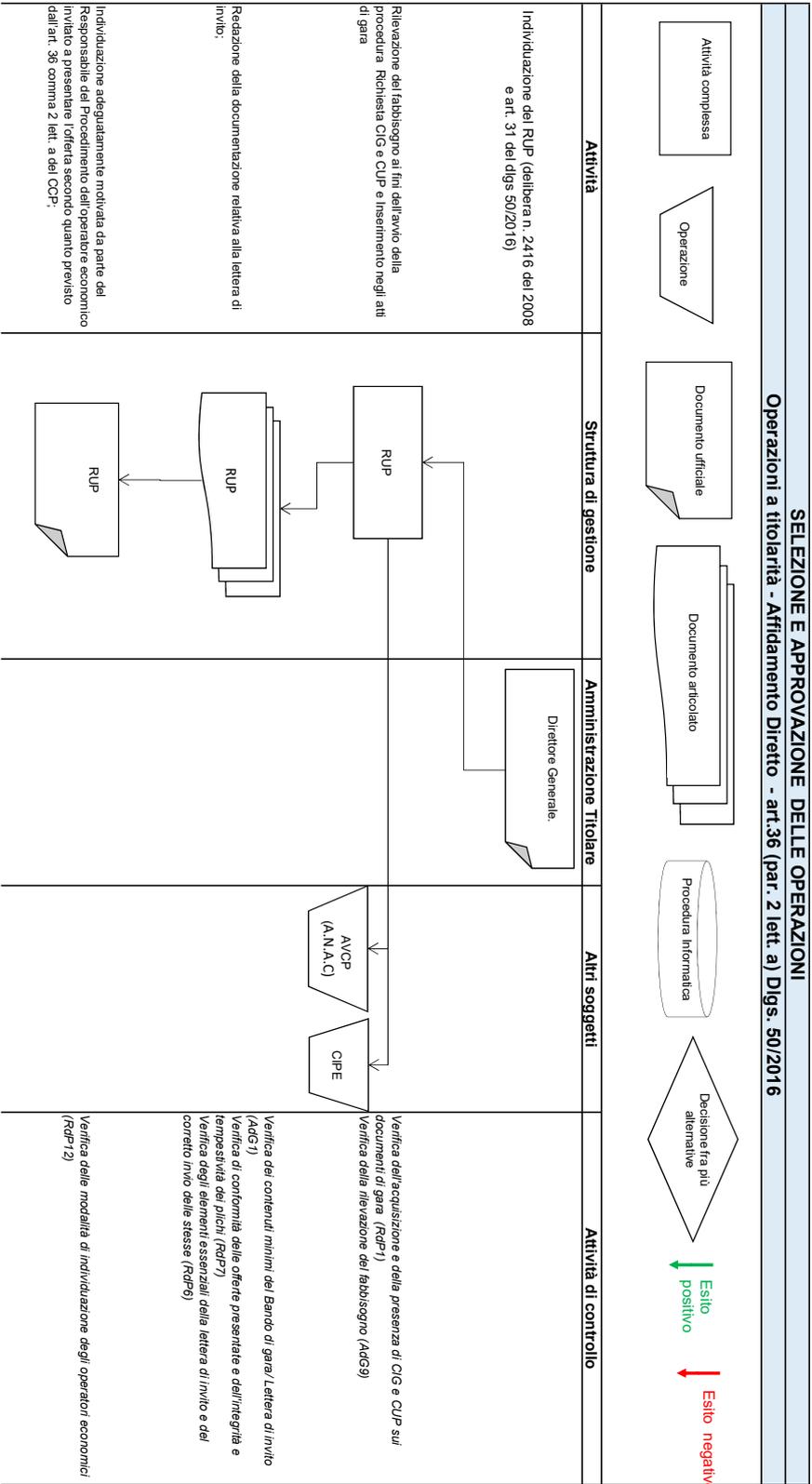
FEAMP
 PO 2014-2020
 Fondo europeo per gli
 affari marittimi e la pesca

SELEZIONE E APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI
Operazioni a titolarità - Procedura di affidamento sotto soglia comunitaria (art. 36 escluso lettera a) Digs 50/2016)





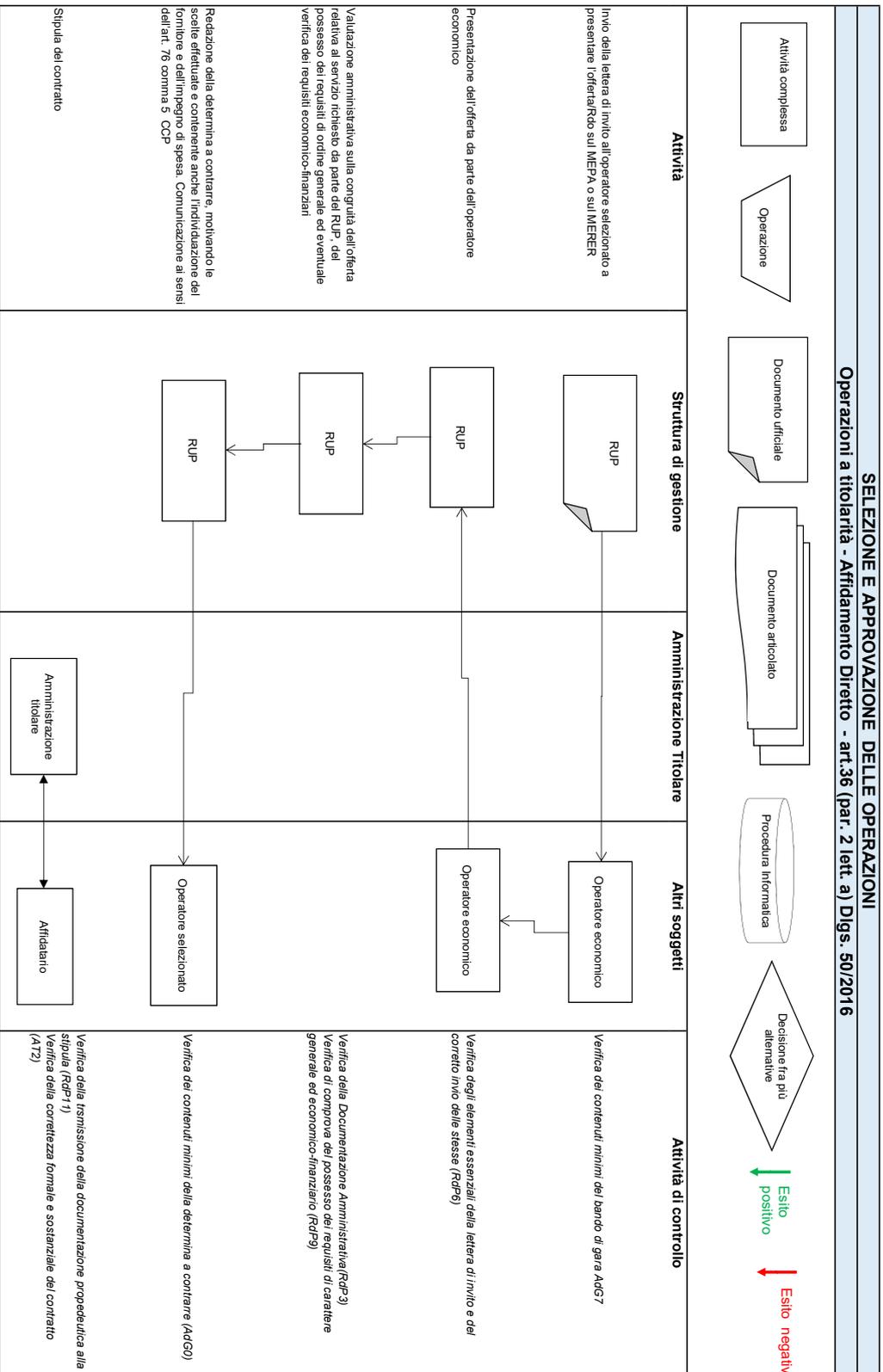
SELEZIONE E APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI
Operazioni a titolarità - Affidamento Diretto - art.36 (par. 2 lett. a) Digs. 50/2016





SELEZIONE E APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI

Operazioni a titolarità - Affidamento Diretto - art.36 (par. 2 lett. a) Digs. 50/2016





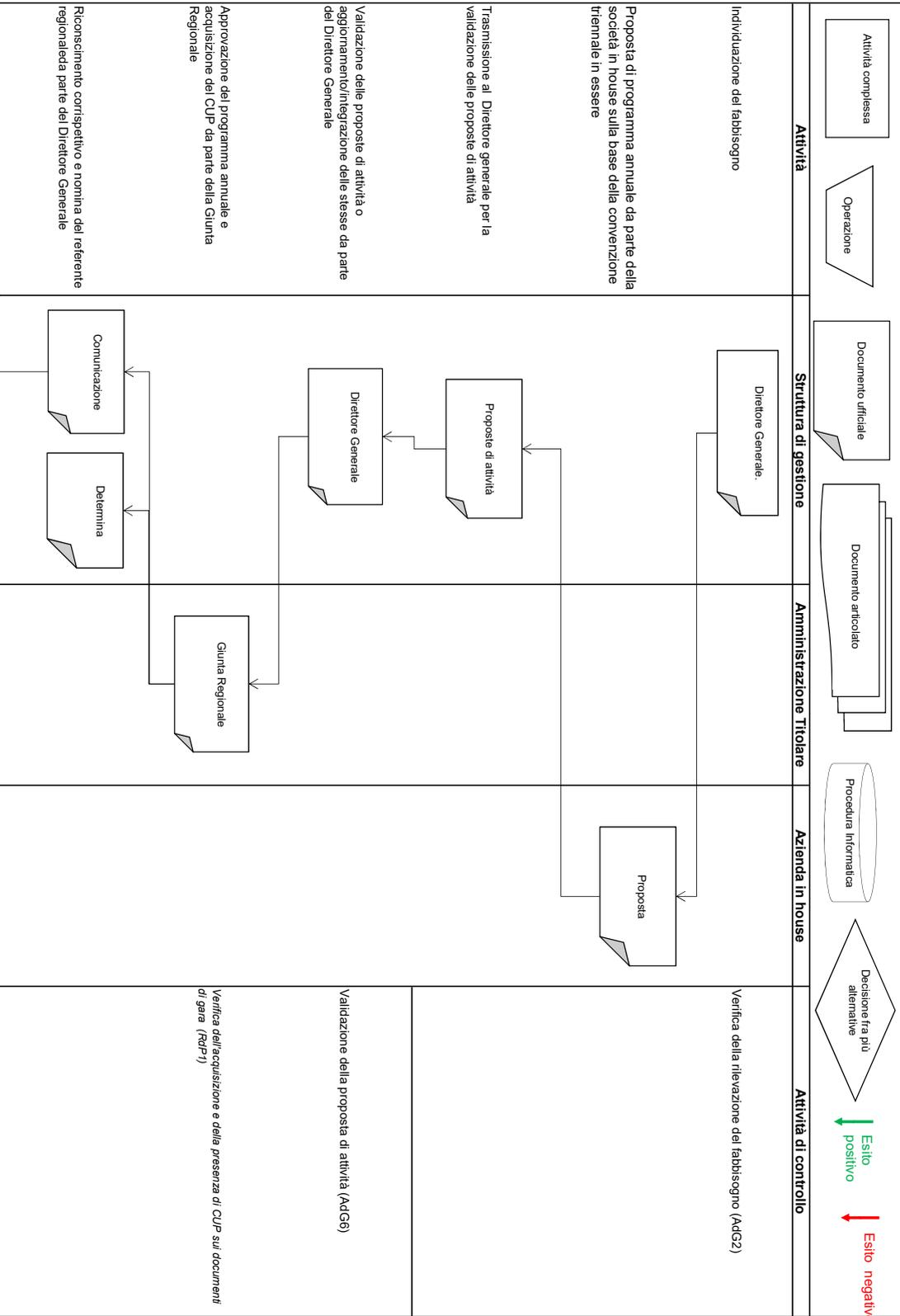
SELEZIONE E APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI

Operazioni a titolarità - Convenzione ai sensi dell'art. 15 L. 241/1990

Attività complessa	Operazione	Documento ufficiale	Documento articolato	Procedura informatica	Decisione tra più alternative	Esito positivo / Esito negativo
Attività	Struttura di gestione	Commissioni di valutazione	Amministrazione Titolare	Altri soggetti	Attività di controllo	
<p>Invio ovvero ricevimento della lettera di richiesta ad avviare una collaborazione con una PA per la realizzazione di un progetto di interesse comune a firma del Direttore Generale</p> <p>Trasmissione all'Amministrazione Titolare di una manifestazione di disponibilità da parte della stessa</p> <p>Presentazione del progetto da parte della PA interessata all'Amministrazione Titolare, con l'incarico di valutare la stessa e di esprimere un parere con il PO FEAMP ed in relazione ai criteri di congruità sulle spese ammissibili.</p> <p>Valutazione positiva - Redazione e firma da parte del Responsabile incaricato della nota di approvazione del progetto.</p> <p>Valutazione negativa - Richiesta di integrazioni da parte dell'Amministrazione Titolare, da parte dell'Amministrazione ricevente, di maggiori informazioni e firma da parte del Direttore Generale della nota di approvazione del progetto.</p> <p>Richiesta di trasmissione all'Amministrazione coinvolta della documentazione necessaria alla stipula della convenzione</p> <p>Stipula mediante firma digitale di entrambe le parti della convenzione</p>		<p>Nota di approvazione</p> <p>Nota di approvazione</p>	<p>Amministrazione Titolare</p> <p>Amministrazione ricevente</p> <p>Amministrazione disponibile</p> <p>Amministrazione Titolare</p> <p>Amministrazione ricevente</p> <p>Amministrazione disponibile</p>	<p>Amministrazione ricevente</p> <p>Amministrazione disponibile</p> <p>Amministrazione ricevente</p> <p>Amministrazione disponibile</p> <p>Amministrazione ricevente</p> <p>Amministrazione disponibile</p>	<p>Verifica della natura di richiesta (AGC 10)</p> <p>Verifica manifestazione di disponibilità (AT9)</p> <p>Verifica del progetto di collaborazione (AT9)</p> <p>Verifica della documentazione necessaria alla stipula della convenzione (AT7)</p>	<p>Esito positivo</p> <p>Esito negativo</p>

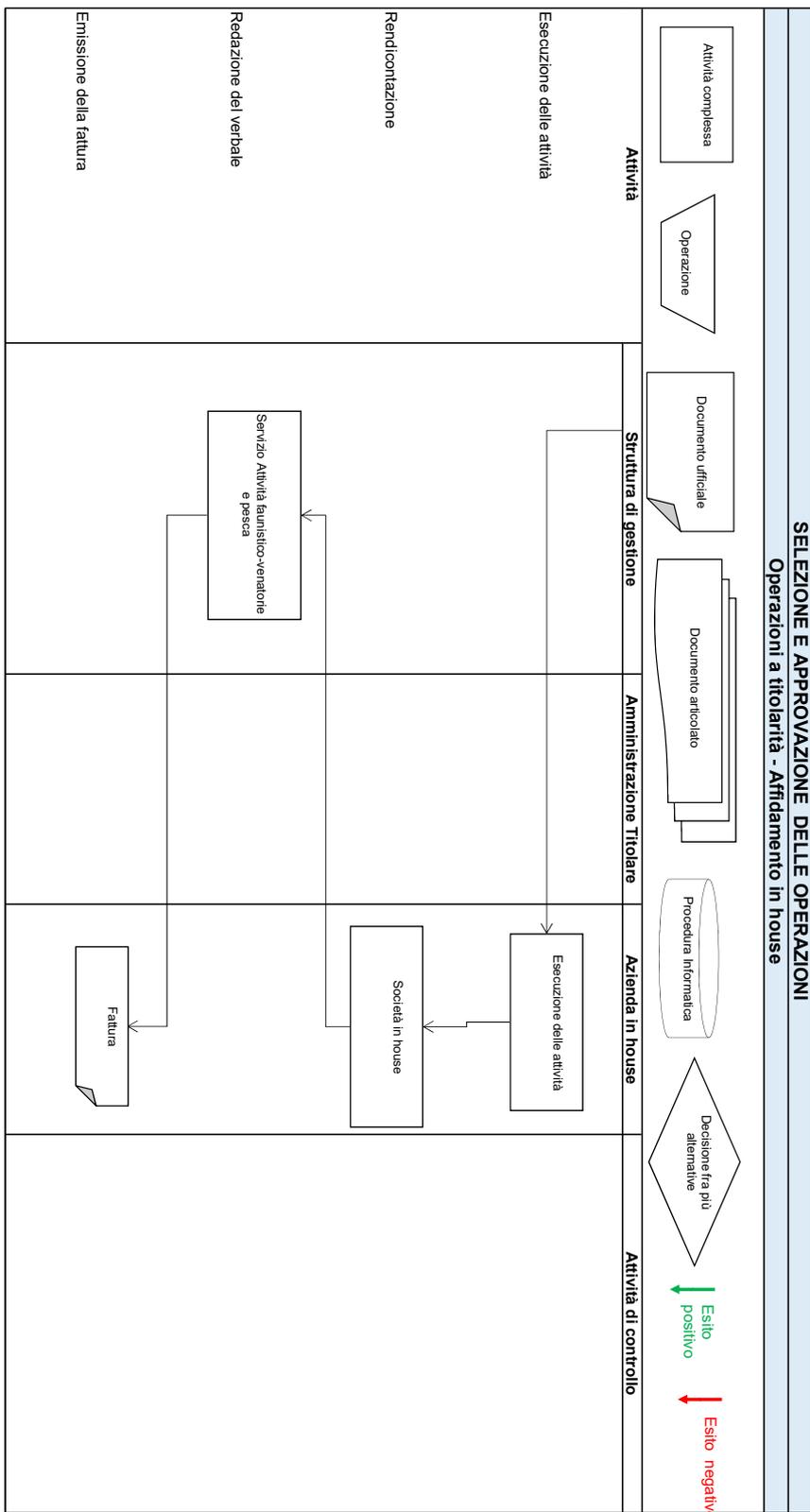


SELEZIONE E APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI
Operazioni a titolarità - Affidamento in house





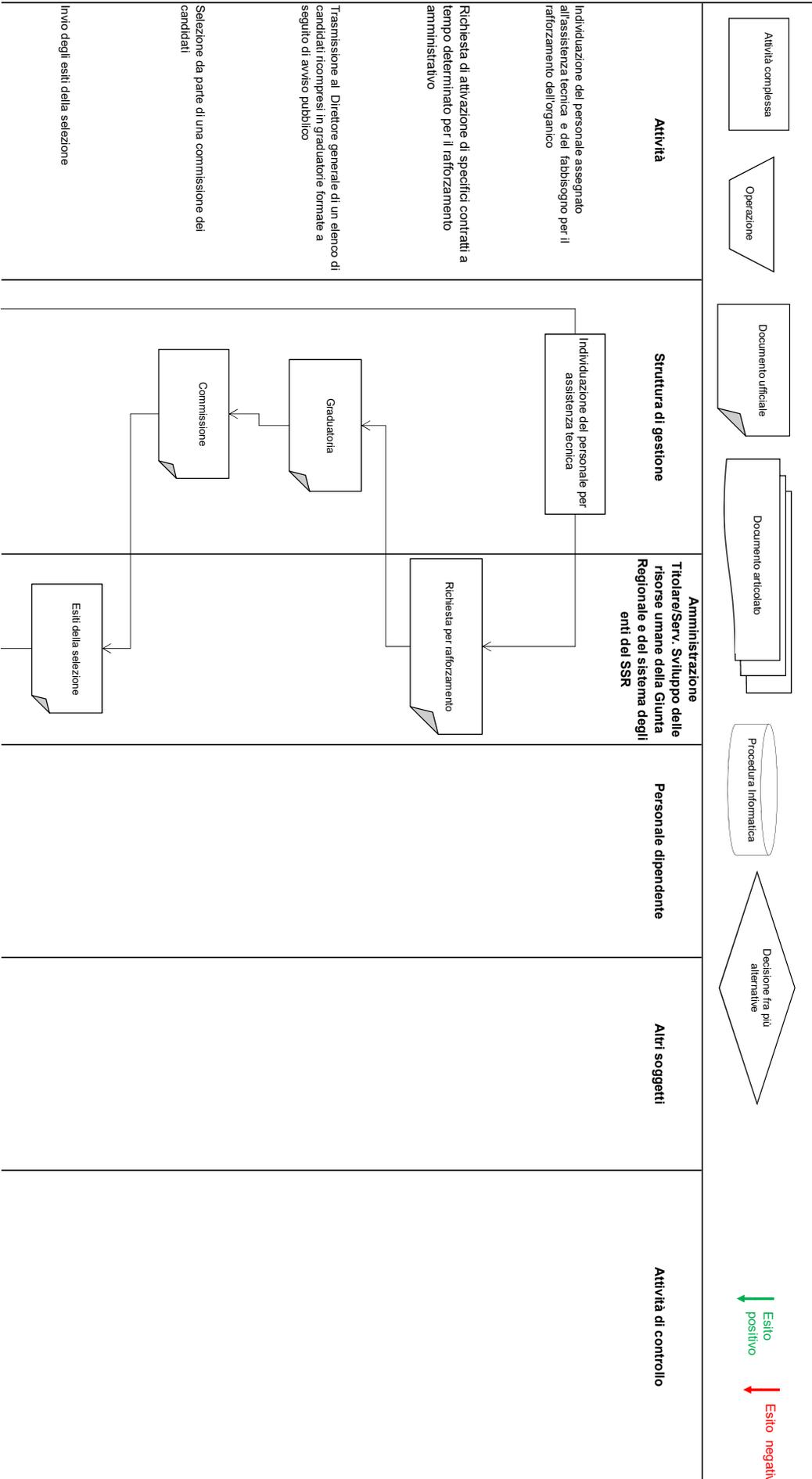
SELEZIONE E APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI
Operazioni a titolarità - Affidamento in house





SELEZIONE E APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI

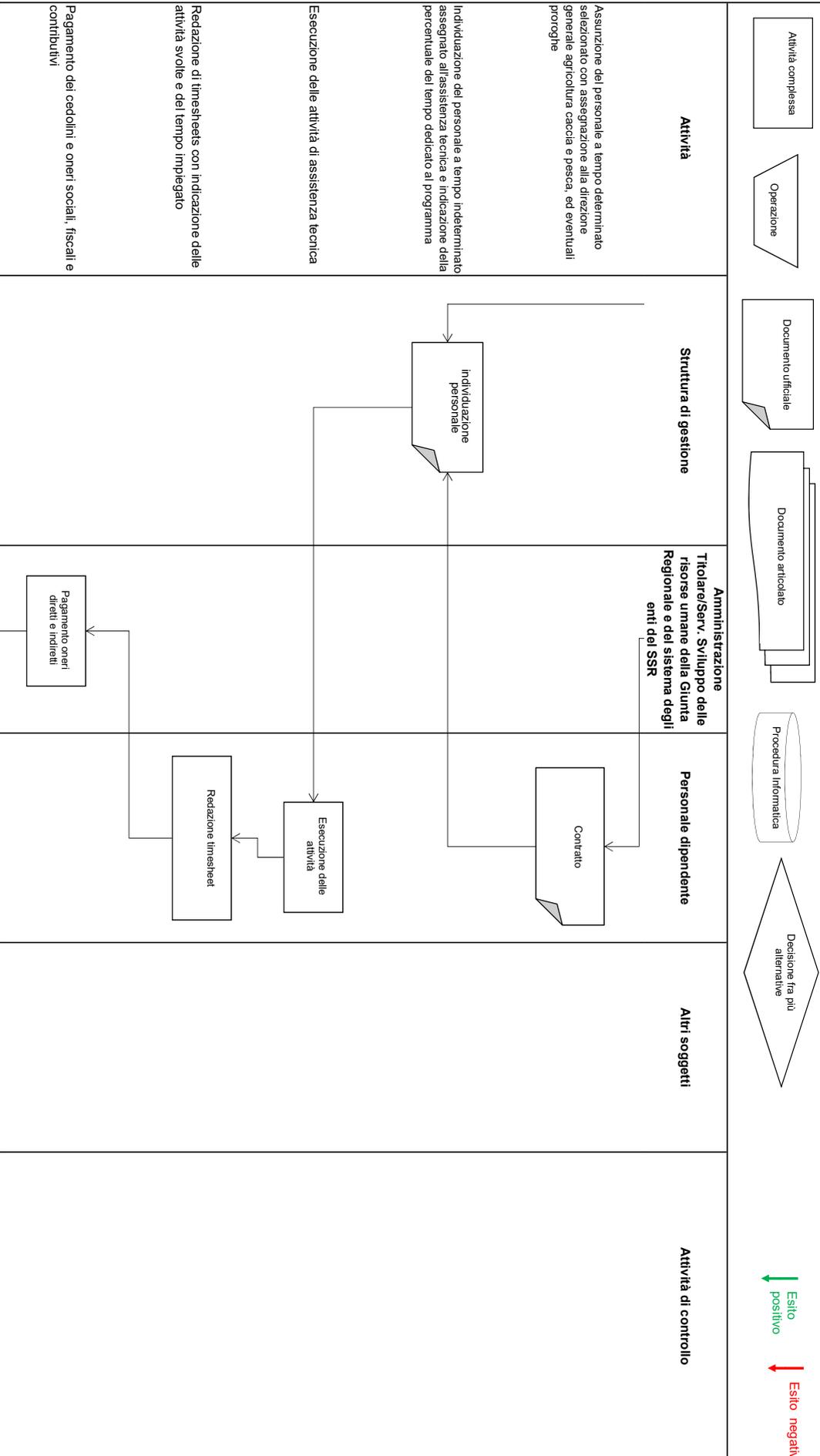
Rendicontazione costi del personale dipendente per il rafforzamento amministrativo inerente l'assistenza tecnica per la gestione del FEAMP





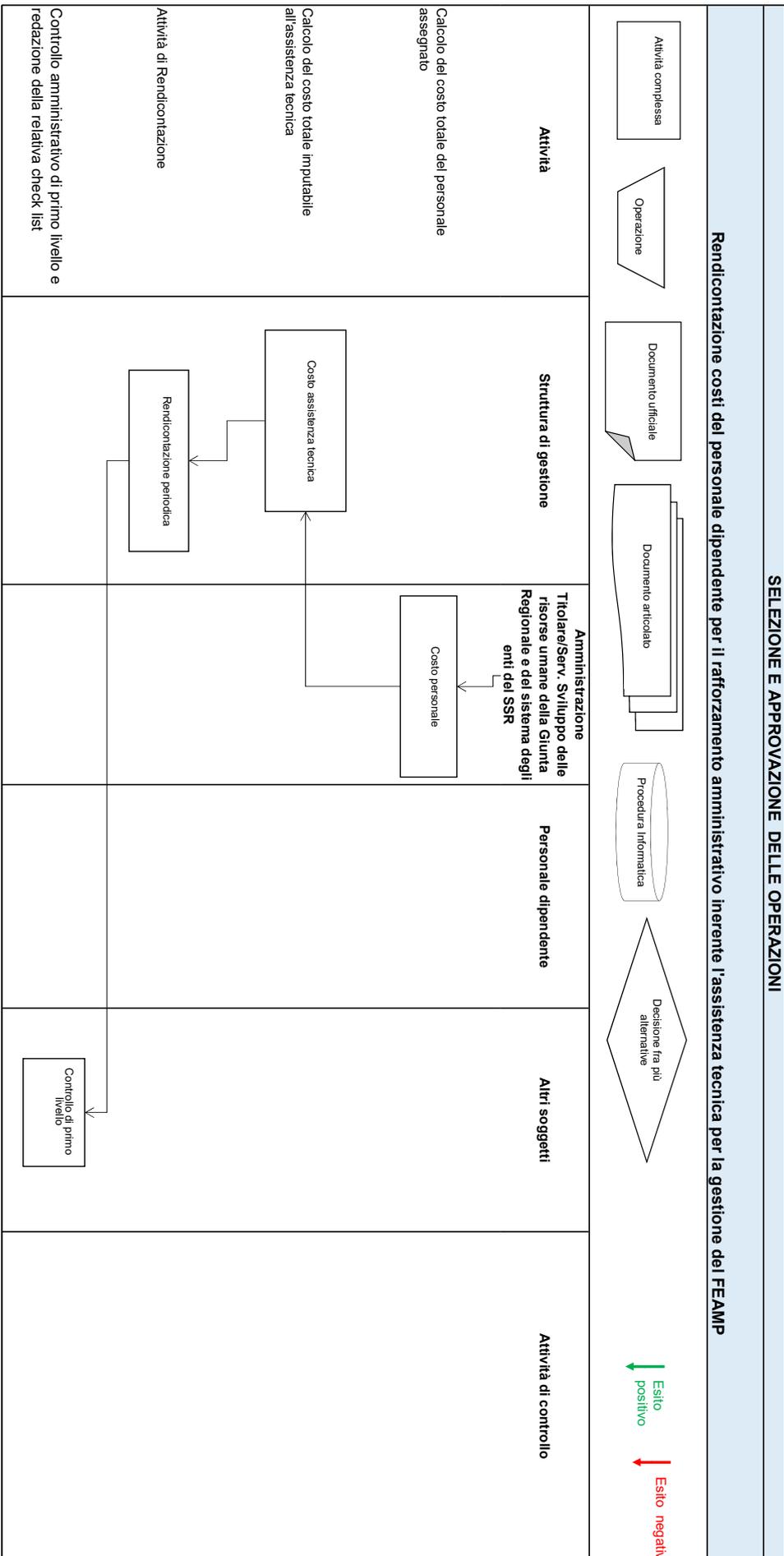
SELEZIONE E APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI

Rendicontazione costi del personale dipendente per il rafforzamento amministrativo inerente l'assistenza tecnica per la gestione del FEAMP





SELEZIONE E APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI





FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

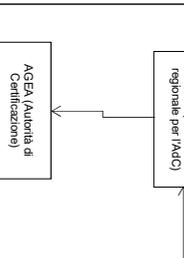
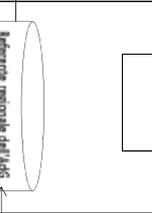
CIRCUITO FINANZIARIO



CERTIFICAZIONE SPESA E CIRCUITO FINANZIARIO

Attività	Struttura di Gestione	Autorità di Certificazione	Autorità di Audit	Organismi Intermedi	Altri soggetti dell'Amministrazione titolare del Programma	Soggetti istituzionali	Attività di controllo
<p>Attività complessa</p> <p>Approvazione della forma di intervento - versamento prefinanziamento 2% della quota comunitaria nel 2016</p> <p>Emissione decreto di cofinanziamento del prefinanziamento del 2% (quota nazionale)</p> <p>Ricezione prefinanziamento comunitario, comunicazione di avvenuto pagamento del prefinanziamento</p> <p>Ricezione della comunicazione di avvenuto pagamento del prefinanziamento</p> <p>Ordine e comunicazione di assegnazione delle risorse relative al prefinanziamento del 2% ai singoli organismi intermedi</p> <p>Ricezione della comunicazione di assegnazione del contributo finanziario</p>	<p>Operazione</p> <p>Autorità di Gestione</p> <p>Autorità di Gestione</p>	<p>Procedura Informatica</p>		<p>Organismi Intermedi</p>		<p>Commissione Europea</p> <p>IGRUE</p> <p>IGRUE</p>	<p>Verifica della correttezza dell'importo ricevuto e della relativa contabilizzazione (OI1)</p>

CERTIFICAZIONE SPESA E CIRCUITO FINANZIARIO

Attività	Struttura di Gestione	Autorità di Certificazione	Autorità di Audit	Organismi Intermedi	Altri soggetti dell'Amministrazione titolare del Programma	Soggetti istituzionali	Attività di controllo
<p>Attività complessa</p> <p>Verifiche amministrativo-contabili e in loco e conseguente autorizzazione al pagamento al beneficiario</p> <p>Validazione nel sistema delle spese: Elaborazione della dichiarazione di spesa ripartita per ciascuna delle operazioni gestite; Trasmissione delle dichiarazioni di spesa al referente regionale dell'Autorità di Certificazione</p> <p>Analisi della dichiarazione di spesa e di eventuali criticità nell'avanzamento della spesa; Validazione nel sistema delle spese oggetto di certificazione e elaborazione della certificazione di spesa e domanda di pagamento</p> <p>Ricezione e analisi delle certificazioni di spesa e domande di pagamento regionali</p> <p>Elaborazione della dichiarazione di spesa ripartita per ciascuna delle operazioni gestite; Trasmissione delle dichiarazioni di spesa al responsabile dell'Autorità di Certificazione</p> <p>Analisi della dichiarazione di spesa e di eventuali criticità nell'avanzamento della spesa; Validazione nel sistema delle spese oggetto di certificazione ed elaborazione della certificazione di spesa e domanda di pagamento centrale</p>	<p>Operazione</p> 	<p>Procedura Informatica</p> 					<p>Verifica della completezza e della correttezza delle spese dichiarate (O3)</p> <p>Verifica della completezza e della correttezza delle dichiarazioni di spesa (RRAdC1)</p> <p>Verifica della completezza e della correttezza delle certificazioni di spesa regionali (AdC1)</p> <p>Verifica della completezza e della correttezza delle dichiarazioni di spesa (O2)</p> <p>Verifica della completezza e della correttezza delle dichiarazioni di spesa (AdC2)</p>



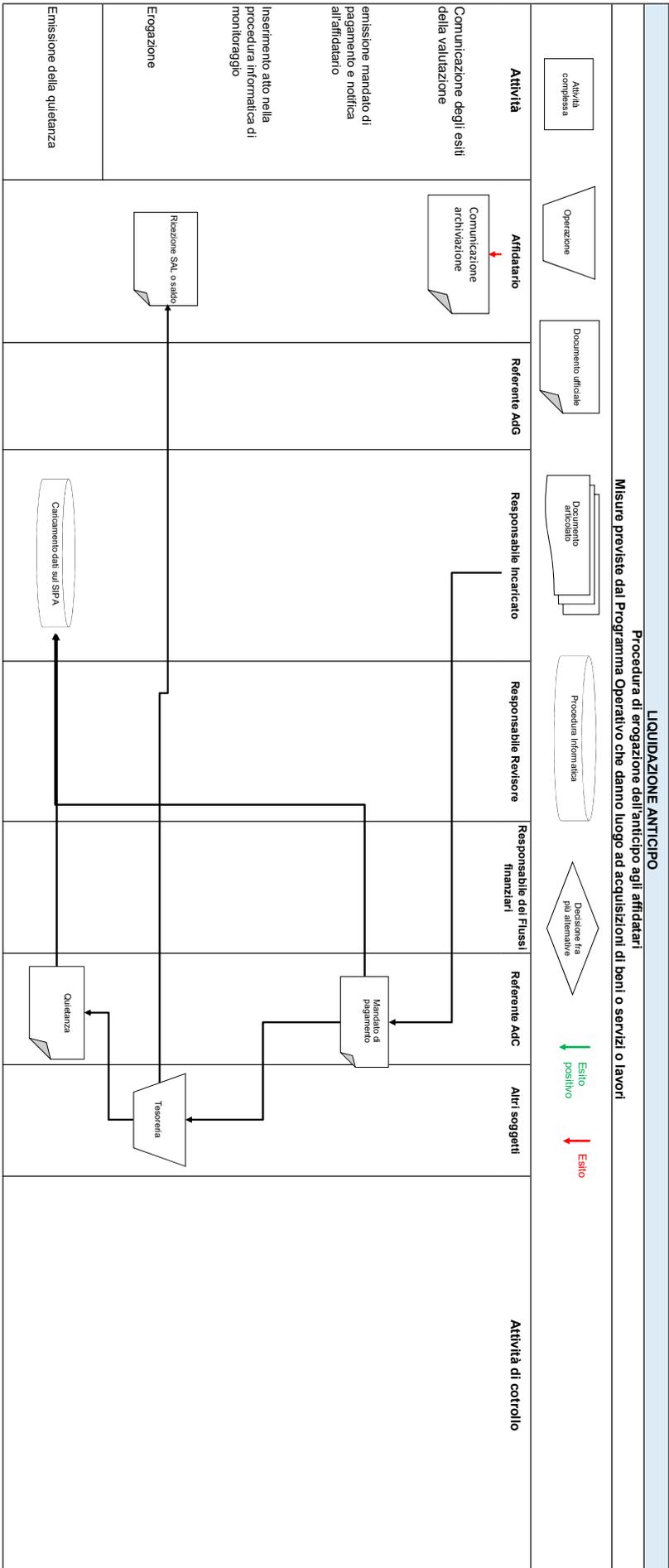
FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

PAGAMENTI



LIQUIDAZIONE ANTICIPO

Procedura di erogazione dell'anticipo agli affidatari
Misure previste dal Programma Operativo che danno luogo ad acquisizioni di beni o servizi o lavori





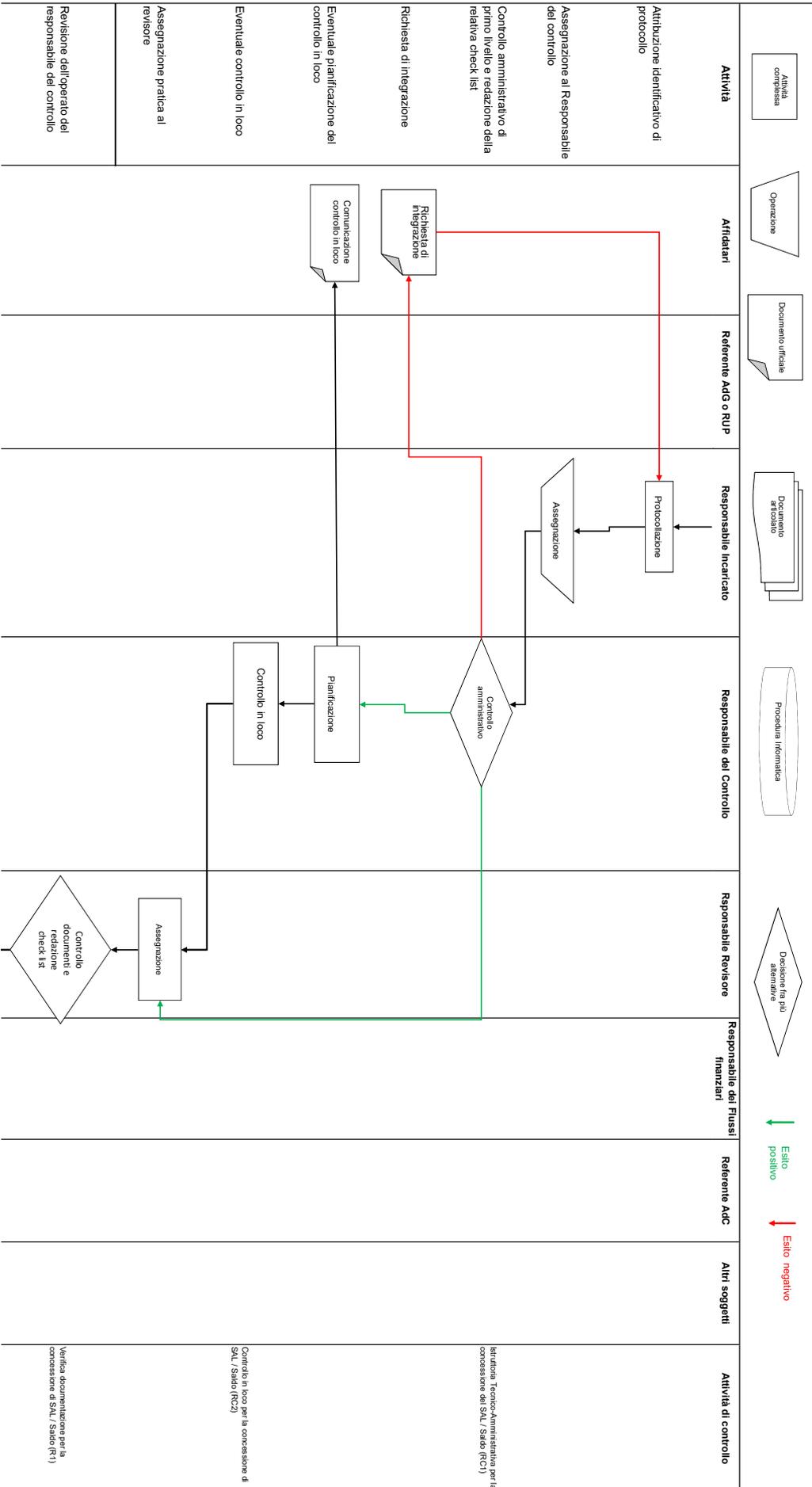
SAL E SALDO FINALE
Procedura di pagamento agli affidatari
Misure previste dal Programma Operativo che danno luogo ad acquisizioni di beni o servizi o lavori

Attività	Affidatari	Referente Adg o RUP	Responsabile incaricato	Responsabile del controllo	Responsabile Revisore	Responsabile dei Fussi finanziari	Referente AdC	Altri soggetti	Attività di controllo
Attività complessa	Operazione	Documento ufficiale	Documento articolato	Procedura informatica	Decisione fra più alternative		Esito positivo	Esito negativo	
Esecuzione del contratto	Esecuzione delle prestazioni								
Richiesta di SAL e/o Saldo finale e trasmissione e rendicontazione	Richiesta		Protocollo						
Attribuzione identificativo di protocollo									
Emissione del certificato di collaudo o di conformità		Emissione certificato							
Ricezione per accettazione o controdazioni	Accettazione o controdazioni								
Certificato di pagamento		Certificato							
Emissione della fattura		Fattura							



SAL E SALDO FINALE

Procedura di pagamento agli affidatari
Misure previste dal Programma Operativo che danno luogo ad acquisizioni di beni o servizi o lavori

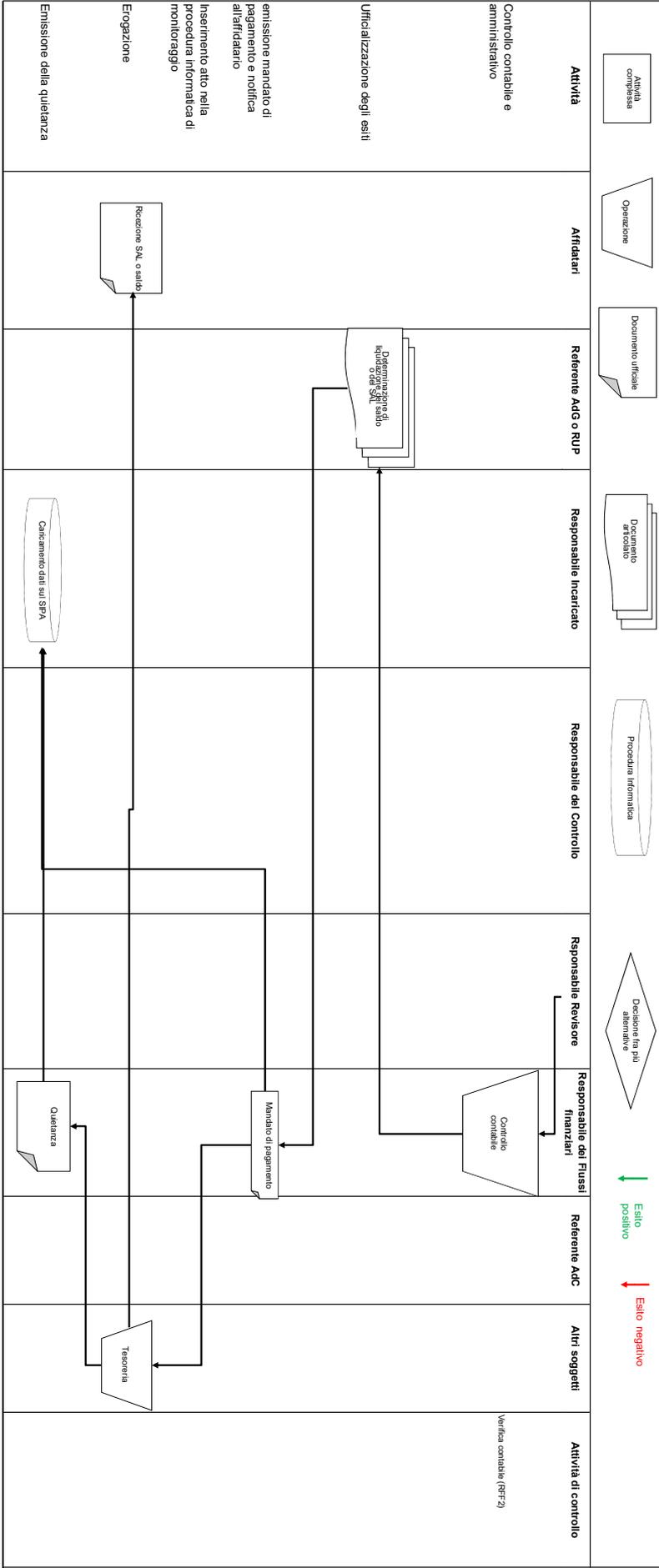


↑ Esito positivo ↓ Esito negativo



SAL E SALDO FINALE

Procedura di pagamento agli affidatari
Misure previste dal Programma Operativo che danno luogo ad acquisizioni di beni o servizi o lavori



↑ Esito positivo
↓ Esito negativo



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

SEZIONE DETTAGLIO ATTIVITA' DI CONTROLLO



DETTAGLIO ATTIVITA' DI CONTROLLO - Programmazione					
Codice controllo		Descrizione controllo e documentazione di riferimento	Riferimenti normativi	Documenti	Archiviazione documenti
AT1	Amministrazione Titolare	<p>Rispondenza agli orientamenti strategici della Commissione Europea, al QSC, all'Accordo di Partenariato e alla normativa comunitaria relativa alla Programmazione 2014 - 2020</p> <p>Verifica che l'intero processo di Programmazione e il Programma Operativo FEAMP siano coerenti con quanto presabilito dalla normativa comunitaria e in particolare dalla Parte II titolo III del Reg. n.1303/2013.</p>	<p>- Reg. (UE) n.1303/2013</p> <p>- Reg. (UE) n.1380/2013</p> <p>- Reg. (UE) n.508/2014</p>	<p>- Programma Operativo FEAMP</p>	
AT2	Amministrazione Titolare	<p>Rispondenza alla normativa comunitaria relativa alla Programmazione 2014 - 2020 e ai principi generali dei Sistemi di Gestione e Controllo</p> <p>Verifica che il processo di designazione delle Autorità (AdG, AdC e AdA) e la definizione dell'organizzazione, delle procedure e degli strumenti operativi relativi alla loro attività sia coerente con le prescrizioni della normativa comunitaria e i principi generali del Sistema di Gestione e Controllo.</p>	<p>- Reg. (UE) n.1303/2013</p> <p>- Reg. (UE) n. 508/2014</p> <p>- Reg. (UE) n. 1011/2014</p>	<p>- Documenti di nomina delle Autorità/Organismi del Sistema di Gestione e Controllo</p>	
AdA1	Autorità di Audit	<p>Verifica del Sistema di Gestione e Controllo ai fini della valutazione di conformità</p> <p>Verifica che il sistema di gestione e controllo definito dall'Autorità di Gestione sia conforme a quanto previsto dagli artt. n.122 e 127 del Reg. (UE) n.1303/2013, ai manuali operativi contenenti le procedure d'esecuzione delle attività specifiche delle Autorità e al Sistema di Gestione e Controllo.</p>	<p>- Reg. (UE) n.1303/2013</p> <p>- Reg. (UE) n.1380/2013</p> <p>- Reg. (UE) n.508/2014</p>	<p>- Manuale operativo contenente le procedure d'esecuzione delle attività</p> <p>- Documento di descrizione del Sistema di Gestione e Controllo</p> <p>- Relazione sulla valutazione e relativo parere di conformità</p>	



DETTAGLIO ATTIVITA' DI CONTROLLO - Operazioni a titolarità - Selezione delle operazioni			
Codice controllo	Descrizione controllo e documentazione di riferimento	Riferimenti normativi	Documenti
AdG0	Struttura di Gestione Verifica dei contenuti minimi della determina a contrarre: a) elementi essenziali del contratto: prezzo e oggetto; b) criteri di selezione (eventuali iscrizioni a registri professionali, economici e/o tecnici) degli operatori economici; c) criteri di aggiudicazione delle offerte; d) nomina del RUP.	Digs. 50/2016	-Determina a contrarre
AdG1	Struttura di Gestione Verifica dei contenuti minimi del Bando di gara/ Lettera di invito Verifica dei contenuti minimi del Bando di gara siano conformi a quanto previsto dall'art. 71 del Digs. n. 50/2016.	Digs. 50/2016	Documentazione di gara: -Bando di gara; -Lettera di invito; -Disciplinare; -Capitolato speciale d'appalto etc.
RdP1	Responsabile di Procedimento Verifica dell'acquisizione e della presenza di CIG e CUP sui documenti di gara Verifica che nella richiesta CIG sia indicato sempre un importo, anche presunto, a base di gara al netto di IVA; Verifica della presenza dei codici CIG e CUP sulla documentazione di gara.	Digs n. 50/2016	-Bando di gara; -Lettera di invito; -Capitolato speciale d'appalto
RdP2	Responsabile di Procedimento Verifica della corretta pubblicazione dei documenti di gara Verifica della pubblicazione del bando di gara su: - GUCE, secondo quanto previsto dall'art. 72 del Digs n. 50/2016; - a livello nazionale (art. 73 del Digs 50/2016) su GURI, d), sul sito informativo del Min. Infrastrutture e dell'Osservatorio dei contratti pubblici; sito informatico dell'ANAC, sito del committente, quotidiani nazionali e locali.	Digs n. 50/2016	-Copia conferma pubblicazione su GUCE; -Estremi GURI; -Copia delle pubblicazioni sui quotidiani; -Link di collegamento ai siti informativi
RdP3	Responsabile di Procedimento Verifica della Documentazione Amministrativa Verifica del corretto svolgimento della fase di prequalifica Verifica della tempistica della ricezione e della regolarità (art. 83, comma 9) dei plichi pervenuti; Verifica della presenza e dell'integrità della busta relativa alla "Documentazione Amministrativa"; Apertura della busta contenente la "Documentazione amministrativa" (busta A): verifica che la documentazione prodotta dagli operatori economici corrisponda a quanto richiesto nel bando di gara, verifica dell'assenza di cause di esclusione ai sensi dell' art. 80 Digs. n.50/2016 e della presenza delle dichiarazioni inerenti i requisiti economici, finanziari e tecnico- professionali e di quelli speciali (art.83 Digs 50/2016).	Digs n. 50/2016	-Verbale di prequalifica
RdP4	Responsabile di Procedimento Verifica della documentazione integrativa pervenuta Verifica che la documentazione integrativa pervenuta dagli operatori economici sia conforme agli elementi formali richiesti.	Digs n. 50/2016	-Verbale di prequalifica -Documentazione integrativa pervenuta
RdP5	Responsabile di Procedimento Verifica della comunicazione di esclusione Verifica che la comunicazione agli offerenti esclusi sia avvenuta immediatamente e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni (art. 76, comma 5 del D.igs. n. 50/2016).	Digs n. 50/2016	-Verbale di prequalifica
RdP6	Responsabile di Procedimento Verifica degli elementi essenziali della lettera di invito e del corretto invio delle stesse Verifica della presenza degli elementi della prestazione richiesta; Verifica dell'indicazione sulla lettera di invito del giorno e dell'ora della seduta di gara (per la procedura ristretta e la procedura competitiva con negoziazione). Verifica dell'invio della lettera di invito a tutti gli operatori selezionati (per la procedura ristretta).	Digs n. 50/2016	-Lettera di invito -Verbale di prequalifica
RdP7	Responsabile di Procedimento Verifica di conformità delle offerte presentate e dell'integrità e tempistica dei plichi Verifica dell'integrità e tempistica della ricezione dei plichi pervenuti secondo quanto previsto nella lettera d'invito (art. 80 79 Digs. n.50/2016).	Digs n. 50/2016	- Lettera di invito; - Verbale commissione.

Codice controllo	Descrizione controllo e documentazione di riferimento	Riferimenti normativi	Documenti
AT0	Amministrazione Titolare Verifica della nomina della Commissione Verifica che la nomina dei commissari e la contestuale istituzione della commissione sia avvenuta mediante decreto del Direttore Generale dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte (art. 77, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016).	Digs n.50/2016	Decreto di nomina della Commissione
CAV0	Commissione di Valutazione Valutazione dell'offerta tecnica Verifica che i criteri utilizzati siano corrispondenti a quelli indicati nella documentazione di gara; Verifica che i totali relativi ai punteggi attribuiti siano coerenti con la somma dei singoli punteggi; Verifica che nel verbale di valutazione siano presenti adeguate motivazioni all'attribuzione dei punteggi; Verifica che la valutazione delle offerte sia stata effettuata in base alla griglia indicata nella documentazione di gara.	Digs n.50/2016 Normativa vigente	- Verbale della commissione - Disciplinare di gara - Bando di gara - Griglia di valutazione; - Lettera di invito.
CAV1	Commissione di Valutazione Valutazione dell'offerta economica Verifica in ordine alla sussistenza in capo ai concorrenti di una situazione ex art 2359 c.c. ai fini di procedere all'esclusione dei concorrenti per i quali per i quali si accerta che le relative offerte sono imputabili a un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi (art.80, comma 5,lett., D.Lgs 50/2016); Verifica che l'attribuzione dei punteggi parziali relativi all'offerta economica sia avvenuta secondo criteri preventivamente stabiliti; Verifica che nell'offerta economica sia presente l'indicazione dei costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.	Digs n.50/2016	- Verbale della commissione - Disciplinare di gara - Bando di gara
RdP8	Responsabile di Procedimento Verifica del corretto svolgimento delle sedute della Commissione (sedute pubbliche/private)	- Digs n.50/2016	- Verbale di commissione/graduatoria;
RdP9	Responsabile di Procedimento Verifica di comprova del possesso dei requisiti di carattere generale ed economico-finanziario Verifica che il possesso dei requisiti di carattere generale ed economico-finanziario da parte del RUP sia avvenuto mediante sistema AVCPass, in caso di impossibilità, l'accertamento viene svolto direttamente dalle amministrazioni competenti.	- Linee Guida Anac - Digs n.50/2016	- Documentazione degli offerenti art. - Copia avviso/comunicazione sui siti informativi
AT1	Amministrazione Titolare Verifica della correttezza degli adempimenti circa la pubblicazione degli esiti: Verifica della correttezza e tempestiva pubblicazione degli esiti. Verifica che gli adempimenti relativi alle modalità di pubblicazione previste per la comunicazione degli esiti siano soddisfatti, nonché il rispetto dei termini di comunicazione normativamente stabiliti. Verifica della trasmissione della documentazione propedeutica alla stipula Verifica della completezza e validità della documentazione necessaria ai fini della stipula: 1) copia autentica del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza all'impresa capogruppo (in caso di RTT), procura speciale comprovante i poteri del soggetto munito di rappresentanza dell'impresa ove questi non risulti dalla visura camerale; 2) eventuale dichiarazione resa dai soggetti indicati dall'art.85 del Digs. n. 159/2011 in relazione ai familiari conviventi dei soggetti medesimi; 3) dichiarazione attestante gli estremi identificativi dei/dei conti/ correnti/ dedicati/ al presente appalto, nonché le generalità delle persone delegate ad operare su di detti/ conti/ in adempimento a quanto previsto dall'art.3 comma 7 della Legge n.136/2010 4) idoneo documento comprovante la prestazione di una cauzione definitiva in favore dell' Amministrazione a garanzia ai sensi dell' art. 103 del Digs. n.50/2016. 5) Informativa antimafia richiesta tramite Banca Dati Nazionale Antimafia, in corso di validità per le società costituenti il RTT risultato aggiudicatario o per la società risultata aggiudicataria, nonché i familiari conviventi di maggiore età di tutti i soggetti di cui all' art.85 del D.Lgs. n. 159/2011 (per importi del contratto superiori alla soglia comunitaria); 6) Comunicazione antimafia richiesta tramite Banca Dati Nazionale Antimafia, in corso di validità per le società costituenti il RTT risultato aggiudicatario o per la società risultata aggiudicataria, nonché i familiari conviventi di maggiore età di tutti i soggetti di cui all' art.85 del D.Lgs. n. 159/2011 (per importi compresi tra 150.000 € e la soglia comunitaria); 7) Certificati dell' Agenzia delle Entrate che attestino la mancanza di irregolarità definitivamente accettate; 8) DURC; 9) Garanzia definitiva.	-Digs n. 50/2016	- Copia del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza all' impresa capogruppo (in caso di RTT) o procura speciale; - Eventuale dichiarazione resa dai sogg. indicati dall' art.85 del Digs.n.159/2011 ; - Dichiarazione attestante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato all' appalto ; - Informativa antimafia - DURC - Certificati dell' Agenzia delle Entrate - Garanzia definitiva
RdP11	Responsabile del Procedimento Verifica della correttezza degli adempimenti circa la pubblicazione degli esiti: Verifica della correttezza e tempestiva pubblicazione degli esiti. Verifica che gli adempimenti relativi alle modalità di pubblicazione previste per la comunicazione degli esiti siano soddisfatti, nonché il rispetto dei termini di comunicazione normativamente stabiliti. Verifica della trasmissione della documentazione propedeutica alla stipula Verifica della completezza e validità della documentazione necessaria ai fini della stipula: 1) copia autentica del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza all'impresa capogruppo (in caso di RTT), procura speciale comprovante i poteri del soggetto munito di rappresentanza dell'impresa ove questi non risulti dalla visura camerale; 2) eventuale dichiarazione resa dai soggetti indicati dall'art.85 del Digs. n. 159/2011 in relazione ai familiari conviventi dei soggetti medesimi; 3) dichiarazione attestante gli estremi identificativi dei/dei conti/ correnti/ dedicati/ al presente appalto, nonché le generalità delle persone delegate ad operare su di detti/ conti/ in adempimento a quanto previsto dall'art.3 comma 7 della Legge n.136/2010 4) idoneo documento comprovante la prestazione di una cauzione definitiva in favore dell' Amministrazione a garanzia ai sensi dell' art. 103 del Digs. n.50/2016. 5) Informativa antimafia richiesta tramite Banca Dati Nazionale Antimafia, in corso di validità per le società costituenti il RTT risultato aggiudicatario o per la società risultata aggiudicataria, nonché i familiari conviventi di maggiore età di tutti i soggetti di cui all' art.85 del D.Lgs. n. 159/2011 (per importi del contratto superiori alla soglia comunitaria); 6) Comunicazione antimafia richiesta tramite Banca Dati Nazionale Antimafia, in corso di validità per le società costituenti il RTT risultato aggiudicatario o per la società risultata aggiudicataria, nonché i familiari conviventi di maggiore età di tutti i soggetti di cui all' art.85 del D.Lgs. n. 159/2011 (per importi compresi tra 150.000 € e la soglia comunitaria); 7) Certificati dell' Agenzia delle Entrate che attestino la mancanza di irregolarità definitivamente accettate; 8) DURC; 9) Garanzia definitiva.	-Digs n. 50/2016	- Copia del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza all' impresa capogruppo (in caso di RTT) o procura speciale; - Eventuale dichiarazione resa dai sogg. indicati dall' art.85 del Digs.n.159/2011 ; - Dichiarazione attestante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato all' appalto ; - Informativa antimafia - DURC - Certificati dell' Agenzia delle Entrate - Garanzia definitiva

Codice controllo	Descrizione controllo e documentazione di riferimento	Riferimenti normativi	Documenti
AT2	<p>Amministrazione Titolare</p> <p>Verifica della correttezza formale e sostanziale del contratto a pena di nullità, sia avvenuta con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica.</p> <p>Verifica della conformità degli elementi essenziali del contratto con la documentazione di gara;</p> <p>Verifica che l'atto sia sottoscritto da soggetti con adeguato potere di firma;</p> <p>Verifica che il contratto sia stato stipulato nel rispetto del termine dilatorio di 35 giorni, nel caso in cui il termine dilatorio di 35 giorni non sia stato rispettato, è stata presentata o è stata ammessa una sola offerta e non sono state tempestivamente proposte impugnazioni del bando o della lettera di invito o queste impugnazioni risultano già respinte con decisione definitiva;</p> <p>Verifica della presenza, pena di nullità assoluta del contratto stesso, di una clausola con la quale l'aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.</p>	-Dlgs n. 50/2016	- Contratto; - Documentazione di gara
ADG2	<p>Struttura di Gestione</p> <p>Verifica della presenza della lettera di fabbisogno</p> <p>Verifica dell'individuazione del fabbisogno da parte del Direttore Generale Agricoltura Caccia e Pesca</p>	L.R. n.25/1993 ss.mm.ii.	
ADG3	<p>Struttura di Gestione</p> <p>Verifica della rilevazione del fabbisogno</p> <p>Verifica della presenza della lettera di fabbisogno</p> <p>Verifica che nell'individuazione del fabbisogno opera dell'Organo Amministrativo preposto sia presente l'indicazione di una delle ipotesi di cui all'art. 63, comma 2 del D.Lgs n. 50/2016 con nomina del Responsabile del Procedimento.</p>	-Dlgs n. 50/2016	-Lettera di fabbisogno
ADG4	<p>Struttura di Gestione</p> <p>Verifica dei contenuti minimi della determina a contrarre</p> <p>Verifica dei contenuti minimi della determina a contrarre:</p> <p>a) elementi essenziali del contratto: prezzo e oggetto;</p> <p>b) criteri di selezione (eventuali iscrizioni a registri professionali; economici e/o tecnici) degli operatori economici;</p> <p>c) criteri di aggiudicazione delle offerte;</p> <p>d) nomina del RUP</p> <p>e) presente l'indicazione di una delle ipotesi di cui all'art. 63, comma 2 del D.Lgs n. 50/2016 con nomina del Responsabile del Procedimento.</p>	-Dlgs n. 50/2016	-Determina a contrarre
RDP12	<p>Responsabile del Procedimento</p> <p>Verifica delle modalità di individuazione degli operatori economici</p> <p>Verifica che l'individuazione degli operatori economici da consultare sia stata effettuata sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione.</p> <p>Verifica che sia stata rispettata la tempistica relativa alla pubblicazione degli avvisi di indagine di mercato e manifestazione di interesse.</p>	-Dlgs n. 50/2016	-Indagine di mercato; -Manifestazione di interesse; -Short list
RDP13	<p>Responsabile del Procedimento</p> <p>Verifica delle corrette modalità di invito</p> <p>Verifica che siano stati invitati almeno 5 operatori.</p>	-Dlgs n. 50/2016	- Lettere di invito - Ricevuta di ritorno della pec/raccomandata
ADG5	<p>Struttura di Gestione</p> <p>Verifica della rilevazione del fabbisogno</p> <p>Verifica che nell'individuazione del fabbisogno opera dell'Organo Amministrativo preposto sia presente l'indicazione di una delle ipotesi di cui all'art.62 del D.Lgs n. 50/2016 con nomina del Responsabile del Procedimento.</p>	-Dlgs n. 50/2016	Lettera di fabbisogno
ADG6	<p>Struttura di Gestione</p> <p>Validazione della proposta di attività</p> <p>Verifica della congruità della scheda di attività inserita nel programma annuale</p>	L.R. n.25/1993 ss.mm.ii.	



Codice controllo	Struttura	Descrizione controllo e documentazione di riferimento	Riferimenti normativi	Documenti
AdG7	Struttura di Gestione	Verifica dei contenuti minimi del Bando di gara Verifica dei contenuti minimi del Bando di gara siano conformi a quanto previsto dall'art. 71 del Digs. 50/2016; Verifica della presenza dell'indicazione relativa alla possibilità di rinegoziazione dell'offerta.	- Digs n. 50/2016	Documentazione di gara: - Bando di gara; - Disciplinare; - Capitolato speciale d'appalto etc.
AdG8	Struttura di Gestione	Verifica dei contenuti minimi della determina a contrarre Verifica dei contenuti minimi della determina a contrarre: a) elementi essenziali del contratto: prezzo e oggetto; b) criteri di selezione (eventuali iscrizioni a registri professionali: economici e/o tecnici) degli operatori economici; c) criteri di aggiudicazione delle offerte; d) nomina del RUP; e) nel caso procedure per importi inferiori alla soglia comunitaria (art. 36 del Digs. n. 50/2016) adeguata motivazione del ricorso alla procedura.	- Digs n. 50/2016	-Determina a contrarre
AdG9	Struttura di Gestione	Verifica della rilevazione del fabbisogno Verifica che nell'individuazione del fabbisogno ad opera dell'Organo Amministrativo preposto sia presente l'indicazione di uno dei presupposti per il ricorso alle procedure di cui all'art.36 del Digs. n. 50/2016.	- Digs n. 50/2016	-Lettera di fabbisogno
AdG10	Struttura di Gestione	Verifica della lettera di richiesta Verifica della presenza e dell'invio della lettera di richiesta di disponibilità ad avviare una collaborazione con altra PA; Verifica della firma del documento da parte di soggetti con adeguati poteri di firma.	- L. 241/1990	-Lettera di richiesta
AT4	Amministrazione Titolare	Verifica manifestazione disponibilità Verifica della presenza e del ricevimento manifestazione disponibilità; Verifica della firma del documento da parte di soggetti con adeguati poteri di firma.	- L. 241/1990	-Manifestazione disponibilità
AT5	Amministrazione Titolare	Verifica del progetto di collaborazione Verifica della presentazione del progetto da parte della PA che ha manifestato la disponibilità; Verifica della presenza nel progetto di un piano finanziario analitico; Verifica della coerenza del progetto presentato con il PO FEAMP in termini di obiettivi e di ammissibilità della spesa.	- L. 241/1990	- Manifestazione disponibilità; - Proposto di progetto e eventuali allegati
AT6	Amministrazione Titolare	Verifica della documentazione necessaria alla stipula della convenzione Verifica della presenza della nota di approvazione del progetto; Verifica che la nota di approvazione del progetto riporti il codice CUP; Verifica della presenza dell'atto di nomina del soggetto con adeguati poteri di firma.	- L. 241/1990	- Nota di approvazione del progetto; - Atto di nomina del soggetto con poteri di firma
AT7	Amministrazione Titolare	Verifica della convenzione Verifica dei contenuti minimi della convenzione; Verifica della rispondenza dell'oggetto della Convenzione con la lettera richiesta dell'Amministrazione.	- L. 241/1990	- Convenzione

DETTAGLIO ATTIVITA' DI CONTROLLO - Circuito finanziario			
Codice controllo	Descrizione controllo e documentazione di riferimento	Riferimenti normativi	Documenti
O1	<p>Verifica della correttezza dell'importo ricevuto e della relativa contabilizzazione</p> <p>Verifica che la quota comunitaria e la quota nazionale siano conformi all'importo richiesto. Verifica della corretta contabilizzazione in bilancio con distinzioni tra quota nazionale e quota comunitaria.</p>	<p>- Reg. (UE) n.1303/2013</p> <p>- Reg. (UE) n.1380/2013</p> <p>- PO e relativo piano finanziario</p>	
O2	<p>Verifica della completezza e della correttezza delle spese dichiarate</p> <p>Verificare che le spese inserite nella Dichiarazione di spesa si riferiscano a operazioni le cui check list e i relativi verbali a seguito dell'attività di controllo di I livello siano compilati in ogni loro parte e contengano informazioni coerenti tra di loro e con la documentazione prodotta dal beneficiario.</p>	<p>- Reg. (UE) n.1303/2013</p> <p>- Reg. (UE) n.1380/2013</p> <p>- Reg. (UE) n. 508/2014</p>	<p>- check list e verbali controlli di I° livello</p> <p>- contratto d'appalto</p> <p>- fatture o altro documento contabile avente forza probatoria equivalente</p> <p>- quietanza liberatoria</p>
O3	<p>Verifica della completezza e della correttezza delle spese dichiarate</p> <p>Verificare che le spese inserite nella Dichiarazione di spesa si riferiscano a operazioni le cui check list e i relativi verbali a seguito dell'attività di controllo di I livello siano compilati in ogni loro parte e contengano informazioni coerenti tra di loro e con la documentazione prodotta dal beneficiario.</p>	<p>- Reg. (UE) n.1303/2013</p> <p>- Reg. (UE) n.1380/2013</p> <p>- Reg. (UE) n. 508/2014</p>	<p>- check list e verbali controlli di I° livello</p> <p>- fatture o altro documento contabile avente forza probatoria equivalente</p> <p>- quietanza liberatoria</p>
RRAdC1	<p>Verifica della completezza e della correttezza delle "Dichiarazioni di spesa"</p> <p>Verifica che le dichiarazioni di spesa del Referente Regionale dell'AdG siano conformi e coerenti con le informazioni risultanti dal sistema informatizzato. In particolare, verifica che gli importi di spesa a livello di ciascuna operazione indicati nelle dichiarazioni di spesa siano coerenti con le seguenti informazioni registrate nel sistema informatizzato "Finanziamenti":</p> <ul style="list-style-type: none"> - estremi dell'atto dell'AdG dell'approvazione della lista progetti contenente l'operazione in esame; - l'importo ammesso a contributo; - l'importo di spesa ammissibile risultante dal controllo di I livello; - contributo erogato. 	<p>- Reg. (UE) n.1303/2013</p> <p>- Reg. (UE) n.1380/2013</p> <p>- Reg. (UE) n. 508/2014</p>	<p>- dichiarazioni di spesa RAAdG</p> <p>- dati risultanti dal sistema informatizzato</p>
ADC1	<p>Verifica della completezza e della correttezza delle certificazioni di spesa regionali</p> <p>Verifica che le certificazioni di spesa degli OI siano conformi e coerenti con le informazioni risultanti dal sistema informatizzato. In particolare, verifica che la validazione dei dati di spesa e che gli importi di spesa a livello di ciascuna operazione siano coerenti il totale dichiarato per priorità.</p>	<p>- Reg. (UE) n.1303/2013</p> <p>- Reg. (UE) n.1380/2013</p> <p>- Reg. (UE) n. 508/2014</p>	<p>- dichiarazioni di spesa OI</p> <p>- dati risultanti dal sistema informatizzato</p>
ADC2	<p>Verifica della completezza e della correttezza delle Dichiarazioni di spesa</p> <p>Verifica che le dichiarazioni di spesa dell'AdG siano conformi e coerenti con le informazioni risultanti dal sistema informatizzato. In particolare, verifica che gli importi di spesa a livello di ciascuna operazione indicati nelle dichiarazioni di spesa siano coerenti con le seguenti informazioni registrate nel sistema informatizzato "Finanziamenti":</p> <ul style="list-style-type: none"> - estremi dell'atto dell'AdG dell'approvazione della lista progetti contenente l'operazione in esame; - l'importo ammesso a contributo; - l'importo di spesa ammissibile risultante dal controllo di I livello; - contributo erogato. 	<p>- Reg. (UE) n.1303/2013</p> <p>- Reg. (UE) n.1380/2013</p> <p>- Reg. (UE) n. 508/2014</p>	<p>- dichiarazioni di spesa ADG</p> <p>- dati risultanti dal sistema informatizzato</p>

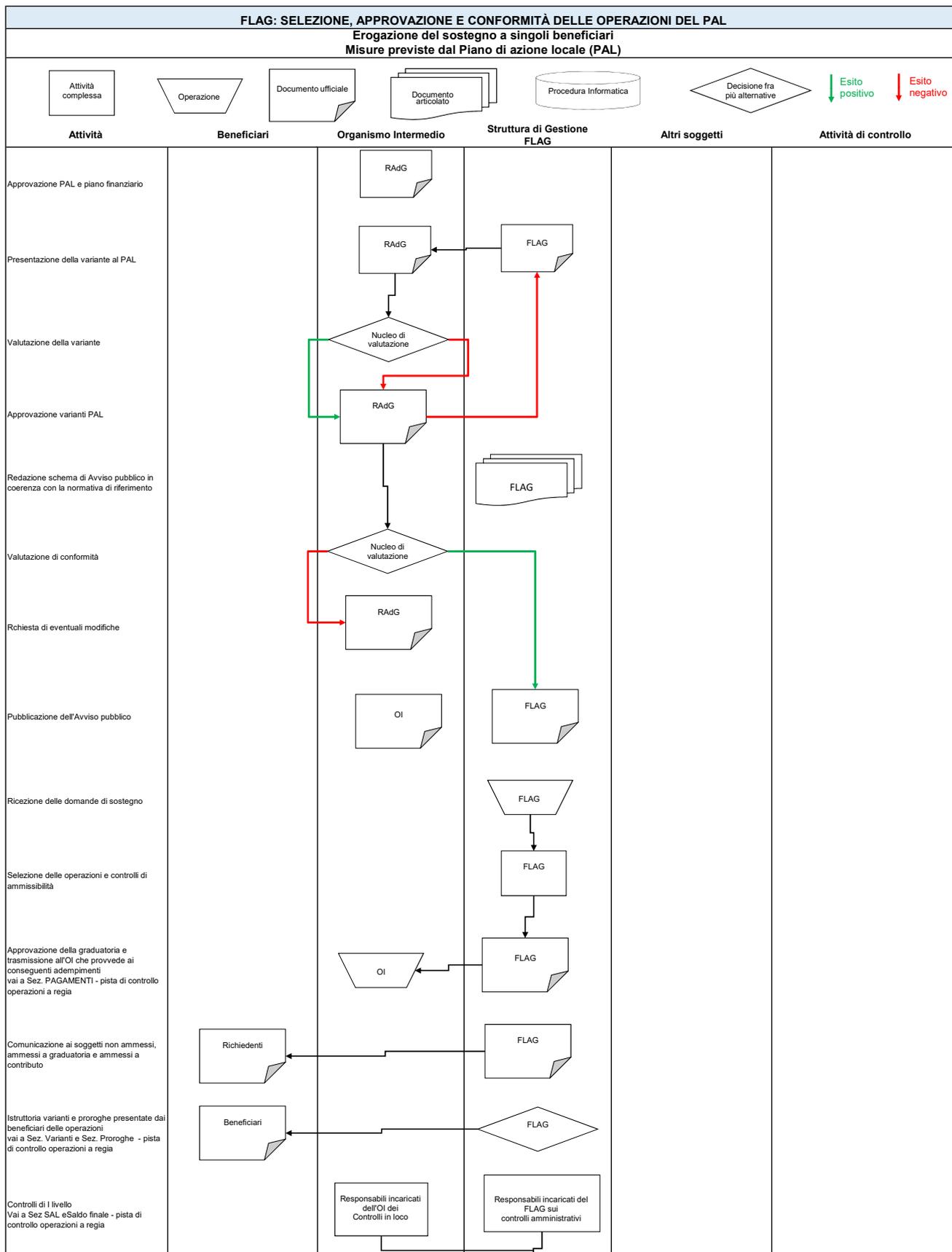


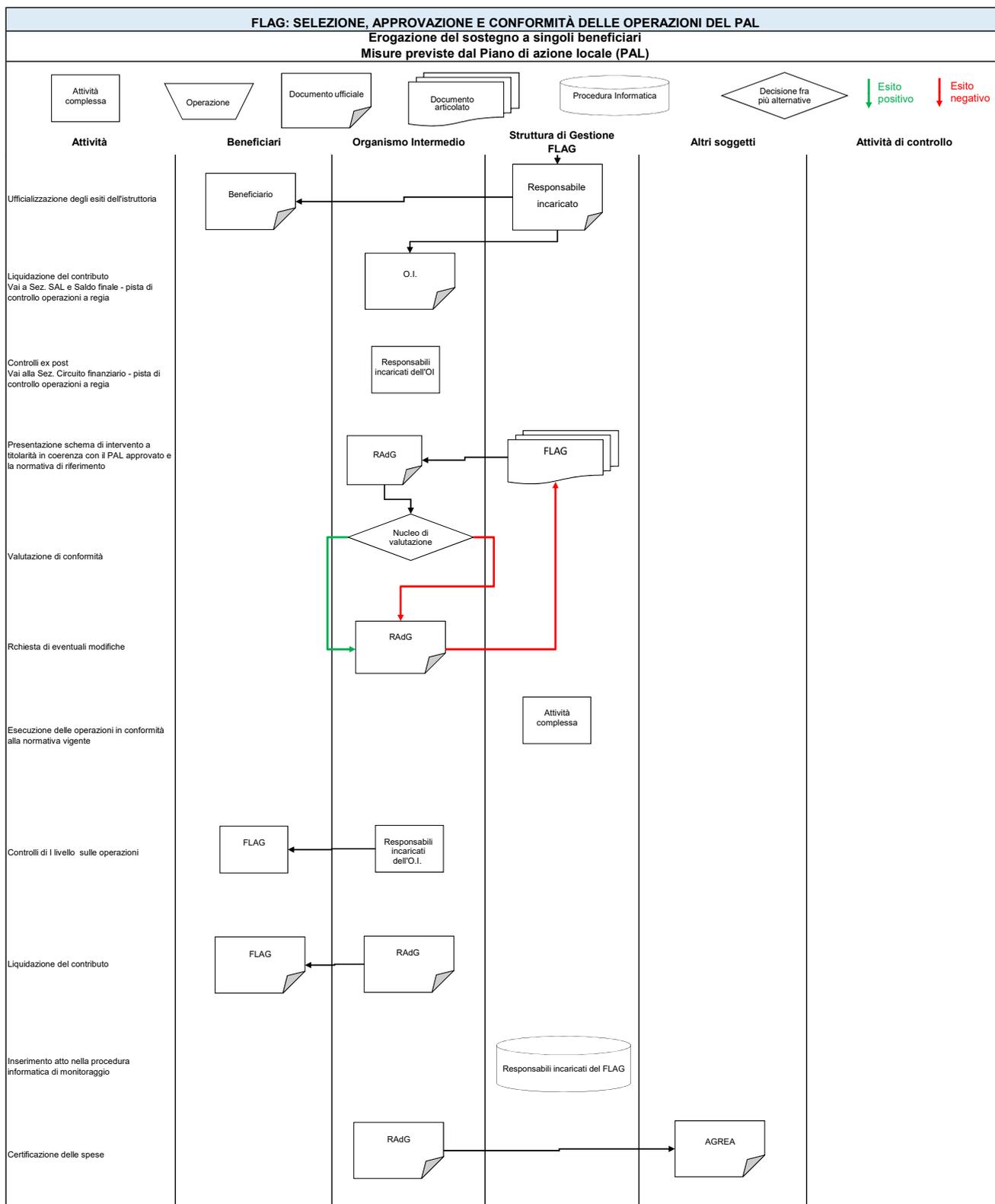
DETTAGLIO ATTIVITA' DI CONTROLLO - Pagamenti (Liquidazione anticipo, SAL e saldo finale)			
Codice controllo	Soggetti coinvolti	Descrizione controllo e documentazione di riferimento	
RC1	<i>Responsabile del Controllo</i>	Il Responsabile del controllo effettua le verifiche tecnico-amministrative. In particolare, verifica che la richiesta di SAL/Saldo finale sia stata effettuata secondo quanto previsto nella normativa di riferimento, controlla tutti gli elaborati tecnico-progettuali presentati, la documentazione probante le spese sostenute, la regolarità contributiva della ditta, il rispetto della normativa antimafia (se dovuta), la presenza delle autorizzazioni necessarie etc. come specificato nella check-list.	<p>Riferimenti normativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Reg. (UE) n. 1303/2013 Art. 125; - Manualistica redatta dall'AdG
		Controllo in loco per la concessione di SAL / Saldo	<p>- Reg. (UE) n. 1303/2013 Art. 125;</p> <p>- Manualistica redatta dall'AdG</p>
RC2	<i>Responsabile del Controllo</i>	Il controllo in loco ha per oggetto: l'accertamento della effettiva esecuzione delle spese dichiarate dai beneficiari e della effettiva fornitura dei prodotti e i servizi finanziari, eccezioni fatte per la fornitura di quei beni e servizi di cui non è oggettivamente possibile il riscontro.	<p>- Manualistica redatta dall'AdG</p>
		Valutazione degli esiti del controllo (amministrativo e/o in loco) per la concessione di SAL / Saldo	- Check list e verbale
RC3	<i>Responsabile del Controllo</i>	L'esito di un controllo può evidenziare tre tipologie di risultato: positivo, negativo e parzialmente positivo.	
		Verifica documentazione per la concessione di SAL / Saldo	<p>- Manualistica redatta dall'AdG</p> <p>- Check list e verbale</p>
R1	<i>Revisore</i>	Il controllo prevede la verifica della completezza della documentazione e della congruità della domanda di SAL / Saldo con l'avanzamento fisico e con quanto previsto dalla normativa di riferimento. In particolare si procede alle verifiche a partire dagli step di controllo precedenti. Se le verifiche hanno esito positivo vengono trasmesse al Responsabile incaricato per la Determinazione di liquidazione del SAL / Saldo.	
		Verifica contabile	<p>- Manualistica redatta dall'AdG</p> <p>- Report di validazione del mandato di pagamento</p>
RFF1	<i>Responsabile dei Flussi Finanziari</i>	Il Responsabile dei flussi finanziari verifica la correttezza e la validità degli step di valutazione precedenti (verbali, check list etc) e verifica la disponibilità di risorse finanziarie per dar seguito al mandato di pagamento.	
		Verifica contabile	<p>- Manualistica redatta dall'AdG</p> <p>- Report di validazione del mandato di pagamento</p>
RFF2	<i>Responsabile dei Flussi Finanziari</i>	Il Responsabile dei flussi finanziari verifica la correttezza e la validità degli step di valutazione precedenti (verbali, check list ecc) e verifica la disponibilità di risorse finanziarie per dar seguito al mandato di pagamento.	



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

PISTA DI CONTROLLO FLAG
OPERAZIONI A REGIA E A TITOLARITA'
ALLEGATO D







DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO E



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca



Regolamenti (UE) 1303/2013 e 508/2014

Check list controllo di ricevibilità

Progetto N°. ID. _ / _ / _	FEAMP 2014/2020 Avviso annualità ____	Prot. di ricevimento della domanda di liquidazione PG/ _ / _ del _ / _ / _
Priorità __	Obiettivo tematico ____	Misura _____

Richiedente		
C.F. P.IVA		
Comune, CAP e Provincia		
Indirizzo		
Protocollo n. e data		/ /
Modalità di trasmissione	PEC <input type="checkbox"/>	Note
Data di spedizione		
Codice progetto		

Controllo di ricevibilità	SI	NO	NA
La domanda è stata inviata nei termini previsti dall'Avviso (_ / _ / _)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
La domanda è stata presentata con le modalità previste dall'Avviso	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Integrità del file	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
La domanda è stata redatta utilizzando l'allegato __ all'Avviso	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
La domanda è sottoscritta dal legale rappresentante	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presenza di un documento di identità in corso di validità del richiedente (se la domanda è sottoscritta con firma autografa)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
La dichiarazione è stata redatta utilizzando l'Allegato __ all'Avviso	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
La dichiarazione è sottoscritta dal legale rappresentante	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Esito del controllo	SI	NO
La Domanda di contributo è ricevibile	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO E



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca



Regolamenti (UE) 1303/2013 e 508/2014

NOTE

--

Data _____

Estremi dell'incarico:

Collaboratori incaricati:

Cognome e nome	Firma



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO F



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

Regolamenti (UE) 1303/2013 e 508/2014

Check list di ammissibilità e valutazione

Progetto N° ID. _ / _ / _	FEAMP 2014/2020 Avviso annualità ____	Prot. di ricevimento della domanda di liquidazione PG/ _ / _ / _ del _ / _ / _
Priorità __	Obiettivo tematico ____	Misura _____

DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE

Ragione sociale			
Partita Iva		Codice fiscale	

SEDE LEGALE

Comune			
Indirizzo e n.			
CAP		Sigla Provincia	
Telefono		Fax	
PEC			

DATI RELATIVI ALL'INTERVENTO

Ubicazione <i>(se diversa dalla sede legale)</i>			
Comune			
Indirizzo e n.			
CAP		Sigla Provincia	
Breve descrizione del Progetto:			

Investimento complessivo al netto di IVA Euro	
IVA (se non recuperabile) Euro	
TOTALE Euro	



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO F



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca



Regolamenti (UE) 1303/2013 e 508/2014

CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE		
Documentazione richiesta dall'Avviso pubblico	Presenza SI NO NP*	Note
Relazione tecnica completa degli allegati		
Cronoprogramma		
Quadro economico		
Documentazione specifica prevista da ogni avviso pubblico		
La documentazione prodotta dal soggetto richiedente il sostegno è completa e risponde a quanto prescritto dalla Misura di riferimento		

*Non pertinente

VERIFICA DEI REQUISITI DEL RICHIEDENTE			
Descrizione del controllo	SI NO NA*	Estremi della documentazione di riferimento	Note
Possiede i requisiti previsti al paragrafo ___ dell'Avviso			
Non versa nei casi di esclusione di cui all'art.136 del Reg (UE, EURATOM) n.1046/2018			
È in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali obbligatori e rispetta l'applicazione del CCNL			
Non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014			
Non è destinatario di provvedimenti di revoca e contestuale recupero del contributo su programmi SFOP, FEP o FEAMP a fronte dei quali non ha ancora provveduto alla restituzione delle somme percepite.			

*SI (Positivo), NO (Negativo), NA (Non applicabile)



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO F



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

Regolamenti (UE) 1303/2013 e 508/2014

VALUTAZIONE DEL PROGETTO

N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
CRITERI TRASVERSALI				
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE				
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE				
TOTALE				

INTEGRAZIONI DOCUMENTALI

La domanda di sostegno necessita di integrazione documentale?	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
---	-----------------------------	-----------------------------

Integrazione documentale richiesta (prot. n. del)	Inviata dal richiedente in data	Pervenuta in data	Con nota (prot. n. del)	Adeguatezza della documentazione pervenuta		Rispetto dei termini	
				SI	NO	SI	NO
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ESITO DEL CONTROLLO	SI	NO
La Domanda di contributo è ammissibile	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Il progetto ha ricevuto il punteggio minimo richiesto dall'Avviso	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Le spese ammissibili raggiungono l'importo minimo previsto dall'Avviso	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
La domanda di sostegno risulta ammissibile a valere sulla Misura indicata	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO F



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca



Regolamenti (UE) 1303/2013 e 508/2014

Note/Motivazioni di inammissibilità

--

RIEPILOGO DELLA SPESA

<i>Importo minimo euro</i> _____ – <i>massimo euro</i> _____	Importo €
Spesa richiesta	
Spesa ammissibile	
Spesa ammessa	
Contributo pubblico totale ammissibile (100% della spesa ammessa)	
di cui quota FEAMP	
di cui quota nazionale	
di cui quota regionale	

Data

Estremi dell'incarico:

Collaboratori incaricati:

Cognome e nome	Firma



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO G



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca



Regolamenti (UE) 1303/2013 e 508/2014

Check list controllo di primo livello – Verifica amministrativo-contabile

Progetto N°. ID. _ / _ / _	FEAMP 2014/2020 Avviso annualità ____	Prot. di ricevimento della domanda di liquidazione PG/ _ / _ / _ del _ / _ / _
Priorità __	Obiettivo tematico ____	Misura _____

SAL

SALDO FINALE

SALDO IN UN'UNICA SOLUZIONE

Beneficiario	
Legale rappresentante	
C.F. P.IVA	
Ubicazione del progetto (indirizzo)	
Descrizione sintetica del progetto	
CUP	

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE AMMESSE A RENDICONTAZIONE

Voci di spesa	Matricole	DOCUMENTO DI SPESA n. fattura - data - fornitore	Importo (€)	Note
TOT. SPESE AMMESSE A RENDICONTAZIONE				

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE NON AMMESSE A RENDICONTAZIONE

Voci di spesa	DOCUMENTO DI SPESA n. fattura - data - fornitore	Importo (€)	Motivazione
TOT. SPESE NON AMMESSE A RENDICONTAZIONE			

Il presente documento viene redatto e sottoscritto in duplice originale: uno conservato presso la Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca - Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca ed uno consegnato al beneficiario.



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO G



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

Regolamenti (UE) 1303/2013 e 508/2014

VERIFICHE AMMINISTRATIVE

Descrizione del controllo	SI	NO	N/A	Note/estremi della documentazione di riferimento
Atto di ammissione a finanziamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Estremi dell'atto
Comunicazione dell'atto di ammissione al beneficiario	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Protocollo comunicazione
Atto di nomina del Responsabile del Procedimento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Estremi dell'atto
Eventuali atti di sostituzione del Responsabile del procedimento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Estremi dell'atto
Atto di variante	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Estremi dell'atto
Se sì, è stato comunicato l'esito della variante	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Protocollo comunicazione/autorizzazione ovvero ogni altro documento di accoglimento dell'istanza
Adattamento tecnico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Estremi della comunicazione di adattamento tecnico
Se sì, è stato comunicato l'adattamento tecnico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Protocollo comunicazione/autorizzazione ovvero ogni altro documento di accoglimento dell'istanza
Atto di proroga	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Estremi atto ovvero ogni altro documento di accoglimento dell'istanza
Se sì, è stata autorizzata anche mediante silenzio assenso	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
La richiesta di SAL/Saldo è conforme alle modalità previste dall'Avviso	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
La richiesta è conforme ai termini previsti dall'Avviso	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
È stata acquisita la visura della Camera di Commercio Industria e Artigianato.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
La ditta risulta attiva	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Altro (specificare)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

ESECUZIONE DEL PROGETTO

Descrizione del controllo	SI	NO	N/A	Note
L'opera è stata realizzata nei termini consentiti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Progetto ultimato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Progetto parzialmente ultimato nella percentuale minima prevista dall'Avviso	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Gli investimenti rilevati dai documenti presentati a rendicontazione corrispondono a quelli approvati o ad adattamenti tecnici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

Il presente documento viene **redatto e sottoscritto in duplice originale**: uno conservato presso la Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca - Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca ed uno consegnato al beneficiario.



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO G



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

Regolamenti (UE) 1303/2013 e 508/2014

Descrizione del controllo	SI	NO	N/A	Note
Presenza delle autorizzazioni richieste dall'Avviso e/o dichiarate dal beneficiario per l'esecuzione dell'investimento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

VERIFICHE DOCUMENTAZIONE CONTABILE

Descrizione del controllo	SI	NO	N/A	Note
Il pagamento sostenuto è supportato dai documenti di spesa previsti dall'Avviso	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
La documentazione giustificativa (fatture o altra documentazione probante) presentata dal beneficiario risulta completa e conforme a quanto previsto dall'Avviso	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Relativamente alle fatture elettroniche è presente la dichiarazione attestante che la copia cartacea costituisce copia di quella analogica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
È presente su, ogni documento di spesa, la codifica prevista dall'Avviso e del CUP	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Le spese sono state effettuate nel rispetto del termine iniziale e finale di ammissibilità	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
È stato comunicato un sistema di contabilità separata e/o conto corrente anche non esclusivamente dedicato (applicabile solo ai beneficiari di cui alla L.136/2010)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

INTEGRAZIONI	Data	N. Protocollo	La documentazione ricevuta è adeguata?
Integrazione documentale richiesta			
Ricezione dell'integrazione documentale			

Il presente documento viene **redatto e sottoscritto in duplice originale**: uno conservato presso la Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca - Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca ed uno consegnato al beneficiario.



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO G



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

Regolamenti (UE) 1303/2013 e 508/2014

NOTE

--

Collaboratori incaricati (estremi dell'incarico _____):

Cognome e nome	Data e Firma

La verifica amministrativo-contabile prosegue in data _____ presso il beneficiario per i seguenti controlli:

Descrizione del controllo	SI	NO	NOTE
La documentazione amministrativo-contabile presentata in copia coincide con gli originali presso la sede del Beneficiario	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

La spesa risulta ammissibile a seguito del controllo amministrativo per un importo pari a _____

Il possesso dei requisiti prescritti dalla legge per la liquidazione del contributo (DURC, Antimafia ecc.) è verificato al momento e per l'adozione del provvedimento di liquidazione.

Cognome e nome	Data e Firma

*Il presente documento viene **redatto e sottoscritto in duplice originale**: uno conservato presso la Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca - Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca ed uno consegnato al beneficiario.*



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO H



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

Regolamenti (UE) 1303/2013 e 508/2014

Check list controllo in loco

Progetto N°. ID. _ / _ / _	FEAMP 2014/2020 Avviso annualità ____	Prot. di ricevimento della domanda di liquidazione PG/ _ / _ / _ del _ / _ / _
Priorità __	Obiettivo tematico ____	Misura _____

SAL

SALDO FINALE

SALDO IN UN'UNICA SOLUZIONE

Referente dell'Autorità di Gestione dell'O.I.	
Beneficiario	
Legale Rappresentante	
C.F./P.IVA	
Descrizione sintetica del progetto	
Ubicazione del progetto (indirizzo)	
Spesa sostenuta dal beneficiario	
Spesa ammessa a contributo con determinazione n. ____ del ____	
Spesa ammessa in fase di controllo amministrativo di primo livello	

Il presente documento viene **redatto e sottoscritto in duplice originale**: uno conservato presso la Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca - Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca ed uno consegnato al beneficiario.



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO H



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca



Regolamenti (UE) 1303/2013 e 508/2014

BENI OGGETTO DI CONTROLLO

Il controllo verte sull'esistenza dei beni oggetto di richiesta di finanziamento ammessi in fase di controllo amministrativo di primo livello:

BENI E MATRICOLE	DOCUMENTO DI SPESA n. fattura/data fornitore	IMPORTO AMMESSO A SEGUITO DI CONTROLLO AMMINISTRATIVO CONTABILE	IMPORTO AMMESSO A SEGUITO DI VERIFICA IN LOCO	IMPORTO NON AMMESSO A SEGUITO DI VERIFICA IN LOCO	NOTE
	TOTALE				

Gli investimenti sono coerenti con la documentazione amministrativo-contabile prodotta dal Beneficiario e ammessa in fase di controllo amministrativo di primo livello.

CHECK LIST VERIFICA IN LOCO

Descrizione del controllo	SI	NO	N/A	Note/estremi della documentazione di riferimento
Il Beneficiario (ente/società) esiste in loco ed è operativo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Gli investimenti sono coerenti con quanto previsto nel provvedimento di concessione/variante	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
La realizzazione del progetto ne consente la sua permanenza nella graduatoria dei soggetti ammessi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Sono stati rispettati gli adempimenti relativi alla normativa in materia di pubblicità ai sensi dell'art. 115 comma 3 del Reg. UE 1303/2013	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Altro (Specificare)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

Il presente documento viene **redatto e sottoscritto in duplice originale**: uno conservato presso la Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca - Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca ed uno consegnato al beneficiario.



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO H



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca



UNIONE EUROPEA



ministero delle politiche
agricole alimentari e forestali



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

Regolamenti (UE) 1303/2013 e 508/2014

NOTE

La spesa è risultata ammissibile a seguito della verifica in loco per un importo pari a _____.

Responsabile incaricato:

Nome:

Estremi dell'incarico:

Data e firma:



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO I



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca



UNIONE EUROPEA



ministero delle politiche
agricole alimentari e forestali



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

Regolamenti (UE) 1303/2013 e 508/2014

Esito dei controlli di primo livello

SAL

SALDO FINALE

SALDO IN UN'UNICA SOLUZIONE

Referente dell'Autorità di Gestione dell'O.I.	
Beneficiario	
Legale Rappresentante	
C.F./P.IVA	
Ubicazione del progetto (indirizzo)	
Spesa sostenuta dal beneficiario	

In data _____ si è concluso il controllo di primo livello amministrativo-contabile e si è tenuto il controllo in loco alla presenza del legale rappresentante sig./ra _____ e degli incaricati dal Referente dell'Autorità di gestione FEAMP 2014/2020 sig./ra _____ per la parte amministrativo-contabile e del/della sig./ra _____ per il controllo in loco, presso la ditta _____ ubicata _____.

ESITO DEL CONTROLLO

I risultati delle verifiche sono riportati nelle check list allegate al presente verbale.

Il controllo di primo livello ha avuto

esito positivo	<input type="checkbox"/>
esito parzialmente positivo	<input type="checkbox"/>
esito negativo	<input type="checkbox"/>

per i beni e gli importi di cui alle check lists di verifica in loco e amministrativo contabile.

Il presente documento viene redatto e sottoscritto in duplice originale: uno conservato presso la Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca - Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca ed uno consegnato al beneficiario.



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO I



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca



Regolamenti (UE) 1303/2013 e 508/2014

Pertanto, fermo restando l'esito della verifica del possesso dei requisiti prescritti dalla legge per la liquidazione del contributo (DURC, Antimafia ecc.):

SPESA AMMESSA IN FASE DI CONCESSIONE con determinazione n. _____ del _____	
CONTRIBUTO CONCESSO con determinazione n. _____ del _____	
EVENTUALI SOMME GIÀ LIQUIDATE con determinazione n. _____ del _____	
SPESA AMMESSA A SEGUITO DEL CONTROLLO DI PRIMO LIVELLO	
TOTALE CONTRIBUTO LIQUIDABILE	
EVENTUALE ECONOMIA	

Ai fini del rispetto dei vincoli in tema di stabilità delle operazioni

si precisa che

a seguito del controllo di primo livello i beni oggetto di finanziamento di cui alla tabella "beni oggetto di controllo" della check list controllo in loco, sono soggetti al rispetto dei vincoli di cui al paragrafo 20 dell'Avviso pubblico a decorrere dalla data di liquidazione del contributo.

OSSERVAZIONI DEL BENEFICIARIO:

Il presente documento viene redatto e sottoscritto in duplice originale: uno conservato presso la Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca - Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca ed uno consegnato al beneficiario.



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO I



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

Regolamenti (UE) 1303/2013 e 508/2014

Responsabili incaricati:

Parte amministrativo-contabile

Nome:

Estremi dell'incarico:

Data e firma:

Controllo in loco

Nome:

Estremi dell'incarico:

Data e firma:

Il beneficiario:

Nome:

Data e firma:



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO J



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca



Regolamenti (UE) 1303/2013 e 508/2014

Check list Revisore

Progetto N°. ID. _ / _ / _	FEAMP 2014/2020 Avviso annualità ____	Prot. di ricevimento della domanda di liquidazione PG/ _ / _ / _ del _ / _ / _
Priorità __	Obiettivo tematico ____	Misura _____

SAL

SALDO FINALE

SALDO IN UN'UNICA SOLUZIONE

Denominazione/Beneficiario	
Identificativo Fiscale	
CUP	

Spesa per la quale è stato concesso il contributo (€) ⁴	
Spesa sostenuta (€) ⁵	
Spesa liquidabile a seguito del controllo di primo livello (€)	

⁴ Spesa concessa con specifica determinazione.

⁵ Spesa sostenuta dal Beneficiario e presentata con la richiesta di liquidazione



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO J



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

Regolamenti (UE) 1303/2013 e 508/2014

CRITERI GENERALI

Verifiche tecniche e contabili per la concessione del pagamento	SI	NO	N/A	Note/estremi della documentazione di riferimento
È stato liquidato un importo a titolo di anticipazione al Beneficiario	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Le Check Lists amministrativa contabile e l'esito del controllo di primo livello risultano debitamente compilate, datate e sottoscritte da parte dei responsabili incaricati.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Le Check Lists di cui al precedente punto si sono concluse con esito positivo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
È stata effettuata la visita <i>in loco</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
La Check List di verifica <i>in loco</i> risulta debitamente compilata, datata e sottoscritta da parte del responsabile incaricato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
La Check List di cui al punto precedente si è conclusa con esito positivo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Le fatture, o altri documenti di valore probatorio equivalente, riportano il CUP	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<i>Qualora una fattura ovvero un documento di spesa risultasse carente delle informazioni richieste, il Responsabile incaricato del controllo deve indicare SOLO gli estremi (numero, data, importo e fornitore) del documento privo delle codifiche richieste ed eventualmente dichiararne la non conformità all'avviso pubblico</i>
Le fatture, o altri documenti di valore probatorio equivalente, presentano l'indicazione del PO FEAMP 2014-2020, Priorità, Misura, Azione e Titolo del progetto ammesso al sostegno	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<i>Qualora una fattura ovvero un documento di spesa risultasse carente delle informazioni richieste, il Responsabile incaricato del controllo deve indicare SOLO gli estremi (numero, data, importo e fornitore) del documento privo delle codifiche richieste ed eventualmente dichiararne la non conformità all'avviso pubblico</i>
L'importo richiesto a titolo di SAL/Saldo, sommato a quanto già erogato al Beneficiario, rientra nei limiti dell'importo ammesso a concessione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Il sostegno da liquidare è corrispondente con quanto stabilito in sede di controllo di primo livello	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<i>Qualora si fossero evidenziate anomalie si rinvia agli istruttori</i>



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO J



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

Regolamenti (UE) 1303/2013 e 508/2014

ESITO DELLA REVISIONE

Spesa revisionata dichiarata liquidabile a seguito del controllo di primo livello (€)	
Spesa ammessa a contributo a seguito di revisione	
Esito del controllo	<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Rinvio All'istruttore

Motivazione del rinvio all'istruttore

--

Responsabile incaricato (estremi dell'incarico _____):

Cognome e nome	Data e Firma



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO K



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

Regolamenti (UE) 1303/2013 e 508/2014

Check list controllo ex post

Autorità di Gestione dell'O.I.	
Beneficiario	
Legale Rappresentante presente al controllo	
C.F. / P.IVA	
Data di esecuzione del controllo	
Descrizione sintetica del progetto	
Protocollo n. e data di protocollo	
Codice progetto	
Ubicazione del progetto (indirizzo)	

DATI FINANZIARI

Costo ammesso	
Contributo concesso	
Contributo erogato	
Altre agevolazioni richieste/ottenute dal beneficiario	



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO K



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

Regolamenti (UE) 1303/2013 e 508/2014

Descrizione del controllo	SI	NO	NA	Tipologia e estremi della documentazione di riferimento	NOTE
Stabilità delle operazioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Al momento del controllo, l'operazione finanziata dal FEAMP non ha subito:					
cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
cambiamento della proprietà di un'infrastruttura	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
modifica che abbia procurato un vantaggio indebito	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
modifica sostanziale che abbia alterato la natura o le modalità di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
In caso di risposta negativa ad uno dei punti precedenti, l'accadimento è già stato comunicato alla Regione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Rispetto degli adempimenti relativi alla normativa in materia di pubblicità, ai sensi dell'art. 115 comma 3 del Reg. (UE) 1303/2013	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Nel caso di opere cofinanziate dal FEAMP, è presente il cartello recante le informazioni elencate all'artt. 4 e 5 del Reg. (UE) 821/2014	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Verifica del rispetto del periodo temporale connesso agli obblighi prescritti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Il beneficiario ha rispettato l'obbligo di conservazione della documentazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO K



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca



Regolamenti (UE) 1303/2013 e 508/2014

giustificativa in originale alla data del controllo.					
Esecuzione del progetto e certificazione delle spese.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Le/i opere/attrezzature/macchinari realizzate/acquistati corrispondono a quelle/i approvate/i verificate/i a sopralluogo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Le/i opere/attrezzature/macchinari realizzate/acquistati hanno mantenuto le medesime finalità del progetto originario	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
È verificato il funzionamento e l'utilizzo di quanto finanziato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
È verificato l'avvenuto accredito del contributo al beneficiario	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		

CONTRODEDUZIONI DEL BENEFICIARIO:

NOTE

La presente Check list è stata redatta in due originali e sottoscritta dalle parti in data odierna. Un originale viene consegnato al beneficiario.



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO K



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

Regolamenti (UE) 1303/2013 e 508/2014

ESITO DEL CONTROLLO

Il responsabile del controllo **ex post** rappresenta:
il beneficiario ha permesso l'accesso alla ditta e la visione dei beni/attrezzature oggetto dell'investimento senza alcun impedimento. Il controllo non ha subito alcun tipo di limitazione ed ha avuto

esito positivo	<input type="checkbox"/>
esito parzialmente positivo	<input type="checkbox"/>
esito negativo	<input type="checkbox"/>

come da schema allegato che riporta l'elenco dei beni e della documentazione.

Responsabili incaricati:

Nome:

Estremi dell'incarico:

Data e firma:

Beneficiario:

Nome:

Data e firma:



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO L



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

Regolamenti (UE) 1303/2013 e 508/2014

Check-list di controllo sulle procedure d'appalto di lavori

FEAMP 2014/2020	Annualità _____	Priorità _____	_____	Misura _____	_____
Progetto N°. ID.	__ / __ / __	CIG _____	_____	CUP _____	_____
Procedura di scelta del contraente	<i>Indicare il tipo di procedura</i>				
Criterio di aggiudicazione scelto	<i>Indicare il criterio individuato ai sensi dell'art. 95 del CCP</i>				
Prot. di ricevimento della domanda di liquidazione	Pg/ ____ / ____ del ____ / ____ / ____	SAL	<input type="checkbox"/>		
		Saldo	<input type="checkbox"/>		
		Saldo unica soluzione	<input type="checkbox"/>		
Spesa sostenuta dal beneficiario⁶ €		Sostegno già erogato (SAL) €			

⁶ Non applicabile (NA) in caso di operazioni a titolarità.



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO L

SEZIONE A - Dati identificativi della procedura di appalto

Stazione Appaltante	Denominazione	C.F.
Menzione del finanziamento da parte del Programma Operativo nella documentazione relativa all'affidamento	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Responsabile Unico del Procedimento ⁷	Nome, Cognome, ruolo all'interno dell'Ente	Estremi documento di nomina
Direttore dei Lavori	Nome e Cognome	Estremi documento di nomina
Importo aggiudicato (al netto IVA)	Euro	
Soggetto Aggiudicatario	Denominazione	C.F.
Data di stipula del contratto		
La procedura di gara è stata gestita direttamente dall'Ente o da una Centrale di Committenza/Soggetto aggregatore?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Denominazione

SEZIONE B - Programmazione e Progettazione

Verifica effettuata	Riferimento normativo	Esito	Documentazione di riferimento/Note
L'intervento oggetto di finanziamento è compreso nel Programma triennale dei lavori pubblici? (obbligatorio per lavori di importo ≥ 100.000 euro)	Art. 21, co. 3, D.Lgs 50/16 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	Indicare gli estremi dell'atto
L'amministrazione aggiudicatrice ha approvato, preventivamente all'inserimento nell'elenco annuale del Programma di cui al punto precedente, il progetto di fattibilità tecnica ed economica? (per lavori di importo ≥ 1.000.000 euro)	Art. 21, co. 3, D.Lgs 50/16 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	Indicare gli estremi dell'atto

⁷ Art. 31, comma 1, del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO L

SEZIONE B – Programmazione e Progettazione			
Verifica effettuata	Riferimento normativo	Esito	Documentazione di riferimento/Note
Il programma, nonché i relativi aggiornamenti, sono stati pubblicati sul profilo del Committente nella sezione "Amministrazione trasparente"?	Art. 21, comma 7, e 29, commi 1, 2 e 4, D.Lgs. 50/16 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	Indicare la pagina web su cui è pubblicato
Sono state svolte consultazioni preliminari di mercato per la preparazione dell'appalto e per lo svolgimento della relativa procedura?	Art. 66, D.Lgs. 50/16 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
È stato approvato il progetto esecutivo?	Art. 23, co. 8° D.Lgs. 50/16 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Indicare gli estremi dell'atto di approvazione del progetto esecutivo
Il progetto esecutivo contiene tutti gli elementi indicati all'art. 23, del CCP e 33 del DPR 207/2010?	Art. 23, co. 8, D.Lgs. 50/16 e ss.mm.ii, art. 33 del DPR 207/2010	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> Parzialmente	Laddove carente degli elementi, di cui alle indicazioni della normativa, indicare quali.
Le prestazioni relative alla progettazione esecutiva di lavori, al collaudo, al coordinamento della sicurezza della progettazione nonché alla direzione dei lavori sono state espletate internamente alla amministrazione aggiudicatrice?	Art. 24, co. 1, lett. a), b), e c), D.Lgs. 50/16 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	Indicare gli estremi dell'atto di individuazione dei progettisti interni all'amministrazione, ovvero l'estremo dell'atto di approvazione del progetto esecutivo e i relativi progettisti.
La stazione appaltante ha individuato il Direttore dei Lavori, con l'ufficio di direzione lavori ove costituito, secondo le modalità di cui all'art. 101, co. 2°, del CCP?	Art. 101, D.Lgs. 50/16 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	Estremi dell'atto di nomina/individuazione

8 Il progetto esecutivo, redatto in conformità al progetto definitivo, determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto, il cronoprogramma coerente con quello del progetto definitivo, e deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. Il progetto esecutivo deve essere, altresì, corredato da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti in relazione al ciclo di vita.

9 Per il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione dei contratti pubblici relativi a lavori, le stazioni appaltanti individuano, prima dell'avvio delle procedure per l'affidamento, su proposta del responsabile unico del procedimento, un direttore dei lavori che può essere coadiuvato, in relazione alla complessità dell'intervento, da uno o più direttori operativi e da ispettori di cantiere.



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO L

SEZIONE B – Programmazione e Progettazione

Verifica effettuata	Riferimento normativo	Esito	Documentazione di riferimento/Note
La stazione appaltante ha individuato il <u>Coordinatore</u> per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, secondo le modalità di cui all'art. 101, co. 2, del CCP? ²	Art. 101, D.Lgs. 50/16 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	Estremi dell'atto di nomina/individuazione
Le prestazioni relative alla progettazione esecutiva di lavori, al collaudo, al coordinamento della sicurezza della progettazione nonché alla direzione dei lavori sono state espletate <u>esternamente</u> dai soggetti di cui all'art. 46 del CCP?	Art. 24, co. 1, lett. d) e 46, D.Lgs. 50/16 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	Indicare gli estremi dell'atto di affidamento dei servizi di architettura e ingegneria (progettazione esecutiva e dell'esecuzione di lavori sulla base del progetto definitivo dell'amministrazione aggiudicatrice).
Prima delle procedure di affidamento dei lavori è stata eseguita la verifica preventiva del progetto esecutivo?	Art. 26, D.Lgs. 50/16 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Documentazione di comprova
A seguito della verifica di cui al punto precedente il RUP ha sottoscritto la validazione del progetto posto a base di gara?	Art. 26, co. 8 ¹⁰ , D.Lgs. 50/16 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Verbale di validazione del progetto
Il prezzo posto a base d'asta (comprensivo di IVA) risulta conforme a quanto determinato nel budget finanziario di progetto?		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> Parzialmente	
Gli oneri della sicurezza sono stati scorporati dal costo dell'importo posto a base d'asta?	Art. 23, co. 16, D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	

¹⁰ La validazione del progetto posto a base di gara è l'atto formale che riporta gli esiti della verifica del progetto esecutivo ed è sottoscritta dal Responsabile del procedimento.



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO L

SEZIONE C – Determina a contrarre			
Verifica effettuata	Riferimento normativo	Esito	Documentazione di riferimento/Note
<p>È stata adottata la determina a contrarre o l'atto equivalente?</p>	<p>Art. 32, D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.</p>	<p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Indicare gli estremi dell'atto</p>
<p>La determina a contrarre, o l'atto equivalente, contiene l'indicazione circa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • CIG e CUP; • nominativo del RUP • il fine di pubblico interesse; • l'oggetto del contratto; • l'importo massimo stimato dell'affidamento e la copertura finanziaria; • la giustificazione sulla ragionevolezza delle risorse messe a bando (la procedura seguita per la determinazione del valore economico e la congruità del prezzo posto a base di gara); • le clausole essenziali; • la forma del contratto; • la procedura che si intende seguire e le ragioni di tale scelta; • i criteri di selezione degli operatori; • i criteri di valutazione delle offerte; • l'approvazione del capitolato tecnico; • l'approvazione dell'eventuale schema di contratto; <p>Indicazione dell'appaltatore nel caso di affidamento diretto.</p>		<p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> Parzialmente</p>	<p>Indicare gli estremi dell'atto. Laddove carente degli elementi indicare quali. Per le procedure in cui ci si avvalga dell'Agenzia regionale Intercent-ER, la determina a contrarre evidenzia che la procedura di selezione del contraente è espletata dall'Agenzia stessa</p>
<p>Qual è la procedura di scelta del contraente individuata?</p>	<p>Art. 36, co. 2, lett. a), D Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. Art. 36, co. 2, lett. b), D Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.</p>	<p><input type="checkbox"/> Affidamento diretto < 40.000 € <input type="checkbox"/> Procedura negoziata > 40.000 € e fino alla soglia comunitaria</p>	



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO L

Art. 60, DLgs. 50/2016 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/> Procedura aperta	
Art. 61, DLgs. 50/2016 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/> Procedura ristretta	
Art. 62, DLgs. 50/2016 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/> Procedura competitiva con negoziazione	
Art. 63, DLgs. 50/2016 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/> Procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara	
Art. 64, DLgs. 50/2016 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/> Dialogo competitivo	
Art. Da 164 a 173, DLgs. 50/2016 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/> Concessione	
Art. 192, DLgs. 50/2016 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/> Affidamento in house	
Art. 29, co.1, DLgs. 50/2016 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Indicare la pagina web su cui è pubblicata

La determina a contrarre/atto equivalente è stata pubblicata sul profilo del Committente nella sezione "Amministrazione trasparente"?

SEZIONE D - TIPO DI PROCEDURA		
SOTTOSEZIONE D.1 – Affidamento diretto < 40.000 € di cui all'art. 36, comma 2, lettera a)		
Verifica effettuata	Riferimento normativo	Esito
È stata, preventivamente, verificata la presenza della categoria merceologica sulle piattaforme di mercato elettronico?	Artt. 36, co. 6, e 58, DLgs 50/2016 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA
		Documentazione di riferimento/Note



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO L

Nella determina a contrarre/atto equivalente, in caso di preventiva consultazione di due o più OE, si prende atto degli eventuali esiti?	Artt. 32, co. 2, lett. a) e 36, co. 2, lett. b), DLgs. 50/2016 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
È stato rispettato il principio di rotazione di cui all'art. 36 del CCP?	Art. 36, co. 1, DLgs. 50/2016 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
In caso di affidamento diretto, senza consultazione di due o più OE, è stato rispettato il principio di rotazione di cui all'art. 36 del CCP?	Art. 36, co. 1, DLgs. 50/2016 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Se non è stato rispettato il principio di rotazione, ne è stata data una motivazione rafforzata nella determina a contrarre?		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
Sono stati redatti i verbali delle sedute?		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
Copie della documentazione relativa alla procedura di gara sono state conservate dall'autorità appaltante ed è stato indicato l'ufficio presso il quale è conservata?		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	Denominazione dell'ufficio ove è conservata la documentazione

SOTTOSEZIONE D.2 – Procedura negoziata > 40.000 € e fino alla soglia comunitaria di cui all'art. 36, comma 2, lettera b)			
Verifica effettuata	Riferimento normativo	Esito	Documentazione di riferimento/Note
È stata effettuata, preliminarmente alla determina a contrarre, un'indagine di mercato o una consultazione degli elenchi di operatori economici nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti, al fine di selezionare il numero minimo di OE da invitare?	Art. 36, co.2, lett. b), DLgs. 50/2016 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO L

<p>Se non è stato rispettato il principio di rotazione, ne è stata data una motivazione rafforzata nella determina a contrarre?</p>		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
<p>La documentazione di gara contiene le seguenti informazioni essenziali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • CUP e CIG; • oggetto; • importo; • durata; • criterio di aggiudicazione; • possibilità di subappalto; • termine scadenza delle offerte; • le eventuali garanzie e le penali; • nominativo del RUP. 		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> Parzialmente	<p>Laddove carente degli elementi indicare quali.</p>
<p>È stato rispettato il numero minimo di partecipanti da invitare?</p>	<p>Art. 36, co.2, lett. b), D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.</p>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
<p>Relativamente alla ricezione delle offerte è stato rispettato il termine minimo previsto dalla procedura scelta?</p>	<p>Art. 61, co. 5, D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.</p>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
<p>Sono stati redatti i verbali delle sedute?</p>		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
<p>Copie della documentazione relativa alla procedura di gara sono state conservate dall'autorità appaltante ed è stato indicato l'ufficio presso il quale è conservata?</p>		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	<p>Denominazione dell'ufficio ove è conservata la documentazione</p>



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO L

SOTTOSEZIONE D.3 – Procedura senza previa pubblicazione di un bando di gara di cui all'art. 63

Verifica effettuata	Riferimento normativo	Esito	Documentazione di riferimento/Note
Il ricorso a questa procedura è stato motivato nella determina a contrarre?	Art. 63, co. 1, D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. Linee Guida n.8 di ANAC	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
È stata effettuata, preliminarmente alla determina a contrarre, un'indagine di mercato o una consultazione dei cataloghi elettronici, in ossequio ai principi di trasparenza e massima partecipazione, ai fini di verificare l'esistenza dei presupposti di cui all'art. 63, co. 2, lett. b) del CCP? <i>(quando i lavori possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico)</i>	Art. 63, co. 2 lett. b), D.Lgs. 50/2016 e ss. mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
È stata effettuata una indagine di mercato al fine di selezionare il numero minimo di operatori economici da invitare?	Art. 63, comma 6 e 66, D. Lgs. 50/2016	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
La documentazione di gara di cui ai punti precedenti contiene le seguenti informazioni essenziali: <ul style="list-style-type: none"> • CUP e CIG; • oggetto; • importo; • durata; • criterio di aggiudicazione; • possibilità di subappalto; • termine scadenza delle offerte; • le eventuali garanzie e le penali; • nominativo del RUP. 	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> Parzialmente	Laddove carente degli elementi indicare quali.	
È stato rispettato il numero minimo di partecipanti da invitare?	Art. 63, co. 6, D.Lgs. 50/16 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO L

Relativamente alla ricezione delle offerte è stato rispettato il termine minimo previsto dalla procedura scelta?	Art. 61, co. 5, D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
Gli oneri della sicurezza sono stati incorporati dal costo dell'importo assoggettato al ribasso?	Art. 23, co. 16, D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
Nelle ipotesi in cui non si incorra nel caso di fornitore unico è stato scelto l'operatore economico che ha offerto le condizioni più vantaggiose, ai sensi dell'art. 95 del CCP?	Art. 63, co. 6, D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
Sono stati redatti dei verbali delle sedute?		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
Copie della documentazione relativa alla procedura di gara sono state conservate dall'autorità appaltante ed è stato indicato l'ufficio presso il quale è conservata?		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	Denominazione dell'ufficio ove è conservata la documentazione

SOTTOSEZIONE D.4 – Procedure di cui agli artt. 60,61,62 e 64

Verifica effettuata	Riferimento normativo	Esito	Documentazione di riferimento/Note
La procedura di gara è stata espletata avvalendosi dell'Agenzia regionale Intercent-ER/Consip, ovvero piattaforme telematiche di negoziazione?	Art. 58, D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO L

<p>È stato pubblicato il bando o l'avviso di indizione di gara?</p>	<p>Artt. 59, 70 e 71 DLgs. 50/2016 e ss.mm.ii.</p>	<p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA</p>	<p>Indicare la pagina web su cui sono pubblicati bando e/o avviso</p>
<p>La pubblicazione del bando è avvenuta con le modalità e nel rispetto dei termini previsti dalla procedura scelta?</p>			
<p>Relativamente al criterio di aggiudicazione individuato, in caso di offerta economicamente più vantaggiosa è stata nominata la Commissione giudicatrice secondo le modalità previste dall'art. 77 del CCP?</p>	<p>Art. 77, DLgs. 50/2016 e ss.mm.ii.</p>	<p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA</p>	<p>Estremi dell'atto di nomina</p>
<p>La documentazione di gara contiene le seguenti informazioni essenziali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • CUP e CIG; • oggetto; • importo; • durata; • criterio di aggiudicazione; • possibilità di subappalto; • termine scadenza delle offerte; • le eventuali garanzie e le penali. • Nominativo del RUP. 		<p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA</p>	
<p>Gli oneri della sicurezza sono stati scorporati dal costo dell'importo assoggettato al ribasso?</p>	<p>Art. 23, co. 16, DLgs. 50/2016 e ss. mm. ii.</p>	<p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA</p>	
<p>Relativamente alla ricezione delle offerte è stato rispettato il termine minimo previsto dalla procedura scelta?</p>	<p>Art. 79, DLgs 50/2016 e ss.mm.ii.</p>	<p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA</p>	
<p>È stata svolta la verifica sulle offerte anomale?</p>	<p>Art. 97, DLgs 50/2016 e ss.mm.ii.</p>	<p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA</p>	



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO L

<p>Nel caso in cui siano state rilevate offerte anormalmente basse:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sono state richieste giustificazioni; • la decisione di ammettere o escludere tali offerte è stata adeguatamente motivata. 		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
<p>È stata comunicata, nel rispetto delle specifiche modalità di pubblicazione stabilite dal CCP, l'esclusione ai candidati e agli offerenti esclusi?</p>	<p>Art. 76, comma 5, DLgs. 50/16 e ss.mm.ii.</p>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
<p>Nel caso di decisione di non aggiudicare l'appalto, tale decisione è stata comunicata a tutti i candidati?</p>	<p>Art. 76, comma 5, DLgs. 50/16 e ss.mm.ii.</p>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
<p>Sono stati redatti dei verbali delle sedute?</p>		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
<p>Copie della documentazione relativa alla procedura di gara sono state conservate dall'autorità appaltante ed è stato indicato l'ufficio presso il quale è conservata?</p>		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	<p>Denominazione dell'ufficio ove è conservata la documentazione</p>

SEZIONE E – Scelta del contraente

Verifica effettuata	Riferimento normativo	Esito	Documentazione di riferimento/Note
<p>Nell'offerta sono previsti opere o lavori, ovvero forniture che si intendono subappaltare o concedere in cottimo? (solo se previsto nei documenti di gara)</p>	<p>Art. 105, DLgs. 50/16 e ss.mm.ii.</p>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO L

SEZIONE E – Scelta del contraente

Verifica effettuata	Riferimento normativo	Esito	Documentazione di riferimento/Note
Nell'offerta, gli oneri della sicurezza sono stati scorporati dal costo dell'importo ribassato?	Art. 23, co. 16, DLgs. 50/2016 e ss. mm. ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
L'offerta è corredata da una garanzia provvisoria sotto forma di cauzione o di fidejussione e dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia per l'esecuzione del contratto?	Art. 93, co. 811 DLgs. 50/2016 e ss mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
<p>Nel caso l'aggiudicatario sia: un raggruppamento temporaneo di imprese o di professionisti, gli operatori economici hanno conferito, prima della stipula del contratto di appalto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, mediante scrittura privata autenticata? • il mandato nel quale è espressamente previsto il rispetto degli obblighi di tracciabilità di cui alla L. 136/2010 nei pagamenti effettuati verso i membri del raggruppamento medesimo? • un Consorzio Stabile (ex art. 45, comma 2 D. Lgs. 50/2016), è stata verificata nella delibera che ci sia l'obbligo dei consorziati di operare in maniera congiunta per almeno 5 anni? 		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	

¹¹ L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 104, qualora l'offerente risultasse affidatario. Il presente comma non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

Al sensi dell'art. 103, del codice dei contratti pubblici «L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fidejussione con le modalità di cui all'articolo 93». La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria (comma 4).

N.B. Comma 11. «E' facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati. L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione».



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO L

SEZIONE E – Scelta del contraente

Verifica effettuata	Riferimento normativo	Esito	Documentazione di riferimento/Note
Su quale soggetto sono stati svolti i controlli?	Artt. 80 e 105, D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/> sull'aggiudicatario <input type="checkbox"/> sull'aggiudicatario e sui subappaltatori	
È stata acquisita la documentazione comprovante i requisiti tecnico-professionali ed economico-finanziari nei confronti dell'affidatario? <i>(N.B. eventuale, solo se richiesti unitamente all'offerta)</i>	Art. 36, commi 5 e art. 83 del D.Lgs.50/2016	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	Documentazione di comprova
È stata verificata la regolarità contributiva (DURC) dell'affidatario?		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Per importo pari o superiore alle soglie comunitarie di cui all'art. 35 del CCP prima della stipula del contratto è stata acquisita l'informativa antimafia di cui agli artt. 84, comma 3, 90 e 91, D.Lgs. n. 159/2011 acquisita tramite la banca dati nazionale unica?	Artt. 90 e 91, D.Lgs. n. 159/2011	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
È stata verificata l'iscrizione nella <i>White list</i> dell'aggiudicatario? <i>(ove previsto)</i>	DPCM del 24/11/2016	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
I controlli di cui ai punti precedenti sono stati espletati con esito positivo?		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	Indicare la data di ultimazione dei controlli sull'aggiudicatario <i>(data di efficacia dell'aggiudicazione)</i>
L'aggiudicazione è stata comunicata all'aggiudicatario e a tutti i soggetti di cui all'art. 76 del CCP.?	Art. 76, comma 5, lett. a), D.Lgs. 50/16 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO L

SEZIONE E – Scelta del contraente

Verifica effettuata	Riferimento normativo	Esito	Documentazione di riferimento/Note
È stato approvato l'atto di efficacia dell'aggiudicazione?	Artt. 32 e 76, D.Lgs. 50/16 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	

SEZIONE D – Verifica del contratto ed esecuzione del contratto

Verifica effettuata	Riferimento normativo	Esito	Documentazione di riferimento/Note
È stata costituita la fidejussione definitiva secondo quanto previsto dalle clausole dell'art.103 del CCP?	Art. 103, D.Lgs 50/2016 e ss mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
Per la stipula del contratto è stato rispettato il periodo di stand still?	Art. 32, comma 9, D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
È stata rilasciata la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante l'assenza di situazioni di conflitto di interesse?	Art. 42, D.Lgs 50/2016 e ss mm.ii. e Art. 14, commi 3 e 4, del DPR. n. 62/2013	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO L

SEZIONE D – Verifica del contratto ed esecuzione del contratto

Verifica effettuata	Riferimento normativo	Esito	Documentazione di riferimento/Note
In quale forma è avvenuta la stipula?	Art. 32, comma 14, D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/> Atto pubblico notarile informatico <input type="checkbox"/> Forma pubblica amministrativa con Ufficiale rogante <input type="checkbox"/> Scrittura privata <input type="checkbox"/> Scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio	<i>Estremi del contratto</i> <i>Eventuale Lettera di avvio del contratto disposta dal DEC se diverso dal RUP, ai sensi dell'art. 20, paragrafo 20.1, comma 4, dell'Allegato A, parte integrante della DGR n. 376 dell'11 marzo 2019,</i>
L'oggetto del contratto è coerente con quanto previsto nella documentazione di gara?	Art.35, co. 18, D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
L'affidatario ha presentato domanda di anticipazione corredata da valida garanzia fidejussoria per importo pari al 20% dei lavori affidati?	Art.35, co. 18, D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
Nei contratti di appalto, subappalto e in quelli stipulati con i subcontrattenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate è stata prevista un'apposita clausola, a pena di nullità assoluta, con la quale l'appaltatore si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010?	L. 136/2010	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
Nel caso sia stato previsto il subappalto di alcune lavorazioni, l'affidatario ha ottenuto la preventiva autorizzazione da parte della Stazione appaltante?	Art.10,5 co. 4, D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO L

SEZIONE D – Verifica del contratto ed esecuzione del contratto

Verifica effettuata	Riferimento normativo	Esito	Documentazione di riferimento/Note
L'affidatario ha depositato il contratto di subappalto almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni, completo della certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione e dell'attestazione dell'assenza in capo al subappaltatore dei motivi di esclusione di cui all'art.80 del codice?	Art. 105, co. 7, D.Lgs 50/2016 e ss mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
In caso di subappalto, è stata verificata la presenza del/dei contratto/i di subappalto e rispettata la relativa procedura di autorizzazione?	Art. 105, D.Lgs 50/2016 e ss mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	Contratto di subappalto e documentazione a corredo per l'autorizzazione
L'affidatario ha comunicato gli estremi identificativi del conto corrente dedicato e le persone autorizzate ad operare sullo stesso?	L. 136/2010	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Nel contratto/ordine in economia è stata prevista l'esclusione della possibilità di ricorrere alla cessione dei crediti derivanti dall'esecuzione del contratto?		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Il DL ha provveduto alla consegna dei lavori redigendo e sottoscrivendo il relativo verbale congiuntamente all'esecutore?	Art. 5, co.2, DM 49/2018	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Data di sottoscrizione del verbale
<i>Modifiche, variazioni, varianti, sospensioni e proroghe contrattuali</i>			
Il RUP ha autorizzato modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità del contratto, che non prevedono una nuova procedura di affidamento?	Art. 106, commi 1 e 2, D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO L

SEZIONE D – Verifica del contratto ed esecuzione del contratto

Verifica effettuata	Riferimento normativo	Esito	Documentazione di riferimento/Note
Nelle varianti indicate al comma 1 lett b) e c), è stato pubblicato un avviso al riguardo sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea contenete le informazioni di cui all'allegato XIV parte I lett E?	Art.106, co. 5, D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
Le varianti di cui al comma 1, lettera b) (supplementari) e al comma 2 (errori e omissioni del progetto) sono state comunicate dalla stazione appaltante ad ANAC, entro trenta giorni dal loro perfezionamento?	Art.106, co. 8, D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
Le varianti di contratti pubblici sottosoglia, sono state comunicate dalla stazione appaltante, entro 30 giorni dall'approvazione, all'Osservatorio (tramite le sezioni regionali)?	Art.106, co. 14, D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
Nel caso sia stata autorizzata una modifica della durata del contratto, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente (<i>proroga tecnica</i>), questa possibilità era stata prevista nel bando e nei documenti di gara?	Art.106, co. 11, D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
Sono state disposte delle sospensioni dei lavori con le modalità e i termini previsti dall'art. 107 del CCP?	Art.107, D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, art. 10, DM 49/2018	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	Indicare gli estremi del verbale
Nei ipotesi di cui al punto precedente, il RUP ha successivamente disposto la ripresa dei lavori e il nuovo termine contrattuale?	Art.107, D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, art. 10, co. 4, DM 49/2018	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	Indicare gli estremi del verbale



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO L

SEZIONE D – Verifica del contratto ed esecuzione del contratto

Verifica effettuata	Riferimento normativo	Esito	Documentazione di riferimento/Note
In caso di richiesta di proroga da parte dell'esecutore, la stessa è stata richiesta con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale?	Art.107, co. 5, D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	Indicare gli estremi del verbale
Nell'ipotesi di cui al punto precedente, il RUP ha autorizzato la stessa entro il termine previsto dall'art. 107, co. 5, del CCP?	Art.107, co. 5, D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	Indicare gli estremi del verbale
Pagamenti in corso di esecuzione del contratto (SAL)			
Il DL ha trasmesso il SAL al RUP per l'emissione del Certificato di pagamento di una rata di acconto?	Art. 14, co. 1, lett. d), DM 49/2018,	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
Il RUP ha emesso il Certificato di pagamento?	Art.113 bis co. 1, D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO L

SEZIONE D – Verifica del contratto ed esecuzione del contratto

Verifica effettuata	Riferimento normativo	Esito	Documentazione di riferimento/Note
<p>La documentazione di spesa risulta regolare e le fatture contengono l'indicazione di tutti gli elementi obbligatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • data di emissione e numero progressivo, • dati identificativi dei soggetti fra cui è effettuata l'operazione, • numero di partita IVA/ numero; • identificazione IVA/codice fiscale; • base imponibile; • ritenuta dello 0,50% se applicabile ex art. 30 del CCP; • aliquota IVA, • CIG e CUP; • riferimento al Programma FEAMP, 2014/2020 e relativa Misura. 		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> Parzialmente	<p>Data n. – acquisizione agli atti con prot. n.</p>
<p>Sull'importo progressivo netto delle prestazioni è stata operata la ritenuta dello 0,50%?</p>	<p>Art. 30 co. 5, DLgs. 50/16 e ss mm.ii.</p>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
<p>Sull'importo netto delle prestazioni, la stazione appaltante ha progressivamente recuperato l'anticipazione eventualmente richiesta e liquidata?</p>	<p>Art. 35 co. 18, DLgs. 50/16 e ss mm.ii.</p>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
<p>Prima di emettere il Mandato di pagamento è stata verificata la regolarità contributiva (DUIRC) dell'esecutore?</p>	<p>Art. 14, co. 1, lett. d), DM 49/2018</p>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
<p>Se dal controllo di cui al punto precedente siano emerse delle irregolarità si è proceduto con l'intervento sostitutivo?</p>	<p>Art. 30 co. 5, DLgs. 50/2016 e ss mm.ii.</p>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO L

SEZIONE D – Verifica del contratto ed esecuzione del contratto

Verifica effettuata	Riferimento normativo	Esito	Documentazione di riferimento/Note
È stato assunto l'atto di liquidazione?		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
Conclusione del contratto e pagamento a saldo			
L'affidatario ha rispettato le tempistiche di consegna dei lavori previste dal contratto?		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
L'affidatario ha comunicato l'ultimazione dei lavori?	Art. 12, co. 1, DM 49/2018	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
Il DL a fronte della comunicazione di cui sopra ha elaborato il Certificato di ultimazione dei lavori e lo Stato finale, ovvero conto finale degli stessi?	Art. 12, co. 1, DM 49/2018 Art. 14, co. 1, lett. e), DM 49/2018	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
Il DL ha rilasciato il Collaudo, ovvero il Certificato di regolare esecuzione, ai sensi dell'art. 102, comma 2, del CCP?	Art. 102, co. 2, D. Lgs 50/16 e ss mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
Allesito positivo del collaudo il RUP ha emesso il Certificato di pagamento nei termini previsti dall'art. 113 bis del CCP?	Art. 113 bis ¹² co. 2, D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	

¹² All'esito positivo del collaudo o della verifica di conformità, e comunque entro un termine non superiore a sette giorni dagli stessi, il responsabile unico del procedimento rilascia il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'appaltatore; il relativo pagamento è effettuato nel termine di trenta giorni decorrenti dal suddetto esito positivo del collaudo o della verifica di conformità, salvo che sia espressamente concordato nel contratto un diverso termine, comunque non superiore a sessanta giorni e purché ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche.



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO L

SEZIONE D – Verifica del contratto ed esecuzione del contratto

Verifica effettuata	Riferimento normativo	Esito	Documentazione di riferimento/Note
<p>La documentazione di spesa risulta regolare e le fatture contengono l'indicazione di tutti gli elementi obbligatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • data di emissione e numero progressivo, • dati identificativi dei soggetti fra cui è effettuata l'operazione, • numero di partita IVA/ numero; • identificazione IVA/codice fiscale; • base imponibile; • recupero dello 0,50% se applicabile ex art. 30 del CCP; • aliquota IVA, • CIG e CUP; • riferimento al Programma FEAMP, 2014/2020 e relativa Misura. 		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> Parzialmente	<p>Data n. – acquisizione agli atti con prot. n.</p>
<p>La ritenuta dello 0,50% è stata svincolata e riconosciuta in sede di liquidazione finale?</p>	<p>Art. 30 co. 5 bis, DLgs, 50/2016 e ss mm.ii.</p>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
<p>Sull'importo netto delle prestazioni, la stazione appaltante ha progressivamente recuperato l'anticipazione eventualmente richiesta e liquidata?</p>	<p>Art. 35 co. 18, DLgs 50/16 e ss mm.ii.</p>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
<p>Prima di emettere il Mandato di pagamento è stata verificata la regolarità contributiva (DUIRC) dell'esecutore?</p>	<p>Art. 14, co. 1, lett. d), DM 49/2018</p>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
<p>Se dal controllo di cui al punto precedente siano emerse delle irregolarità si è proceduto con l'intervento sostitutivo?</p>	<p>Art. 30 co. 5, DLgs. 50/2016 e ss mm.ii.</p>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO L

SEZIONE D – Verifica del contratto ed esecuzione del contratto

Verifica effettuata	Riferimento normativo	Esito	Documentazione di riferimento/Note
È stato assunto l'atto di liquidazione?		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	

Esito del controllo

- Positivo
 Negativo

Spesa sostenuta (€)¹³

Spesa ammessa a seguito del controllo (€)

Contributo liquidabile (€)

NOTE

Collaboratore incaricato (estremi dell'incarico _____):

Cognome e nome

Data e Firma

¹³ Non applicabile (NA) in caso di operazioni a titolarità.



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO M1



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca



PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

Regolamenti (UE) 1303/2013 e 508/2014

Check-list di controllo sulle procedure d'appalto di servizi e forniture

FEAMP 2014/2020	Annualità _____	Priorità	_____	Misura	_____	_____
Progetto N°. ID.	__ / __ / __	CIG ¹⁴	_____	CUP	_____	_____
Procedura di scelta del contraente	<i>Indicare il tipo di procedura</i>					
Tipologia di contratto	<input type="checkbox"/> Servizi		<input type="checkbox"/> Fornitura		<input type="checkbox"/> Concessioni	
					<input type="checkbox"/> Altro (specificare)	
Prot. di ricevimento della domanda di liquidazione	PG/ ___ / ___ del ___ / ___ / ___		SAL		<input type="checkbox"/>	
			Saldo		<input type="checkbox"/>	
			Saldo unica soluzione		<input type="checkbox"/>	
Spesa sostenuta dal beneficiario ¹⁵ €			Sostegno già erogato (SAL) €			

¹⁴ Non necessario per gli affidamenti *in house*.

¹⁵ Non applicabile (NA) in caso di operazioni a titolarità.



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO M1

SEZIONE A - Dati identificativi della procedura di appalto

Stazione Appaltante	Denominazione	C.F.
Menzione del finanziamento da parte del Programma Operativo nella documentazione relativa all'affidamento	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Responsabile Unico del Procedimento	Nome, Cognome, ruolo all'interno dell'Ente	Estremi documento di nomina
Direttore dell'esecuzione del contratto	Indicare nome e cognome se diverso dal RUP	Estremi documento di nomina
Importo aggiudicato (al netto IVA)	Euro	C.F.
Soggetto Aggiudicatario	Denominazione	
Data di stipula del contratto		
La procedura di gara è stata gestita direttamente dall'Ente o da una Centrale di Committenza/Soggetto aggregatore?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Denominazione

SEZIONE B - Programmazione e Progettazione

Verifica effettuata	Riferimento normativo	Esito	Documentazione di riferimento/Note
L'intervento oggetto di finanziamento è compreso nel programma biennale degli acquisti di forniture e servizi? ¹⁶	Art. 21, D.Lgs 50/16 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	Indicare gli estremi dell'atto
Il programma, nonché i relativi aggiornamenti, sono stati pubblicati sul profilo del Committente nella sezione "Amministrazione trasparente"?	Art. 21, comma 7, e 29, commi 1 e 2, D.Lgs. 50/16 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	Indicare la pagina web su cui è pubblicato

¹⁶ Solo per gli acquisti di valore stimato >= 40.000,00 euro, così come disposto dall'art. 3, paragrafo 3.1, dell'Allegato A, parte integrante della DGR n. 376 dell'11 marzo 2019 - "Direttiva per le procedure di acquisto di forniture e servizi e modifiche alla DGR n. 2416/2018", coerentemente con quanto disposto dall'art. 21, comma 1 del CCP e ss. mm. ii.



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO M1

SEZIONE B – Programmazione e Progettazione

Verifica effettuata	Riferimento normativo	Esito	Documentazione di riferimento/Note
Sono state svolte consultazioni di mercato per la preparazione dell'appalto e per lo svolgimento della relativa procedura?	Art. 66, D.Lgs. 50/16 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
È stato predisposto un progetto preciso e di dettaglio atto a descrivere in modo puntuale le prestazioni necessarie a soddisfare lo specifico fabbisogno da porre in gara?	Art. 23 commi 14 ¹⁷ e 15, e 35 D.Lgs. 50/16 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> Parzialmente	Laddove carente degli elementi, di cui al comma 5 dell'art. 23 del CCP, indicare quali.
Il prezzo posto a base d'asta (comprensivo di IVA) del ente risulta conforme a quanto determinato nel budget finanziario di progetto?		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> Parzialmente	
Gli oneri della sicurezza sono stati scorporati dal costo dell'importo posto a base d'asta? (ove previsti)	Art. 23, co. 16, D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	

SEZIONE C – Determina a contrarre

Verifica effettuata	Riferimento normativo	Esito	Documentazione di riferimento/Note
È stata adottata la determina a contrarre o atto equivalente?	Art. 32, D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Indicare gli estremi dell'atto

¹⁷ La progettazione di servizi e forniture è articolata, di regola, in un unico livello ed è predisposta dalle stazioni appaltanti, di regola, mediante propri dipendenti in servizio. In caso di concorso di progettazione relativa agli appalti, la stazione appaltante può prevedere che la progettazione sia suddivisa in uno o più livelli di approfondimento di cui la stessa stazione appaltante individua requisiti e caratteristiche.



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO M1

<p>La determina a contrarre/atto equivalente contiene i seguenti elementi</p> <ul style="list-style-type: none"> • CIG¹⁸ e CUP; • nominativo del RUP • il fine di pubblico interesse che con il contratto si intende perseguire; • l'oggetto del contratto; • il valore economico; • la forma del contratto; • le clausole essenziali; • le modalità di scelta del contraente, ivi compreso il tipo di procedura, e le ragioni di tale scelta; • la prenotazione dell'impegno di spesa/impegno di spesa. 	<p>Art. 32, D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.</p>	<p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> Parzialmente</p>	<p>Indicare gli estremi dell'atto. Laddove carente degli elementi, di cui al comma 2 dell'art. 32 del CCP, indicare quali. Per le procedure di acquisto in cui ci si avvalga dell'Agenzia regionale Intercent-ER, la determina a contrarre evidenzia che la procedura di selezione del contraente è espletata dall'Agenzia stessa (DGR n. 376 dell'11 marzo 2019).</p>
<p>Qual è la procedura di scelta del contraente individuata?</p>	<p>Art. 60, D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. Art. 61, D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. Art. 62, D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.</p>	<p><input type="checkbox"/> Procedura aperta <input type="checkbox"/> Procedura ristretta <input type="checkbox"/> Procedura competitiva con negoziazione <input type="checkbox"/> Dialogo competitivo <input type="checkbox"/> Concessione</p>	
<p>La determina a contrarre/atto equivalente è stata pubblicata sul profilo del Committente nella sezione "Amministrazione trasparente"?</p>	<p>Art. 64, D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. Art. Da 164 a 173, D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. Art. 192, D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.</p>	<p><input type="checkbox"/> Affidamento in house <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Indicare la pagina web su cui è pubblicata</p>

¹⁸ Non necessario per gli affidamenti in house.



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO M1

SEZIONE D - TIPO DI PROCEDURA			
SOTTOSEZIONE D.1 - Procedura aperta ai sensi dell'art. 60			
Verifica effettuata	Riferimento normativo	Esito	Documentazione di riferimento/Note
L'amministrazione aggiudicatrice ha pubblicato un avviso di preinformazione secondo i termini e le modalità di cui all'art. 60, comma 2, del CCP?	Art. 60, co. 2, D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
Relativamente al criterio di aggiudicazione scelto (<i>offerta economicamente più vantaggiosa o prezzo più basso</i>) è stata nominata una commissione giudicatrice ovvero un seggio di gara? ¹⁹	Art. 77, D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
Per la presentazione delle offerte in risposta a un avviso di indizione di gara è stato rispettato il termine minimo previsto dall'art. 60, comma 1, del CCP?	Art. 60, co. 1, D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
Le offerte sono state accompagnate dalle informazioni richieste dall'amministrazione aggiudicatrice per la selezione qualitativa?		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Sono stati redatti i verbali delle sedute?		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Copie della documentazione relativa alla procedura di gara sono state conservate dall'autorità appaltante ed è stato indicato l'ufficio presso il quale è conservata?		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	<i>Denominazione dell'ufficio ove è conservata la documentazione</i>

¹⁹ Art. 15 dell'Allegato A, parte integrante della DGR n. 376 dell'11 marzo 2019, coerentemente con quanto disposto dall'art. 77 del CCP e ss. mm. ii.



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO M1

SOTTOSEZIONE D.2 – Procedure ristrette di cui all'art. 61

Verifica effettuata	Riferimento normativo	Esito	Documentazione di riferimento/Note
È stato utilizzato un avviso di indizione alla gara, ovvero un avviso di preinformazione con mezzo di indizione di gara?	Art. 61, commi 1 e 2, DLgs. 50/2016 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
Relativamente al criterio di aggiudicazione scelto (<i>offerta economicamente più vantaggiosa o prezzo più basso</i>) è stata nominata una commissione giudicatrice ovvero un seggio di gara?	Art. 77, DLgs. 50/2016 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
Per la ricezione delle domande di partecipazione è stato rispettato il termine minimo previsto dall'art. 61, comma 2, del CCP?		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
Per la ricezione delle offerte, da parte degli OE invitati dall'amministrazione aggiudicatrice, è stato rispettato il termine minimo previsto dall'art. 61, commi dal 3 al 6 del CCP?	Art. 61, DLgs. 50/2016 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
Sono stati redatti i verbali delle sedute?		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Copie della documentazione relativa alla procedura di gara sono state conservate dall'autorità appaltante ed è stato indicato l'ufficio presso il quale è conservata?		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	Denominazione dell'ufficio ove è conservata la documentazione



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO M1

SOTTOSEZIONE D.3 – Procedura competitiva con negoziazione ai sensi dell'art. 62			
Verifica effettuata	Riferimento normativo	Esito	Documentazione di riferimento/Note
La procedura competitiva con negoziazione è stata utilizzata secondo le modalità previste dall'art. 59, comma 2, del CCP?	Art. 59, co.2, D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> Parzialmente	
Relativamente al criterio di aggiudicazione scelto (<i>offerta economicamente più vantaggiosa o prezzo più basso</i>) è stata nominata una commissione giudicatrice ovvero un segio di gara?	Art. 77, D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
L'amministrazione aggiudicatrice ha utilizzato un avviso di preinformazione secondo quanto previsto dall'art. 70, commi 2 e 3 del CCP?	Art. 62, co.4, D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
Per la ricezione delle domande di partecipazione è stato rispettato il termine minimo previsto dall'art. 62, comma 4, in conformità, eventualmente, con quanto disposto dall'art. 61 del CCP?	Art. 62, co.4, 61, commi da 4 a 6, D.Lgs. 50/16 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
Per la ricezione delle offerte iniziali è stato rispettato il termine minimo previsto dall'art. 62, comma 5, in conformità, eventualmente, con quanto disposto dall'art. 61 del CCP?	Art. 62, co.5, e 61, commi da 4 a 6, D.Lgs. 50/16 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
In caso di aggiudicazione, senza negoziazione, sulle offerte iniziali, tale facoltà è stata prevista nel bando di gara?	Art. 62, co.8, D.Lgs. 50/16 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
Per la conclusione della negoziazione l'amministrazione aggiudicatrice ha valutato le offerte finali in base ai criteri di aggiudicazione e aggiudicando l'appalto ai sensi degli artt. 95,96 e 97 del CCP?	Art. 62, co.12, D.Lgs. 50/16 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO M1

SOTTOSEZIONE D.3 – Procedura competitiva con negoziazione ai sensi dell'art. 62			
Verifica effettuata	Riferimento normativo	Esito	Documentazione di riferimento/Note
Sono stati redatti i verbali delle sedute?		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Copie della documentazione relativa alla procedura di gara sono state conservate dall'autorità appaltante ed è stato indicato l'ufficio presso il quale è conservata?		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	<i>Denominazione dell'ufficio ove è conservata la documentazione</i>

SOTTOSEZIONE D.4 – Dialogo competitivo di cui all'art. 64			
Verifica effettuata	Riferimento normativo	Esito	Documentazione di riferimento/Note
il provvedimento con il quale le stazioni appalti decidono di ricorrere al dialogo competitivo, è specificatamente motivato secondo quanto previsto dall'art. 64, comma 1, del CCP?	<i>Art. 64 co.1, D.Lgs. 50/16 e ss.mm.ii.</i>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
L'amministrazione aggiudicatrice ha utilizzato un bando di gara o un avviso di indizione di gara?	<i>Art. 64 co.2, D.Lgs. 50/16 e ss.mm.ii.</i>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Relativamente al criterio di aggiudicazione scelto (<i>offerta economicamente più vantaggiosa o prezzo più basso</i>) è stata nominata una commissione giudicatrice ovvero un seggio di gara?	<i>Art. 77, D.Lgs. 50/16 e ss.mm.ii.</i>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
Per la ricezione delle domande di partecipazione è stato rispettato il termine minimo previsto dall'art. 64, comma 3, del CCP?		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO M1

SOTTOSEZIONE D.4 – Dialogo competitivo di cui all'art. 64

Verifica effettuata	Riferimento normativo	Esito	Documentazione di riferimento/Note
Per la partecipazione al dialogo sono stati invitati, dalla stazione appaltante, gli OE valutati idonei e rispetto a quanto disposto dall'art. 91 del CCP?	Art. 64, da comma 3 a comma 9, D.Lgs. 50/16 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
La stazione appaltante, dopo aver dichiarato concluso il dialogo, ha informato i partecipanti rimanenti invitandoli a presentare le offerte finali?	Art. 64, co. 10, D.Lgs. 50/16 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Verbali di gara
Le offerte sono state valutate sulla base dei criteri di aggiudicazione fissati nel bando di gara, secondo quanto disposto dall'art. 64, comma 11, del CCP?		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
La stazione appaltante ha previsto premi o pagamenti per i partecipanti al dialogo?	Art. 60, comma 13, D.Lgs. 50/16 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
Sono stati redatti i verbali delle sedute?		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Copie della documentazione relativa alla procedura di gara sono state conservate dall'autorità appaltante ed è stato indicato l'ufficio presso il quale è conservata?		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	Denominazione dell'ufficio ove è conservata la documentazione

SOTTOSEZIONE D.5 – Affidamento in house

Verifica effettuata	Riferimento normativo	Esito	Documentazione di riferimento/Note
È presente un documento di programmazione dell'amministrazione aggiudicatrice sugli obiettivi da		<input type="checkbox"/> SI	



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO M1

SOTTOSEZIONE D.5 – Affidamento in house

Verifica effettuata	Riferimento normativo	Esito	Documentazione di riferimento/Note
perseguire con i <i>in house providing</i> , anche mediante l'utilizzo di indicatori qualitativi e quantitativi?		<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
Si è accertata l'assenza di partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge?	Linee Guida n. 7 ANAC	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
L'ente affidatario è iscritto nell'elenco istituito presso l'ANAC di cui all'art. 192 del CCP?	Art. 192 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
È stato accertato mediante l'esame dell'atto costitutivo e dello statuto della società partecipata, che la stessa abbia come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui all'art. 4, comma 2, lettere a), b) d) ed e) del D.lgs. 175/2016?	Linee Guida n. 7 ANAC	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
Relativamente al punto precedente l'ente affidatario svolge la parte prevalente della propria attività a favore, su incarico e per conto dell'Amministrazione controllante?		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
È stata effettuata preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dell'ente <i>in house</i> , avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione?		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
L'affidamento si fonda sui presupposti previsti da una delle ipotesi indicate all'art. 5 del CCP?	Art. 5 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO M1

SOTTOSEZIONE D.5 – Affidamento in house

Verifica effettuata	Riferimento normativo	Esito	Documentazione di riferimento/Note
È stato adottato un atto di affidamento/convenzione/atto di approvazione del programma delle attività ed eventuali aggiornamenti?		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
È adottato l'atto di impegno?		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	

SEZIONE D – Scelta del contraente

Verifica effettuata	Riferimento normativo	Esito	Documentazione di riferimento/Note
Nella documentazione di gara sono indicati il CUP e il CIG ²⁰ e il nominativo del RUP?		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
È stata svolta la verifica sulle offerte anomale?	Art. 97, DLgs 50/2016 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
Nel caso in cui siano state rilevate offerte anormalmente basse:		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
<ul style="list-style-type: none"> sono state richieste giustificazioni; la decisione di ammettere o escludere tali offerte è stata adeguatamente motivata. 			

²⁰ Non necessario per gli affidamenti in house.



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO M1

SEZIONE D – Scelta del contraente

Verifica effettuata	Riferimento normativo	Esito	Documentazione di riferimento/Note
È stata comunicata, nel rispetto delle specifiche modalità di pubblicazione stabilite dal CCP, l'esclusione ai candidati e agli offerenti esclusi?	Art. 76, co. 5, D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
Nel caso di decisione di non aggiudicare l'appalto, tale decisione è stata comunicata a tutti i candidati?	Art. 76, co. 5, D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
Nell'offerta sono previsti servizi e forniture o parti di servizi e forniture che si intendono subappaltare o concedere in coltino? (solo se previsto nei documenti di gara)	Art. 105, D.Lgs. 50/16 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
Nell'offerta, gli oneri della sicurezza, ove previsti, sono stati scorporati dal costo dell'importo ribassato?	Art. 23, co. 16, D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
L'offerta è corredata da una garanzia provvisoria sotto forma di cauzione o di fidejussione e dall'impegno di un fidejussore a rilasciare la garanzia per l'esecuzione del contratto?	Art. 93, co. 821 D.Lgs. 50/2016 e ss mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	

²¹ L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fidejussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 104, qualora l'offerente risultasse affidatario. Il presente comma non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinati costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

Al sensi dell'art. 103, del codice dei contratti pubblici «L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fidejussione con le modalità di cui all'articolo 93». La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria (comma 4).
N.B. Comma 11. «E' facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati. L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione».



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO M1

SEZIONE D – Scelta del contraente

Verifica effettuata	Riferimento normativo	Esito	Documentazione di riferimento/Note
<p>Nel caso l'aggiudicatario sia: un raggruppamento temporaneo di imprese o di professionisti, gli operatori economici hanno conferito, prima della stipula del contratto di appalto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, mediante scrittura privata autenticata? • il mandato nel quale è espressamente previsto il rispetto degli obblighi di tracciabilità di cui alla L. 136/2010 nei pagamenti effettuati verso i membri del raggruppamento medesimo? • un Consorzio Stabile (ex art. 45, comma 2 D. Lgs. 50/2016), è stata verificata nella delibera che ci sia l'obbligo dei consorziati di operare in maniera congiunta per almeno 5 anni? 		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
<p>Su quale soggetto sono stati svolti i controlli?</p>	<p>Artt. 80 e 105, D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.</p>	<input type="checkbox"/> sull'aggiudicatario <input type="checkbox"/> sull'aggiudicatario e sui subappaltatori	
<p>È stata acquisita la documentazione comprovante i requisiti tecnico-professionali ed economico-finanziari nei confronti dell'affidatario? (N.B. eventuale, solo se richiesti unitamente all'offerta)</p>	<p>Art. 36, commi 5 e art. 83 del D. Lgs. 50/2016</p>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	<p>Documentazione di comprova</p>
<p>È stata verificata la regolarità contributiva (DURC) dell'affidatario?</p>		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO M1

SEZIONE D – Scelta del contraente

Verifica effettuata	Riferimento normativo	Esito	Documentazione di riferimento/Note
<p>Per importo superiore a 150.000,00, prima della stipula del contratto è stata acquisita:</p> <ul style="list-style-type: none"> la comunicazione antimafia di cui all'art. 84, e 87, acquisita tramite la banca dati nazionale unica oppure <ul style="list-style-type: none"> in caso d'urgenza, l'autocertificazione con la quale l'interessato attesti che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 del D.Lgs 159/2011. In tal caso è presente: <ul style="list-style-type: none"> una congrua motivazione circa le ragioni d'urgenza? 	Art. 67 del D.Lgs 159/2011	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
<p>Per importo pari o superiore alle soglie comunitarie di cui all'art. 35 del CPP prima della stipula del contratto è stata acquisita l'informativa antimafia di cui agli artt. 84, comma 3, 90 e 91, D.Lgs. n. 159/2011 acquisita tramite la banca dati nazionale unica?</p>	Artt. 90 e 91, D.Lgs. n. 159/2011	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	Indicare la data di ultimazione dei controlli sull'aggiudicatario (data di efficacia dell'aggiudicazione)
<p>I controlli di cui ai punti precedenti sono stati espletati con esito positivo?</p>		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
<p>L'aggiudicazione è stata comunicata all'aggiudicatario e a tutti i soggetti di cui all'art. 76 del CCP.?</p>	Art. 76, comma 5, lett. a), D.Lgs. 50/16 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
<p>È stato approvato l'atto di efficacia dell'aggiudicazione?</p>	Artt. 32 e 76, D.Lgs. 50/16 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO M1

SEZIONE D – Verifica del contratto ed esecuzione del contratto

Verifica effettuata	Riferimento normativo	Esito	Documentazione di riferimento/Note
È stata costituita la fidejussione definitiva secondo quanto previsto dalle clausole dell'art.103 del CCP?	Art. 103, D.Lgs 50/2016 e ss mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
Per la stipula del contratto è stato rispettato il periodo di stand still?	Art. 32, co. 9, D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
È stata rilasciata la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante l'assenza di situazioni di conflitto di interesse?	Art. 42, D.Lgs 50/2016 e ss mm.ii. e Art. 14, commi 3 e 4, del DPR, n. 62/2013	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
In quale forma è avvenuta la stipula?	Art. 32, comma 14, D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/> Atto pubblico notarile informatico <input type="checkbox"/> Forma pubblica amministrativa con Ufficiale rogante <input type="checkbox"/> Scrittura privata <input type="checkbox"/> Scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio	<p><i>Estremi del contratto</i></p> <p><i>Eventuale Lettera di avvio del contratto disposta dal DEC se diverso dal RUP, ai sensi dell'art. 20, paragrafo 20.1, comma 4, dell'Allegato A, parte integrante della DGR n. 376 dell'11 marzo 2019,</i></p>
L'oggetto del contratto è coerente con quanto previsto nella documentazione di gara?		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
L'affidatario ha presentato domanda di anticipazione corredata da valida garanzia fidejussoria per importo pari al 20% della prestazione affidata?	Art.35, co. 18, D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO M1

SEZIONE D – Verifica del contratto ed esecuzione del contratto

Verifica effettuata	Riferimento normativo	Esito	Documentazione di riferimento/Note
Nei contratti di appalto, subappalto e in quelli stipulati con i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate è stata prevista un'apposita clausola, a pena di nullità assoluta, con la quale l'appaltatore si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010?	L. 136/2010	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
In caso di subappalto, è stata verificata la presenza del/dei contratto/i di subappalto e rispettata la relativa procedura di autorizzazione?	Art. 105, D.Lgs 50/2016 e ss mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	Contratto di subappalto e documentazione a corredo per l'autorizzazione
L'affidatario ha comunicato gli estremi identificativi del conto corrente dedicato e le persone autorizzate ad operare sullo stesso?	L. 136/2010	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Nel contratto/ordine in economia è stata prevista l'esclusione della possibilità di ricorrere alla cessione dei crediti derivanti dall'esecuzione del contratto?		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
<i>Modifiche, variazioni, varianti, sospensioni e proroghe contrattuali</i>			
Il RUP ha autorizzato modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità del contratto, che non prevedono una nuova procedura di affidamento?	Art. 106, commi 1 e 2, D. Lgs. 50/2016 e ss. mm.ii	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
Nelle varianti indicate al comma 1 lett b) e c), è stato pubblicato un avviso al riguardo sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea contenete le informazioni di cui all'allegato XIV parte I lett. E?	Art. 106, co. 5, D. Lgs. 50/2016 e ss. mm.ii	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
Le varianti di cui al comma 1, lettera b) (supplementari) e al comma 2 (errori e omissioni del progetto) sono	Art. 106, co. 8, D. Lgs. 50/2016 e ss. mm.ii	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO M1

SEZIONE D – Verifica del contratto ed esecuzione del contratto

Verifica effettuata	Riferimento normativo	Esito	Documentazione di riferimento/Note
state comunicate dalla stazione appaltante ad ANAC, entro trenta giorni dal loro perfezionamento?		<input type="checkbox"/> NA	
Le varianti di contratti pubblici sottosoglia, sono state comunicate dalla stazione appaltante, entro 30 giorni dall'approvazione, all'Osservatorio (tramite le sezioni regionali)?	Art.106, co. 14, D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
Nel caso sia stata autorizzata una modifica della durata del contratto, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente (<i>proroga tecnica</i>), questa possibilità era stata prevista nel bando e nei documenti di gara?	Art.106, co. 11, D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
Sono state disposte delle sospensioni dell'esecuzione del contratto con le modalità e i termini previsti dall'art. 107 del CCP?	Art.107, D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, art. 10, DM 49/2018	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	Indicare gli estremi del verbale
Nell'ipotesi di cui al punto precedente, il RUP ha successivamente disposto la ripresa dell'esecuzione del contratto e il nuovo termine contrattuale?	Art.107, D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, art. 10, co. 4, DM 49/2018	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	Indicare gli estremi del verbale
In caso di richiesta di proroga da parte dell'esecutore, la stessa è stata richiesta con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale?	Art.107, co. 5, D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	Indicare gli estremi del verbale
Nell'ipotesi di cui al punto precedente, il RUP ha autorizzato la stessa entro il termine previsto dall'art. 107, co. 5, del CCP?	Art.107, co. 5, D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	Indicare gli estremi del verbale



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO M1

SEZIONE D – Verifica del contratto ed esecuzione del contratto

Verifica effettuata	Riferimento normativo	Esito	Documentazione di riferimento/Note
<i>Pagamenti in corso di esecuzione del contratto (SAL)</i>			
Il DEC, se diverso dal RUP, ha rilasciato la Verifica di conformità in corso di esecuzione del contratto?	Art. 26, co. 1, DM 49/2018, art. 101, D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
Il RUP ha emesso il Certificato di pagamento?	Art. 113 bis co. 1, D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
La documentazione di spesa risulta regolare e le fatture contengono l'indicazione di tutti gli elementi obbligatori: <ul style="list-style-type: none"> • data di emissione e numero progressivo, • dati identificativi dei soggetti fra cui è effettuata l'operazione, • numero di partita IVA/ numero; • identificazione IVA/codice fiscale; • base imponibile; • ritenuta dello 0,50% se applicabile ex art. 30 del CCP; • aliquota IVA, • CIG²² e CUP; • riferimento al Programma FEAMP, 2014/2020 e relativa Misura. 	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> Parzialmente	Data n. – acquisizione agli atti con prot. n.	
Sull'importo progressivo netto delle prestazioni è stata operata la ritenuta dello 0,50%?	Art. 30 co. 5, D.Lgs. 50/16 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	

²² Non necessario per gli affidamenti in house.



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO M1

SEZIONE D – Verifica del contratto ed esecuzione del contratto

Verifica effettuata	Riferimento normativo	Esito	Documentazione di riferimento/Note
Sull'importo netto delle prestazioni, la stazione appaltante ha progressivamente recuperato l'anticipazione eventualmente richiesta e liquidata?	Art. 35 co. 18, D.Lgs. 50/16 e ss mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
Prima di emettere il Mandato di pagamento è stata verificata la regolarità contributiva (DURC) dell'esecutore?	Art. 14, co. 1, lett. d), DM 49/2018	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Se dal controllo di cui al punto precedente siano emerse delle irregolarità si è proceduto con l'intervento sostitutivo?	Art. 30 co. 5, D.Lgs. 50/2016 e ss mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
È stato assunto l'atto di liquidazione?		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
Conclusione del contratto e pagamento a saldo			
L'affidatario ha rispettato le tempistiche di consegna dei servizi e forniture previste dal contratto?		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
L'affidatario ha comunicato l'ultimazione delle prestazioni?	Art. 25 ^{3a} del DM 49/2018	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	

²³ Il direttore dell'esecuzione, a fronte della comunicazione dell'esecutore di intervenuta ultimazione delle prestazioni, effettua entro cinque giorni i necessari accertamenti in contraddittorio con lo stesso e, nei successivi cinque giorni, elabora il certificato di ultimazione delle prestazioni e lo invia al RUP, il quale ne rilascia copia conforme all'esecutore.



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO M1

SEZIONE D – Verifica del contratto ed esecuzione del contratto

Verifica effettuata	Riferimento normativo	Esito	Documentazione di riferimento/Note
Il DEC, se diverso dal RUP, ha redatto il certificato di ultimazione delle prestazioni entro i termini stabiliti all'art. 25 del DM 49/2018?	Art. 25 del DM 49/2018	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	Estremi del certificato di ultimazione delle prestazioni
Il DEC, se diverso dal RUP, ha redatto il Certificato di verifica di conformità/certificato di regolare esecuzione?	Art. 102, co. 2, D. Lgs 50/16 e ss mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	Estremi della verifica di conformità
Al fini dell'emissione della fattura, il RUP ha redatto il Certificato di pagamento nei termini previsti dal D.Lgs 50/2016?	Art. 113bis ²⁴ , co. 2, D. Lgs 50/16 e ss mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Estremi del certificato di pagamento
La documentazione di spesa risulta regolare e le fatture contengono l'indicazione di tutti gli elementi obbligatori: <ul style="list-style-type: none"> • data di emissione e numero progressivo, • dati identificativi dei soggetti fra cui è effettuata l'operazione, • numero di partita IVA/ numero; • identificazione IVA/codice fiscale; • base imponibile; • recupero dello 0,50% se applicabile ex art. 30 del CCP; • aliquota IVA, • CIG e CUP; • riferimento al Programma FEAMP, 2014/2020 e relativa Misura. 	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> Parzialmente	Data n. – acquisizione agli atti con prot. n.	

²⁴ All'esito positivo del collaudo o della verifica di conformità, e comunque entro un termine non superiore a sette giorni dagli stessi, il responsabile unico del procedimento rilascia il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'appaltatore; il relativo pagamento è effettuato nel termine di trenta giorni decorrenti dal suddetto esito positivo del collaudo o della verifica di conformità, salvo che sia espressamente concordato nel contratto un diverso termine, comunque non superiore a sessanta giorni e purché ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche.



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO M1

SEZIONE D – Verifica del contratto ed esecuzione del contratto

Verifica effettuata	Riferimento normativo	Esito	Documentazione di riferimento/Note
La ritenuta dello 0,50% è stata svincolata e riconosciuta in sede di liquidazione finale?	Art. 30 co. 5 bis, DLgs, 50/2016 e ss mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
Sull'importo netto delle prestazioni, la stazione appaltante ha progressivamente recuperato l'anticipazione eventualmente richiesta e liquidata?	Art. 35 co. 18, DLgs, 50/16 e ss mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
Prima di emettere il Mandato di pagamento è stata verificata la regolarità contributiva (DUIRC) dell'esecutore?	Art. 14, co. 1, lett. d), DM 49/2018	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Se dal controllo di cui al punto precedente siano emerse delle irregolarità si è proceduto con l'intervento sostitutivo?	Art. 30 co. 5, DLgs, 50/2016 e ss mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
È stato assunto l'atto di liquidazione?		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	

Esito del controllo	<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo
Spesa sostenuta (€)²⁵	
Spesa ammessa a seguito del controllo (€)	
Contributo liquidabile (€)	

²⁵ Non applicabile (NA) in caso di operazioni a titolarità.



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO M1

NOTE

Collaboratore incaricato (estremi dell'incarico _____):

Cognome e nome

Data e Firma



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO M2



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

Regolamenti (UE) 1303/2013 e 508/2014

Check-list di controllo sulle procedure d'appalto di servizi e forniture

(Art. 36, comma 2, lettere a) e b) del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.)

FEAMP 2014/2020	Annualità _____	Priorità	_____	Misura	_____
Progetto N°. ID.	__ / __ / __	CIG	_____	CUP	_____
Tipologia di contratto		<input type="checkbox"/> Servizi		<input type="checkbox"/> Altro	Specificare
Procedura di scelta del contraente		<input type="checkbox"/> art. 36, comma 2, lett. a) ²⁶		<input type="checkbox"/> art. 36, comma 2, lett. b) ²⁷	
Prot. di ricevimento della domanda di liquidazione	PG/ ____ / ____ del ____ / ____	SAL	<input type="checkbox"/>		
		Saldo	<input type="checkbox"/>		
Spesa sostenuta dal beneficiario ²⁸ €		Saldo unica soluzione	<input type="checkbox"/>		
		Sostegno già erogato (SAL) €			

²⁶ Affidamento diretto per importi < 40.000,00 euro.

²⁷ Procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lett. b) per importi >= 40.000,00 euro < soglia comunitaria.

²⁸ Non applicabile (NA) in caso di operazioni a titolarità.



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO M2

SEZIONE A - Dati identificativi della procedura di appalto

Stazione Appaltante	Denominazione	C.F.
Menzione del finanziamento da parte del Programma Operativo nella documentazione relativa all'affidamento	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Responsabile Unico del Procedimento	Nome, Cognome, ruolo all'interno dell'Ente	Estremi documento di nomina
Direttore dell'esecuzione del contratto	Indicare nome e cognome se diverso dal RUP	Estremi documento di nomina
Importo aggiudicato (al netto IVA)	Euro	C.F.
Soggetto Aggiudicatario	Denominazione	
Data di stipula del contratto		
La procedura di gara è stata gestita direttamente dall'Ente o da una Centrale di Committenza/Soggetto aggregatore?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Denominazione

SEZIONE B.1 – Programmazione e Progettazione

Verifica effettuata	Riferimento normativo	Esito	Documentazione di riferimento/Note
L'intervento oggetto di finanziamento è compreso nel programma biennale degli acquisti di forniture e servizi? ²⁹	Art. 21, D.Lgs 50/16 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	Indicare gli estremi dell'atto
Il programma, nonché i relativi aggiornamenti, sono stati pubblicati sul profilo del Committente nella sezione "Amministrazione trasparente"?	Art. 21, comma 7, e 29, commi 1 e 2, D.Lgs. 50/16 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	Indicare la pagina web su cui è pubblicato

²⁹ Solo per gli acquisti di valore stimato >= 40.000,00 euro, così come disposto dall'art. 3, paragrafo 3.1, dell'Allegato A, parte integrante della DGR n. 376 dell'11 marzo 2019 - "Direttiva per le procedure di acquisto di forniture e servizi e modifiche alla DGR n. 2416/2018", coerentemente con quanto disposto dall'art. 21, comma 1 del CCP e ss. mm. ii.



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO M2

SEZIONE B.1 – Programmazione e Progettazione

Verifica effettuata	Riferimento normativo	Esito	Documentazione di riferimento/Note
Sono state svolte consultazioni di mercato per la preparazione dell'appalto e per lo svolgimento della relativa procedura?	Art. 66, D.Lgs. 50/16 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
È stato predisposto un progetto preciso e di dettaglio atto a descrivere in modo puntuale le prestazioni necessarie a soddisfare lo specifico fabbisogno da porre in gara?	Art. 23, commi 14 ^o e 15, D.Lgs. 50/16 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> Parzialmente	Laddove carente degli elementi, di cui al comma 5 dell'art. 23 del CCP, indicare quali.
Il prezzo posto a base d'asta (comprensivo di IVA) del esatte risulta conforme a quanto determinato nel budget finanziario di progetto?		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> Parzialmente	
Gli oneri della sicurezza sono stati scorporati dal costo dell'importo posto a base d'asta? (ove previsti)	Art. 23, co. 16, D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	

SEZIONE B.2 – Determina a contrarre o atto equivalente

Verifica effettuata	Riferimento normativo	Esito	Documentazione di riferimento/Note
È stata adottata la determina a contrarre o un atto equivalente ³¹ ?	Art. 32, co. 2, D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Indicare gli estremi dell'atto

³⁰ La progettazione di servizi e forniture è articolata, di regola, in un unico livello ed è predisposta dalle stazioni appaltanti, di regola, mediante propri dipendenti in servizio. In caso di concorso di progettazione relativa agli appalti, la stazione appaltante può prevedere che la progettazione sia suddivisa in uno o più livelli di approfondimento di cui la stessa stazione appaltante individua requisiti e caratteristiche.

³¹ L'art. 7, comma 10, e art. 13, paragrafo 13.1, comma 3, dell'Allegato A, parte integrante della DGR n. 376 dell'11 marzo 2019, riepilogati casi in cui è possibile ricorrere all'atto equivalente o atto unico.



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO M2

<p>La determina a contrarre/atto equivalente contiene i seguenti elementi³²:</p> <ul style="list-style-type: none"> • CIG³³ e CUP; • nominativo del RUP; • il fine di pubblico interesse che con il contratto si intende perseguire; • l'oggetto del contratto; • il valore economico; • la forma del contratto; • le clausole essenziali; • le modalità di scelta del contraente, ivi compreso il tipo di procedura, e le ragioni di tale scelta; • la prenotazione dell'impegno di spesa/impegno di spesa. 	<p>Art. 32, co. 2, D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.</p>	<p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> Parzialmente</p>	<p>Indicare gli estremi dell'atto. Laddove carente degli elementi, di cui al comma 2 dell'art. 32 del CCP, indicare quali. Per le procedure di acquisto in cui ci si avvalga dell'Agenzia regionale Intercent-ER, la determina a contrarre evidenzia che la procedura di selezione del contraente è espletata dall'Agenzia stessa (DGR n. 376 dell'11 marzo 2019).</p>
<p>La determina a contrarre/atto equivalente è stata pubblicata sul profilo del Committente nella sezione "Amministrazione trasparente"?</p>	<p>Art. 29, co.1, D.Lgs. 50/16 e ss.mm.ii.</p>	<p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Indicare la pagina web su cui è pubblicata</p>

SEZIONE C – Verifica della procedura d'appalto /scelta del contraente

Verifica effettuata	Riferimento normativo	Esito	Documentazione di riferimento/Note
<p>È stata effettuata, preliminarmente alla determina a contrarre/atto equivalente, un'indagine di mercato o una consultazione degli elenchi di operatori economici nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti, al fine di selezionare il numero minimo di OE?</p>	<p>Art. 36, co.2, lett. b), D.Lgs. 50/16 e ss.mm.ii.</p>	<p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA</p>	
<p>La lettera d'invito/RDO/ODA contiene le seguenti informazioni essenziali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • CUP e CIG; • oggetto; • importo; 		<p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> Parzialmente</p>	<p>Laddove carente degli elementi indicare quali.</p>

³² Art. 7, comma 2, dell'Allegato A, parte integrante della DGR n. 376 dell'11 marzo 2019, coerentemente con quanto disposto dall'art. 32, comma 2 del CCP e ss. mm. ii.

³³ Non necessario per gli affidamenti *in house*.



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO M2

SEZIONE C – Verifica della procedura d'appalto /scelta del contraente

Verifica effettuata	Riferimento normativo	Esito	Documentazione di riferimento/Note
<ul style="list-style-type: none"> • durata; • criterio di aggiudicazione; • possibilità di subappalto; • termine scadenza delle offerte; • le eventuali garanzie e le penali; • nominativo del RUP. 		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
È stato rispettato il numero minimo di OE previsti dall'art. 36, co. 2, lett. b)?	Art. 36, co.2, lett. b), D.Lgs. 50/16 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
In caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa la commissione giudicatrice ³⁴ è stata nominata successivamente alla scadenza dei termini per la presentazione delle offerte?	Art. 77 del D.Lgs. 50/16 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
In caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso è stato costituito un seggio di gara ³⁵ ?		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
Le offerte e le richieste di partecipazione sono state presentate entro i termini indicati nella documentazione di gara?		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
È stata comunicata l'esclusione ai candidati e agli offerenti esclusi entro il termine previsto all'art. 76 del CCP?	Art. 76 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	

³⁴ Art. 15 dell'Allegato A, parte integrante della DGR n. 376 dell'11 marzo 2019, coerentemente con quanto disposto dall'art. 77 del CCP e ss. mm. ii.
³⁵ Art. 15 dell'Allegato A, parte integrante della DGR n. 376 dell'11 marzo 2019.



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO M2

SEZIONE C – Verifica della procedura d'appalto /scelta del contraente

Verifica effettuata	Riferimento normativo	Esito	Documentazione di riferimento/Note
Nel caso di decisione di non aggiudicare l'appalto, tale decisione è stata comunicata a tutti i candidati?	Art. 76 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
L'aggiudicazione è stata comunicata all'aggiudicatario e a tutti i soggetti di cui all'art. 76 del CCP?	Art. 76, co. 5, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
Sono stati redatti dei verbali delle sedute?		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	Indicare gli estremi del verbale
Copie della documentazione relativa alla procedura di gara sono state conservate dall'autorità appaltante ed è stato indicato l'ufficio presso il quale è conservata?		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO M2

SEZIONE D – Verifica ed esecuzione del contratto

Verifica effettuata	Riferimento normativo	Esito	Documentazione di riferimento/Note
<p>Per l'aggiudicazione definitiva sono stati verificati i requisiti dell'art. 80 D. Lgs. n. 50/2016, in conformità alle Linee Guida ANAC n. 4 del 1/3/2018?</p> <p>N.B. per i servizi e le forniture di importo inferiore a € 5.000,00, prima della stipula del contratto si procede, sulla base di un autocertificazione presentata alle sole verifiche del DURC e l'assenza di annotazioni nel casellario informativo ANAC.³⁶</p>		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	<p><i>Al sensi del capitolo 13, paragrafo 13.1, comma 6 non è necessario procedere tramite mercati elettronici per gli acquisti di importo inferiore a 5.000 euro.</i></p>
<p>Per l'aggiudicazione definitiva sono stati verificati i requisiti dell'art. 80 D. Lgs. n. 50/2016, in conformità alle Linee Guida ANAC n. 4 del 1/3/2018?</p> <p>N.B. per i servizi e le forniture di importo superiore a € 5.000,00 e non superiore a € 20.000,00 la Stazione appaltante può procedere alla stipula sulla base di un'apposita autodichiarazione dalla quale risulta il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 D. lgs. n. 50/2016 e prima della stipula deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> • verificare il DURC • consultare il casellario ANAC; • verificare la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 80, co. 1, 4 e 5, lett. b) del D. Lsg. n. 50/2016; • verificare la sussistenza dei requisiti speciali ove previsti; • verificare la sussistenza delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la PA. 	<p>Art. 80³⁷ D Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.</p>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	

³⁶ Sulla veridicità del contenuto delle autocertificazioni presentate viene comunque effettuato un controllo a campione ai sensi dell'art. 71, co. 1, del DPR 445/2000, secondo la procedura definita con DGR n. 1605/2018.

³⁷ Motivi di esclusione.



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO M2

SEZIONE D – Verifica ed esecuzione del contratto

Verifica effettuata	Riferimento normativo	Esito	Documentazione di riferimento/Note
Per l'aggiudicazione definitiva sono stati verificati i requisiti dell'art. 80 D. Lgs. n. 50/2016, in conformità alle Linee Guida ANAC n. 4 del 1/3/2018? N.B	Art. 36, commi 6-bis ³⁸ e 6-ter ³⁹ , e 80, D.Lgs. 50/16 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
<i>Nel caso di affidamento diretto di importo superiore a 20.000,00 euro e fino a 40.000,00, la stazione appaltante, prima di stipulare il contratto deve verificare il possesso di tutti i requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e di quelli speciali, se previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o l'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività.</i>			
Nell'offerta sono previsti servizi e forniture o parti di servizi e forniture che si intendono subappaltare o concedere in cottimo? <i>(solo se previsto nei documenti di gara)</i>	Art. 105, D.Lgs. 50/16 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
Nell'offerta, gli oneri della sicurezza, ove previsti, sono stati scorporati dal costo dell'importo ribassato?	Art. 23, co. 16, D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	

³⁸ Ai fini dell'ammissione e della permanenza degli operatori economici nei mercati elettronici, il soggetto responsabile dell'ammissione verifica l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 su un campione significativo di operatori economici. Dalla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 81, comma 2, tale verifica è effettuata attraverso la Banca dati nazionale degli operatori economici di cui all'articolo 81, anche mediante interoperabilità fra sistemi. I soggetti responsabili dell'ammissione possono consentire l'accesso ai propri sistemi agli operatori economici per la consultazione dei dati, certificati e informazioni disponibili mediante la Banca dati di cui all'articolo 81 per la predisposizione della domanda di ammissione e di permanenza nei mercati elettronici (verifiche svolte da CONSIP).

³⁹ Nelle procedure di affidamento effettuate nell'ambito dei mercati elettronici, la stazione appaltante verifica esclusivamente il possesso da parte dell'aggiudicatario dei requisiti economici e finanziari e tecnico professionali ferma restando la verifica del possesso del soggetto aggiudicatario non rientri tra gli operatori economici verificati a campione ai sensi del comma 6-bis.



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO M2

SEZIONE D – Verifica ed esecuzione del contratto

Verifica effettuata	Riferimento normativo	Esito	Documentazione di riferimento/Note
<p>L'offerta è corredata da una garanzia provvisoria sotto forma di cauzione o di fidejussione e dall'impegno di un fidejussore a rilasciare la garanzia per l'esecuzione del contratto?</p> <p>Nel caso l'aggiudicatario sia: un raggruppamento temporaneo di imprese o di professionisti, gli operatori economici hanno conferito, prima della stipula del contratto di appalto:</p> <ul style="list-style-type: none"> con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, mediante scrittura privata autenticata? il mandato nel quale è espressamente previsto il rispetto degli obblighi di tracciabilità di cui alla L. 136/2010 nei pagamenti effettuati verso i membri del raggruppamento medesimo? un Consorzio Stabile (ex art. 45, comma 2 D. Lgs. 50/2016), è stata verificata nella delibera che ci sia l'obbligo dei consorziati di operare in maniera congiunta per almeno 5 anni? 	<p>Art. 93, co. 8th DLgs. 50/2016 e ss mm.ii.</p>	<p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p> <p><input type="checkbox"/> NA</p> <p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p> <p><input type="checkbox"/> NA</p>	

⁴⁰ L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fidejussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 104, qualora l'offerente risultasse affidatario. Il presente comma non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

Al sensi dell'art. 103, del codice dei contratti pubblici «L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fidejussione con le modalità di cui all'articolo 93». La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria (comma 4).

N.B. Comma 11. «E' facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati. L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione».



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO M2

SEZIONE D – Verifica ed esecuzione del contratto

Verifica effettuata	Riferimento normativo	Esito	Documentazione di riferimento/Note
Su quale soggetto sono stati svolti i controlli?	Art. 80 e 105, D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/> sull'aggiudicatario <input type="checkbox"/> sull'aggiudicatario e sui subappaltatori	
È stata acquisita la documentazione comprovante i requisiti tecnico-professionali ed economico-finanziari nei confronti dell'affidatario? (N.B. eventuale, solo se richiesti unitamente all'offerta)		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	Documentazione di comprova
È stata costituita la fidejussione definitiva secondo quanto previsto dalle clausole dell'art.103 D.Lgs 50/2016?	Art. 103, D.Lgs 50/2016 e ss mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
È stata rilasciata la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante l'assenza di situazioni di conflitto di interesse?	Art. 42, D.Lgs 50/2016 e ss mm.ii. e Art. 14, commi 3 e 4, del DPR. n. 62/2013	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Il contratto è stato stipulato, a pena di nullità, secondo le modalità previste dall'art.32, comma 14?	Art. 32, co. 14 D.Lgs 50/2016 e ss. mm. ii	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Eventuale Lettera di avvio del contratto disposta dal DEC se diverso dal RUP, ai sensi dell'art. 20, paragrafo 20.1, comma 4, dell'Allegato A, parte integrante della DGR n. 376 dell'11 marzo 2019,
L'oggetto del contratto è coerente con quanto previsto nella documentazione di gara?		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Estremi del contratto e documentazione di gara
L'affidatario ha presentato domanda di anticipazione corredata da valida garanzia fidejussoria per importo pari al 20% della prestazione affidata?	Art.35, co. 18, D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO M2

SEZIONE D – Verifica ed esecuzione del contratto

Verifica effettuata	Riferimento normativo	Esito	Documentazione di riferimento/Note
Nei contratti di appalto, subappalto e in quelli stipulati con i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate è stata prevista un'apposita clausola, a pena di nullità assoluta, con la quale l'appaltatore si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010?	L. 136/2010	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
In caso di subappalto, è stata verificata la presenza del/dei contratto/i di subappalto e rispettata la relativa procedura di autorizzazione?	Art. 105, D.Lgs 50/2016 e ss mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	Contratto di subappalto e documentazione a corredo per l'autorizzazione
L'affidatario ha comunicato gli estremi identificativi del conto corrente dedicato e le persone autorizzate ad operare sullo stesso?	L. 136/2010	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Nel contratto/ordine in economia è stata prevista l'esclusione della possibilità di ricorrere alla cessione dei crediti derivanti dall'esecuzione del contratto?		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
<i>Modifiche, variazioni, varianti, sospensioni e proroghe contrattuali</i>			
Il RUP ha autorizzato modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità del contratto, che non prevedono una nuova procedura di affidamento?	Art. 106, commi 1 e 2, D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
Nelle varianti indicate al comma 1 lett b) e c), è stato pubblicato un avviso al riguardo sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea contenete le informazioni di cui all'allegato XIV parte I lett. E?	Art. 106, co. 5, D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
Le varianti di cui al comma 1, lettera b) (supplementari) e al comma 2 (errori e omissioni del progetto) sono	Art. 106, co. 8, D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO M2

SEZIONE D – Verifica ed esecuzione del contratto

Verifica effettuata	Riferimento normativo	Esito	Documentazione di riferimento/Note
state comunicate dalla stazione appaltante ad ANAC, entro trenta giorni dal loro perfezionamento?		<input type="checkbox"/> NA	
Le varianti di contratti pubblici sottosoglia, sono state comunicate dalla stazione appaltante, entro 30 giorni dall'approvazione, all'Osservatorio (tramite le sezioni regionali)?	Art.106, co. 14, D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
Nel caso sia stata autorizzata una modifica della durata del contratto, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente (<i>proroga tecnica</i>), questa possibilità era stata prevista nel bando e nei documenti di gara?	Art.106, co. 11, D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
Sono state disposte delle sospensioni dell'esecuzione del contratto con le modalità e i termini previsti dall'art. 107 del CCP?	Art.107, D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, art. 10, DM 49/2018	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	Indicare gli estremi del verbale
Nell'ipotesi di cui al punto precedente, il RUP ha successivamente disposto la ripresa dell'esecuzione del contratto e il nuovo termine contrattuale?	Art.107, D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, art. 10, co. 4, DM 49/2018	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	Indicare gli estremi del verbale
In caso di richiesta di proroga da parte dell'esecutore, la stessa è stata richiesta con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale?	Art.107, co. 5, D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	Indicare gli estremi del verbale
Nell'ipotesi di cui al punto precedente, il RUP ha autorizzato la stessa entro il termine previsto dall'art. 107, co. 5, del CCP?	Art.107, co. 5, D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	Indicare gli estremi del verbale



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO M2

SEZIONE D – Verifica ed esecuzione del contratto

Verifica effettuata	Riferimento normativo	Esito	Documentazione di riferimento/Note
<i>Pagamenti in corso di esecuzione del contratto (SAL)</i>			
Il DEC, se diverso dal RUP, ha rilasciato la Verifica di conformità in corso di esecuzione del contratto?	Art. 26, co. 1, DM 49/2018, art. 101, D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
Il RUP ha emesso il Certificato di pagamento?	Art. 113 bis co. 1, D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
La documentazione di spesa risulta regolare e le fatture contengono l'indicazione di tutti gli elementi obbligatori: <ul style="list-style-type: none"> • data di emissione e numero progressivo, • dati identificativi dei soggetti fra cui è effettuata l'operazione, • numero di partita IVA/ numero; • identificazione IVA/codice fiscale; • base imponibile; • ritenuta dello 0,50% se applicabile ex art. 30 del CCP; • aliquota IVA, • CIG e CUP; • riferimento al Programma FEAMP, 2014/2020 e relativa Misura. 	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> Parzialmente	Data n. – acquisizione agli atti con prot. n.	
Sull'importo progressivo netto delle prestazioni è stata operata la ritenuta dello 0,50%?	Art. 30 co. 5, D.Lgs. 50/16 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
Sull'importo netto delle prestazioni, la stazione appaltante ha progressivamente recuperato l'anticipazione eventualmente richiesta e liquidata?	Art. 35 co. 18, D.Lgs. 50/16 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO M2

SEZIONE D – Verifica ed esecuzione del contratto

Verifica effettuata	Riferimento normativo	Esito	Documentazione di riferimento/Note
Prima di emettere il Mandato di pagamento è stata verificata la regolarità contributiva (DUROC) dell'esecutore?	Art. 14, co. 1, lett. d), DM 49/2018	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
Se dal controllo di cui al punto precedente siano emerse delle irregolarità si è proceduto con l'intervento sostitutivo?	Art. 30 co. 5, DLgs. 50/2016 e ss mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
È stato assunto l'atto di liquidazione?		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
Conclusione del contratto e pagamento a saldo			
L'affidatario ha rispettato le tempistiche di consegna dei servizi e forniture previste dal contratto?		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
L'affidatario ha comunicato l'ultimazione delle prestazioni?	Art. 25 ¹¹ del DM 49/2018	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
Il DEC, se diverso dal RUP, ha redatto il certificato di ultimazione delle prestazioni entro i termini stabiliti all'art. 25 del DM 49/2018?	Art. 25 del DM 49/2018	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	<i>Estremi del certificato di ultimazione delle prestazioni</i>

⁴¹ Il direttore dell'esecuzione, a fronte della comunicazione dell'esecutore di intervenuta ultimazione delle prestazioni, effettua entro cinque giorni i necessari accertamenti in contraddittorio con lo stesso e, nei successivi cinque giorni, elabora il certificato di ultimazione delle prestazioni e lo invia al RUP, il quale ne rilascia copia conforme all'esecutore.



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO M2

SEZIONE D – Verifica ed esecuzione del contratto

Verifica effettuata	Riferimento normativo	Esito	Documentazione di riferimento/Note
Il DEC, se diverso dal RUP, ha redatto il Certificato di verifica di conformità/certificato di regolare esecuzione?	Art. 102, co. 2, D. Lgs 50/16 e ss mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	Estremi della verifica di conformità
Ai fini dell'emissione della fattura, il RUP ha redatto il Certificato di pagamento nei termini previsti dal D.Lgs 50/2016?	Art. 113bis ⁴² , co. 2, D. Lgs 50/16 e ss mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Estremi del certificato di pagamento
La documentazione di spesa risulta regolare e le fatture contengono l'indicazione di tutti gli elementi obbligatori: <ul style="list-style-type: none"> • data di emissione e numero progressivo, • dati identificativi dei soggetti fra cui è effettuata l'operazione, • numero di partita IVA/ numero; • identificazione IVA/codice fiscale; • base imponibile; • recupero dello 0,50% se applicabile ex art. 30 del CCP; • aliquota IVA, • CIG e CUP; • riferimento al Programma FEAMP, 2014/2020 e relativa Misura. 	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> Parzialmente	Data n. – acquisizione agli atti con prot. n.	
La ritenuta dello 0,50% è stata svincolata e riconosciuta in sede di liquidazione finale?	Art. 30 co. 5 bis, D.Lgs, 50/2016 e ss mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	

⁴² All'esito positivo del collaudo o della verifica di conformità, e comunque entro un termine non superiore a sette giorni dagli stessi, il responsabile unico del procedimento rilascia il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'appaltatore; il relativo pagamento è effettuato nel termine di trenta giorni decorrenti dal suddetto esito positivo del collaudo o della verifica di conformità, salvo che sia espressamente concordato nel contratto un diverso termine, comunque non superiore a sessanta giorni e purché ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche.



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO M2

SEZIONE D – Verifica ed esecuzione del contratto

Verifica effettuata	Riferimento normativo	Esito	Documentazione di riferimento/Note
Sull'importo netto delle prestazioni, la stazione appaltante ha progressivamente recuperato l'anticipazione eventualmente richiesta e liquidata?	Art. 35 co. 18, D.Lgs. 50/16 e ss mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
Prima di emettere il Mandato di pagamento è stata verificata la regolarità contributiva (DURC) dell'esecutore?	Art. 14, co. 1, lett. d), DM 49/2018	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Se dal controllo di cui al punto precedente siano emerse delle irregolarità si è proceduto con l'intervento sostitutivo?	Art. 30 co. 5, D.Lgs. 50/2016 e ss mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
È stato assunto l'atto di liquidazione?		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	

Esito del controllo

Positivo
 Negativo

Spesa sostenuta⁴³ (€)

Spesa ammessa a seguito del controllo (€)

Contributo liquidabile (€)

NOTE

⁴³ Non applicabile (NA) in caso di operazioni a titolarità.



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO M2

Collaboratore incaricato (estremi dell'incarico _____):

Cognome e nome

Data e Firma



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO M3



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca



UNIONE EUROPEA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

Regolamenti (UE) 1303/2013 e 508/2014

Check-list di controllo sulle procedure d'appalto di servizi e forniture

(Art. 63 "Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando" del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.)

FEAMP 2014/2020	Annualità _____	Priorità _____	_____	Misura _____	_____
Progetto N°. ID.	__/__/__	CIG _____	_____	CUP _____	_____
Tipologia di contratto		<input type="checkbox"/> Servizi	<input type="checkbox"/> Fornitura	<input type="checkbox"/> Altro	Specificare
Prot. di ricevimento della domanda di liquidazione	PG/____/____ del __/__/____	SAL <input type="checkbox"/>	Saldo <input type="checkbox"/>	Saldo unica soluzione <input type="checkbox"/>	
Spesa sostenuta dal beneficiario ⁴⁴ €		Sostegno già erogato (SAL) €			

⁴⁴ Non applicabile (NA) in caso di operazioni a titolarità.



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO M3

SEZIONE A - Dati identificativi della procedura di appalto

Stazione Appaltante	Denominazione	C.F.
Menzione del finanziamento da parte del Programma Operativo nella documentazione relativa all'affidamento	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Responsabile Unico del Procedimento	Nome, Cognome, ruolo all'interno dell'Ente	Estremi documento di nomina
Direttore dell'esecuzione del contratto	Indicare nome e cognome se diverso dal RUP	Estremi documento di nomina
Importo aggiudicato (al netto IVA)	Euro	C.F.
Soggetto Aggiudicatario	Denominazione	
Data di stipula del contratto		
La procedura di gara è stata gestita direttamente dall'Ente o da una Centrale di Committenza/Soggetto aggregatore?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Denominazione

SEZIONE B.1 – Programmazione e Progettazione

Verifica effettuata	Riferimento normativo	Esito	Documentazione di riferimento/Note
L'intervento oggetto di finanziamento è compreso nel programma biennale degli acquisti di forniture e servizi? ⁴⁵	Art. 21, D.Lgs 50/16 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	Indicare gli estremi dell'atto
Il programma, nonché i relativi aggiornamenti, sono stati pubblicati sul profilo del Committente nella sezione "Amministrazione trasparente"?	Art. 21, comma 7, e 29, commi 1 e 2, D.Lgs. 50/16 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	Indicare la pagina web su cui è pubblicato

⁴⁵ Solo per gli acquisti di valore stimato >= 40.000,00 euro, così come disposto dall'art. 3, paragrafo 3.1, dell'Allegato A, parte integrante della DGR n. 376 dell'11 marzo 2019 - "Direttiva per le procedure di acquisto di forniture e servizi e modifiche alla DGR n. 2416/2018", coerentemente con quanto disposto dall'art. 21, comma 1 del CCP e ss. mm. ii.



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO M3

SEZIONE B.1 – Programmazione e Progettazione

Verifica effettuata	Riferimento normativo	Esito	Documentazione di riferimento/Note
Sono state svolte consultazioni di mercato per la preparazione dell'appalto e per lo svolgimento della relativa procedura?	Art. 66, D.Lgs. 50/16 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
È stato predisposto un progetto preciso e di dettaglio atto a descrivere in modo puntuale le prestazioni necessarie a soddisfare lo specifico fabbisogno da porre in gara?	Art. 23, commi 14 ^o e 15, D.Lgs. 50/16 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> Parzialmente	Laddove carente degli elementi, di cui al comma 5 dell'art. 23 del CCP, indicare quali.
Il prezzo posto a base d'asta (comprensivo di IVA) risulta conforme a quanto determinato nel budget finanziario di progetto?		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> Parzialmente	
Gli oneri della sicurezza sono stati scorporati dal costo dell'importo posto a base d'asta? <i>(ove previsti)</i>	Art. 23, co. 16, D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	

SEZIONE B.2 – Determina a contrarre o atto equivalente

Verifica effettuata	Riferimento normativo	Esito	Documentazione di riferimento/Note
È stata adottata la determina a contrarre o un atto equivalente ⁴⁷ ?		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Indicare gli estremi dell'atto

⁴⁶ La progettazione di servizi e forniture è articolata, di regola, in un unico livello ed è predisposta dalle stazioni appaltanti, di regola, mediante propri dipendenti in servizio. In caso di concorso di progettazione relativa agli appalti, la stazione appaltante può prevedere che la progettazione sia suddivisa in uno o più livelli di approfondimento di cui la stessa stazione appaltante individua requisiti e caratteristiche.

⁴⁷ L'art. 7, comma 10, e art. 13, paragrafo 13.1, comma 3, dell'Allegato A, parte integrante della DGR n. 376 dell'11 marzo 2019, riepilogati casi in cui è possibile ricorrere all'atto equivalente o atto unico.



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO M3

<p>La determina a contrarre/atto equivalente/atto unico contiene i seguenti elementi⁴⁸:</p> <ul style="list-style-type: none"> • CIG⁴⁹ e CUP; • nominativo del RUP; • la sussistenza di specifici presupposti normativi necessari a ricorrere a tali modalità; • la valutazione di eventuali consultazioni preliminari di mercato; • motivazione per cui si procede a detta procedura (es. <i>diritti esclusivi</i>); • l'oggetto del contratto; • il valore economico; • la forma del contratto; • le clausole essenziali; • la prenotazione dell'impegno di spesa/impegno di spesa. 	<p>Art. 63, D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. Linee Guida n.8 di ANAC</p>	<p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> Parzialmente</p>	<p>Indicare gli estremi dell'atto. Laddove carente degli elementi, di cui al comma 2 dell'art. 2 del CCP, indicare quali. Per le procedure di acquisto in cui ci si avvalga dell'Agenda regionale Intercent-ER, la determina a contrarre evidenzia che la procedura di selezione del contraente è espletata dall'Agenda stessa (DGR n. 376 dell'11 marzo 2019).</p>
<p>La determina a contrarre/atto equivalente è stata pubblicata sul profilo del Committente nella sezione "Amministrazione trasparente"?</p>	<p>Art. 29, co.1, D.Lgs. 50/16 e ss.mm.ii.</p>	<p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Indicare la pagina web su cui è pubblicata</p>

SEZIONE C – Verifica della procedura d'appalto /scelta del contraente			
Verifica effettuata	Riferimento normativo	Esito	Documentazione di riferimento/Note
<p>È stata effettuata, preliminarmente alla determina a contrarre, un'indagine di mercato o una consultazione dei cataloghi elettronici, in ossequio ai principi di trasparenza e massima partecipazione, ai fini di verificare l'esistenza dei presupposti che giustificano l'esclusività o l'irfungibilità del prodotto e/o servizio che si intende acquistare?</p>	<p>Art. 63, commi 1 e 2 lett. b), D.Lgs. 50/16 e ss.mm.ii.</p>	<p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA</p>	

⁴⁸ Art. 7, comma 2, dell'Allegato A, parte integrante della DGR n. 376 dell'11 marzo 2019, coerentemente con quanto disposto dall'art. 32, comma 2 del CCP e ss. mm. ii.

⁴⁹ Non necessario per gli affidamenti *in house*.



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO M3

SEZIONE C – Verifica della procedura d'appalto /scelta del contraente

Verifica effettuata	Riferimento normativo	Esito	Documentazione di riferimento/Note
<p>La richiesta d'offerta (RDO/ODA) contiene le seguenti informazioni essenziali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • CUP e CIG; • oggetto; • importo; • durata; • criterio di aggiudicazione; • possibilità di subappalto; • termine scadenza delle offerte; • le eventuali garanzie e le penali; • nominativo del RUP. 		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> Parzialmente	<p>Laddove carente degli elementi indicare quali:</p>
<p>Nelle ipotesi in cui non si incorra nel fornitore unico, la commissione giudicatrice⁵⁰/seggio di gara è stata nominata successivamente alla scadenza dei termini per la presentazione delle offerte? <i>(relativamente al criterio di selezione scelto)</i></p>	<p>Art. 77 del D.Lgs. 50/16 e ss.mm.ii.</p>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
<p>È stato rispettato il numero minimo di OE previsti dall'art. 63?</p>	<p>Art. 63, co. 6, D.Lgs. 50/16 e ss.mm.ii.</p>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
<p>Le offerte sono state presentate entro i termini indicati nella documentazione di gara?</p>		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
<p>A seguito della valutazione delle offerte è stato scelto l'operatore economico che ha offerto le condizioni più vantaggiose, ai sensi dell'articolo 95?</p>	<p>Art. 63, co. 6, D.Lgs. 50/16 e ss.mm.ii.</p>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	

⁵⁰ Art. 15 dell'Allegato A, parte integrante della DGR n. 376 dell'11 marzo 2019, coerentemente con quanto disposto dall'art. 77 del CCP e ss. mm. ii.



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO M3

SEZIONE C – Verifica della procedura d'appalto /scelta del contraente

Verifica effettuata	Riferimento normativo	Esito	Documentazione di riferimento/Note
È stata comunicata l'esclusione ai candidati e agli offerenti esclusi entro il termine previsto all'art. 76 del CCP?	Art. 76 del D.Lgs. 50/16 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
Nel caso di decisione di non aggiudicare l'appalto, tale decisione è stata comunicata a tutti i candidati?	Art. 76 del D.Lgs. 50/16 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
L'aggiudicazione è stata comunicata all'aggiudicatario e a tutti i soggetti di cui all'art. 76 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.?	Art. 76, comma 5, lett. a) del D.Lgs. 50/16 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
Sono stati redatti dei verbali delle sedute?		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	Indicare gli estremi del verbale
Copie della documentazione relativa alla procedura di gara sono state conservate dall'autorità appaltante ed è stato indicato l'ufficio presso il quale è conservata?		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO M3

SEZIONE D – Verifica ed esecuzione del contratto

Verifica effettuata	Riferimento normativo	Esito	Documentazione di riferimento/Note
Per l'aggiudicazione definitiva sono stati verificati i requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura aperta, ristretta o mediante procedura competitiva con negoziazione?	Art. 63, co. 6, D.Lgs. 50/16 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
Nell'offerta sono previsti servizi e forniture o parti di servizi e forniture che si intendono subappaltare o concedere in cottimo? <i>(potesi non prevista in caso di fornitore unico)</i>	Art. 105, D.Lgs 50/2016 e ss mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
Nell'offerta, gli oneri della sicurezza, ove previsti, sono stati scorporati dal costo dell'importo ribassato?	Art. 23, co. 16, D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
L'offerta è corredata da una garanzia provvisoria sotto forma di cauzione o di fidejussione e dall'impegno di un fidejussore a rilasciare la garanzia per l'esecuzione del contratto?	Art. 93, co. 8 ^{se} D.Lgs. 50/2016 e ss mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
Su quale soggetto sono stati svolti i controlli?	Art. 80 e 105, D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/> sull'aggiudicatario <input type="checkbox"/> sull'aggiudicatario e sui subappaltatori	

⁵¹ L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fidejussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 104, qualora l'offerente risultasse affidatario. Il presente comma non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai ragguelpianti temporanei o consorzi ordinati costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.
Art. 93 dell'art. 103, del codice dei contratti pubblici: «L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fidejussione con le modalità di cui all'articolo 93». La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria (comma 4).
 N.B. Comma 11. «E' facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati. L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione».



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO M3

<p>È stata costituita la fidejussione definitiva secondo quanto previsto dalle clausole dell'art.103 D.Lgs 50/2016?</p>	<p>Art. 103, D.Lgs 50/2016 e ss mm.ii.</p>	<p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA</p>	
<p>È stata rilasciata la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante l'assenza di situazioni di conflitto di interesse?</p>	<p>Art. 42, D.Lgs 50/2016 e ss mm.ii. e Art. 14, commi 3 e 4, del DPR, n. 62/2013</p>	<p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Eventuale Lettera di avvio del contratto disposta dal DEC se diverso dal RUP, ai sensi dell'art. 20, paragrafo 20.1, comma 4, dell'Allegato A, parte integrante della DGR n. 376 dell'11 marzo 2019,</p>
<p>Il contratto è stato stipulato, a pena di nullità, secondo le modalità previste dall'art.32, comma 14?</p>	<p>Art. 32, co. 14 D.Lgs 50/2016 e ss. mm. ii</p>	<p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Estremi del contratto e documentazione di gara</p>
<p>L'oggetto del contratto è coerente con quanto previsto nella documentazione di gara?</p>		<p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	
<p>L'affidatario ha presentato domanda di anticipazione corredata da valida garanzia fidejussoria per importo pari al 20% della prestazione affidata?</p>	<p>Art.35, co. 18, D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.</p>	<p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA</p>	
<p>Nei contratti di appalto, subappalto e in quelli stipulati con i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate è stata prevista un'apposita clausola, a pena di nullità assoluta, con la quale l'appaltatore si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010?</p>	<p>L. 136/2010</p>	<p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA</p>	
<p>In caso di subappalto, è stata verificata la presenza del/dei contratto/i di subappalto e rispettata la relativa procedura di autorizzazione?</p>	<p>Art. 105, D.Lgs 50/2016 e ss mm.ii.</p>	<p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA</p>	<p>Contratto di subappalto e documentazione a corredo per l'autorizzazione</p>
<p>L'affidatario ha comunicato gli estremi identificativi del conto corrente dedicato e le persone autorizzate ad operare sullo stesso?</p>	<p>L. 136/2010</p>	<p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO M3

<p>Nel contratto/ordine in economia è stata prevista l'esclusione della possibilità di ricorrere alla cessione dei crediti derivanti dall'esecuzione del contratto?</p>		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
<i>Modifiche, variazioni, varianti, sospensioni e proroghe contrattuali</i>			
<p>Il RUP ha autorizzato modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità del contratto, che non prevedono una nuova procedura di affidamento?</p>	<p>Art.106, commi 1 e 2, D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii</p>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
<p>Nelle varianti indicate al comma 1 lett b) e c), è stato pubblicato un avviso al riguardo sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea contenente le informazioni di cui all'allegato XIV parte I lett.E?</p>	<p>Art.106, co. 5, D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii</p>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
<p>Le varianti di cui al comma 1, lettera b) (supplementari) e al comma 2 (errori e omissioni del progetto) sono state comunicate dalla stazione appaltante ad ANAC, entro trenta giorni dal loro perfezionamento?</p>	<p>Art.106, co. 8, D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii</p>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
<p>Le varianti di contratti pubblici sottosoglia, sono state comunicate dalla stazione appaltante, entro 30 giorni dall'approvazione, all'Osservatorio (tramite le sezioni regionali)?</p>	<p>Art.106, co. 14, D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii</p>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
<p>Nel caso sia stata autorizzata una modifica della durata del contratto, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente (proroga tecnica), questa possibilità era stata prevista nel bando e nei documenti di gara?</p>	<p>Art.106, co. 11, D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii</p>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
<p>Sono state disposte delle sospensioni dell'esecuzione del contratto con le modalità e i termini previsti dall'art. 107 del CCP?</p>	<p>Art.107, D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii; art. 10, DM 49/2018</p>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	<p>Indicare gli estremi del verbale</p>



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO M3

<p>Nell'ipotesi di cui al punto precedente, il RUP ha successivamente disposto la ripresa dell'esecuzione del contratto e il nuovo termine contrattuale?</p>	<p>Art. 107, D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii; art. 10, co. 4, DM 49/2018</p>	<p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA</p>	<p>Indicare gli estremi del verbale</p>
<p>In caso di richiesta di proroga da parte dell'esecutore, la stessa è stata richiesta con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale?</p>	<p>Art. 107, co. 5, D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii</p>	<p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA</p>	<p>Indicare gli estremi del verbale</p>
<p>Nell'ipotesi di cui al punto precedente, il RUP ha autorizzato la stessa entro il termine previsto dall'art. 107, co. 5, del CCP?</p>	<p>Art. 107, co. 5, D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii</p>	<p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA</p>	<p>Indicare gli estremi del verbale</p>
<p>Pagamenti in corso di esecuzione del contratto (SAL)</p>			
<p>Il DEC, se diverso dal RUP, ha rilasciato la Verifica di conformità in corso di esecuzione del contratto?</p>	<p>Art. 26, co. 1, DM 49/2018, art. 101, D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii</p>	<p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA</p>	
<p>Il RUP ha emesso il Certificato di pagamento?</p>	<p>Art. 113 bis co. 1, D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii</p>	<p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA</p>	
<p>La documentazione di spesa risulta regolare e le fatture contengono l'indicazione di tutti gli elementi obbligatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • data di emissione e numero progressivo, • dati identificativi dei soggetti fra cui è effettuata l'operazione, • numero di partita IVA/ numero; • identificazione IVA/codice fiscale; • base imponibile; • ritenuta dello 0,50% se applicabile ex art. 30 del CCP; • aliquota IVA, • CIG e CUP; 		<p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> Parzialmente</p>	<p>Data n. – acquisizione agli atti con prot. n.</p>



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO M3

<ul style="list-style-type: none"> • riferimento al Programma FEAMP, 2014/2020 e relativa Misura. 			<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
Sull'importo progressivo netto delle prestazioni è stata operata la ritenuta dello 0,50%?	Art. 30 co. 5, D.Lgs. 50/16 e ss mm.ii.		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
Sull'importo netto delle prestazioni, la stazione appaltante ha progressivamente recuperato l'anticipazione eventualmente richiesta e liquidata?	Art. 35 co. 18, D.Lgs. 50/16 e ss mm.ii.		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
Prima di emettere il Mandato di pagamento è stata verificata la regolarità contributiva (DUROC) dell'esecutore?	Art. 14, co. 1, lett. d), DM 49/2018		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Se dal controllo di cui al punto precedente siano emerse delle irregolarità si è proceduto con l'intervento sostitutivo?	Art. 30 co. 5, D.Lgs. 50/2016 e ss mm.ii.		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
È stato assunto l'atto di liquidazione?			<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
Conclusione del contratto e pagamento a saldo				
L'affidatario ha rispettato le tempistiche di consegna dei servizi e forniture previste dal contratto?			<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
L'affidatario ha comunicato l'ultimazione delle prestazioni?	Art. 25 ^o del DM 49/2018		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	

⁵² Il direttore dell'esecuzione, a fronte della comunicazione dell'esecutore di intervenuta ultimazione delle prestazioni, effettua entro cinque giorni i necessari accertamenti in contraddittorio con lo stesso e, nei successivi cinque giorni, elabora il certificato di ultimazione delle prestazioni e lo invia al RUP, il quale ne rilascia copia conforme all'esecutore.



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO M3

<p>Il DEC, se diverso dal RUP, ha redatto il certificato di ultimazione delle prestazioni entro i termini stabiliti all'art. 25 del DM 49/2018?</p>	<p>Art. 25 del DM 49/2018</p>	<p><input type="checkbox"/> NA <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA</p>	<p><i>Estremi del certificato di ultimazione delle prestazioni</i></p>
<p>Il DEC, se diverso dal RUP, ha redatto il Certificato di verifica di conformità/certificato di regolare esecuzione?</p>	<p>Art. 102, co. 2, D. Lgs 50/16 e ss mm.ii.</p>	<p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA</p>	<p><i>Estremi della verifica di conformità</i></p>
<p>Ai fini dell'emissione della fattura, il RUP ha redatto il Certificato di pagamento nei termini previsti dal D.Lgs 50/2016?</p>	<p>Art. 113bis⁵³, co. 2, D. Lgs 50/16 e ss mm.ii.</p>	<p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p><i>Estremi del certificato di pagamento</i></p>
<p>La documentazione di spesa risulta regolare e le fatture contengono l'indicazione di tutti gli elementi obbligatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • data di emissione e numero progressivo, • dati identificativi dei soggetti tra cui è effettuata l'operazione, • numero di partita IVA/ numero; • identificazione IVA/codice fiscale; • base imponibile; • recupero dello 0,50% se applicabile ex art. 30 del CCP; • aliquota IVA, • CIG e CUP; • riferimento al Programma FEAMP, 2014/2020 e relativa Misura. 	<p>Art. 30 co. 5 bis, D.Lgs. 50/2016 e ss mm.ii.</p>	<p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> Parzialmente</p>	<p><i>Data n. – acquisizione agli atti con prot. n.</i></p>
<p>La ritenuta dello 0,50% è stata svincolata e riconosciuta in sede di liquidazione finale?</p>		<p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	

⁵³ All'esito positivo del collaudo o della verifica di conformità, e comunque entro un termine non superiore a sette giorni dagli stessi, il responsabile unico del procedimento rilascia il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'appaltatore; il relativo pagamento è effettuato nel termine di trenta giorni decorrenti dal suddetto esito positivo del collaudo o della verifica di conformità, salvo che sia espressamente concordato nel contratto un diverso termine, comunque non superiore a sessanta giorni e purché ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche.



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO M3

Sull'importo netto delle prestazioni, la stazione appaltante ha progressivamente recuperato l'anticipazione eventualmente richiesta e liquidata?	Art. 35 co. 18, D.Lgs. 50/16 e ss mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA
Prima di emettere il Mandato di pagamento è stata verificata la regolarità contributiva (DUROC) dell'esecutore?	Art. 14, co. 1, lett. d), DM 49/2018	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Se dal controllo di cui al punto precedente siano emerse delle irregolarità si è proceduto con l'intervento sostitutivo?	Art. 30 co. 5, D.Lgs. 50/2016 e ss mm.ii.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA
È stato assunto l'atto di liquidazione?		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA

Esito del controllo	<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo
Spesa sostenuta⁵⁴ (€)	
Spesa ammessa a seguito del controllo (€)	
Contributo liquidabile (€)	

NOTE

--

⁵⁴ Non applicabile (NA) in caso di operazioni a titolarità.



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



Collaboratore incaricato (estremi dell'incarico _____):

ALLEGATO M3

Cognome e nome

Data e Firma



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO N



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca



PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

Regolamenti (UE) 1303/2013 e 508/2014

Check list controllo amministrativo di primo livello per la misura “assistenza tecnica”

Assistenza Tecnica
Art. 78 del Reg (UE) n. 508/2014

FEAMP 2014/2020	Annualità _____	Priorità	_____	Misura	_____
Progetto N°. ID.	__ / __ / __	Amministrazione titolare	Denominazione	Responsabile del Procedimento	Nome, Cognome ed estremi dell'atto di nomina
CIG	_____			CUP	_____
Menzione del programma FEAMP nella documentazione relativa all'incarico		<input type="checkbox"/> SI	Tipologia di contratto	Personale dipendente a tempo indeterminato	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/> NO		Personale dipendente a tempo determinato	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/> NA		Personale non dipendente	<input type="checkbox"/>



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO N

SEZIONE A – Personale dipendente a tempo indeterminato		
È stata presentata la lettera o l'atto con il quale i collaboratori vengono assegnati al programma/progetto con l'indicazione del monte ore o percentuale di tempo dedicato allo stesso?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	<i>Estremi dell'atto/lettera</i>
I collaboratori hanno redatto dei <i>time sheet</i> mensili relativi all'attività svolta con le indicazioni delle ore lavorate sul programma/attività?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
I <i>time sheet</i> di cui al punto precedente sono stati firmati dal singolo collaboratore e dal RAAdG, ovvero dal suo delegato?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
È stato redatto il prospetto di calcolo del costo complessivamente imputato?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	<i>Costi orari x ore lavorate da time sheet</i>
È presente un libro unico/fascicolo del lavoro per i dipendenti a tempo indeterminato (cedolini timbrati e annullati per i costi imputati)?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
Sono presenti documenti o dichiarazioni attestanti il pagamento a favore dei dipendenti e i relativi oneri fiscali, contributivi e assistenziali?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
SEZIONE B – Personale dipendente a tempo determinato		
È presente l'atto di assunzione e il relativo contratto ed eventuali rinnovi?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	<i>Estremi dell'atto/lettera</i>



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO N

I collaboratori hanno redatto delle relazioni periodiche sulle attività svolte?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
Le relazioni di cui al punto precedente sono state firmate dal singolo collaboratore e dal RADG, ovvero dal suo delegato?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
È stato redatto il prospetto di calcolo del costo periodico per singolo collaboratore?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	<i>Prospetto di calcolo predisposto dal Servizio amministrazione e gestione</i>
È presente un libro unico/fascicolo del lavoro per i dipendenti a tempo determinato (cedolini timbrati e annullati per i costi imputati)?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
Sono presenti documenti o dichiarazioni attestanti il pagamento a favore dei collaboratori e i relativi oneri fiscali, contributivi e assistenziali?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	

SEZIONE C – Personale non dipendente

È stato redatto, validato e approvato dal dirigente competente un progetto per il quale risulta necessario affidare un incarico a collaboratori esterni?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	<i>Estremi dell'atto/lettera/contratto</i>
È presente la determinazione con la quale si è proceduto all'assunzione degli impegni per la realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	<i>Estremi dell'atto</i>
È presente l'atto di incarico e/o contratto contenente obbligatoriamente il CUP, e ogni altro documento idoneo ad attestare che il collaboratore è impegnato sul progetto?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	<i>Estremi della documentazione</i>



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO N

Sono stati redatti dei <i>time sheet</i> o delle relazioni periodiche sulle attività svolte?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
Le relazioni di cui al punto precedente sono state firmate dal singolo collaboratore e dal RAoG, ovvero dal suo delegato?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
È presente la certificazione del costo lordo per singolo collaboratore relativo al periodo rendicontato firmata dal RAoG, ovvero dal suo delegato?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	
Le fatture (o altra documentazione equipollente) contengono tutti gli elementi e le indicazioni previste nell'atto di incarico o contratto?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA	

Esito del controllo	<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo	
Spesa rendicontata (€)		
Spesa ammessa a seguito del controllo (€)		
Contributo liquidabile (€)		

NOTE

Collaboratore incaricato (estremi dell'incarico _____):

Cognome e nome	Data e Firma



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO O



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

Regolamenti (UE) 1303/2013 e 508/2014

Check list Revisore per operazioni a titolarità

Progetto N°. ID. _/_/_	FEAMP 2014/2020 Avviso annualità ____	Prot. di ricevimento della domanda di liquidazione PG/_/_/_ del _/_/_
Priorità __	Obiettivo tematico ____	Misura _____

SAL

SALDO FINALE

SALDO IN UN'UNICA SOLUZIONE

TIPOLOGIA DI AFFIDAMENTO

APPALTO DI LAVORI

APPALTO DI BENI E/O SERVIZI

AFFIDAMENTO IN HOUSE

PERSONALE A TEMPO
DETERMINATO/INDETERMINATO

“ASSISTENZA TECNICA”

Beneficiario	<i>Denominazione</i>
Identificativo Fiscale	
CIG	CUP
Procedura di scelta del contraente	
Importo aggiudicato al netto dell'IVA (€)	
Soggetto aggiudicatario	
Identificativo Fiscale	
Data di stipula del contratto	



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO O



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

Regolamenti (UE) 1303/2013 e 508/2014

AFFIDAMENTO APPALTO DI LAVORI E BENI E/O SERVIZI - CRITERI GENERALI

Verifiche tecniche e contabili per la concessione del pagamento	SI	NO	N/A	Note/estremi della documentazione di riferimento
È stato liquidato un importo a titolo di anticipazione al Beneficiario	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Laddove previsto è stato erogato un anticipo corrispondente all'importo della polizza fidejussoria/atto di impegno presentato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Laddove previsto è stata acquisita la fidejussoria bancaria o assicurativa a garanzia delle somme richieste a titolo di anticipazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
La Check List del controllo di primo livello risulta debitamente compilata, datata e sottoscritta da parte del responsabile incaricato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
La Check list di cui al punto precedente si è conclusa con esito positivo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Le fatture, o altri documenti di valore probatorio equivalente, riportano il CIG e il CUP	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Qualora una fattura ovvero un documento di spesa risultasse carente delle informazioni richieste, il Responsabile incaricato del controllo deve indicare SOLO gli estremi (numero, data, importo e fornitore) del documento privo delle codifiche richieste ed eventualmente dichiararne la non conformità con la documentazione di gara.
Le fatture, o altri documenti di valore probatorio equivalente, presentano l'indicazione del PO FEAMP 2014-2020, Priorità, Misura, Azione e Titolo del progetto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Qualora una fattura ovvero un documento di spesa risultasse carente delle informazioni richieste, il Responsabile incaricato del controllo deve indicare SOLO gli estremi (numero, data, importo e fornitore) del documento privo delle codifiche richieste ed eventualmente dichiararne la non conformità con la documentazione di gara.
La documentazione di spesa risulta regolare	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
L'importo richiesto a titolo di SAL/Saldo, sommato a quanto già erogato al Beneficiario, rientra nei limiti dell'importo complessivo impegnato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
L'importo da liquidare corrisponde con quanto stabilito in sede di controllo di primo livello	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Qualora si fossero evidenziate anomalie si rinvia agli istruttori



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO O



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

Regolamenti (UE) 1303/2013 e 508/2014

AFFIDAMENTO IN HOUSE - CRITERI GENERALI

Verifiche tecniche e contabili per la concessione del pagamento	SI	NO	N/A	Note/estremi della documentazione di riferimento
È stata redatta una proposta di programma annuale sulla base della convenzione triennale in essere	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Le proposte di attività o di aggiornamento/integrazioni sono state validate	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Il programma annuale è stato approvato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
È stata effettuata una verifica sullo svolgimento delle attività programmate	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Sono stati acquisiti i documenti relativi alla rendicontazione delle spese	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
La Check List del controllo di primo livello risulta debitamente compilata, datata e sottoscritta da parte del responsabile incaricato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
La Check list di cui al punto precedente si è conclusa con esito positivo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
La fattura risulta regolare e contiene tutti gli elementi richiesti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
L'importo richiesto a titolo di SAL/Saldo, sommato a quanto già erogato al Beneficiario, rientra nei limiti dell'importo complessivo impegnato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
L'importo da liquidare corrisponde con quanto stabilito in sede di controllo di primo livello	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Qualora si fossero evidenziate anomalie si rinvia agli istruttori

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO/INDETERMINATO - CRITERI GENERALI

Verifiche tecniche e contabili per la concessione del pagamento	SI	NO	N/A	Note/estremi della documentazione di riferimento
Sono stati acquisiti i documenti relativi alla rendicontazione delle spese	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
La Check List del controllo di primo livello risulta debitamente compilata, datata e sottoscritta da parte del responsabile incaricato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO O



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

Regolamenti (UE) 1303/2013 e 508/2014

La Check list di cui al punto precedente si è conclusa con esito positivo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
La fattura risulta regolare e contiene tutti gli elementi richiesti nell'atto d'incarico/contratto <i>(previsto solo per i casi di personale non dipendente)</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
L'importo da liquidare a titolo di SAL/Saldo, sommato a quanto già erogato al Beneficiario, rientra nei limiti dell'importo complessivo impegnato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
L'importo da liquidare corrisponde con quanto stabilito in sede di controllo di primo livello	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<i>Qualora si fossero evidenziate anomalie si rinvia agli istruttori</i>

ESITO DELLA REVISIONE

Spesa revisionata dichiarata liquidabile a seguito del controllo di primo livello (€)	
Contributo liquidabile a seguito di revisione	
Esito del controllo	<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Rinvio All'istruttore

Motivazione del rinvio all'istruttore

--

Responsabile incaricato (estremi dell'incarico _____):

Cognome e nome	Data e Firma



DISPOSIZIONI PROCEDURALI DELLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO P



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca



UNIONE EUROPEA



ministero delle politiche
agricole alimentari e forestali



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

Regolamenti (UE) 1303/2013 e 508/2014

Allegato 2 alla Delibera di Giunta Regionale n. 1424 del 26/08/2019

**IRREGOLARITA' E RIDUZIONI
IN CASO DI MANCATO RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI APPALTI**

Reg (UE) 640/2014 – art. 35

Irregolarità e riduzioni in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici
FASE DI PROGRAMMAZIONE
 Reg (UE) 640/2014 – art. 35

A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione) (non si applica ai soggetti aggregatori e centrali di committenza) (non si applica ai soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), d), e) – art. 1 c. 3) Art. 21 DM 16 gennaio 2018 n. 14			
DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Cod UE	Percentuale di riduzione applicabile
A1	Appalto lavori		
A1.1	Presenza dell'opera pubblica nel programma triennale dei lavori pubblici nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro	art. 21	1
A1.2	è stato attribuito il CUP	n.p.	100% se l'intervento non è stato inserito nel programma o negli aggiornamenti salvi i casi di somma urgenza previsti dal codice
A1.3	sono indicati i mezzi finanziari stanziati o disponibili	n.p.	100% in caso di mancata acquisizione del CUP 2% per mancata indicazione su documentazione di gara
A1.4	per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica	12	100% - se l'intervento non è stato inserito nel programma e nei suoi aggiornamenti
A1.5	ove previsto (art. 23 c. 5), è stato approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali	12	100% - in assenza dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica
A1.6	trattasi di lavoro complesso	n.p.	100% - in assenza di approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali, ove applicabili
A1.7	trattasi di intervento suscettibile di essere realizzato attraverso contratti di concessione o PPP	n.p.	25% -se non è presente una congrua motivazione
A2	Appalto servizi e forniture		
A2.1	Presenza dell'acquisto nel programma biennale di forniture e servizi nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 40.000 euro	1	100% se l'intervento non è stato inserito nel programma e nei suoi aggiornamenti

A2.2	per gli acquisti di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato comunicato il relativo elenco al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori	16	5% - in assenza di comunicazione
A3	Pubblicità dei programmi e aggiornamenti		
	<ul style="list-style-type: none"> - sono stati pubblicati sul profilo del committente - sono stati pubblicati sul sito del MIT - sono stati pubblicati sul sito dell'Osservatorio/ANAC 	1	10% in caso di mancato completamento degli adempimenti pubblicitari degli atti di programmazione

Controllo delle procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture
VERIFICA DELLA FASE DI PROGETTAZIONE
 Reg (UE) 809/2014 Titolo IV – art. 48

A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione) Art.23				
<input type="checkbox"/> Progettazione interna <input type="checkbox"/> Progettazione esterna				
DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Cod UE	Percentuale di riduzione applicabile	
A1	Appalto lavori	Art. 157 Linee guida ANAC n.1/2016 come modificata e integrata deliberazione del 21.02.2018 n.138		Non prevista
A1.1	Trattasi di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: <input type="checkbox"/> ricorso a professionalità interne in possesso di idonea competenza nelle materie oggetto progetto <input type="checkbox"/> utilizzo della procedura del concorso di progettazione o del concorso di idee	Art. 23 c. 2 DPCM 10.5.2018, n. 76 "Reg. recante modalità di svolgimento, tipologie e soglie dimensionali delle opere sottoposte a dibattito pubblico"		n. p.
A1.2	Non si tratta di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: <input type="checkbox"/> ricorso a uffici tecnici delle stazioni appaltanti (progettazione interna) <input type="checkbox"/> ricorso a uffici consortili di progettazione e di direzione dei lavori <input type="checkbox"/> ricorso a organismi di altre pubbliche amministrazioni (per legge) <input type="checkbox"/> ricorso a soggetti esterni	Art. 24 c. 1		n. p.
A1.3	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (fattibilità tecnica ed economica, <input type="checkbox"/> ricorso a soggetti esterni	Art. 23 c. 1 e 3		n. p.

	definitiva ed esecutiva) contenuti art. 23 c. 3 - in attesa Decreto MIT – art. 216 c. 4)specificazione costi della manodopera e oneri della sicurezza (art.23 co 16)		
A1.4	Trattasi di progettazione semplificata per interventi di manutenzione ordinaria fino a un importo di 2.500.000 euro (in attesa Decreto MIT)	Art. 23 c. 3bis	n. p.
A1.5	E' stata effettuata la verifica preventiva dell'interesse archeologico (invio al soprintendente territorialmente competente, prima dell'approvazione, della copia del progetto di fattibilità dell'intervento o di uno stralcio di esso sufficiente ai fini archeologici)	Art. 25	n. p.
A1.6	E' stata effettuata la verifica preventiva della progettazione	Art. 26	n. p.
A1.7	E' stata effettuata la validazione del progetto posto a base di gara (atto formale che riporta gli esiti della verifica), sottoscritta dal responsabile unico del procedimento	Art. 26 c. 8	n. p.
A1.8	E' stata effettuata la procedura di approvazione del progetto (conferenza di servizi, fattibilità, interferenze, ecc.)	Art. 27 Legge 24/1/1990	n. p.
A2	Appalto servizi e forniture		n. p.
A2.1	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (di regola, in un unico livello)	Art. 23 c. 14	n. p.
A2.2	Verifica contenuti del progetto per appalto servizi: - relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio - indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza - calcolo importi con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso - prospetto economico degli oneri complessivi - capitolato speciale descrittivo e prestazionale (specifiche tecniche, requisiti minimi offerte; aspetti oggetto di variante migliorativa, i criteri premiali valutazione offerte, altre circostanze)	Art. 23 c. 15	n. p.
A3	Incentivi per funzioni tecniche	Art. 113 mod. con art. 1 co 526 L.205/2017 Comunicato ANAC 6.9.2017	n. p.

A3.1	Sono state destinate ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara			n. p.
A3.2	L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche nonché tra i loro collaboratori (no per attività di progettazione)			n. p.

**Irregolarità e riduzioni in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici
AFFIDAMENTO DIRETTO E PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA SOTTO SOGLIA (art.36)**

Reg (UE) 640/2014 – art. 35

A – PRESUPPOSTI (motivazione nel decreto o determina di indizione)

Art. 36, Art. 157, Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 + FAQ su Linee Guida n. 4/2016 pubblicate da ANAC il 6.9.2018 e linea guida n. 1/2016 modificata e integrata con deliberazione n.21.02.2018 n.138

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Cod. UE	Percentuale di riduzione applicabile
A1 nel caso di lavori, l'importo è inferiore a 1.000.000 euro	art. 36 c. 2	1	100% in caso di affidamento diretto sopra-soglia
A2 nel caso di forniture e servizi l'importo è inferiore a 144.000 euro (se stazione appaltante è un'autorità governativa centrale) o inferiore a 221.000 (per tutte le altre stazioni appaltanti)	art. 36 c. 2	1	100% in caso di affidamento diretto sopra-soglia
A3 nel caso di servizi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di direzione dell'esecuzione, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo, l'importo è inferiore a 100.000 euro	art. 157 c. 2	1	100% in caso di affidamento diretto sopra-soglia
A4 nel caso di forniture e servizi (inferiori soglia) e lavori manutenzione (inferiori 1.000.000 €), questi sono reperibili attraverso CONSIP o MEPA o altri mercati	Art. 37 e Norme di spending review	1	100% - in caso di mancata verifica della reperibilità su CONSIP e MEPA
A5 la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto		2	100%

A6	la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi		21	100% - in caso sia accertato un conflitto d'interessi. 50% - in caso di mancato assolvimento degli obblighi dichiarativi e organizzativi in materia di conflitto d'interessi
B - TIPOLOGIA - AFFIDAMENTO DIRETTO				
	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	UE	Percentuale di riduzione applicabile
B1.1.	nel caso di lavori l'importo è inferiore a 40.000 euro	art. 36 c. 2 lett. a	1	100% in caso di mancato rispetto della soglia
B1.2.	nel caso di lavori l'importo è compreso fra 40.000 e 150.000 euro e sono stati consultati almeno 3 operatori economici ove esistenti	Art. 1, comma 912, l.n. 145/2018 (bilancio 2019)	1	100% in caso di mancato rispetto della soglia. X% per mancata o incompleta consultazione degli operatori economici
B2	nel caso di forniture e servizi (tutti), l'importo è inferiore a 40.000 euro	art. 36 c. 2 lett. a art. 31, c. 8	1	100% in caso di mancato rispetto della soglia
B3	affidamento diretto senza confronto concorrenziale con motivazione, nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione affidamenti)	art. 36 c. 2 lett. a art.32 c. 1 Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (+ faq ANAC 6.9.2018)	1	25% in caso di mancata motivazione e violazione di più principi 5% in caso di violazione di un solo principio
B4	affidamento diretto con confronto concorrenziale nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione inviti)	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (+ faq ANAC 6.9.2018); per lavori, cf. art. 1, comma 912, l.n. 145/2018 (bilancio 2019)	16	25 % in caso di mancata motivazione in ordine alla scelta del contraente alla luce dei principi in questione, o di violazione delle regole in ordine alle modalità d'individuazione degli operatori economici
	gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi pubblici			
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di indagini di mercato su avviso pubblico			
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di altra tipologia di indagine di mercato (specificare)			

MEPA o altri mercati elettronici			
B5	presenza richiesta di preventivo/presentazione offerta e individuazione dell'operatore economico		16 5%
B6	presenza valutazione di congruità economica	Art. 97	20 25% in caso di presenza di offerta anomala non seguita dagli approfondimenti richiesti ex art. 97
B7	verifica su aggiudicatario requisiti generali (DURC, Casellario Impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili), verifiche BND A e/o iscrizioni in WHITE LIST requisiti di idoneità professionale (visura camerale) e requisiti speciali se richiesti	art. 80, 81, 82 e 83 Linee guida ANAC n. 6/2016 mod delibera n. 1008 del 11.10.2017	16 100% nel caso in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente non in possesso dei requisiti 5% nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto, ma la stazione appaltante non ha svolto i controlli 2% in caso di mancata evidenza della verifica effettuata
B8	presenza lettera di ordinazione/contratto (lettera commerciale; preventivo firmato dalla stazione appaltante)		22 100% in caso di assenza di uno qualunque tra i documenti previsti e nel caso in cui l'anomalia non venga sanata
B9	presenza accettazione dell'operatore economico (contratto per scambio corrispondenza)		22 100% in caso di assenza, non sanata, di uno qualunque tra i documenti previsti
B10	rispetto della normativa sulla tracciabilità (acquisizione CIG e sua indicazione su documentazione di gara e contratto) e quando applicabile rispetto del protocollo di legalità e/o patto di integrità, e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Dellibera n. 556 del 31 maggio 2017 art. 1 comma 17 L. 190/2012 + Faq ANAC tracciabilità aggiornate all'8.6.2018	16 100% in caso di mancata acquisizione del CIG 2% per mancata indicazione su documentazione di gara e/o contratto

C - TIPOLOGIA – PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA				
DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	UE	Percentuale di riduzione applicabile	
<p>C1</p> <p>è stato rispettato il limite di importo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lavori: importo pari o superiore a 150.000 e inferiore a 350.000 euro (almeno dieci inviti); • lavori: importo pari o superiore a 350.000 e inferiore a 1.000.000 euro (almeno quindici inviti); • forniture e servizi (no tecnici): importo pari o superiore a 40.000 e inferiore a 144.000 euro (se la stazione appaltante è un'autorità governativa centrale) oppure pari o superiore a 40.000 e inferiore a 221.000 euro (per tutte le altre stazioni appaltanti) (almeno cinque inviti) • servizi progettazione, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione del contratto, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione e collaudo, importo pari o superiore a 40.000 e inferiore a 100.000 euro (almeno cinque inviti) 	<p>Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206</p> <p>art. 36 c. 2 lett. B art. 36 c. 2 lett. c art. 36 c. 2 lett. b</p> <p>art. 157 c. 2 Linee guida ANAC n. 1/2016 modificata e integrata con deliberazione n.21.02.2018 n.138</p> <p>Per i lavori: cf. art. 1, comma 912, l.n. 145/2018 (bilancio 2019)</p>	1 e 2	100% in caso di mancato rispetto della soglia	
<p>C2</p> <p>gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi pubblici istituiti in modo conforme alla normativa (regolamento interno, adeguata pubblicità, senza limiti temporali, proporzionalità)</p>	<p>Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206</p> <p>(+ faq ANAC 6.9.2018)</p>	16	25%	
<p>C3</p> <p>gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di indagini di mercato su avviso pubblico conforme alla normativa (regolamento interno, adeguata pubblicità, contenuto avviso conforme, durata avviso 15 giorni o 5 se urgenza, criteri selezione o sorteggio)</p>	<p>Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206</p> <p>(+ faq ANAC 6.9.2018)</p>	16	25%	
<p>C4</p> <p>gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di altra tipologia di indagine di mercato (specificare)</p>		16	25%	
<p>C5</p> <p>è stato rispettato il numero minimo di operatori da invitare (cinque per servizi e forniture – dieci per i lavori di importo compreso tra 40.000 e 350.000 – quindici per i lavori di importo compreso tra 350.000 e 1.000.000 euro)</p>	<p>art. 36 c. 2 lett. b art. 36 c. 2 lett. C Per i lavori: cf. art. 1, comma 912, l.n. 145/2018 (bilancio 2019)</p>	16	25% Nessuna riduzione in caso di congrua motivazione sul numero ridotto di operatori oppure nel caso di procedura aperta	

C6	è stata rispettata la pubblicità degli avvisi se previsti	(decreto MIT 2.12.2016); ART. 29	1	100 % - nel caso in cui non siano state rispettate pienamente le modalità di pubblicazione della gara; 25 % se la gara è stata pubblicata ma non seguendo tutte le modalità previste dalla normativa vigente; nessuna riduzione - se la stazione appaltante dimostra che la pubblicazione è comunque avvenuta, oppure se dimostra, per ragioni oggettive, che nessun altro concorrente avrebbe partecipato a tale gara.
C7	presenza lettera invito inviata simultaneamente	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (+ faq ANAC 6.9.2018)	3, 4	25 % - nel caso in cui le lettere siano state inviate con un disallineamento temporale e senza giustificato motivo; 5 % se l'anomalia non ha determinato un effetto distortivo sulla libera concorrenza e senza motivazione
	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (+ faq ANAC 6.9.2018) bando tipo n. 1 del 22.12.2017	8	5% in caso di dettagli insufficienti
	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa		3	25% se la riduzione dei limiti >=50% 10% se la riduzione dei limiti >= 30% 5% per qualsiasi altra riduzione dei limiti di tempo (il tasso di rettifica può essere compreso tra il 2% e il 5%, se la natura e la gravità dell'irregolarità non è tale da giustificare un tasso di rettifica del 5%).
C8	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e soddisfano i requisiti di forma e contenuto previsti dal Codice	DM MISE 19.1.2018, n. 31 (Reg. schemi tipo per garanzie fidejussorie)	3, 8	100 % - nel caso in cui il mancato rispetto dei termini ha portato ad una diversa aggiudicazione; 5 % - se non soddisfa i requisiti di forma e contenuto previsti dalla lettera d'invito valutare con esclusivo riferimento all'offerta aggiudicataria
C9	selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso			

C9.1	<p>può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione PER I LAVORI</p> <p>- In ogni caso deve esserci progetto esecutivo a base di gara;</p> <p>- fino a 1 milione, possibile il prezzo più basso e possibile esclusione automatica offerte anomale applicando l'art. 97 commi 2 e 8;</p> <p>- PER SERVIZI E FORNITURE</p> <p>- per qualsiasi importo, servizi e forniture standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato;</p> <p>- fino a 40.000, servizi e forniture di qualunque tipo (compresi servizi sociali, ristorazione, alta intensità manodopera, senza ripetitività, tecnologici o innovativi);</p> <p>- da 40.000 alle soglie, servizi e forniture con elevata ripetitività eccetto quelle con notevole contenuto tecnologico o carattere innovativo.</p>	<p>art. 95 c. 4 e 5 Parere ANAC 23.6.2017 Linee guida ANAC 4/2016, modificata e integrata con deliberazione 1.03.2018 n. 206</p>	8,9	100 % - se mancano i presupposti per l'aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso
C9.2	<p>esame offerta: RUP oppure Sedgio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara /RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara / servizio preposto secondo gli ordinamenti interni</p>	<p>Linee guida ANAC n. 3/2016 mod. con determinazione n. 1007 del 11.10.2017</p>	16	100 % - Il seggio di gara non è presente se obbligatorio; 25 % - se il seggio di gara non è completo se obbligatorio .
C9.3	<p>presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)</p>		16	100 % - Il verbale non esiste; 25 % - Il verbale è lacunoso, mancante di elementi che denuncino una mancanza di parità di trattamento e trasparenza
C9.4	<p>correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)</p>		15	100% in caso di diverso aggiudicatario
C9.5	<p>svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (a cura del RUP o di apposita Commissione nominata ad hoc)</p>	<p>Linee guida ANAC n. 3/2016 mod determinazione n. 1007 del 11.10.2017- 97 c. 2</p>	20	25 % - se le offerte appaiono anormalmente basse rispetto alla prestazione, ma l'amministrazione aggiudicatrice, prima di respingere tali offerte, non richiede per iscritto le precisazioni ritenute pertinenti in merito agli elementi costitutivi dell'offerta, salvo il caso C9.6

C9.6	esclusione automatica delle offerte anomale, solo se prevista nella lettera invito e se ci sono almeno dieci offerte (a cura del RUP o dell'ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o del Seggio di gara o della Commissione di gara)	art. 97, c. 8	20	25 % - se le offerte appaiono anormalmente basse rispetto alla prestazione, ma l'amministrazione aggiudicatrice, prima di respingere tali offerte, non richiede per iscritto le precisazioni ritenute pertinenti in merito agli elementi costitutivi dell'offerta. Se è stata eseguita l'esclusione automatica delle offerte anomale con meno di dieci offerte pervenute
C9.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10	20	100 % - se non esiste alcuna indicazione circa i costi e gli oneri
C9.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018	9	25 % - i costi della manodopera sono oggettivamente non in linea con i tabellari di riferimento. nessuna riduzione - se il costo non è stato verificato dalla s.a. ma, a seguito del controllo dell'op, i costi indicati risultano in linea con i tabellari di riferimento.
C9.9	presenza della proposta di aggiudicazione (nel verbale)	art. 32	16	25 % - in assenza di autonoma proposta di aggiudicazione, o comunque ove essa non sia desumibile dal verbale di gara e dagli atti prodotti. 5 % - se la proposta di aggiudicazione è presente ma non contiene tutti gli elementi a comprova oppure non adeguatamente motivata,
C9.10	comunicazioni di eventuali esclusioni e ammissioni a seguito anche di soccorso istruttorio o provvedimento del giudice	art. 29 e 76 Mod "A" allegato al Comunicato Presidente ANAC del 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.208, n. 533 (Reg. Casellario informatico)	16	25 % - se in assenza di comunicazione. 5 % - se il concorrente e gli aventi diritto sono stati avvertiti, ma con modalità non conformi con quelle previste dal codice
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76	16	25 % - in caso di mancanza di trasparenza e/o di parità di trattamento nel corso della valutazione. 5 % - la comunicazione è avvenuta ma i termini non sono stati rispettati con un ritardo superiore a cinque giorni rispetto alle scadenze previste
	rispetto del termine di due giorni per pubblicazione su sito	art. 29	16	5 % - In caso di mancanza di trasparenza e/o di parità di trattamento nel corso della valutazione, nonché in caso di mancanza di pubblicazione entro i termini previsti.

<p>C9.11</p> <p>controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BND A e/ o White List o altra metodologia</p>	<p>art. 36, c. 5 e 6 Linee guida Anac n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (faq linee guida n. 4/2016 aggiornate al 9.6.2018) art. 81 art. 216 c. 13</p>	<p>16</p> <p>100 % - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti.</p>
<p>requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)</p>	<p>art. 80 Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017</p>	<p>9</p> <p>100 % - Nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti.</p>
<p>requisiti di idoneità professionale (se richiesti)</p>	<p>art. 83 c. 1 lett. a</p>	<p>16</p> <p>100 % - se i livelli minimi di capacità non consentono di garantire la corretta esecuzione del contratto,</p>
<p>capacità economico-finanziaria (se richiesti) <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto</p>	<p>art. 83 c. 1 lett. b</p>	<p>10</p> <p>100 % - Nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti.</p>
<p>capacità tecnico-professionale (se richiesti) <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto</p>	<p>art. 83 c. 1 lett. c</p>	<p>9;10;11</p> <p>100 % - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti.</p>
<p>rating di impresa</p>	<p>Art. 83 c. 10</p>	<p>10</p> <p>100 % - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti.</p>

	<p>possesso attestato SOA</p> <p><input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto</p>	Art. 84 DM 10..11. 2016 n.248	9.10	100 % - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti.
C9.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32	16	100 % - in caso di totale assenza della aggiudicazione definitiva.
C9.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76	16	25 % - se il vincitore della gara non e' stato avisato. 5 % - se il vincitore della gara non e' stato formalmente avvertito nei modi e nei termini previsti, ma e' comunque venuto a conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione ed ha provveduto a stipulare il contratto
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76	16	25 % - non e' stata fatta alcuna comunicazione e nessun interessato è venuto a conoscenza dei suoi contenuti; 5 % - la comunicazione non è avvenuta in modo conforme alla normativa
C9.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 36; art. 29	16	25 % - non e' stata fatta alcuna pubblicazione e nessun interessato è venuto a conoscenza di tale esito. 5 % - la pubblicazione non e' avvenuta in modo conforme alla normativa
C9.15	presenza del contratto	art. 36	22	100 % - in caso di assenza del contratto
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo, tracciabilità)		22	100 % - in caso in assenza degli elementi essenziali del contratto
	comunicazione data stipula contratto	art. 76	16	5 % - se non e' stata comunicata la stipula
C9.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (acquisizione CIG e sua indicazione su documentazione di gara e contratto) e quando applicabile rispetto del protocollo di legalità e/o patto di integrità , e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 ART. 1 c.17 l.190/2012 (+ faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018)	16	100 % in caso di mancata acquisizione del CIG 2% per mancata indicazione su documentazione di gara e/o contratto

<p>C10</p> <p><u>selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)</u> <input type="checkbox"/></p> <p><u>selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c. 7)</u> <input type="checkbox"/></p>	<p>Linee guida ANAC n. 2/2016, aggiornate con Delibera ANAC 2.5.2018, n. 424</p>		
<p>C10.1</p> <p>presenza atto di nomina commissione giudicatrice</p>	<p>art. 77 e 78</p> <p>Linee guida ANAC n. 5/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.01.2018 n.4 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato con delibera ANAC del 18.7.2018)</p>	16	<p>100 % - se la commissione non è stata nominata</p> <p>2 % - in caso di anomalie formali nella nomina della commissione.</p>
<p>C10.2</p> <p>correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse</p>	<p>art. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 DM MIT 12.2.2018;</p> <p>Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 (n.b., il regime transitorio di cui all'art. 216, c. 12, cesserà a decorrere dal 15.1.2019)</p>	21	<p>100 % - in caso sia accertato un conflitto di interessi. 5% - assenza delle dichiarazioni di conflitto di interesse (senza un conflitto accertato). Assenza dei curricula dei componenti o curricula non coerenti con l'oggetto dell'appalto</p>
<p>C10.3</p> <p>presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)</p>	<p>art. 95</p> <p>Linee guida ANAC n. 2/2016</p>	16	<p>100 % - se il verbale non esiste.</p> <p>25 % - se il verbale è lacunoso, mancante di elementi che denuncino una mancanza di parità di trattamento.</p>
<p>C10.4</p> <p>correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrizzazione)</p>	<p>art. 95</p>	13	<p>100 % - in caso di utilizzo di parametri non coerenti con quelli previsti nel bando.</p> <p>5 % - se l'offerta è stata valutata in modo difforme da quanto previsto dal bando pur non influenzando il corso della gara.</p>
<p>C10.4</p> <p>correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo altrimenti è fisso) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)</p>	<p>art. 95</p>	15	<p>100 % - in caso di errata applicazione dei parametri per la valutazione dell'esito della gara con aggiudicazione a soggetto diverso dal legittimo aggiudicatario.</p> <p>5 % - in caso di errata applicazione dei parametri per la valutazione dell'esito della gara che non modifichino l'aggiudicazione a soggetto diverso dal legittimo aggiudicatario.</p>

C10.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del RUP con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 c. 3 Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con delibera 1007 del 11.10.2017	20	25 % - se le offerte appaiono anormalmente basse rispetto alla prestazione, ma l'amministrazione aggiudicatrice, prima di respingere tali offerte, non richiede per iscritto le precisazioni ritenute pertinenti in merito agli elementi costitutivi dell'offerta.
C10.5.1	esclusione automatica delle offerte anomale, solo se prevista nella lettera invito e se ci sono almeno dieci offerte (a cura del RUP o del Seggio di gara o della Commissione di gara)		20	
C10.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10	20	100 % - se non esiste alcuna indicazione circa i costi e gli oneri
C10.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera e costi sicurezza aziendali prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018	9	25 % - se i costi della manodopera sono oggettivamente non in linea con i tabellari di riferimento.
C10.8	presenza della proposta di aggiudicazione (nel verbale)	art. 32	16	25% % - in caso di assenza della proposta di aggiudicazione non desumibile dal verbale di gara e dagli atti prodotti. 5% se la proposta di aggiudicazione è presenta ma non contiene tutti gli elementi prescritti
C10.9	comunicazioni di eventuali esclusioni, ammissioni anche con soccorso istruttorio e con provvedimento del giudice	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018, n. 533 (Reg. Casellario informatico)	16	25% % - in caso di assenza di comunicazione delle esclusioni: 5 % se il concorrente e gli aventi diritto sono stati avvertiti, ma con modalita' non coerenti con quelle previste dal codice
		art. 76	16	25 % - in caso di mancanza di trasparenza e/o di parità di trattamento nel corso della valutazione. 5 % - se la comunicazione e' avvenuta ma i termini non sono stati rispettati con un ritardo superiore a cinque giorni rispetto alle scadenze previste
	rispetto dei termini di due giorni per pubblicazione su sito comunicazione sCheda ad ANAC (simog)	art. 29	16	5 % - se la comunicazione e' avvenuta ma i termini non sono stati rispettati rispetto alle scadenze previste

<p>C10.10</p> <p>controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e /o White List o altra metodologia</p>	<p>art. 36, c. 5 e 6 art. 81 e 82 art. 216 c. 13 Linee guida ANAC 4/2016, aggiornate e modificate con determina 1.3.2018, n. 206 (+ FAQ Linee guida n. 4/2016 aggiornate a settembre 2018).</p>	<p>16</p> <p>100 % - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti.</p>
<p>requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)</p>	<p>art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017</p>	<p>9</p> <p>100 % - Nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti;</p>
<p>requisiti di idoneità professionale (se richiesti)</p>	<p>art. 83 c. 1 lett. a</p>	<p>9,10, 11</p> <p>100 % - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti;</p>
<p>capacità economico-finanziaria (se richiesti) <input type="checkbox"/> con avallimento <input type="checkbox"/> senza avallimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto</p>	<p>art. 83 c. 1 lett. b</p>	<p>9,10</p> <p>100 % - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per più o più dei requisiti previsti;</p>
<p>capacità tecnico-professionale (se richiesti) <input type="checkbox"/> con avallimento <input type="checkbox"/> senza avallimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto</p>	<p>art. 83 c. 1 lett. c</p>	<p>9,10, 11</p> <p>100 % - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti.</p>

	rating di impresa	Art. 83 c. 10	10	100 % - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
	possesso attestato SOA <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	Art. 84 Decreto MIT 10.11.2016, n. 248	9,10	100 % - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti.
C10.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32	16	25 % - in caso di assenza della determina di aggiudicazione non desumibile dal verbale di gara e dagli atti prodotti. 5 % - se la determina di aggiudicazione è presente ma non contiene tutti gli elementi a comprova oppure non adeguatamente motivata
C10.12	comunicazione aggiudicazione	art. 76	16	25 % - se in caso di assenza di comunicazione. 5 % se il vincitore della gara non è stato formalmente avvertito nei modi e nei termini previsti, ma è comunque venuto a conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione ed ha provveduto a stipulare il contratto
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76	16	25 % - se in caso di assenza di comunicazione. 5 % se il vincitore della gara non è stato formalmente avvertito nei modi e nei termini previsti, ma è comunque venuto a conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione ed ha provveduto a stipulare il contratto
C10.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 36; art. 29	16	25 % - se non è stata fatta alcuna pubblicazione e nessun interessato è venuto a conoscenza dell'esito. 5 % - se la pubblicazione non è avvenuta in modo conforme alla normativa
C10.14	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto (solo per lavori di importo pari o superiore a 150.000 e inferiore a 1.000.000 euro)	Linee guida ANAC n. 4/2016, agg. con delibera ANAC 1.3.2018, n. 206 art. 32 c. 9	16	25 % - se il mancato rispetto dei termini ha leso il principio della parità di trattamento

C10.15	presenza del contratto	art. 36 Linee guida ANAC n. 4/2016i, aggiornate con delibera ANAC 1.3.2018, n. 206	22	100 % - in assenza del contratto
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo, tracciabilità)		22	100 % - in assenza di elementi essenziali del contratto
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d	16	5 % - se non e' stata comunicata la stipula e cio' ha leso un diritto e creato distorsioni alla gara
C10.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (acquisizione CIG e sua indicazione su documentazione di gara e contratto) e quando applicabile rispetto del protocollo di legalità e/o patto di integrità , e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 FAQ ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.9.2018	16	100 % - in caso di mancata acquisizione del CIG
				2% per mancata indicazione su documentazione di gara e/o contratto

Irregolarità e riduzioni in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici
PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE (art. 62)
 Reg (UE) 640/2014 – art. 35

A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione)			
art. 59 e 62			
DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Cod UE	Percentuale di riduzione applicabile
A1 le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili	art. 59 c 2 lett. a) n. 1	6	100 % - in caso di affidamento diretto immotivato
A2 implicano progettazione o soluzioni innovative	art. 59 c 2 lett. a) n. 2	6	100 % - in caso di affidamento diretto immotivato
A3 l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi	art. 59 c 2 lett. a) n. 3	6	100 % - in caso di affidamento diretto immotivato
A4 le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII	art. 59 c 2 lett. a) n. 4	6	100 % - in caso di affidamento diretto immotivato
A5 in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili	art. 59 c 2 lett. b)	6	100 % - in caso di affidamento diretto immotivato
A6 la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia		6	100 % - in caso di affidamento diretto immotivato
A7 la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi		2: 21	100 % - in caso di affidamento diretto immotivato. 100 % - in caso sia accertato un conflitto di interessi. 5 % - assenza delle dichiarazioni di conflitto di interesse (senza un conflitto accertato). Assenza dei curricula dei componenti o curricula non coerenti con l'oggetto

B – AVVISO DI PREINFORMAZIONE (facoltativo)				dell'appalto
DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Cod UE	Percentuale di riduzione applicabile	
B.1	pubblicazione avviso di preinformazione	art. 70	1	100 % - In caso di affidamento diretto immotivato
B.2	correttezza dei contenuti dell'avviso	art. 70	8	100 % - in caso di affidamento diretto immotivato
C – BANDO art. 71				
DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Cod UE	Percentuale di riduzione applicabile	
C.1	contenuti del bando conformi alla legge (rispetto bando-tipo Linee guida ANAC)	allegato XIV, Parte I, lettera C bando tipo n. 1 del 22.12.2017 (+ chiarimento ANAC Delibera n. 767 del 5.9.2018)	8	25 % - se i contenuti del bando non sono conformi a quanto previsto dalla norma
C.2	conformità dei termini di presentazione delle domande di partecipazione indicati nel bando	art. 62	3	25% se la riduzione dei limiti >= 50% 10% se la riduzione dei limiti >= 30% 2% per qualsiasi altra riduzione dei limiti di tempo
C.3	il bando prevede che la procedura si svolga per fasi successive	art. 62 c. 11	n.p.	
C.4	il bando prevede un numero massimo di candidati da invitare	art. 91	n.p.	
	rispetto n° minimo candidati (tre)	art. 91	n.p.	
C.5	correttezza modalità di pubblicazione – sopra soglia (decreto MIT 2.12.2016)	art. 72	1	100 % - in caso di affidamento diretto immotivato
C.6	correttezza modalità di pubblicazione – sotto soglia (lavori) (decreto MIT 2.12.2016)	art. 36 c. 9	1	100 % - In caso di affidamento diretto immotivato
C.7	correttezza modalità di pubblicazione – sotto soglia (forniture e servizi) (decreto MIT 2.12.2016)	art. 36 c. 9	1	100 % - in caso di affidamento diretto immotivato
C.8	Il bando non è stato pubblicato (le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato	art. 59 c. 2 lett. b)	n.p.	

	offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto)		
D – DOMANDE DI PARTECIPAZIONE			
	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Cod UE
D.1	le domande sono regolari e pervenute nei termini previsti dal bando		3
			25% se la riduzione dei limiti >= 50% 10% se la riduzione dei limiti >= 30% 2% per qualsiasi altra riduzione dei limiti di tempo
E – PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE			
	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Cod UE
E.1	presenza lettera invito	art. 62	1
E.1.1	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	art. 75 e allegato XV	8
E.1.2	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa	art. 62 e 36 c. 9	3
E.1.3	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e sono conformi al bando e al Codice	art. 62 Decreto MISE 19.1.2018, n. 31 (Reg. schemi tipo garanzie fidejussorie)	3
			100% - in caso di affidamento diretto immotivato 5% - se il contenuto dell'invito non contiene dettagli sufficienti 25% se la riduzione dei limiti >= 50% 10% se la riduzione dei limiti >= 30% 2% per qualsiasi altra riduzione dei limiti di tempo 25% se la riduzione dei limiti >= 50% 10% se la riduzione dei limiti >= 30% 2% per qualsiasi altra riduzione dei limiti di tempo
F - SELEZIONE DELLE OFFERTE			
	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Cod UE
F.1	<i>selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso</i>		
F.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5	1
F.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni (no Commissione giudicatrice)	Linee guida ANAC n. 3/2016 mod con determinazione 1008 del 11.10.2017	16
			100% - se mancano i presupposti per l'aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso 100% - Il seggio di gara non è presente; 25% - se il seggio di gara non è completo.

F.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)		16	100 % - Il verbale non esiste; 25 % - Il verbale è lacunoso, mancante di elementi che denuncino una mancanza di parità di trattamento e trasparenza
F.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95	8,9	25 % - in assenza di motivata giustificazione
F.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP o da parte del RUP con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 – Linee guida ANAC n. 3/2016 mod. con determinazione n. 1007 del 11.10.2017	20	25 % - se le offerte appaiono anormalmente basse rispetto alla prestazione, ma l'amministrazione aggiudicatrice, prima di respingere tali offerte, non richiede per iscritto le precisazioni ritenute pertinenti in merito agli elementi costitutivi dell'offerta.
F.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)	art. 97 c. 8	20	25 % - se le offerte appaiono anormalmente basse rispetto alla prestazione, ma l'amministrazione aggiudicatrice, prima di respingere tali offerte, non richiede per iscritto le precisazioni ritenute pertinenti in merito agli elementi costitutivi dell'offerta.
F.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10	20	100 % - se non esiste alcuna indicazione circa i costi e gli oneri
F.1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera e costi della sicurezza aziendale prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018	9	25 % - se i costi della manodopera sono oggettivamente non in linea con i tabellari di riferimento.
F.1.9	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32	16	25 % - se in assenza della proposta di aggiudicazione non desumibile dal verbale di gara e dagli atti prodotti. 5 % - se la proposta di aggiudicazione è presente ma non contiene tutti gli elementi a comprova oppure non adeguatamente motivata
F.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni, ammissioni anche a seguito di soccorso istruttorio o provvedimento del giudice	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC del 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018, n. 533 (Reg. Casellario Informatico)	16	25 % - in caso di mancanza di trasparenza e/o di parità di trattamento nel corso della valutazione
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76	16	5 % - la comunicazione è avvenuta ma i termini non sono stati rispettati con un ritardo superiore a cinque giorni

F.1.1 1	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e/o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13	16	rispetto alle scadenze previste 100 % - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti.
	requisiti generali (DUROC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 mod.con determinazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017	9:10	100 % - Nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti;.
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a	9:10; 11	100 % - Nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti;.
	capacità economico-finanziaria <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b	9:10; 11	100 % - Nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti;.
	capacità tecnico-professionale <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c	9:10; 11	100 % - Nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti;.
	rating di impresa	art. 83 c. 10	9:10	100 % - Nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti;.
	possesso attestato SOA <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 84 Decreto MIT	9:10; 11	100 % - Nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti;.

F.1.1	2	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32	16	100 % - in caso di totale assenza della aggiudicazione definitiva.
F.1.1	3	comunicazione aggiudicazione	art. 76	16	25 % - il vincitore di gara non è stato avvertito. 5 % - se il vincitore della gara non è stato formalmente avvertito nei modi e nei termini previsti, ma è comunque venuto a conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione ed ha provveduto a stipulare il contratto
		rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76	16	25 % - in caso di assenza di comunicazione. 5 % - se il vincitore della gara non è stato formalmente avvertito nei modi e nei termini previsti, ma è comunque venuto a conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione ed ha provveduto a stipulare il contratto
F.1.1	4	pubblicazione dell'esito della gara comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 72 e 98, art. 29	16	25 % - non è stata fatta alcuna pubblicazione e nessun interessato ha conosciuto l'esito. 5 % - la pubblicazione non è avvenuta in modo conforme alla normativa
F.1.1	5	presenza del contratto		22	100 % - in caso di assenza del contratto
		rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9	16	25 % - se il mancato rispetto dei termini ha leso il principio della parità di trattamento
		mancato rispetto: ragioni della deroga			
		comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)	16	5 % - se non è stata comunicata la stipula e ciò ha leso un diritto e creato distorsioni alla gara
		presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)		22	100 % - in caso in assenza degli elementi essenziali del contratto
F.1.1	6	rispetto della normativa sulla tracciabilità (acquisizione CIG e sua indicazione su documentazione di gara e contratto) e quando applicabile rispetto del protocollo di legalità e/o patto di integrità, e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee guida Anac delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art. 1. c.17 Legge 190/2012 Faq ANAC tracciabilità aggiornate all'8.6.2018	16	100 % in caso di mancata acquisizione del CIG 2% per mancata indicazione su documentazione di gara e/o contratto
F.2		<i>selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)</i> Linee guida ANAC n. 2/2016, aggiornata con delibera n. 424 del 2.5.2018			<input type="checkbox"/>
		<i>selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)</i>			<input type="checkbox"/>
F.2.1		presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016	16	100 % - se la commissione non è stata nominata e la procedura non è stata condotta in modo corretto, alterando gli esiti della gara. 25 % - in caso di anomalie

	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	modificata e integrata con delibera n.4 del 10.1.2018 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato con delibera del 18.7.2018)		formali nella nomina della commissione.
F.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)	art. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 (n.b.: il regime transitorio di cui all'art. 216, c. 12, cessa a far data dal 15.1.2019)	21	100 % - in caso sia accertato un conflitto di interessi. 5 % - assenza delle dichiarazioni di conflitto di interesse (senza un conflitto accertato). Assenza dei curricula dei componenti o curricula non coerenti con l'oggetto dell'appalto
F.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrizzazione)	art. 95	13; 14: 15: 16	100 % - Il verbale non esiste; 25 % - Il verbale è lacunoso, mancante di elementi che denuncino una mancanza di parità di trattamento e trasparenza
F.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95	15	25% - nel caso in cui la non corretta applicazione dei criteri ha determinato un affidamento illegittimo.
F.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del RUP con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 c. 3 Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata, con determinazione n. 1007 del 11.10.2017	20	25 % - se le offerte appaiono anormalmente basse rispetto alla prestazione, ma l'amministrazione aggiudicatrice, prima di respingere tali offerte, non richiede per iscritto le precisazioni ritenute pertinenti in merito agli elementi costitutivi dell'offerta.
F.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10	20	100 % - se non esiste alcuna indicazione circa i costi e gli oneri
F.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018	9	25 % - se i costi della manodopera sono oggettivamente non in linea con i tabellari di riferimento.
F.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32	16	25 % - se in assenza della proposta di aggiudicazione non desumibile dal verbale di gara e dagli atti prodotti. 5 % - se la proposta di aggiudicazione e' presente ma non contiene tutti gli elementi a comprova oppure non

			16	adeguatamente motivata
F.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC del 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018, n. 533 (Reg. Casellario informatico)	16	100 % - se in caso di assenza di comunicazione, 5 % se il concorrente e gli avveni diritto sono stati avvertiti, ma con modalità non coerenti con quelle previste dal codice
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76	16	25 % - in caso di mancanza di trasparenza e/o di parità di trattamento nel corso della valutazione. 5 % - la comunicazione è avvenuta ma i termini non sono stati rispettati con un ritardo superiore a cinque giorni rispetto alle scadenze previste
F.2.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e/o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13	9:10; 16	100 % - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti.
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017	16	100 % - Nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti;.
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a	9:10; 11	100 % - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti;
	capacità economico-finanziaria <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b	9:10	100 % - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti;
	capacità tecnico-professionale <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c	9:10; 11	100 % - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A.

	rating di impresa	art. 83 c. 10	9:10	non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti: 100 % - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti;
	possesso attestato SOA <input type="checkbox"/> con avallamento <input type="checkbox"/> senza avallamento <input type="checkbox"/> senza subappalto <input type="checkbox"/>	art. 84 Decreto MIT	9:10; 11	100 % - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti;
F.2.1 1	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32	16	100 % - in caso di totale assenza della aggiudicazione definitiva.
F.2.1 2	comunicazione aggiudicazione	art. 76	16	25 % - se il vincitore della gara non è stato avvertito. 5 % - se il vincitore della gara non è stato formalmente avvertito nei modi e nei termini previsti, ma è comunque venuto a conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione ed ha provveduto a stipulare il contratto
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76	16	25 % - in caso di assenza di comunicazione. 5 % se il vincitore della gara non è stato formalmente avvertito nei modi e nei termini previsti, ma è comunque venuto a conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione ed ha provveduto a stipulare il contratto
F.2.1 3	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 72 e 98; art. 29	16	25 % - non è stata fatta alcuna pubblicazione e nessun interessato ha saputo tale esito. 5 % - la pubblicazione non è avvenuta in modo conforme alla normativa
F.2.1 4	presenza del contratto		22	100 % - in caso di assenza del contratto
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9	16	25 % - se il mancato rispetto dei termini ha lesso il principio della parità di trattamento
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)	16	5 % - se non è stata comunicata la stipula e ciò ha lesso un diritto e creato distorsioni alla gara
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)		22	100 % - In caso in assenza degli elementi essenziali del contratto
F.2.1 5	rispetto della normativa sulla tracciabilità (acquisizione CIG e sua indicazione su documentazione di gara e contratto) e quando applicabile rispetto del protocollo di legalità e/o patto di integrità, e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art. 1 co17 legge 190/2012 faq ANAC tracciabilità.	16	100 % in caso di mancata acquisizione del CIG 2% per mancata indicazione su documentazione di gara e/o contratto

**Irregolarità e riduzioni in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici
PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PUBBLICAZIONE DI BANDO DI GARA (art. 63)
Reg (UE) 640/2014 – art. 35**

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Cod UE	Percentuale di riduzione applicabile
<p>A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione) la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi</p>	<p>art. 63 Linee guida ANAC n. 8/2017 determinazione n. 1134 del 8.11.2017.</p>	<p>2; 21</p>	<p>100 % - in caso di affidamento diretto immotivato. 100 % - in caso sia accertato un conflitto di interessi. 5 % - assenza delle dichiarazioni di conflitto di interesse (senza un conflitto accertato); assenza dei curricula dei componenti o curricula non coerenti con l'oggetto dell'appalto</p>
<p>A.1 lavori, servizi e forniture</p>			
<p>qualora <u>non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata</u>, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta, purché le condizioni iniziali dell'appalto non siano sostanzialmente modificate e purché sia trasmessa una relazione alla Commissione europea, su sua richiesta</p>	<p>art. 63 c. 2 lett. a)</p>	<p>1</p>	<p>100 % - in caso di carenza dei presupposti</p>
<p>quando possono essere forniti <u>unicamente da un determinato operatore economico</u> perché lo scopo dell'appalto <u>consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o l'appresentazione artistica unica</u></p>	<p>art. 62 c. 2 lett. b n.1</p>	<p>1</p>	<p>100 % - in caso di carenza dei presupposti</p>
<p>quando possono essere forniti <u>unicamente da un determinato operatore economico</u> perché <u>la concorrenza è assente per motivi tecnici</u> (solo quando</p>	<p>art. 62 c. 2 lett. b n.2</p>	<p>1</p>	<p>100 % - in caso di carenza dei presupposti</p>

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Cod UE	Percentuale di riduzione applicabile
<p>non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto)</p>			
<p>quando possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale (solo quando non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto)</p>	art. 62 c. 2 lett. b n.3	1	100 % - in caso di carenza dei presupposti
<p>nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati. Le circostanze invocate a giustificazione non imputabili alle amministrazioni aggiudicatrici</p>	art. 63 c. 2 lett. c)	1	100 % - in caso di carenza dei presupposti
<p>Forniture</p> <p>qualora i prodotti oggetto dell'appalto siano fabbricati esclusivamente a scopo di ricerca, di sperimentazione, di studio o di sviluppo, salvo che non si tratti di produzione in quantità volta ad accertare la redditività commerciale del prodotto o ad ammortizzare i costi di ricerca e di sviluppo</p> <p>nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche</p>	<p>art. 63 c. 3 lett. a)</p> <p>art. 63 c. 3 lett. b)</p>	1	100 % - in caso di carenza dei presupposti
A.2			

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	Cod UE	Percentuale di riduzione applicabile
sproporzionate; durata max tre anni				
per forniture quotate e acquistate sul mercato delle materie prime		art. 63 c. 3 lett. c)	1	100 % - in caso di carenza dei presupposti
per l'acquisto di forniture o servizi a condizioni particolarmente vantaggiose, da un fornitore che cessa definitivamente l'attività commerciale oppure dagli organi delle procedure concorsuali		art. 63 c. 3 lett. d)	1	100 % - in caso di carenza dei presupposti
A.3	Servizi			
	L'appalto fa seguito ad un concorso di progettazione e deve, in base alle norme applicabili, essere aggiudicato al vincitore o ad uno dei vincitori del concorso. In quest'ultimo caso, tutti i vincitori devono essere invitati a partecipare ai negoziati	art. 63 c. 4	1	100 % - in caso di carenza dei presupposti
A.4	lavori e servizi			
	nuovi lavori o servizi consistenti nella ripetizione di lavori o servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali lavori o servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'art. 59, comma 1. Il ricorso a questa procedura è limitato al triennio successivo alla stipulazione del contratto dell'appalto iniziale	art. 63 c. 5	1	100 % - in caso di carenza dei presupposti
B - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE				
B.1	presenza lettera invito		1	100 % - in assenza delle lettere d'invito
B.2	numero minimo di soggetti da invitare: almeno 5 operatori economici ("se sussistono in tale numero soggetti idonei") individuati sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione	art. 63 c. 6	16	5 % nel caso in cui la procedura risulti mancante dei relativi presupposti; nessuna riduzione – se è stata utilizzata una procedura aperta a tutti i concorrenti oppure c'è adeguata

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Cod UE	Percentuale di riduzione applicabile
economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione			motivazione alla base della riduzione del numero degli inviti
B.3 il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	art. 75	8,12	.10% - se il contenuto dell'invito non contiene dettagli sufficienti
B.4 i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa	art. 63 e 36 c. 9	3	25% se la riduzione dei limiti >=50% se la riduzione dei limiti >= 30% 5% per qualsiasi altra riduzione dei limiti di tempo (il tasso di rettifica può essere compreso tra il 2% e il 5%, se la natura e la gravità dell'irregolarità non è tale da giustificare un tasso di rettifica del 5%).
B.5 le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e sono conformi alle prescrizioni del bando e del codice	DM MISE 19 gennaio 2018, n. 31 (Regolamento schemi tipo garanzie fidejussorie)	3	100 % - nel caso in cui il rispetto dei termini avrebbe portato ad una diversa aggiudicazione; 5 % - se non soddisfa i requisiti di forma e contenuto previsti dalla lettera d'invito: valutare con esclusivo riferimento all'offerta aggiudicataria
C - SELEZIONE DELLE OFFERTE			
C.1	<i>selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso</i>		
C.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5	1
C.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara/RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni	Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10.2017	16
C.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)		16
C.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95	15
			25 % - in assenza di motivata giustificazione

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Cod UE	Percentuale di riduzione applicabile
C.1.5 svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del RUP con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata. con determinazione n.1007 del 11.102017	20	25 % - se le offerte appaiono anormalmente basse rispetto alla prestazione, ma l'amministrazione aggiudicatrice, prima di respingere tali offerte, non richiede per iscritto le precisazioni ritenute pertinenti in merito agli elementi costitutivi dell'offerta.
C.1.6 solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)	art. 97 c. 8	20	25 % - se le offerte appaiono anormalmente basse rispetto alla prestazione, ma l'amministrazione aggiudicatrice, prima di respingere tali offerte, non richiede per iscritto le precisazioni ritenute pertinenti in merito agli elementi costitutivi dell'offerta.
C.1.7 nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10	20	100 % - se non esiste alcuna indicazione circa i costi e gli oneri
C.1.8 è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 - Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018	9	25 % - se i costi della manodopera sono oggettivamente non in linea con i tabellari di riferimento.
C.1.9 presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32	16	25 % - in caso di assenza della proposta di aggiudicazione non desumibile dal verbale di gara e dagli atti prodotti. 5 % - se la proposta di aggiudicazione è presente ma non contiene tutti gli elementi a comprova oppure non adeguatamente motivata
C.1.10 comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29; Mod. "A" delibera ANAC n. 1386 del 2016; delibera ANAC 6.6.2018, n. 533 (Regolamento Casellario informatico)	16	100 % - se in caso di assenza di comunicazione. 5 % se il concorrente e gli aventi diritto sono stati avvertiti, ma con modalità non coerenti con quelle previste dal codice
rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76	16	25 % - in caso di mancanza di trasparenza e/o di parità di trattamento nel corso della valutazione. 5 % - la comunicazione è avvenuta ma i termini non sono stati rispettati con un ritardo superiore a cinque giorni rispetto alle scadenze previste

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Cod UE	Percentuale di riduzione applicabile
C.1.11 controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass), BDNA e/o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13	9; 10; 11	100 % - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti.
requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017	9; 10; 11	100 % - Nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti.
requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a	9; 10; 11	100 % - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti.
capacità economico-finanziaria	art. 83 c. 1 lett. b	9; 10	100 % - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti.
capacità tecnico-professionale	art. 83 c. 1 lett. c	9; 10; 11	100 % - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti.
rating di impresa	art. 83 c. 10	9; 10;	100 % - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	Cod UE	Percentuale di riduzione applicabile
	possesso attestato SOA	art. 84 Decreto MIT	11	requisiti previsti: 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti;
C.1.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32	15; 16	100 % - in caso di totale assenza della aggiudicazione definitiva.
C.1.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76	16	25 % - se il vincitore della gara non è stato avvertito. 5 % - se il vincitore della gara non è stato formalmente avvertito nei modi e nei termini previsti, ma è comunque venuto a conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione ed ha provveduto a stipulare il contratto
C.1.14	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76	16	25 % - se in caso di assenza di comunicazione. 5 % se il vincitore della gara non è stato formalmente avvertito nei modi e nei termini previsti, ma è comunque venuto a conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione ed ha provveduto a stipulare il contratto
C.1.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione sheda ad ANAC (simog)	art. 72; 98; art. 29	16	25 % - non è stata fatta alcuna pubblicazione e nessun interessato ha saputo tale esito. 5 % - la pubblicazione non è avvenuta in modo conforme alla normativa
C.1.15	presenza del contratto		22	100 % - in caso di assenza del contratto
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9	16	25 % - se il mancato rispetto dei termini ha leso il principio della parità di trattamento
	mancato rispetto ragioni della deroga			
	comunicazione data stipula contratto	art. 76	16	5 % - se non è stata comunicata la stipula e cio' ha leso un diritto e creato distorsioni alla gara
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti,		22	100 % - in caso in assenza degli elementi essenziali del contratto

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Cod UE	Percentuale di riduzione applicabile
C.1.16 oggetto, importo)			
C.1.16 rispetto della normativa sulla tracciabilità (acquisizione CIG e sua indicazione su documentazione di gara e contratto) e quando applicabile rispetto del protocollo di legalità e/o patto di integrità, e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linea guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art. 1 co 17 L.190/2012 – faq ANAC aggiornate all'8.6.2018	16	100 % in caso di mancata acquisizione del CIG 2% per mancata indicazione su documentazione di gara e/o contratto
C.2 selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8) Linee guida ANAC n. 2/2016 (aggiornate con delibera 2.5.2018, n. 424) <u>selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)</u>			<input type="checkbox"/>
C.2.1 presenza atto di nomina commissione giudicatrice	art. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 mod. con Delibera n. 4 del 10.1.2018 (allegato a tale ultima delibera aggiornato da ANAC con delibera del 18.7.2018)	16	100 % - se la commissione non è stata nominata e la procedura non è stata condotta in modo corretto, alterando gli esiti della gara. 25 % - in caso di anomalie formali nella nomina della commissione.
C.2.2 correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 DM MIT 12 febbraio 2018 + Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 (n.b. il regime transitorio ex art. 216, c. 2 cessa a partire dal 15.1.2019)	21	100 % - in caso sia accertato un conflitto di interessi. 5 % - assenza delle dichiarazioni di conflitto di interesse (senza un conflitto accertato). Assenza dei curricula dei componenti o curricula non coerenti con l'oggetto dell'appalto
C.2.3 presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)		16	100 % - Il verbale non esiste; 25 % - Il verbale è lacunoso, mancante di elementi che denuncino una mancanza di parità di trattamento e trasparenza
C.2.3 correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrizzazione)	art. 95	13; 14; 15; 16	25% - nel caso in cui la non corretta applicazione dei criteri ha determinato un affidamento illegittimo.
C.2.4 correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte	art. 95	15; 16	100 % - in caso di errata applicazione dei parametri per la valutazione dell'esito della gara con aggiudicazione a

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Cod UE	Percentuale di riduzione applicabile
inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)			sogetto diverso dal legittimo aggiudicatario. 5 % - in caso di errata applicazione dei parametri per la valutazione dell'esito della gara che non modifichino l'aggiudicazione a soggetto diverso dal legittimo aggiudicatario.
C.2.5 svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del RUP con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 aggiornate 2017	20	25 % - se le offerte appaiono anormalmente basse rispetto alla prestazione, ma l'amministrazione aggiudicatrice, prima di respingere tali offerte, non richiede per iscritto le precisazioni ritenute pertinenti in merito agli elementi costitutivi dell'offerta.
C.2.6 nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10	20	100 % - se non esiste alcuna indicazione circa i costi e gli oneri
C.2.7 è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto Direttoriale n. 37 del 17.4.2018	9	25 % - se i costi della manodopera sono oggettivamente non in linea con i tabellari di riferimento.
C.2.8 presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32	16	25 % - in caso di assenza della proposta di aggiudicazione non desumibile dal verbale di gara e dagli atti prodotti. 5 % - se la proposta di aggiudicazione è presente ma non contiene tutti gli elementi a comprova oppure non adeguatamente motivata
C.2.9 comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29; Mod. "A" delibera ANAC n. 1386 del 2016; delibera ANAC 6,6,2018, n. 533 (Regolamento Casellario informatico)	16	100 % - se in caso di assenza di comunicazione. 5 % se il concorrente e gli aventi diritto sono stati avvertiti, ma con modalita' non coerenti con quelle previste dal codice
rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76	16	25 % - in caso di mancanza di trasparenza e/o di parità di trattamento nel corso della valutazione. 5 % - la comunicazione è avvenuta ma i termini non sono stati rispettati con un ritardo superiore a cinque giorni rispetto alle scadenze previste

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Cod UE	Percentuale di riduzione applicabile
C.2.10 controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e/o White list o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13	16	100 % - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti.
requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 – linee guida ANAC 6 del 2016, aggiornate con delibera n. 1008 dell'11.10.2017 + Comunicato Presidente ANAC dell'8.11.2017	9/10 /16	100 % - Nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti.
requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a	9;10 ;11	100 % - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
capacità economico-finanziaria <input type="checkbox"/> con avallimento <input type="checkbox"/> senza avallimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b	9;10 ;11	100 % - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
capacità tecnico-professionale <input type="checkbox"/> con avallimento <input type="checkbox"/> senza avallimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c	9;10 ;11	100 % - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
rating di impresa	art. 83 c. 10	9;10 ;11	100 % - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti;

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Cod UE	Percentuale di riduzione applicabile
<p>possesso attestato SOA</p> <p><input type="checkbox"/> con avallimento <input type="checkbox"/> senza avallimento</p> <p><input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto</p>	art. 84 Decreto MIT	9;10 ;11	100 % - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
C.2.11 presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32	15 ; 16	100 % - in caso di totale assenza della aggiudicazione definitiva.
C.2.12 comunicazione aggiudicazione	art. 76	16	25 % - se il vincitore della gara non è stato avvertito. 5 % - se il vincitore della gara non è stato formalmente avvertito nei modi e nei termini previsti, ma è comunque venuto a conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione ed ha provveduto a stipulare il contratto
rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76	16	25 % - se in caso di assenza di comunicazione. 5 % se il vincitore della gara non è stato formalmente avvertito nei modi e nei termini previsti, ma è comunque venuto a conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione ed ha provveduto a stipulare il contratto
C.2.13 pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ad ANAC (SIMOG)	artt. 72 e 98	16	25 % - non è stata fatta alcuna pubblicazione e nessun interessato ha saputo tale esito. 5 % - la pubblicazione non è avvenuta in modo conforme alla normativa
C.2.14 presenza del contratto		22	100 % - in caso di assenza del contratto
rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9	16	25 % - se il mancato rispetto dei termini ha leso il principio della parità di trattamento
comunicazione data stipula contratto	art. 76	16	5 % - se non è stata comunicata la stipula e cio' ha leso un diritto e creato distorsioni alla gara
presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)		22	100 % - In caso in assenza degli elementi essenziali del contratto
C.2.15 rispetto della normativa sulla tracciabilità (acquisizione)	art. 3 legge 136/2010 Delibera n.	16	100 % in caso di mancata acquisizione del CIG 2% per mancata indicazione su documentazione di gara e/o

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Cod UE	Percentuale di riduzione applicabile
CIG e sua indicazione su documentazione di gara e contratto) e quando applicabile rispetto del protocollo di legalità e/o patto di integrità, e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	556 del 31 maggio 2017 art. 1 L. 190/2012 + faq ANAC sulla tracciabilità aggiornate all'8.6.2018		contratto

Irregolarità e riduzioni in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici
PROCEDURA RISTRETTA (art. 61)
 Reg (UE) 640/2014 – art. 35

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	Cod UE	Percentuale di riduzione applicabile
A - PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione)	art. 61				
la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia				2	100 % - in caso di affidamento diretto immotivato
la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi				21	100 % - in caso sia accertato un conflitto di interessi. 5 % - assenza delle dichiarazioni di conflitto di interesse (senza un conflitto accertato). Assenza dei curricula dei componenti o curricula non coerenti con l'oggetto dell'appalto
B - AVVISO DI PREINFORMAZIONE (facoltativo)					
B.1 pubblicazione avviso di preinformazione	art. 70			1	100 % - in caso di affidamento diretto immotivato
B.2 correttezza dei contenuti dell'avviso	allegato XIV, Parte I, lettera B			8	100 % - in caso di affidamento diretto immotivato
C- BANDO					
C.1 contenuti del bando conformi alla legge (rispetto bando-tipo Linee guida ANAC)	allegato XIV, Parte I, lettera C bando tipo n.1 del 22.12.2017			8	25 % - se i contenuti del bando non sono conformi a quanto previsto dalla normativa
C.2 conformità dei termini di presentazione delle domande di partecipazione indicati nel bando	art. 61			1	100 % -
C.3 il bando prevede un numero massimo di candidati da invitare	art. 91			1	100 % -

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	Cod UE	Percentuale di riduzione applicabile
rispetto n° minimo candidati (cinque)	art. 91			1	100 % -
C.4 correttezza modalità di pubblicazione - sopra soglia (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 72 e 73			1	100 % - in caso di affidamento immotivato
C.5 correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (lavori) (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 73 e 36 c. 9			1	100 % - in caso di affidamento immotivato
C.6 correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (forniture e servizi) (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 73 e 36 c. 9			1	100 % - in caso di affidamento immotivato

D - DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

D.1 le domande sono regolari e pervenute nei termini previsti dal bando				3	25% se la riduzione dei limiti >= 50% 10% se la riduzione dei limiti >= 30% 2% per qualsiasi altra riduzione dei limiti di tempo
D.2 comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; ART. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6:6.2018 (Reg. Casellario Informativo)			3	25% se la riduzione dei limiti >= 50% 10% se la riduzione dei limiti >= 30% 2% per qualsiasi altra riduzione dei limiti di tempo
D.3 rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76			16	25 % - in caso di mancanza di trasparenza e/o di parità di trattamento nel corso della valutazione. 5 % - la comunicazione è avvenuta ma i termini non sono stati rispettati con un ritardo superiore a cinque giorni rispetto alle scadenze previste

E - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

E.1 presenza lettera invito				1	100 % - in assenza delle lettere d'invito
E.1.1 il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	art. 75 e allegato XV			8	5% - se il contenuto dell'invito non contiene dettagli sufficienti
E.1.2 i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa	art. 61			3	25% se la riduzione dei limiti >= 50% 10% se la riduzione dei limiti >= 30% 2% per qualsiasi altra riduzione dei limiti di tempo

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	Cod UE	Percentuale di riduzione applicabile
E.1.3	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e sono conformi alle prescrizioni del bando e del Codice	Decreto MISE n. 31 del 19.1.2018 (Reg. schemi tipo garanzie fidelussorie)		3	25% se la riduzione dei limiti >=50% 10% se la riduzione dei limiti >= 30% 2% per qualsiasi altra riduzione dei limiti di tempo
F - SELEZIONE DELLE OFFERTE					
F.1	<u>selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso</u>				
F.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5		15	25% quando non si può fare 10% quando non c'è motivazione 5% se la motivazione non è chiara
F.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara/RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni (no Commissione giudicatrice)	Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con deliberazione n.1007 del 11.10.2017		16	100 % - Il seggio di gara non è presente; 25 % - se il seggio di gara non è completo.
F.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)			16	100 % - Il verbale non esiste; 25 % - Il verbale è lacunoso, mancante di elementi che denuncino una mancanza di parità di trattamento e trasparenza
F.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95		15	25 % - in assenza di motivata giustificazione
F.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del RUP con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con deliberazione n.1007 del 11.10.2017		20	25 % - se le offerte appaiono anormalmente basse rispetto alla prestazione, ma l'amministrazione aggiudicatrice, prima di respingere tali offerte, non richiede per iscritto le precisazioni ritenute pertinenti in merito agli elementi costitutivi dell'offerta.
F.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)	art. 97 c. 8		20	25 % - se le offerte appaiono anormalmente basse rispetto alla prestazione, ma l'amministrazione aggiudicatrice, prima di respingere tali offerte, non richiede per iscritto le precisazioni ritenute pertinenti in merito agli elementi costitutivi dell'offerta.
F.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri	art. 95, c. 10		20	100 % - se non esiste alcuna indicazione circa i costi e gli oneri

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	Cod UE	Percentuale di riduzione applicabile
costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).					
F.1.8 è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018			9	25 % - se i costi della manodopera sono oggettivamente non in linea con i tabellari di riferimento.
F.1.9 presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32			16	25 % - in caso di assenza della proposta di aggiudicazione non desumibile dal verbale di gara e dagli atti prodotti. 5 % - se la proposta di aggiudicazione e' presente ma non contiene tutti gli elementi a comprova oppure non adeguatamente motivata
F.1.10 comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)			16	100 % - se in caso di assenza di comunicazione. 5 % se il concorrente e gli aventi diritto sono stati avvertiti, ma con modalità non coerenti con quelle previste dal codice
rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76			16	25 % - in caso di mancanza di trasparenza e/o di parità di trattamento nel corso della valutazione. 5 % - la comunicazione e' avvenuta ma i termini non sono stati rispettati con un ritardo superiore a cinque giorni rispetto alle scadenze previste
F.1.11 controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici - nelle more AVCPass) e BDNA o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13			16	100 % - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti.
requisiti generali (DURC, Casellario Impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con deliberazioni n. 1008 del 11.10.2017 2017 Comunicato del Presidente del 08/11/2017			16	100 % - Nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti.

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	Cod UE	Percentuale di riduzione applicabile
requisiti di idoneità professionale		art. 83 c. 1 lett. a			9:10:11	100 % - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
capacità economico-finanziaria <input type="checkbox"/> con avallimento <input type="checkbox"/> senza avallimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto		art. 83 c. 1 lett. b			9:10:11	100 % - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
capacità tecnico-professionale <input type="checkbox"/> con avallimento <input type="checkbox"/> senza avallimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto		art. 83 c. 1 lett. c			9:10:11	100 % - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
rating di impresa		art. 83 c. 10			9:10:11	100 % - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
possesso attestato SOA <input type="checkbox"/> con avallimento <input type="checkbox"/> senza avallimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto		art. 84 Decreto MIT			9:10:11	100 % - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
F.1.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32			15 ; 16	100 % - in caso di totale assenza della aggiudicazione definitiva.
F.1.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76			16	25 % - il vincitore della gara non è stato avvertito. 5 % - se il vincitore della gara non è stato formalmente avvertito nei modi e nei termini previsti, ma è comunque venuto a conoscenza

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	Cod UE	Percentuale di riduzione applicabile
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76			16	25 % - se in caso di assenza di comunicazione. 5 % se il vincitore della gara non e' stato formalmente avvertito nei modi e nei termini previsti, ma e' comunque venuto a conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione ed ha provveduto a stipulare il contratto
F.1.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 98 allegato XIV, Parte I, lettera D art. 29			16	25 % - non e' stata fatta alcuna pubblicazione e nessun interessato ha saputo tale esito. 5 % - la pubblicazione non e' avvenuta in modo conforme alla normativa
F.1.15	presenza del contratto				22	100 % - in caso di assenza del contratto
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9			16	25 % - se il mancato rispetto dei termini ha leso il principio della parità di trattamento
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)			16	5 % - se non e' stata comunicata la stipula e cio' ha leso un diritto e creato distorsioni alla gara
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)				22	100 % - in caso in assenza degli elementi essenziali del contratto
F.1.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (acquisizione CIG e sua indicazione su documentazione di gara e contratto) e quando applicabile rispetto del protocollo di legalità e/o patto di integrità, e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida ANAC Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018			16	100 % in caso di mancata acquisizione del CIG 2% per mancata indicazione su documentazione di gara e/o contratto
F.2	<i>selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)</i> Linee guida ANAC n. 2/2016, aggiornate con delibera ANAC 2.5.2018, n. 424 <i>selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c. 7)</i>				<input type="checkbox"/>	
F.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	art. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modificata e integrata con Delibera n. 4 del 10 gennaio 2018 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato con delibera ANAC del 28.7.2018)			16	100 % - se la commissione non e' stata nominata e la procedura non e' stata condotta in modo corretto, alterando gli esiti della gara. 25 % - in caso di anomalie formali nella nomina della commissione.

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	Cod UE	Percentuale di riduzione applicabile
correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	art. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 (n.b.: il regime transitorio di cui all'art. 216, c. 12, cassa a far data dal 15.1.2019)			21	100 % - in caso sia accertato un conflitto di interessi. 5 % - assenza delle dichiarazioni di conflitto di interesse (senza un conflitto accertato). Assenza del curricula dei componenti o curricula non coerenti con l'oggetto dell'appalto
presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)				16	100 % - Il verbale non esiste; 25 % - Il verbale è lacunoso, mancante di elementi che denuncino una mancanza di parità di trattamento e trasparenza
correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrizzazione)	art. 95			13,1 4,15, 16	25% - nel caso in cui la non corretta applicazione dei criteri ha determinato un affidamento illegittimo.
correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95			6 15,1	100 % - in caso di errata applicazione dei parametri per la valutazione dell'esito della gara con aggiudicazione a soggetto diverso dal legittimo aggiudicatario. 5 % - in caso di errata applicazione dei parametri per la valutazione dell'esito della gara che non modifichino l'aggiudicazione a soggetto diverso dal legittimo aggiudicatario.
svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con deliberazione n. 1007 del 11.10.2017			20	25 % - se le offerte appaiono anormalmente basse rispetto alla prestazione, ma l'amministrazione aggiudicatrice, prima di respingere tali offerte, non richiede per iscritto le precisazioni ritenute pertinenti in merito agli elementi costitutivi dell'offerta.
nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10			20	100 % - se non esiste alcuna indicazione circa i costi e gli oneri
è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del			9	25 % - se i costi della manodopera sono oggettivamente non in linea con i tabellari di riferimento.

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	Cod UE	Percentuale di riduzione applicabile
		17.4.2018				
F.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32			16	25 % - in caso di assenza della proposta di aggiudicazione non desumibile dal verbale di gara e dagli atti prodotti. 5 % - se la proposta di aggiudicazione e' presente ma non contiene tutti gli elementi a comprova oppure non adeguatamente motivata
F.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)			16	100 % - se in caso di assenza di comunicazione. 5 % se il concorrente e gli aventi diritto sono stati avvertiti, ma con modalita' non coerenti con quelle previste dal codice
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76			16	25 % - in caso di mancanza di trasparenza e/o di parita' di trattamento nel corso della valutazione. 5 % - la comunicazione e' avvenuta ma i termini non sono stati rispettati con un ritardo superiore a cinque giorni rispetto alle scadenze previste
F.2.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici - nelle more AVCPass)	art. 81 e 82 art. 216 c. 13			16	100 % - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non e' in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si e' aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti.
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con deliberazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08/11/2017			9:10	100 % - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non e' in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si e' aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a			9:10:11	100 % - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non e' in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si e' aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	Cod UE	Percentuale di riduzione applicabile
requisiti di capacità economico-finanziaria <input type="checkbox"/> con avallimento <input type="checkbox"/> senza avallimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto		art. 83 c. 1 lett. b			9:10	100 % - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
requisiti di capacità tecnico-professionale <input type="checkbox"/> con avallimento <input type="checkbox"/> senza avallimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto		art. 83 c. 1 lett. c			9:10; 11	100 % - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
rating di impresa		art. 83 c. 10			9:10; 11	100 % - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
possesso attestato SOA <input type="checkbox"/> con avallimento <input type="checkbox"/> senza avallimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto		art. 84 Decreto MIT			9:10; 11	100 % - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
F.2.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32			15; 16	100 % - in caso di totale assenza della aggiudicazione definitiva.
F.2.12	comunicazione aggiudicazione	art. 76			16	25 % - il vincitore della gara non è stato avvertito. 5 % - se il vincitore della gara non è stato formalmente avvertito nei modi e nei termini previsti, ma e' comunque venuto a conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione ed ha provveduto a stipulare il contratto
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76			16	25 % - se in caso di assenza di comunicazione. 5 % se il vincitore della gara non e' stato formalmente avvertito nei modi e nei termini previsti, ma e' comunque venuto a conoscenza

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	Cod UE	Percentuale di riduzione applicabile
F.2.13 pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 72 e 98; art. 29			16	25 % - non e' stata fatta alcuna pubblicazione e nessun interessato ha saputo tale esito. 5 % - la pubblicazione non e' avvenuta in modo conforme alla normativa
F.2.14 presenza del contratto				22	100 % - in assenza del contratto
rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9			16	25 % - se il mancato rispetto dei termini ha leso il principio della parità di trattamento
comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)			16	5 % - se non e' stata comunicata la stipula e cio' ha leso un diritto e creato distorsioni alla gara
presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)				da 22 a 25	100 % - in caso in assenza degli elementi essenziali del contratto
F.2.15 rispetto della normativa sulla tracciabilità (acquisizione CIG e sua indicazione su documentazione di gara e contratto) e quando applicabile rispetto del protocollo di legalità e/o patto di integrità, e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art. 1 co.17 L.190/2012 Faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018			16	100 % in caso di mancata acquisizione del CIG 2% per mancata indicazione su documentazione di gara e/o contratto

Irregolarità e riduzioni in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici
PROCEDURA APERTA (art. 60)
 Reg (UE) 640/2014 – art. 35

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Cod UE	Percentuale di riduzione applicabile
A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione)	art. 60		
la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia		2; 21	100 % - in caso di affidamento diretto immotivato
la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi		21	100 % - in caso sia accettato un conflitto di interessi. 5 % - assenza delle dichiarazioni di conflitto di interesse (senza un conflitto accertato). Assenza dei curricula dei componenti o curricula non coerenti con l'oggetto dell'appalto
B - AVVISO DI PREINFORMAZIONE (facoltativo)			
B.1	pubblicazione avviso di preinformazione	art. 70	1
			100 % - in caso di mancata pubblicazione 25 % in caso di pubblicazione incompleta
B.2	correttezza dei contenuti dell'avviso	allegato XIV, Parte I, lettera B	8
			100 % - in caso di affidamento diretto immotivato
C - BANDO			
art. 71			
C.1	contenuti del bando conformi alla legge (rispetto bando-tipo Linee guida ANAC)	allegato XIV, Parte I, lettera C bando tipo n. 1 del 22.12.2017 e chiarimento ANAC bando-tipo 1, di cui alla delibera n. 767 del 5.9.2018	8
			25 % - se i contenuti del bando non sono conformi a quanto previsto dalla norma
C.2	conformità dei termini di presentazione delle offerte indicati nel bando	art. 60	3
			25% - se la riduzione dei limiti >=50%. 10% se la riduzione dei limiti >= 30% 2% per qualsiasi altra riduzione dei limiti di tempo

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Cod UE	Percentuale di riduzione applicabile
C.3 correttezza modalità di pubblicazione - sopra soglia (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 72 e 73	1	100 % - in caso di mancata pubblicazione 25 % in caso di pubblicazione incompleta
C.4 correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (lavori pubblici) (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 73 e 36 c. 9	1	100 % - in caso di mancata pubblicazione 10 % in caso di pubblicazione incompleta
C.5 correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (forniture e servizi) (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 73 e 36 c. 9	1	100 % - in caso di mancata pubblicazione 10 % in caso di pubblicazione incompleta
D - DOMANDE DI PARTECIPAZIONE E OFFERTE			
D.1 domande e offerte sono pervenute nei termini previsti dal bando	Decreto MISE n. 31 del 19.1.2018 (Reg. schemi tipo garanzie fidejussorie)	3	25% se la riduzione dei limiti >=50%; 10% se la riduzione dei limiti >= 30%; 2 % per qualsiasi altra riduzione dei limiti di tempo
D.2 comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellarlo Informatico)	16	100 % - se in caso di assenza di comunicazione. 5 % se il concorrente e gli aventi diritto sono stati avvertiti, ma con modalità non coerenti con quelle previste dal codice
D.3 rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76	16	25 % - in caso di mancanza di trasparenza e/o di parità di trattamento nel corso della valutazione. 5 % - la comunicazione è avvenuta ma i termini non sono stati rispettati con un ritardo superiore a cinque giorni rispetto alle scadenze previste
E - SELEZIONE DELLE OFFERTE			
E.1 <i>selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso</i>			
E.1.1 può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5	1	100% - in caso di utilizzo immotivato di tale criterio
E.1.2 esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara/RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni	Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con deliberazione n.1007 del 11.10.2017	16	100 % - Il seggio di gara non è presente. 25 % - se il seggio di gara non è completo.
E.1.3 presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione)		16	100 % - Il verbale non esiste; 25 % - Il verbale è lacunoso, mancante di elementi che denuncino una mancanza di parità di trattamento e trasparenza

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Cod UE	Percentuale di riduzione applicabile
amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)			
E.1.4 correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95	15	25 % - in assenza di motivata giustificazione
E.1.5 svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del RUP con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con deliberazione n.1007 del 11.10.2017	20	25 % - se le offerte appaiono anormalmente basse rispetto alla prestazione, ma l'amministrazione aggiudicatrice, prima di respingere tali offerte, non richiede per iscritto le precisazioni ritenute pertinenti in merito agli elementi costitutivi dell'offerta.
E.1.6 solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)	art. 97 c. 8	20	25 % - se le offerte appaiono anormalmente basse rispetto alla prestazione, ma l'amministrazione aggiudicatrice, prima di respingere tali offerte, non richiede per iscritto le precisazioni ritenute pertinenti in merito agli elementi costitutivi dell'offerta.
E.1.7 nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10 decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018	20	100 % - se non esiste alcuna indicazione circa i costi e gli oneri
E.1.8 verificata la congruità del costo manodopera e oneri aziendali della sicurezza prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10	16	25 %
E.1.9 presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32	16	25 % - in caso di assenza della proposta di aggiudicazione non desumibile dal verbale di gara e dagli atti prodotti. 5 % - se la proposta di aggiudicazione è presente ma non contiene tutti gli elementi a comprova oppure non adeguatamente motivata
E.1.10 comunicazioni di eventuali esclusioni, ammissioni a seguito di soccorso istruttorio o provvedimento del giudice	art. 76; art. 29; Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)	16	100 % - se in caso di assenza di comunicazione. 5 % se il concorrente e gli aventi diritto sono stati avvertiti, ma con modalità non coerenti con quelle previste dal codice
rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76	16	25 % - in caso di mancanza di trasparenza e/o di parità di trattamento nel corso della valutazione. 5 % - la comunicazione è avvenuta ma i termini non sono stati rispettati con un ritardo superiore a cinque giorni rispetto alle scadenze previste

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Cod UE	Percentuale di riduzione applicabile
E.1.11 controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass)	art. 81 e 82 art. 216 c. 13	16	25 %
requisiti generali (DUIRC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 – Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con determinazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08/11/2017	9; 10; 11	100 % - Nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a	9; 10; 11	100 % - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
capacità economico-finanziaria <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b	16	25 %
capacità tecnico-professionale <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c	16	25 %
rating di impresa	art. 83 c. 10 Linee guida ANAC (non ancora pubblicate)	16	25 %
possesso attestato SOA <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 84 Decreto MIT	16	25 %
E.1.12 presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32	15; 16	100 % - in caso di totale assenza della aggiudicazione definitiva.
E.1.13 comunicazione aggiudicazione	art. 76	16	25 % - se il vincitore della gara non è stato avvertito. 5 % - se il vincitore della gara non è stato formalmente avvertito nei modi e nei termini previsti, ma è comunque venuto a conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione ed ha provveduto a stipulare il contratto

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	Cod UE	Percentuale di riduzione applicabile
rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti		art. 76	16	25 % - se in caso di assenza di comunicazione. 5 % se il vincitore della gara non è stato formalmente avvertito nei modi e nei termini previsti, ma è comunque venuto a conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione ed ha provveduto a stipulare il contratto
E.1.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016)	art. 98 allegato XIV, Parte I, lettera D art. 29	16	25 % - non è stata fatta alcuna pubblicazione e nessun interessato ha saputo tale esito. 5 % - la pubblicazione non è avvenuta in modo conforme alla normativa
E.1.15	presenza del contratto		22	100 % - in assenza del contratto
	rispetto dei termini dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9	16	25 % - se il mancato rispetto dei termini ha leso il principio della parità di trattamento
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)	16	5 % - se non è stata comunicata la stipula e ciò ha leso un diritto e creato distorsioni alla gara
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)		da 22 a 25	100 % - in caso in assenza degli elementi essenziali del contratto
E.1.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (acquisizione CIG e sua indicazione su documentazione di gara e contratto) e quando applicabile rispetto del protocollo di legalità e/o patto di integrità, e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art. 1 co. 17 L. 190/2012 faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018	16	100 % in caso di mancata acquisizione del CIG 2% per mancata indicazione su documentazione di gara e/o contratto
E.2	<u>selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)</u> Linee guida ANAC n. 2/2016, aggiornate con delibera ANAC 2.5.2018, n. 424	<u>selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)</u>		<input type="checkbox"/>
E.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modificata e integrata con Deliberazione n. 4 del 10 gennaio 2018 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato da ANAC con delibera del 18.7.2018)	16	100 % - se la commissione non è stata nominata e la procedura non è stata condotta in modo corretto, alterando gli esiti della gara. 25 % - in caso di anomalie formali nella nomina della commissione.
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12	21	100 % - in caso sia accertato un conflitto di interessi. 5 % - assenza delle dichiarazioni di conflitto di interesse (senza un

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Cod UE	Percentuale di riduzione applicabile
competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 (n.b.: il regime transitorio di cui all'art. 216, c. 12, cessa a far data dal 15.1.2019)		conflitto accertato). Assenza dei curricula dei componenti o curricula non coerenti con l'oggetto dell'appalto
E.2.2 presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)		16	100 % - Il verbale non esiste: 25 % - Il verbale è lacunoso, mancante di elementi che denuncino una mancanza di parità di trattamento e trasparenza
E.2.3 correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrizzazione)	art. 95	13: 14: 15: 16	25% - nel caso in cui la non corretta applicazione dei criteri ha determinato un affidamento illegittimo.
E.2.4 correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95	15: 16	100 % - in caso di errata applicazione dei parametri per la valutazione dell'esito della gara con aggiudicazione a soggetto diverso dal legittimo aggiudicatario. 5 % - in caso di errata applicazione dei parametri per la valutazione dell'esito della gara che non modifichino l'aggiudicazione a soggetto diverso dal legittimo aggiudicatario.
E.2.5 svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del RUP con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10.2017	20	25 % - se le offerte appaiono anormalmente basse rispetto alla prestazione, ma l'amministrazione aggiudicatrice, prima di respingere tali offerte, non richiede per iscritto le precisazioni ritenute pertinenti in merito agli elementi costitutivi dell'offerta.
E.2.6 nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10	20	100 % - se non esiste alcuna indicazione circa i costi e gli oneri
E.2.7 è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 - Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018	9	25 % - se i costi della manodopera sono oggettivamente non in linea con i tabellari di riferimento.
E.2.8 presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32	16	25 % - in caso di assenza della proposta di aggiudicazione non desumibile dal verbale di gara e dagli atti prodotti. 5 % - se la proposta di aggiudicazione è presente ma non contiene tutti gli elementi a comprova oppure non adeguatamente

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	Cod UE	Percentuale di riduzione applicabile
E.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76, art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)	16	100 % - in caso di assenza di comunicazione. 5 % se il concorrente e gli aventi diritto sono stati avvertiti, ma con modalità non coerenti con quelle previste dal codice
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76	16	25 % - in caso di mancanza di trasparenza e/o di parità di trattamento nel corso della valutazione. 5 % - la comunicazione è avvenuta ma i termini non sono stati rispettati con un ritardo superiore a cinque giorni rispetto alle scadenze previste
E.2.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e/o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13	16	100 % - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti.
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con determinazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08/11/2017	16	100 % - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti.
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a	9; 10; 11	100 % - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
	capacità economico-finanziaria	art. 83 c. 1 lett. b	9; 10	100 % - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
	capacità tecnico-professionale	art. 83 c. 1 lett. c	9; 10; 11	100 % - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	Cod UE	Percentuale di riduzione applicabile
	rating di impresa	art. 83 c. 10	9; 10; 11	100 % - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
	<input type="checkbox"/> possesso attestato SOA <input type="checkbox"/> con avallimento <input type="checkbox"/> senza avallimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 84 Decreto MIT	9; 10; 11	100 % - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
E.2.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32	15; 16	100 % - in caso di totale assenza della aggiudicazione definitiva.
E.2.12	comunicazione aggiudicazione definitiva	art. 76	16	25% - in caso di assenza della comunicazione di aggiudicazione
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76	16	25 % - se in caso di assenza di comunicazione. 5 % se il vincitore della gara non è stato formalmente avvertito nei modi e nei termini previsti, ma è comunque venuto a conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione ed ha provveduto a stipulare il contratto
E.2.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 98 allegato XIV, Parte I, lettera D art. 29	16	25 % - non è stata fatta alcuna pubblicazione e nessun interessato ha saputo tale esito. 5 % - la pubblicazione non è avvenuta in modo conforme alla normativa
E.2.14	presenza del contratto		22	100 % - in assenza del contratto
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9	16	25 % - se il mancato rispetto dei termini ha leso il principio della parità di trattamento
	comunicazione data stipula contratto	art. 76	16	5 % - se non è stata comunicata la stipula e ciò ha leso un diritto e creato distorsioni alla gara
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)		22	100 % - in caso in assenza degli elementi essenziali del contratto
E.2.15	rispetto della normativa sulla tracciabilità (acquisizione CIG e sua indicazione su documentazione di gara e contratto) e quando applicabile rispetto del protocollo	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art. 1 co 17 L.190/2012	16	100 % in caso di mancata acquisizione del CIG 2% per mancata indicazione su documentazione di gara e/o contratto

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Cod UE	Percentuale di riduzione applicabile
di legalità e/o patto di integrità, e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	Faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018		

**Irregolarità e riduzioni in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici
SERVIZI ATTINENTI ALL'ARCHITETTURA E INGEGNERIA (art. 157)
Reg (UE) 640/2014 – art. 35**

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Cod UE	Percentuale di riduzione applicabile
<p>A – PRESUPPOSTI (no per progettazione di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, tecnologico: solo progettisti interni o tramite concorso di progettazione o concorso di idee)</p> <p>art. 23 c. 2 - art. 24 c. 1 - art. 157 c. 1 Linee guida ANAC n. 1/2016 modificata e integrata con la Delib. del 21.02.2018 n.138 Decreto del Ministro giustizia 17.06.2016 Decreto MIT n. 263/2016</p>			
la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia		2	100 % - in caso di affidamento diretto immotivato
la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi		21	100 % - in caso sia accertato un conflitto di interessi. 5 % - assenza delle dichiarazioni di conflitto di interesse (senza un conflitto accertato). Assenza dei curricula dei componenti o curricula non coerenti con l'oggetto dell'appalto
A.1			
progettazione di fattibilità tecnico-economica, definitiva ed esecutiva di lavori	art. 157 art. 31 c. 8		n. p.
coordinamento della sicurezza in fase di progettazione			n. p.
direzione lavori			n. p.
coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione			n. p.
incarichi supporto tecnico-amministrativo all'attività del RUP	art. 31 c. 8		n. p.
incarichi supporto tecnico-amministrativo all'attività del dirigente competente programmazione	art. 24 c. 1		n. p.

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	Cod UE	Percentuale di riduzione applicabile
	collaudo			n. p.
A.2	il soggetto affidatario rientra tra quelli previsti dalla norma	art. 46 c. 1		n. p.
A.3	sono state rispettate le condizioni di incompatibilità	art. 24 c. 7		n. p.
A.4	è stata calcolata la base di gara sulla base del Decreto del Ministro della giustizia 17.06.2016	Art. 24 c. 8		n. p.
B – PROCEDURA				
Linee guida ANAC n. 1/2016 modificata e integrata con deliberazione 21.12.2017 n.138				
B.1	procedure ordinarie per incarichi pari o superiori a 100.000 euro (v. procedure aperte e ristrette)	art. 157 c. 2 Bando-Tipo n. 3, approvato da ANAC on delibera n. 723 del 31.7.2018		n. p.
B.2	procedura negoziata senza bando con invito ad almeno 5 operatori per incarichi pari o superiori a 40.000 e inferiori a 100.000 euro (v. procedura art. 36 c. 2 lett. b – di seguito)	art. 157 c. 2		n. p.
B.3	affidamento diretto per incarichi inferiori a € 40.000 euro (v. procedura art. 36 c. 2 lett. a)	art. 31 c. 8		n. p.
C - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE				
C.1	presenza lettera invito		1	100 % - in assenza delle lettere d'invito
C.2	procedura negoziata senza bando per incarichi pari o superiori a 40.000 e inferiori a 100.000 euro: numero minimo di soggetti da invitare almeno 5 operatori economici ("se sussistono in tale numero soggetti idonei") individuati sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione	art. 157 c. 2	16	5 % nel caso in cui la procedura risulti mancante dei relativi presupporti;

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Cod UE	Percentuale di riduzione applicabile
affidamento diretto per incarichi inferiori a € 40.000 euro (v. procedura art. 36 c. 2 lett. a)	art. 31 c. 8		
C.3 il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	art. 75	8	5% - se il contenuto dell'invito non contiene dettagli sufficienti
C.4 i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa	art. 63 e 36 c. 9	3	25% se la riduzione dei limiti >= 50% 10% se la riduzione dei limiti >= 30% 2% per qualsiasi altra riduzione dei limiti di tempo
C.5 le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e sono conformi alle prescrizioni del bando e del Codice	Decreto MISE n. 31 del 19.1.2018 (Reg. schemi tipo garanzie fidejussorie)	3	25% se la riduzione dei limiti >= 50% 10% se la riduzione dei limiti >= 30% 2% per qualsiasi altra riduzione dei limiti di tempo
D - SELEZIONE DELLE OFFERTE			
D.1	<u>selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso</u>		
D.1.1	solo per incarichi inferiori a € 40.000 euro può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5	
D.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara/RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni (no Commissione giudicatrice)	Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n. 1007 del 11.10.2017	16 100 % - Il seggio di gara non è presente. 25 % - se il seggio di gara non è completo.
D.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)		16 100 % - Il verbale non esiste; 25 % - Il verbale è lacunoso, mancante di elementi che denuncino una mancanza di parità di trattamento e trasparenza
D.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95	15 25 % - in assenza di motivata giustificazione
D.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del RUP con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n. 1007 del 11.10.2017	20 25 % - se le offerte appaiono anormalmente basse rispetto alla prestazione, ma l'amministrazione aggiudicatrice, prima di respingere tali offerte, non richiede per iscritto le precisazioni ritenute pertinenti in merito agli elementi costitutivi dell'offerta.

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Cod UE	Percentuale di riduzione applicabile
D.1.6 solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)	art. 97 c. 8	20	25 % - se le offerte appaiono anormalmente basse rispetto alla prestazione, ma l'amministrazione aggiudicatrice, prima di respingere tali offerte, non richiede per iscritto le precisazioni ritenute pertinenti in merito agli elementi costitutivi dell'offerta.
D.1.7 presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32	16	25 % - in caso di assenza della proposta di aggiudicazione non desumibile dal verbale di gara e dagli atti prodotti. 5 % - se la proposta di aggiudicazione è presente ma non contiene tutti gli elementi a comprova oppure non adeguatamente motivata
D.1.8 comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Dell'ibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)	16	100 % - se in caso di assenza di comunicazione. 5 % se il concorrente e gli aventi diritto sono stati avvertiti, ma con modalita' non coerenti con quelle previste dal codice
rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76	16	25 % - in caso di mancanza di trasparenza e/o di parità di trattamento nel corso della valutazione. 5 % - la comunicazione è avvenuta ma i termini non sono stati rispettati con un ritardo superiore a cinque giorni rispetto alle scadenze previste
D.1.9 controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici - nelle more AV/Pass) -, BDNA o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13 Decreto MIT del 2.12.2016n. 263/	16	100 % - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti.
requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017	16	100 % -Nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti.;
requisiti di idoneità professionale – iscrizione Albo professionale	art. 83 c. 1 lett. a art. 24 c. 5	9; 10; 11	100 % - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti;
capacità economico-finanziaria <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento	art. 83 c. 1 lett. b Decreto MIT 2.12.2016 n. 263/	9; 10	100 % - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti;

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	Cod UE	Percentuale di riduzione applicabile
	capacità tecnico-professionale <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento	art. 83 c. 1 lett. c Decreto MIT 2.12.2016 n. 263	9; 10; 11	5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti 100 % - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
	rating di impresa	art. 83 c. 10	9; 10; 11	100 % - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
	possesso attestato SOA <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 84 MIT 2.12.2016 n. 263	9; 10; 11	100 % - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
D.1.10	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32	15; 16	100 % - in caso di totale assenza della aggiudicazione definitiva.
D.1.11	comunicazione aggiudicazione	art. 76	16	25 % - se il vincitore della gara non è stato avvertito. 5 % - se il vincitore della gara non è stato formalmente avvertito nei modi e nei termini previsti, ma è comunque venuto a conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione ed ha provveduto a stipulare il contratto
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76	16	25 % - se in caso di assenza di comunicazione. 5 % se il vincitore della gara non è stato formalmente avvertito nei modi e nei termini previsti, ma è comunque venuto a conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione ed ha provveduto a stipulare il contratto
D.1.12	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ANAC (SIMOG)	artt. 72 e 98; art. 29	16	25 % - non è stata fatta alcuna pubblicazione e nessun interessato ha saputo tale esito. 5 % - la pubblicazione non è avvenuta in modo conforme alla normativa
D.1.13	presenza del contratto		22	100 % - in caso di assenza del contratto

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	Cod UE	Percentuale di riduzione applicabile
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9	16	25 % - se il mancato rispetto dei termini ha leso il principio della parità di trattamento
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)	16	5 % - se non è stata comunicata la stipula e ciò ha leso un diritto e creato distorsioni alla gara
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)		22	100 % - in caso in assenza degli elementi essenziali del contratto
D.1.14	rispetto della normativa sulla tracciabilità (acquisizione CIG e sua indicazione su documentazione di gara e contratto) e quando applicabile rispetto del protocollo di legalità e/o patto di integrità, e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art. 1 co 17 L. 190/2012 Faq ANAC, tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018	16	100 % in caso di mancata acquisizione del CIG 2% per mancata indicazione su documentazione di gara e/o contratto
D.2	<u>selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)</u> <input type="checkbox"/> Linee guida ANAC n. 2/2016, aggiornate con delibera ANAC 2.5.2018, n. 424 <u>selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c. 7)</u> <input type="checkbox"/>			
D.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modificata e integrata con deliberrazione n.4 del 10.1.2018 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato da ANAC con delibera del 18.7.2018)	16	100 % - se la commissione non è stata nominata e la procedura non è stata condotta in modo corretto, alterando gli esiti della gara. 25 % - in caso di anomalie formali nella nomina della commissione.
D.2.2	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 (n.b.: il regime transitorio di cui all'art. 216, c. 12, cessa a far data dal 15.1.2019)	21	100 % - in caso sia accertato un conflitto di interessi. 5 % - assenza delle dichiarazioni di conflitto di interesse (senza un conflitto accertato). Assenza del curricula dei componenti o curricula non coerenti con l'oggetto dell'appalto
D.2.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)		16	25 % - se in assenza della proposta di aggiudicazione non desumibile dal verbale di gara e dagli atti prodotti. 5 % - se la proposta di aggiudicazione è presente ma non contiene tutti gli elementi a compova oppure non adeguatamente motivata
D.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione,	art. 95	13; 14;	25% - nel caso in cui la non corretta applicazione dei criteri ha determinato un affidamento illegittimo.

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Cod UE	Percentuale di riduzione applicabile	
	esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrizzazione)	15; 16		
D.2.4	art. 95	15; 16	100 % - in caso di errata applicazione dei parametri per la valutazione dell'esito della gara con aggiudicazione a soggetto diverso dal legittimo aggiudicatario. 5 % - in caso di errata applicazione dei parametri per la valutazione dell'esito della gara che non modifichino l'aggiudicazione a soggetto diverso dal legittimo aggiudicatario.	
D.2.5	art. 97 – Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10.2017	20	25 % - se le offerte appaiono anormalmente basse rispetto alla prestazione, ma l'amministrazione aggiudicatrice, prima di respingere tali offerte, non richiede per iscritto le precisazioni ritenute pertinenti in merito agli elementi costitutivi dell'offerta.	
D.2.6	art. 32	16	25 % - se in assenza della proposta di aggiudicazione non desumibile dal verbale di gara e dagli atti prodotti. 5 % - se la proposta di aggiudicazione è presente ma non contiene tutti gli elementi a comprova oppure non adeguatamente motivata	
D.2.7	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76, art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)	16	100 % - se in caso di assenza di comunicazione. 5 % se il concorrente e gli aventi diritto sono stati avvertiti, ma con modalità non coerenti con quelle previste dal codice
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76	25 % - in caso di mancanza di trasparenza e/o di parità di trattamento nel corso della valutazione. 5 % - la comunicazione è avvenuta ma i termini non sono stati rispettati con un ritardo superiore a cinque giorni rispetto alle scadenze previste	
D.2.8	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AV/Pass) - Decreto MIT n. 263/2016, BDNA o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13	16	100 % - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti.
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con deliberazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del	16	100 % -Nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti;

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	Cod UE	Percentuale di riduzione applicabile
		08/11/2017		
	requisiti di idoneità professionale – iscrizione Albo professionale	art. 83 c. 1 lett. a art. 24 c. 5	9; 10; 11	100 % - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
	capacità economico-finanziaria <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento	art. 83 c. 1 lett. b Decreto MIT 2.12.2016 n. 263	9; 10	100 % - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
	capacità tecnico-professionale <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento	art. 83 c. 1 lett. c Decreto MIT MIT 2.12.2016 n.n. 263	9; 10; 11	100 % - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
	rating di impresa	art. 83 c. 10	9; 10; 11	100 % - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
	possesso attestato SOA <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 84	9; 10; 11	100 % - nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti
D.2.9	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32	15; 16	100 % - in caso di totale assenza della aggiudicazione definitiva.
D.2.10	comunicazione aggiudicazione	art. 76	16	25 % - se il vincitore della gara non è stato avvertito. 5 % - se il vincitore della gara non è stato formalmente avvertito nei modi e nei termini previsti, ma è comunque venuto a conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione ed ha provveduto a stipulare il contratto

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Cod UE	Percentuale di riduzione applicabile
rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76	16	25 % - se in caso di assenza di comunicazione. 5 % se il vincitore della gara non è stato formalmente avvertito nei modi e nei termini previsti, ma è comunque venuto a conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione ed ha provveduto a stipulare il contratto
D.2.11 pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) Invio scheda ad ANAC(SIMOG)	artt. 72 e 98; art. 29	16	25 % - non è stata fatta alcuna pubblicazione e nessun interessato ha saputo tale esito. 5 % - la pubblicazione non è avvenuta in modo conforme alla normativa
D.2.12 presenza del contratto		22	100 % - in caso di assenza del contratto
comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)	16	5 % - se non è stata comunicata la stipula e ciò ha leso un diritto e creato distorsioni alla gara
presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)		22	100 % - in caso in assenza degli elementi essenziali del contratto
D.2.13 rispetto della normativa sulla tracciabilità (acquisizione CIG e sua indicazione su documentazione di gara e contratto) e quando applicabile rispetto del protocollo di legalità e/o patto di integrità, e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art. 1 co.17 L.190/2012 Faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018	16	100 % in caso di mancata acquisizione del CIG 2% per mancata indicazione su documentazione di gara e/o contratto

Irregolarità e riduzioni in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici
AFFIDAMENTI IN HOUSE (art. 5 e 192)
 Reg (UE) 640/2014 – art. 35

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Cod UE	Percentuale di riduzione			
<p>A - PRESUPPOSTI (l'affidamento non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando sono soddisfatte tutte le condizioni) (motivazione nella determina di indizione). Non si applica il Codice: art. 5 - art. 196 - Linee guida ANAC n. 7/2016 Modificata e integrata con Determinazione n. 951 del 20.9.2017 - Comunicato del Presidente ANAC del 31.7.2018 (proc. di verifica del possesso dei requisiti per l'iscrizione nel registro delle P.P.AA. che operano in house + sollecitazione)</p>		1	100 % - in caso di carenza dei presupposti			
				<p>A.1 Appalto pubblico aggiudicato da un'amministrazione aggiudicatrice a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato. Devono essere soddisfatte tutte le seguenti condizioni (su comprovata dichiarazione dell'amministrazione aggiudicatrice):</p>	1	100 % - in caso di carenza dei presupposti
				<p>l'amministrazione aggiudicatrice esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi (esercita un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata); oppure una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione aggiudicatrice, esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi (esercita un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata)</p>	1	100 % - in caso di carenza dei presupposti
<p>oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice</p>	art. 5 c. 1 lett. b)	1	100 % - in caso di carenza dei presupposti			

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Cod UE	Percentuale di riduzione
controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice di cui trattasi			
nella persona giuridica controllata <u>non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati</u> , ad eccezione di forme di partecipazione di <u>capitali privati</u> le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata	art. 5 c. 1 lett. c)	1	100 % - in caso di carenza dei presupposti
A.2 Appalto pubblico aggiudicato da una persona giuridica controllata che è un'amministrazione aggiudicatrice, alla propria amministrazione aggiudicatrice controllante o ad un altro soggetto giuridico controllato dalla stessa amministrazione aggiudicatrice. Deve essere soddisfatta una delle seguenti condizioni:	art. 5 c. 3	1	100 % - in caso di carenza dei presupposti
nella persona giuridica alla quale viene aggiudicato l'appalto pubblico <u>non c'è alcuna partecipazione diretta di capitali privati</u>		1	100 % - in caso di carenza dei presupposti
nella persona giuridica alla quale viene aggiudicato l'appalto pubblico c'è partecipazione diretta di capitali privati, <u>ma non comportano controllo o potere di veto</u> prescritte dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, e non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata		1	100 % - in caso di carenza dei presupposti
A.3 Appalto pubblico aggiudicato da un'amministrazione aggiudicatrice qualora ricorrano le condizioni di cui al punto A.1, anche in caso di controllo congiunto . Le amministrazioni aggiudicatrici esercitano su una persona giuridica un controllo congiunto quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:	art. 5 c. 4 art. 5 c. 5	1	100 % - in caso di carenza dei presupposti
gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da <u>rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti</u> . Singoli	art. 5 c. 5 lett. a	1	100 % - in caso di carenza dei presupposti

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	Cod UE	Percentuale di riduzione
rappresentanti possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici				
tali amministrazioni aggiudicatrici sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica		art. 5 c. 5 lett. b	1	100 % - in caso di carenza dei presupposti
la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici controllanti		art. 5 c. 5 lett. c	1	100 % - in caso di carenza dei presupposti
A.4	Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:	art. 5 c. 6	1	100 % - in caso di carenza dei presupposti
l'accordo stabilisce o realizza una <u>cooperazione</u> tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;		art. 5 c. 6 lett. a	1	100 % - in caso di carenza dei presupposti
l'attuazione di tale cooperazione è retta solo da considerazioni inerenti all'interesse pubblico		art. 5 c. 6 lett. b	1	100 % - in caso di carenza dei presupposti
le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione		art. 5 c. 6 lett. c	1	100 % - in caso di carenza dei presupposti
B - PROCEDURA - AFFIDAMENTO DIRETTO				
B.1	verifica che le amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house sono iscritte in apposito elenco gestito da ANAC (domande di iscrizione dal 15 gennaio 2018)	art. 192 c. 1 Linee guida ANAC n. 7/2016 modificata e integrata con Determinazione n. 951 del 20.09.2017 Comunicato del Presidente ANAC del 31.7.2018 (proc. di verifica del possessiono dei requisiti per l'iscrizione nel registro delle PP.AA. che	16	100 % - in caso di carenza dei presupposti

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Cod UE	Percentuale di riduzione
	operano in house + sollecitazione)		
<p>B.2 verifica tutte le condizioni A.1</p> <ul style="list-style-type: none"> - effettivo controllo analogo (tramite documentazione societaria) - fatturato totale medio e sua ripartizione (oppure verifica una idonea misura alternativa basata sull'attività, quale i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto) (tramite bilanci e contabilità) - assenza nella persona giuridica controllata di alcuna partecipazione diretta di capitali privati (ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste da norme di legge e che avvengano con modalità che non comportino controllo o potere di veto né l'esercizio di un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata) (tramite visura camerale e libro soci) 		1	100 % - in caso di carenza dei presupposti
<p>B.3 verifica una delle condizioni A.2</p> <ul style="list-style-type: none"> - assenza nella persona giuridica controllata di alcuna partecipazione diretta di capitali privati (tramite visura camerale e libro soci) oppure - la partecipazione diretta di capitali privati non comporta controllo o potere di veto prescritte dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, e non esercita un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata (tramite documentazione societaria) 		1	100 % - in caso di carenza dei presupposti
<p>B.4 verifica tutte le condizioni A.3</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti 		1	100 % - in caso di carenza dei presupposti

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Cod UE	Percentuale di riduzione
(tramite libro soci e visura camerale) - le amministrazioni aggiudicatrici sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica (tramite documentazione societaria) - la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici controllanti (tramite libri sociali e statuti di controllanti e controllata e documentazione societaria)			
B.5 Verifica tutte le condizioni A.4 - l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, con garanzia che i servizi pubblici siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune (tramite statuti amministrativi) - la cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico (tramite documentazione ufficiale) - le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione: fatturato totale medio e sua ripartizione (oppure verifica una idonea misura alternativa basata sull'attività, quale i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto) (tramite bilanci e contabilità)		1	100 % - in caso di carenza dei presupposti
B.6 verifica l'obbligo di pubblicazione degli atti connessi all'affidamento diretto sul profilo del committente nella sezione Amministrazione trasparente, in formato open-data	art. 192 c. 3	1	100 % - in caso di carenza dei presupposti

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Cod UE	Percentuale di riduzione
B.7 verifica l'obbligo di pubblicazione di tutti gli atti connessi all'affidamento degli appalti pubblici e dei contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico	art. 192 c. 3	16	25 % - nel caso in cui non siano state rispettate pienamente le modalità di pubblicazione di tutti gli atti connessi all'affidamento; 5 % se di tutti gli atti connessi all'affidamento sono stati pubblicati ma non seguendo tutte le modalità previste dalla normativa vigente;
C - PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA			
C.1 presenza richiesta di preventivo/presentazione offerta da parte del soggetto in house		16	5 %
C.2 valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione	art. 192 c. 2	20	25 %
	art. 192 c. 2	16	100% - in assenza di motivazione
		16	25 % - in caso di assenza di uno qualunque tra i documenti previsti e nel caso in cui l'anomalia non venga sanata
C.3 presenza lettera di ordinazione		16	25 % - in caso di assenza di uno qualunque tra i documenti previsti e nel caso in cui l'anomalia non venga sanata
C.4 presenza accettazione del soggetto in house (contratto per scambio corrispondenza)		16	25 % - in caso di assenza di uno qualunque tra i documenti previsti e nel caso in cui l'anomalia non venga sanata
C.5 verifica requisiti soggetto in house		16	100 % -.Nei casi in cui l'aggiudicazione dell'appalto sia avvenuta ad un offerente che non è in possesso dei requisiti previsti; 5% - nel caso in cui i requisiti siano posseduti dall'offerente che si è aggiudicato l'appalto ma la S.A. non ha svolto i controlli per uno o più dei requisiti previsti;.
C.6 rispetto della normativa sulla tracciabilità (acquisizione CIG e sua indicazione su documentazione di gara e contratto) e quando applicabile rispetto del protocollo di legalità e/o patto di integrità, e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010Linee guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art.1 co 17 L. 190/2012 faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018	16	100 % in caso di mancata acquisizione del CIG 2% per mancata indicazione su documentazione di gara e/o contratto

Controllo delle procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture
ACCORDI DI COLLABORAZIONE TRA ENTI (art. 5 comma 6)
 Reg (UE) 809/2014 Titolo IV – art. 48

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Cod UE	Percentuale di riduzione degli importi
A – PRESUPPOSTI (l'affidamento non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando sono soddisfatte tutte le condizioni) (motivazione nella determina di indizione). Non si applica il Codice:			
A.1 Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:	art. 5 c. 6	1	100 % - in caso di affidamento immotivato
l'accordo stabilisce o realizza una <u>cooperazione</u> tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;	art. 5 c. 6 lett. a	1	100 % - in caso di affidamento immotivato
l'attuazione di tale cooperazione è retta solo da considerazioni inerenti all'interesse pubblico	art. 5 c. 6 lett. b	1	100 % - in caso di affidamento immotivato
le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione	art. 5 c. 6 lett. c	1	100 % - in caso di affidamento immotivato
B – PROCEDURA – AFFIDAMENTO DIRETTO			
B.1 - l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, con garanzia che i servizi pubblici siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune (tramite statuti amministrativi)		1; 16	100 % - in caso di affidamento immotivato
- la cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico (tramite documentazione			

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Cod UE	Percentuale di riduzione degli importi
ufficiale) - le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione: fatturato totale medio e sua ripartizione (oppure verifica una idonea misura alternativa basata sull'attività, quale i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto) (tramite bilanci e contabilità)			
C - PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA			
C.1 presenza richiesta di ACCORDO DI PROGRAMMA contenente le reciproche prestazioni/ offerta da parte dei soggetti interessati		16	5 % - in assenza della documentazione prevista
C.2 presenza nel provvedimento di approvazione dell'accordo della/e motivazione/i del mancato ricorso al mercato		16	5 % - in assenza dell'indicazione delle motivazioni all'interno della documentazione prevista
C.3 presenza di convenzione quadro che disciplina i rapporti giuridici tra gli enti interessati		16	5 % - in assenza della documentazione prevista
C.4 verifica della condizione di eccezionalità della esternalizzazione dei servizi da rendersi o, in alternativa, della esistenza di adeguata motivazione		16	5 % - in assenza della documentazione prevista
C.5 clausola che obbliga al rispetto delle disposizioni comunitarie e nazionali in caso di esternalizzazione		16	5 % - in assenza della documentazione prevista
C.6 pareri resi dagli organi di controllo (ministeri, conferenza Stato/regioni, Commissioni speciali ecc)			

Irregolarità e riduzioni in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici
ESECUZIONE DEL CONTRATTO
 Reg (UE) 809/2014 Titolo IV – art. 48

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	Cod UE	Percentuale di riduzione applicabile
A – PRESUPPOSTI (la procedura seguita per la scelta del contraente è completa e corretta ed il contratto è stato correttamente stipulato)			
A.1 Appalto lavori			
A.1.1	Presenza verbale consegna lavori		
A.1.2	Presenza nomina Direttore lavori	Art. 111 DM MIT 7.3.2018, n. 49 ("Linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione")	
A.1.3	Presenza nomina Coordinatore della sicurezza in sede di esecuzione		16
A.1.4	Presenza contratto/i di subappalto e rispetto relativa procedura di autorizzazione, purché: <ul style="list-style-type: none"> • l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto; • il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria; • all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere che si intende subappaltare; • assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80. 	art. 105	23; 24; 25
			5% - in assenza della documentazione prevista
			25% - in assenza della documentazione prevista

	<p>modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore complessivo netto delle successive modifiche. Qualora la necessità di modificare il contratto derivi da errori o da omissioni nel progetto esecutivo, che pregiudicano in tutto o in parte la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, essa è consentita solo nei limiti quantitativi di cui al presente comma, ferma restando la responsabilità dei progettisti esterni):</p> <p>a) le soglie fissate all'articolo 35;</p> <p>b) il 15 per cento del valore iniziale del contratto sia nei settori ordinari che speciali;</p> <p><input type="checkbox"/> modifiche per necessario aumento o diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, alle stesse condizioni previste nel contratto originario (in tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto).</p>	c. 12		
A.1.6	<p>Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettere b) e c), presenza della pubblicazione di un avviso al riguardo nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (per i contratti di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, la pubblicità avviene in ambito nazionale)</p>	art. 106, c. 5	16	5% - in assenza della documentazione prevista
A.1.7	<p>Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettera b) e al comma 2, presenza della comunicazione all'ANAC delle modificazioni al contratto entro trenta giorni dal loro perfezionamento.</p>	art. 106, c. 8	16	5% - in assenza della documentazione prevista
A.1.8	<p>La durata del contratto è stata modificata in corso di esecuzione ed era prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga tecnica (limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente - esecuzione prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la SA)</p>	art. 106, c. 11	24	25% - in caso di proroga immotivata
A.1.9	<p>Per i contratti pubblici di importo inferiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera dei contratti,</p>	art. 106, c. 14	24	25% - in assenza della comunicazione prevista

	se di importo inferiore o pari al 10 per cento dell'importo originario del contratto, sono comunicate dal RUP all'Osservatorio di cui all'articolo 213, tramite le sezioni regionali, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza.		
A.1.10	Per i contratti pubblici di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera di importo eccedente il 10 per cento dell'importo originario del contratto, incluse le varianti in corso d'opera riferite a infrastrutture strategiche, sono trasmesse dal RUP all'ANAC, unitamente al progetto esecutivo, all'atto di validazione e ad una apposita relazione del RUP, entro 30 giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante (pena sanzioni amministrative pecuniarie)	art. 106, c. 14	25 100 % - in assenza della comunicazione prevista (riduzione relativa all'importo eccedente quello del contratto originario)
A.1.11	Presenza nomina collaudatore/i (da uno a tre)	art. 102, c. 6	
A.1.12	Presenza del certificato di collaudo dei lavori o del certificato di regolare esecuzione	art. 102, c. 8	
A.1.13	Il contratto si è concluso nei tempi previsti		16 25% - in assenza di motivazione
A.1.14	Rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG e/o CUP su giustificativi di spesa e di pagamento)	art. 3 L136/2010, Linee guida ANAC tracciabilità Delibera 556 del 31.05.17, faq ANAC tracciabilità aggiornate al 8.9.18, art. 25 DL 66/14	100% del giustificativo irregolare
A.2 Appalto servizi e forniture			
A.2.1	Presenza verbale inizio attività		
A.2.2	Presenza nomina Direttore dell'esecuzione del contratto	Art. 111 DM MIT 7.3.2018, n. 49 ("Linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione")	

A.2.3	<p>Presenza contratto/i di subappalto e rispetto relativa procedura di autorizzazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto; • il subappaltatore sia qualificato nella relativa attività; • all'atto dell'offerta siano stati indicati i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare; • assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 	art. 105	22	25% - in assenza di contratto o di autorizzazione
A.2.4	<p>Presenza modifiche e varianti del contratto autorizzate dal RUP:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state <u>previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili</u>, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi; <input type="checkbox"/> <u>modifiche per servizi e forniture supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale</u>, ove un cambiamento del contraente risulti impraticabile per motivi economici o tecnici e comporti notevoli disagi o una consistente duplicazione dei costi; se l'eventuale aumento di prezzo <u>non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale</u>; <input type="checkbox"/> <u>modifiche determinate da circostanze imprevedute e imprevedibili – VCO (compresa la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti) – che non alterano la natura generale del contratto e non eccede il 50 per cento del valore</u>; <input type="checkbox"/> <u>modifiche per il subentro di un nuovo contraente che sostituisce quello a cui la stazione appaltante aveva inizialmente aggiudicato l'appalto (a causa di una delle seguenti circostanze: clausola di revisione inequivocabile - successione per causa di morte o per modifiche societarie ma senza altre modifiche</u> 	art. 106 c. 1, lett. a) c. 1, lett. b) e c. 7	23; 24	25% - in caso di modifiche non autorizzate
	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> <u>modifiche per il subentro di un nuovo contraente che sostituisce quello a cui la stazione appaltante aveva inizialmente aggiudicato l'appalto (a causa di una delle seguenti circostanze: clausola di revisione inequivocabile - successione per causa di morte o per modifiche societarie ma senza altre modifiche</u> 	c. 1, lett. d)		

	procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente - esecuzione prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la SA)			
A.2.8	Per i contratti pubblici di importo inferiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera dei contratti, se di importo inferiore o pari al 10 per cento dell'importo originario del contratto, sono comunicate dal RUP all'Osservatorio di cui all'articolo 213, tramite le sezioni regionali, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza.	art. 106, c. 14	16	25% - in caso di modifica senza motivazione
A.2.9	Per i contratti pubblici di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera di importo eccedente il 10 per cento dell'importo originario del contratto, incluse le varianti in corso d'opera riferite a infrastrutture strategiche, sono trasmesse dal RUP all'ANAC, unitamente al progetto esecutivo, all'atto di validazione e ad una apposita relazione del RUP, entro 30 giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante (pena sanzioni amministrative pecuniarie)	art. 106, c. 14	16	25% - in caso di modifica senza motivazione
A.2.10	Presenza nomina verificatore/ (da uno a tre)	art. 102, c. 6		
A.2.11	Presenza del certificato di verifica di conformità o del certificato di regolare esecuzione	art. 102, c. 8	22; 23	25% - in caso delle certificazioni previste
A.2.12	All'esito positivo della verifica di conformità il responsabile unico del procedimento ha rilasciato il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'appaltatore.	art. 102, c. 4	22; 23	25% - in caso delle certificazioni previste
A.2.13	Il contratto si è concluso nei tempi previsti		22; 23	25% - in assenza di motivazione
A.2.14	Rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG e/o CUP su giustificativi di spesa e di pagamento)	art. 3 L136/2010, Linee guida ANAC tracciabilità Delibera 556 del 31.05.17, faq ANAC tracciabilità aggiornate al 8.9.18, art. 25 DL 66/14		100 % del giustificativo irregolare

COMUNICATO REDAZIONALE

Si comunica che con Legge regionale 6 luglio 2009, n. 7 (pubblicata nel BUR n. 117 del 7 luglio 2009) il Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, dal 1 gennaio 2010, è redatto esclusivamente in forma digitale e consultabile on line. La Regione Emilia-Romagna garantisce l'accesso libero e gratuito a tutti i cittadini interessati tramite il proprio sito **<http://bur.regione.emilia-romagna.it>**

La consultazione gratuita del BURERT dal 1 gennaio 2010 è garantita anche presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico e le Biblioteche della Regione e degli Enti Locali.

Presso i Comuni della Regione è inoltre disponibile in visione gratuita almeno una copia stampata dell'ultimo numero. È sempre possibile richiedere alla Redazione del BURERT l'invio a mezzo posta di una copia della pubblicazione dietro apposito pagamento in contrassegno.